

OSSERVATORIO  
ISTRUZIONE  
PIEMONTE®

RAPPORTO 2005



ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI DEL PIEMONTE

*L'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi. Costituito nel 1958 su iniziativa della Provincia e del Comune di Torino con la partecipazione di altri enti pubblici e privati, l'IRES ha visto successivamente l'adesione di tutte le Province piemontesi; dal 1991 l'Istituto è un ente strumentale della Regione Piemonte.*

*L'IRES è un ente pubblico regionale dotato di autonomia funzionale disciplinato dalla legge regionale n. 43 del 3 settembre 1991.*

*Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:*

- *la relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione;*
- *l'osservazione, la documentazione e l'analisi delle principali grandezze socio-economiche e territoriali del Piemonte;*
- *rassegne congiunturali sull'economia regionale;*
- *ricerche e analisi per il piano regionale di sviluppo;*
- *ricerche di settore per conto della Regione Piemonte e di altri enti e inoltre la collaborazione con la Giunta Regionale alla stesura del Documento di programmazione economico finanziaria (art. 5 L.r. n. 7/2001)*

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Angelo Pichierri, *Presidente*  
Brunello Mantelli, *Vicepresidente*  
Paolo Accusani di Retorto e Portanova, Antonio Buzzigoli, Maria Luigia Gioria,  
Carmelo Inì, Roberto Ravello, Maurizio Ravidà, Giovanni Salerno

#### COMITATO SCIENTIFICO

Giorgio Brosio, *Presidente*  
Giuseppe Berta, Cesare Emanuel, Adriana Luciano,  
Mario Montinaro, Nicola Negri, Giovanni Ossola

#### COLLEGIO DEI REVISORI

Emanuele Davide Ruffino, *Presidente*  
Fabrizio Allasia e Massimo Melone, *Membri effettivi*  
Liliana Maciariello e Mario Marino, *Membri supplenti*

#### DIRETTORE

Marcello La Rosa

#### STAFF

Luciano Abburrà, Stefano Aimone, Enrico Allasino, Loredana Annaloro, Maria Teresa Avato,  
Marco Bagliani, Giorgio Bertolla, Antonino Bova, Paolo Buran, Laura Carovigno, Renato Cugno,  
Luciana Conforti, Alberto Crescimanno, Alessandro Cunsolo, Elena Donati, Carlo Alberto Dondona,  
Fiorenzo Ferlaino, Vittorio Ferrero, Filomena Gallo, Tommaso Garosci, Maria Inglese, Simone Landini,  
Renato Lanzetti, Antonio Larotonda, Eugenia Madonia, Maurizio Maggi, Maria Cristina Migliore,  
Giuseppe Mosso, Carla Nanni, Daniela Nepote, Sylvie Occelli, Santino Piazza, Stefano Piperno,  
Sonia Pizzuto, Elena Poggio, Lucrezia Scalzotto, Filomena Tallarico, Luigi Varbella, Giuseppe Virelli

© 2006 IRES - Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte  
via Nizza 18 - 10125 Torino  
Tel. 011.66.66.411 - Fax 011.66.96.012

ISBN 88-87276-64-1

Iscrizione al Registro tipografi ed editori n. 1699,  
con autorizzazione della Prefettura di Torino del 20/05/1997

*Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto del volume con la citazione della fonte.*

## **OSSERVATORIO ISTRUZIONE PIEMONTE RAPPORTO 2005**

### **Sottoscrittori del Protocollo d'Intesa**

Regione Piemonte  
IRES

**Sede:** IRES - via Nizza 18, 10125 Torino  
Tel. 011.66.66.411, Fax 011.66.96.012, e-mail [editoria@ires.piemonte.it](mailto:editoria@ires.piemonte.it)

### **Gruppo di lavoro IRES - Regione Piemonte**

Luciano Abburrà (coordinamento scientifico e redazionale)  
Valter Casale (coordinamento)  
Carla Nanni (redazione e analisi statistiche, capp. 1-7)  
Luca Davico (redazione e analisi statistiche, capp. 8-9)  
Federica Bono (collaborazione al capitolo 7)  
Anna Maria Giai (elaborazione dati)

### **Fonti dei dati**

Rilevazione annuale della  
Direzione Regionale Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo  
Settore Edilizia scolastica  
Università degli Studi di Torino  
Politecnico di Torino  
Università del Piemonte Orientale  
e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

### **Ufficio editoria IRES Piemonte**

Maria Teresa Avato, Laura Carovigno

### **Editing**

Mario Bianco, Eva Capirossi

### **Videimpaginazione**

Edit 3000 srl - Torino

### **Stampa**

IGF - Industria Grafica Falciola

### **Si ringraziano per la collaborazione**

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura e Istruzione - Direzione Regionale 32  
Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo, Settore Edilizia scolastica  
Osservatorio Regionale Università e Diritto allo Studio  
Università degli Studi di Torino  
Politecnico di Torino  
Università del Piemonte Orientale

Un particolare ringraziamento ai signori  
Natalina Bolognesi, Angela Platone (Università degli Studi di Torino)  
Anna Tomassetti (Politecnico di Torino)  
Carla Pignata, Nadia Villa (Università del Piemonte Orientale)  
Guido Fiegna, Alberto Stanchi (Osservatorio Regionale Università e Diritto allo Studio)  
Anna Flecchia (Scuola di Amministrazione Aziendale)  
Rosa Carli (Scuola universitaria interfacoltà in Scienze motorie)



<i>Presentazione</i>	VII
<i>Introduzione</i>	IX
<i>Capitolo 1</i>	
<b>IL sistema dell'istruzione in Piemonte.</b>	
<b>Un quadro riepilogativo delle tendenze recenti</b>	1
Il sistema scolastico	3
La scuola non statale	12
Il sistema universitario piemontese	15
Conclusioni	17
<i>Capitolo 2</i>	
<b>La scuola dell'infanzia</b>	19
<i>Capitolo 3</i>	
<b>La scuola primaria</b>	27
<i>Capitolo 4</i>	
<b>La scuola secondaria di primo grado</b>	35
<i>Capitolo 5</i>	
<b>La scuola secondaria di secondo grado</b>	43
Iscritti	45
Promossi, bocciati e dispersi	56
Qualificati e diplomati	60
<i>Capitolo 6</i>	
<b>Gli allievi stranieri</b>	69

<i>Capitolo 7</i>	
<b>Osservatorio sulle riforme</b>	91
Il processo legislativo della Riforma Scolastica	93
Il decreto sul secondo ciclo	94
I percorsi liceali	94
I percorsi di istruzione e formazione professionale	97
Modifiche al primo ciclo	97
Gradualità dell'applicazione della riforma del secondo ciclo	99
Decreto sulla formazione degli insegnanti ai fini dell'accesso all'insegnamento	100
Valutazione, certificazione e attestati	101
<i>Capitolo 8</i>	
<b>Il sistema universitario Piemontese</b>	103
Gli iscritti	105
Gli immatricolati	112
I laureati	121
Conclusioni	125
<i>Capitolo 9</i>	
<b>Gli sbocchi professionali dei laureati in Piemonte</b>	127
Un quadro nazionale	129
La situazione dei laureati in Piemonte a un anno dalla laurea	132
La situazione dei laureati in Piemonte a tre anni dalla laurea	133
Caratteristiche dell'occupazione e strategie individuali	135
Laureati e laureate a confronto	136
Strategie e valutazioni dei laureati	138
Conclusioni	147
<i>Appendice</i>	149
<b>Tab.A.1 Atenei piemontesi: iscritti per sesso e corso di studi (A.A. 2004/2005)</b>	151
<b>Tab.A.2 Atenei piemontesi: immatricolati per sesso e corso di studi (A.A. 2004/2005)</b>	166
<b>Tab.A.3 Atenei piemontesi: laureati e diplomati per sesso e corso di studi (anno 2004)</b>	172
<i>Indice tabelle e figure</i>	183

In questi anni tutto il sistema dell'istruzione è soggetto a trasformazioni e altrettante se ne profilano all'orizzonte futuro. Alcune sono state originate da mutamenti nei comportamenti e nelle scelte dei cittadini, altre derivano da provvedimenti di politica amministrativa o di riforma istituzionale che dal livello centrale si ripercuotono a catena fin nelle realtà territoriali più periferiche.

Questa situazione di grande variabilità dello sfondo istituzionale e dei contesti organizzativi rappresenta la scena sulla quale una quantità di enti pubblici e di soggetti privati che ha pochi paragoni in altri ambiti è obbligata a muoversi ogni giorno, prendendo decisioni che riguardano se stessi e gli altri. Ciò aumenta, anche rispetto al passato, la necessità di disporre di informazioni puntuali sulle dimensioni quantitative e sulla distribuzione territoriale dei fenomeni. L'utilizzo di informazioni accurate fornisce un'utile chiave di lettura per riuscire ad orientarsi all'interno dei vari fenomeni, in primo luogo, e per cercare di interagire positivamente con essi affinché i servizi offerti corrispondano sempre più ai bisogni e alle preferenze dei loro destinatari, mentre gli operatori a ogni livello possano vedere il proprio impegno quotidiano riflettersi in un quadro generale che ne riconosca il senso e il valore.

Con la convinzione di inserirsi in un quadro di esigenze siffatto e l'ambizione di poter contribuire alla loro soddisfazione – seppur nei limiti che gli sono propri – prosegue la serie dei Rapporti periodici che l'Osservatorio Istruzione del Piemonte, realizzato congiuntamente dall'IRES e dalla Regione Piemonte, offre agli operatori, agli utilizzatori e agli osservatori dei servizi educativi, oltre che alla comunità regionale nel suo complesso. Come ogni anno, anche nel 2005 si è cercato prima di tutto di aggiornare le informazioni disponibili su stock e flussi rappresentativi della domanda d'istruzione, dell'offerta predisposta per soddisfarla e dei risultati ottenuti in termini di qualifiche e titoli di studio. Si è però anche provveduto ad ampliare l'oggetto di osservazione ai mutamenti nella legislazione e a specifici approfondimenti monografici, per meglio aderire alla portata reale dei cambiamenti in atto nella definizione e nella articolazione del “sistema dell'istruzione”.

Quello che offre questo Rapporto – che anche quest'anno esce sia in formato cartaceo sia in edizione elettronica (nel sito <http://www.sisform.piemonte.it>) è dunque una visione d'insieme dell'intero sistema dell'istruzione operante in Piemonte – dalle scuole materne all'università – e delle tendenze emergenti negli anni fino al 2005. Come di consueto, esso vuole rappresentare uno stimolo e uno strumento perché una riflessione comune da parte di tutti gli operatori del sistema possa sorreggere e fiancheggiare gli sforzi di ognuno per realizzare i cambiamenti e adeguarsi alle loro conseguenze. Allo stesso tempo vuol fornire ai giovani e alle loro famiglie un contributo d'informazione che li aiuti nell'orientamento: per saper collocare le proprie aspirazioni o vocazioni personali nel contesto reale delle tendenze evolutive di un sistema istituzionale da cui sempre più spesso dipendono le opportunità e i punti d'accesso al mercato del lavoro.

GIOVANNA PENTENERO  
Assessore all'Istruzione e alla Formazione  
Professionale Regione Piemonte

ANGELO PICHIERRI  
Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
IRES Piemonte



Nello scorso decennio il sistema dell'istruzione piemontese è stato caratterizzato dalla riduzione della sua estensione e dall'ampliamento della sua copertura. Meno sedi, allievi, diplomati. Più alti tassi di prosecuzione e di scolarizzazione.

All'inizio degli anni 2000, il tratto prevalente è diventata la trasformazione qualitativa delle diverse parti del sistema, accompagnata da sintomi progressivi di ripresa delle iscrizioni, dovute al crescente numero di allievi stranieri, in rapida espansione dai livelli iniziali a quelli intermedi.

Nel 2005 il sistema appare di nuovo tutto in espansione dal punto di vista della domanda e dei prodotti: più iscritti a tutti i livelli, dalla scuola primaria all'università, più diplomati e ancor più laureati. Presenta invece ancora i segni della riorganizzazione nella diminuzione degli insegnanti e delle sedi scolastiche, mentre – in attesa degli effetti della riforma della scuola secondaria superiore – prosegue una estesa ridefinizione di tutto l'assetto dei corsi e percorsi universitari.

Riepilogando il percorso, si ricorda che fino alle soglie del 2000 la popolazione scolastica e universitaria ha fatto registrare una sistematica tendenza alla contrazione, con l'unica parziale eccezione della scuola materna. In tutti gli ordini di scuola precedenti l'università, alla riduzione degli allievi faceva riscontro una diminuzione delle sedi scolastiche, per soppressione o accorpamento di quelle preesistenti. A tutti i livelli, compresa l'università, il calo degli allievi trovava riflesso in una riduzione del personale insegnante, sia pure in misura meno che proporzionale.

Tra il 2000 e il 2001 si sono registrati diversi segnali, che il 2002 ha confermato e il 2003 ha rafforzato, di esaurimento della tendenza al restringimento, e di avvio di una ormai apprezzabile inversione. Il 2004 ha consolidato questa tendenza alla ripresa e ne ha confermata l'estensione anche ai livelli medio-superiori. Nel 2005, ai livelli di base dell'istruzione per il sesto anno consecutivo, nella scuola secondaria superiore per il terzo anno, gli allievi presentano dati in crescita apprezzabile. Anche nelle scuole superiori, dunque, si può ritenere in via di consolidamento un cambiamento di direzione rispetto al trend degli anni precedenti.

Per i prossimi anni, dunque, si profila un quadro non più declinante delle dimensioni del sistema, mentre le preoccupazioni e gli impegni dei responsabili dovranno concentrarsi nella implementazione delle innovazioni qualitative, nella offerta di servizi formativi e nella valutazione dei loro rendimenti in termini di apprendimento.

Tra le più importanti modificazioni qualitative del sistema, peraltro, vi è e vi sarà sempre più, la presenza di allievi di origine straniera, cui come sempre il Rapporto dedica specifica attenzione. Mentre si espande ulteriormente ai livelli inferiori, il peso degli studenti stranieri diventa sempre più evidente anche nella scuola secondaria di secondo grado (le medie superiori).

È proseguito intanto lo scivolamento dell'onda bassa della demografia giovanile dei piemontesi sulle età superiori a quelle di pertinenza del sistema scolastico strettamente inteso. A livello post secondario, però, la domanda di servizi educativi dipende sempre più dalle preferenze e dalle scelte delle persone, che possono influenzare il risultato finale più della numerosità della popolazione delle classi d'età corrispondenti. A tutto il 2005 gli iscritti all'università sono meno di un quarto dei piemontesi d'età compresa fra 19 e 25 anni, uno dei tassi meno elevati d'Italia, per cui i margini teorici d'incremento restano molto elevati. Ma va considerato che una tendenza sempre più percepibile, benché non ancora sufficientemente riconosciuta, fa ritenere che d'ora in poi alla definizione della domanda complessiva d'istruzione e formazione superiore sarà sempre più rilevante il contributo delle classi d'età adulte, in un quadro che assegna alle molte forme di lifelong learning un peso crescente rispetto alla educazione iniziale. È forse proprio da questo lato che sono da attendersi le più rilevanti tensioni e domande di cambiamento negli assetti dell'offerta formativa complessiva, ma è anche di qui che possono realisticamente essere prodotte quelle rilevanti modificazioni nelle qualificazioni medie della popolazione piemontese che molti auspicano e tanti ritengo-

no indispensabili a una effettiva ridefinizione su basi più solide degli assetti economici e sociali della regione.

Sul piano della configurazione strutturale dei servizi, così come nella loro distribuzione territoriale, già negli anni novanta avevano preso avvio importanti cambiamenti qualitativi. È però a cavallo tra il precedente decennio e l'attuale che i mutamenti istituzionali hanno preso una consistenza maggiore, mentre ora si prefigura un'accelerazione e una generalizzazione dei cambiamenti sotto la spinta dei processi di riforma in corso: proprio in questi anni si sta dando una configurazione diversa da quella tradizionale sia ai livelli dell'istruzione di base, sia all'istruzione media superiore, sia al complesso mondo degli studi universitari e post-universitari. Per quanto detto appena sopra, appare altamente auspicabile che gli sforzi e le realizzazioni non restino tutti concentrati sull'offerta di formazione iniziale per i giovani, ma sappiano arricchire le opportunità di formazione in alternanza per gli stessi giovani (dei quali un'ampia quota non riesce a fruire con successo dei benefici dell'attuale offerta scolastica) e le possibilità di educazione-istruzione-formazione per persone di tutte le età, in un sistema che sappia allontanarsi progressivamente dalle rigidità del tradizionale modello sequenziale.

Già negli anni scorsi si è detto che in tempi e in contesti di grande mutamento uno dei rischi è la perdita dell'orientamento: un effetto temibile per chi dei mutamenti è osservatore e analista, ma ancor più per chi si trovi collocato in posizioni gestionali o operative che influiscono sui processi in atto, direttamente o di riflesso. Perdere l'orientamento significa in primo luogo smarrire un'esatta definizione della direzione e dell'entità relativa delle tendenze che interessano i fondamentali indicatori di ognuno dei singoli comparti di cui è costituito ciò che chiamiamo sistema dell'istruzione, anche da parte di chi vi opera direttamente all'interno. Ma significa anche non riuscire a collocare nella giusta posizione i mutamenti che riguardano il proprio, rispetto a quelli che interessano gli altri comparti del sistema educativo, col rischio di non poter cogliere il senso più generale dei cambiamenti, né gli effetti di accumulo e di interazione che dal loro insieme derivano tanto a livello globale quanto alla scala di ciascun segmento.

Per aiutare a contrastare questi rischi di smarrimento un contributo può venire anche dalla disponibilità di periodiche ricognizioni delle informazioni statistiche fondamentali sulle diverse componenti del sistema educativo, condotte con un orientamento che privilegi volutamente la documentazione-descrizione alla discussione-valutazione, e la globalità dell'orizzonte sottoposto a esplorazione rispetto all'approfondimento con cui ogni sua parte potrebbe essere trattata in monografie dedicate.

Con questo spirito, prosegue dunque la serie dei Rapporti periodici che l'Osservatorio Istruzione del Piemonte – realizzato congiuntamente dall'IRES e dalla Regione Piemonte – offre agli operatori, agli utilizzatori e agli osservatori dei servizi educativi, oltre che alla comunità regionale nel suo complesso.

Per rispondere a questi obiettivi di fondo, il Rapporto 2005, in continuità con quanto avviato fin dal 2000, presenta una struttura definita dai seguenti orientamenti.

In primo luogo, dedica un'attenzione d'uguale ampiezza sia al sistema scolastico – dalla materna alla superiore – sia al sistema universitario.

Riguardo al sistema scolastico, merita segnalazione l'approfondimento rivolto, anche nel 2005, alle tendenze della scuola non statale in Piemonte, spesso al centro di discussioni, ma meno di frequente oggetto di analisi obiettive che diano conto della sua consistenza, composizione e dinamica.

Per la prima volta, quest'anno, si è dedicato uno specifico capitolo monografico agli esiti occupazionali dei laureati, ponendo anche a confronto gli usciti dalle università piemontesi con quelli di altre aree d'Italia. Il tema si è imposto all'attenzione anche per la continua e considerevole crescita delle persone coinvolte. Mentre gli iscritti complessivi agli atenei piemontesi si riportano sulle 100.000 unità (valore corrispondente a quello di 10 anni prima), i

laureati continuano la loro crescita consistente e regolare, portandosi a circa 16.000 unità: quasi tre volte il numero registrato solo 10 anni prima.

Anche nel 2005, si sono mantenute e aggiornate le informazioni sullo stato di realizzazione delle riforme in atto in ambito scolastico. Si tratta di argomenti su cui l'informazione corrente rischia spesso di generare più confusione che chiarezza, per la tendenza a confondere atti già deliberati e realizzazioni in corso, con propositi in discussione e opinioni dei diversi soggetti protagonisti del dibattito pubblico sulle riforme. Lasciando tutto ciò che ricade entro questi ultimi ambiti alle sedi che gli sono proprie, nel Rapporto 2005 è proseguita e approfondita un'attività di "osservatorio sulle riforme" condotta nei termini più asettici e obiettivi possibile: il suo scopo è esclusivamente informare il pubblico che non se ne occupa in modo professionale su che cosa si è deciso che cambi nei sistemi dell'istruzione a che punto è finora giunta la realizzazione di quanto si è deliberato.

Più in generale, tutto il Rapporto 2005 si mantiene fedele a un'impostazione il più possibile standardizzata, anche per rendere più agevole la sua consultazione e fruizione da parte degli utilizzatori abituali: in primo luogo le scuole e le istituzioni educative piemontesi che concorrono generosamente a fornire le informazioni di base necessarie alla sua predisposizione. Senza la loro disponibilità nessun Osservatorio sarebbe possibile, per cui il primo obiettivo del Rapporto resta quello di "ripagare" in qualche modo il loro impegno, fornendo una visione d'insieme delle tendenze in atto, che a ciascuno dei singoli operatori sarebbe preclusa.

Nel contempo, si è ormai solidamente affiancata all'edizione cartacea, anticipandone anzi i tempi in misura rilevante, una versione "elettronica" consultabile in internet sia del Rapporto sia delle Basi dati da cui esso trae alimento.

Fin dal 2000 è attivo il sito web denominato [www.sisform.piemonte.it](http://www.sisform.piemonte.it), di cui l'Osservatorio Istruzione è stato il primo componente strutturato, affiancato da altre sezioni sul sistema della formazione professionale che insieme consentono di dare corpo – in forme che andranno arricchite nel tempo – a quell'Osservatorio sul Sistema Formativo Piemontese per cui esiste un impegno formalizzato in un Protocollo d'intesa da parte della Direzione Regionale Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo, della Direzione Regionale Formazione Professionale e Lavoro e dell'IRES Piemonte.

Dal 2003, inoltre, il sito [www.sisform.piemonte.it](http://www.sisform.piemonte.it) ospita anche uno spazio dedicato alla Rilevazione PISA-OCSE 2003 sui livelli d'apprendimento di ragazzi e ragazze quindicenni di circa 40 paesi del mondo. L'IRES, per conto della Regione Piemonte, d'intesa con la Direzione Generale Scolastica del Piemonte, ha promosso un ampliamento del campione di scuole piemontesi che partecipano alla rilevazione condotta dall'INVALSI in Italia, in modo che dall'inizio del 2005 è stato possibile disporre di dati regionali sui rendimenti dell'istruzione coerenti con l'approccio OCSE e perfettamente comparabili con quelli di tutte le aree statali e regionali che partecipano al Programma PISA. Entro lo spazio dedicato a PISA sono compresi nel sito rapporti, sintesi e presentazioni via via prodotti per le diverse occasioni d'incontro pubblico realizzate in Piemonte e in Italia.

Come di consueto, il Rapporto viene aperto da un capitolo 1 che fornisce una sintesi di tutto ciò che, in forme più analitiche, è contenuto nei capitoli successivi. Nei capp. 2-3-4-5 si presentano dati e tendenze dei diversi livelli dell'istruzione scolastica, secondo le informazioni raccolte annualmente dalla Regione Piemonte con un'apposita rilevazione diretta presso l'universo delle scuole piemontesi. Nel capitolo 6 si ripropone un approfondimento monografico sulla presenza e l'evoluzione degli allievi stranieri nei diversi segmenti del sistema dell'istruzione piemontese. Nel capitolo 7 si offre una sintetica ricognizione dello stato di realizzazione delle riforme riguardanti i livelli dell'istruzione primaria e secondaria, aggiornati ai primi mesi del 2006. Nel capitolo 8 ci si occupa del sistema universitario, nelle sue dinamiche reali (iscritti, immatricolati, laureati, per atenei, facoltà, corsi di laurea). La trattazione cerca di risultare approfondita e ampia, e col mag-

gior grado di tempestività consentito dalla collaborazione delle segreterie dei diversi atenei piemontesi, cui per temi specifici si aggiunge quella dell'Osservatorio regionale sull'università e sul diritto allo studio.

Nel capitolo 9, infine, si propone il menzionato approfondimento monografico sugli esiti occupazionali dei laureati nei diversi corsi di laurea e atenei in Piemonte e in Italia. Pur con i limiti di cui siamo consapevoli, e altri che ci segnaleranno i lettori, confidiamo di aver prodotto anche quest'anno un servizio utile ai molti che del sistema d'istruzione si occupano o da esso traggono beneficio.

LUCIANO ABBURÀ  
Responsabile scientifico Osservatorio Sistema Formativo Piemonte

## NOTA SULLE FONTI

Nel presente lavoro sono stati elaborati e commentati i dati relativi alla scuola piemontese dell'anno scolastico 2004/2005 (iscritti, sedi e personale).

I dati sulla scuola piemontese derivano dalla *Rilevazione Scolastica* promossa dalla Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura e Istruzione – Direzione Regionale 32 – Settore Edilizia Scolastica) in collaborazione con il Consorzio Sistema Informativo (CSI). La *Rilevazione Scolastica* della Regione Piemonte raccoglie i dati direttamente presso le scuole. Sono coinvolte nella rilevazione tutte le scuole presenti sul territorio piemontese, sia “statali” sia “non statali”, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Nel rapporto i dati relativi alla scuola dell'infanzia contengono alcune stime relative a 17 scuole dell'infanzia che non hanno partecipato alla rilevazione dell'A.S. 2004/2005. Per completezza, sono stati aggiunti ai dati raccolti dalla rilevazione più recente i valori che le scuole mancanti avevano fornito nella rilevazione dell'A.S. 2003/2004.

I dati sugli atenei piemontesi, forniti direttamente dalle rispettive segreterie universitarie, derivano da un'estrazione fatta al 31 gennaio dell'anno accademico di riferimento. Si tratta di dati provvisori, ma già sufficientemente indicativi. I dati relativi agli atenei italiani sono ricavati dal sito del Ministero dell'Istruzione e derivano dall'Indagine sull'istruzione universitaria svolta dall'Ufficio Statistica del MIUR al 31 gennaio (dati provvisori) e al 31 luglio (dati definitivi).

La popolazione per età utilizzata nel calcolo del tasso di scolarizzazione proviene dalla Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) della Regione Piemonte (Settore Statistico). Per quanto riguarda i dati del 2004, utilizzati in questo rapporto, la popolazione totale è un dato ufficiale ISTAT, mentre la ripartizione per età è una stima della BDDE.



# **IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE IN PIEMONTE**

**UN QUADRO RIEPILOGATIVO  
DELLE TENDENZE RECENTI**



## Il sistema scolastico

Nell'anno scolastico 2004/2005, il sistema di istruzione piemontese conta circa 553.000 iscritti, ripartiti fra scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado nelle proporzioni illustrate nella tabella 1.1.

**Tab.1.1 L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN PIEMONTE**

ANNO	SEDI	CLASSI	ALUNNI	STRANIERI	RIPETENTI	INSEGNANTI*	RAPPORTO ALUNNI/ INSEGNANTI
<i>Scuole di ogni livello</i>							
2000/01	4.416	27.767	535.905	15.553	14.416	61.056	8,8
2001/02	4.394	27.912	538.925	19.130	14.806	60.500	8,9
2002/03	4.394	27.901	543.862	24.625	13.948	60.280	9,0
2003/04	4.375	27.958	550.955	31.271	14.528	60.281	9,1
2004/05	4.399	27.507	553.205	35.827	13.988	58.629	9,5
Var. ass. tra 00/01 e 04/05	-17	-260	17.300	20.274	-428	-2.427	
Var. % tra 00/01 e 04/05	-0,4	-0,9	3,2	130,4	-3,0	-4,0	
Var. ass. tra 03/04 e 04/05	24	-451	2.250	4.556	-540	-1.652	
Var. % tra 03/04 e 04/05	0,5	-1,6	0,4	14,6	-3,7	-2,7	
<i>Scuola dell'Infanzia</i>							
2000/01	1.640	4.207	100.404	3.540	-	8.483	11,8
2001/02	1.633	4.239	102.158	4.143	-	8.554	11,9
2002/03	1.640	4.311	104.301	5.581	-	8.656	12,0
2003/04	1.640	4.350	105.881	6.908	-	8.718	12,1
2004/05	1.643	4.343	104.790	7.367	-	8.641	12,4
Var.ass. tra 00/01 e 04/05	3	136	4.386	3.827	-	158	
Var. % tra 00/01 e 04/05	0,2	3,2	4,4	108,1	-	1,9	
Var.ass. tra 03/04 e 04/05	3	-7	-1.091	459	-	-77	
Var. % tra 03/04 e 04/05	0,2	-0,2	-1,0	6,6	-	-0,9	
<i>Primaria</i>							
2000/01	1.518	10.791	173.560	6.471	593	20.046	8,7
2001/02	1.506	10.737	173.506	7.924	741	19.141	9,1
2002/03	1.498	10.646	173.854	9.915	617	19.159	9,1
2003/04	1.486	10.642	176.434	12.297	673	19.191	9,2
2004/05	1.484	10.722	179.413	14.457	477	18.840	9,5

(continua)

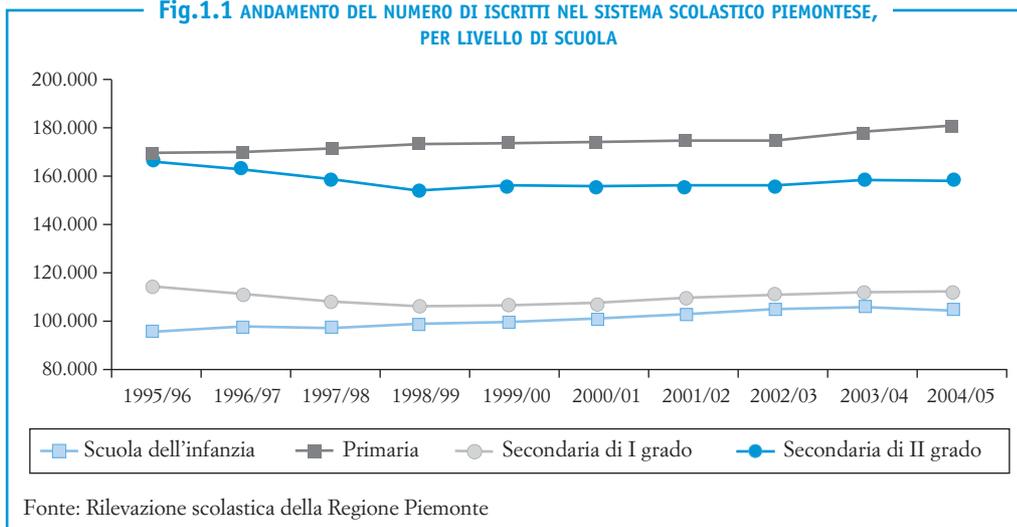
**Tab.1.1** (continua)

ANNO	SEDI	CLASSI	ALUNNI	STRANIERI	RIPETENTI	INSEGNANTI*	RAPPORTO ALUNNI/ INSEGNANTI
Var. ass. tra 00/01 e 04/05	-34	-69	5.853	7.986	-116	-1.206	
Var. % tra 00/01 e 04/05	-2,2	-0,6	3,4	123,4	-19,6	-6,0	
Var. ass. tra 03/04 e 04/05	-2	80	2.979	2.160	-196	-351	
Var. % tra 03/04 e 04/05	-0,1	0,8	1,7	17,6	-29,1	-1,8	
<i>Secondaria di I grado</i>							
2000/01	655	5.169	106.901	3.638	4.047	13.534	7,9
2001/02	651	5.252	108.777	4.476	3.604	13.612	8,0
2002/03	646	5.270	110.000	5.559	3.926	13.095	8,4
2003/04	649	5.251	111.415	7.046	3.978	13.039	8,5
2004/05	653	5.218	111.006	7.866	3.954	12.597	8,9
Var. ass. tra 00/01 e 04/05	-2	49	4.105	4.228	-93	-937	
Var. % tra 00/01 e 04/05	-0,3	0,9	3,8	116,2	-2,3	-6,9	
Var. ass. tra 03/04 e 04/05	4	-33	-409	820	-24	-442	
Var. % tra 03/04 e 04/05	0,6	-0,6	-0,4	11,6	-0,6	-3,4	
<i>Secondaria di II grado</i>							
2000/01	603	7.600	155.040	1.904	9.776	18.993	8,2
2001/02	604	7.684	154.484	2.587	10.461	19.193	8,0
2002/03	610	7.674	155.707	3.570	9.405	19.370	8,0
2003/04	600	7.715	157.225	5.020	9.643	19.333	8,1
2004/05	619	7.224	157.996	6.137	9.557	18.551	8,6
Var. ass. tra 00/01 e 04/05	16	-376	2.956	4.233	-219	-442	
Var. % tra 00/01 e 04/05	2,7	-4,9	1,9	222,3	-2,2	-2,3	
Var. ass. tra 03/04 e 04/05	19	-491	771	1.117	-86	-782	
Var. % tra 03/04 e 04/05	3,2	-6,4	0,5	22,3	-0,9	-4,0	
* Mancano dal computo gli insegnanti di sostegno delle scuole statali perché, essendo rilevati per autonomia, non possono essere distribuiti per livello di scuola							
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte							

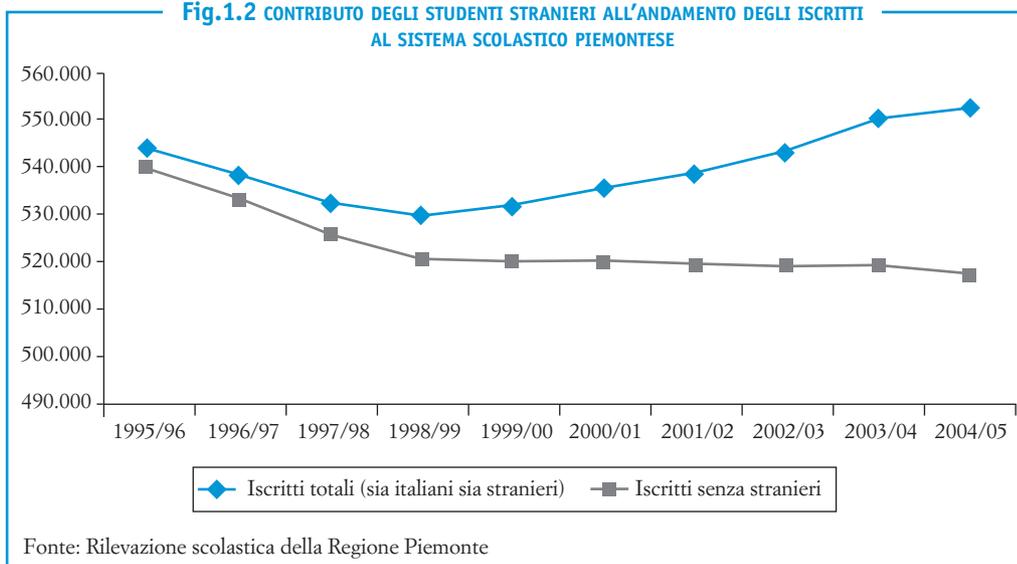
Rispetto all'anno precedente il numero complessivo degli allievi è aumentato di 2.250 unità (+0,4%). Gli incrementi hanno interessato la scuola primaria e la scuola secondaria di secon-

do grado, che, rispettivamente, hanno registrato aumenti pari a 2.979 (+1,7%) e 771 iscritti (+0,5%). Per contro, si osserva un lieve decremento nella scuola per l'infanzia (-1%) e nella scuola secondaria di primo grado (-0,4%) (tab. 1.1 e fig. 1.1).

**Fig.1.1 ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEL SISTEMA SCOLASTICO PIEMONTESE, PER LIVELLO DI SCUOLA**



**Fig.1.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AL SISTEMA SCOLASTICO PIEMONTESE**



Se si considera l'ultimo quinquennio, coloro che frequentano una scuola piemontese sono aumentati in tutti i livelli di scuola. L'incremento di allievi si deve alla presenza sempre più consistente di bambini e ragazzi di origine straniera che compensano il declino degli studenti italiani. Rispetto all'A.S. 2000/2001 si contano 20.274 allievi stranieri in più e 2.974 allievi italiani in meno. L'unico livello di scuola che negli ultimi cinque anni deve la crescita dei propri iscritti anche all'incremento di allievi italiani è la scuola dell'infanzia (4.386 iscritti in più, di cui 559 italiani) (fig. 1.2).

Nell'anno 2004/2005, le sedi<sup>1</sup> scolastiche in Piemonte ammontano a 4.399, con 24 unità in più rispetto al precedente anno. L'incremento delle sedi interessa la scuola dell'infanzia (+3 sedi), la scuola secondaria di primo grado (+4) e la scuola secondaria di secondo grado (+19). Solo la scuola primaria conta due sedi in meno.

Le sedi scolastiche, ad eccezione dell'anno più recente, hanno subito continui ridimensionamenti. In passato (anni ottanta) la diminuzione delle sedi era legata a quella degli iscritti, dovuta a sua volta al forte decremento delle nascite. Alla fine degli anni novanta, quando l'ingresso degli studenti stranieri ha iniziato a far lievitare nuovamente il numero degli allievi, le sedi hanno continuato a diminuire per effetto dei vincoli nel numero di iscritti dettati dalla legislazione sull'autonomia scolastica<sup>2</sup>, varata nell'anno scolastico 2000/2001: dal settembre 1997 al 2000 si è registrato un decremento delle sedi pari a -2%. Nell'ultimo quinquennio il numero complessivo delle sedi si è sostanzialmente stabilizzato: si contano appena 17 sedi in meno, pari a -0,4%.

**Tab.1.2 INSEGNANTI, PER LIVELLO E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)\***

	SCUOLA STATALE	SCUOLE PUBBLICHE NON STATALI	SCUOLE DI ENTI RELIGIOSI	SCUOLA PRIVATA/LAICA	TOTALE
Scuola dell'Infanzia	5.857	1.169	771	844	8.641
Primaria	17.868	37	716	219	18.840
Secondaria di I grado	11.836	11	608	142	12.597
Secondaria di II grado	16.930	9	792	820	18.551
Totale	52.491	1.226	2.887	2.025	58.629

\*Non sono compresi 5.061 insegnanti di sostegno della scuola statale perché rilevati per autonomia e non per livello di scuola.

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

<sup>1</sup> Per sede si intende ogni singolo plesso che accoglie studenti. Le sedi possono essere: centrali, distaccate, succursali ecc. Se in un medesimo plesso vi sono due indirizzi di scuola superiore differenti (ad esempio, ragioneria e geometra) la rilevazione scolastica conteggerà due sedi, una delle quali viene detta sezione distaccata.

<sup>2</sup> La legge delega n. 59 del 1997 ha conferito alle istituzioni scolastiche autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo, dotandole di personalità giuridica. Per sostenere il decentramento delle competenze, le istituzioni scolastiche sono state vincolate per legge a raggiungere un numero minimo di utenza. Per questo l'avvio dell'autonomia scolastica, avvenuto nel settembre 2000, è stato preceduto da un generale dimensionamento delle istituzioni scolastiche che ha portato a una diminuzione del loro numero e a un accorpamento delle sedi.

Nell'A.S. 2004/2005 in Piemonte, secondo la Rilevazione scolastica regionale, operano 63.690 docenti. Questa cifra comprende sia gli insegnanti della scuola statale, di ruolo e non di ruolo, sia gli insegnanti presso tutte le altre scuole non statali. La quota di docenti impegnati nel sostegno a bambini e studenti diversamente abili è – complessivamente – pari all' 8,3% del totale insegnanti. Vi sono meno insegnanti di sostegno, rispetto alla media, nelle scuole private laiche (2% contro l'8,3% complessivo) e in quelle gestite da enti religiosi (2,5%).

Nell'ultimo quinquennio si osserva un progressivo ridimensionamento del numero degli insegnanti a fronte di un aumento di studenti: complessivamente si registra una contrazione degli insegnanti pari a poco meno di 2.500 unità (-4%). Il rapporto tra alunni e insegnanti passa così da 8,8 del 2000/2001 a 9,5 dell'ultimo anno. Le scuole dell'ex obbligo subiscono il decremento di docenti più ampio: la primaria perde in 5 anni circa 1.200 insegnanti (-6%), la secondaria di primo grado 937 (-6,9%), infine la secondaria di secondo grado vede ridimensionare il proprio corpo docenti del 2,3%. Fa eccezione la scuola dell'infanzia che acquista in cinque anni 158 insegnanti (1,9%) (tabb. 1.2 e 1.3).

**Tab.1.3 INSEGNANTI E PERSONALE NON DOCENTE, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

	SCUOLA STATALE	SCUOLE PUBBLICHE NON STATALI	SCUOLE DI ENTI RELIGIOSI	SCUOLA PRIVATA/LAICA	TOTALE
personale non docente	16.550	714	1.205	703	19.172
insegnanti totali	57.552	1.226	2.887	2.025	63.690
incidenza %					
insegnanti di sostegno	8,8	11,4	2,5	2,0	8,3

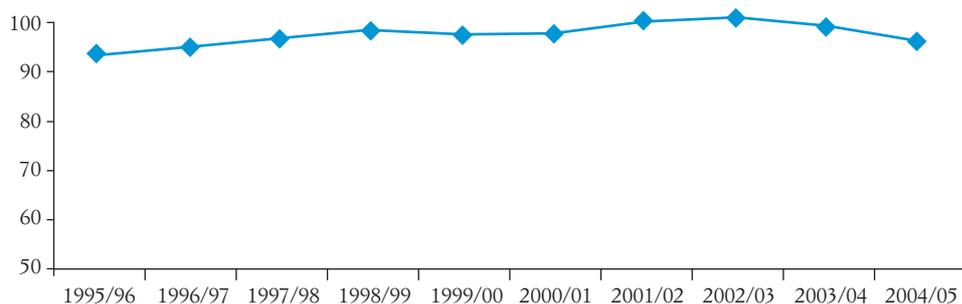
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Nell'A.S. 2004/2005 è partita l'applicazione della riforma scolastica, prevista dalla legge delega n. 53 del 2003. Nel suo primo anno di attuazione la riforma ha interessato la scuola dell'infanzia, la primaria e la prima classe della secondaria di primo grado. La riforma prevede la possibilità di anticipare l'ingresso nella scuola dell'infanzia e nella primaria per coloro che compiono, rispettivamente, tre e sei anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. L'anticipo verrà applicato gradualmente, nell'A.S. 2004/2005 è stato limitato ai bambini nati entro il 28 febbraio.

Nel settembre 2004, i bambini che hanno anticipato l'ingresso nella scuola dell'infanzia, sono circa 2.900, il 2,8% del totale (erano l'1,8% quattro anni prima). Dal confronto fra il numero dei bambini piemontesi nati nel primo bimestre del 2002, e dunque titolari del diritto di anticipare l'iscrizione, e il numero delle iscrizioni anticipate emerge che si sono avvalsi di questa facoltà più di un bimbo su due.

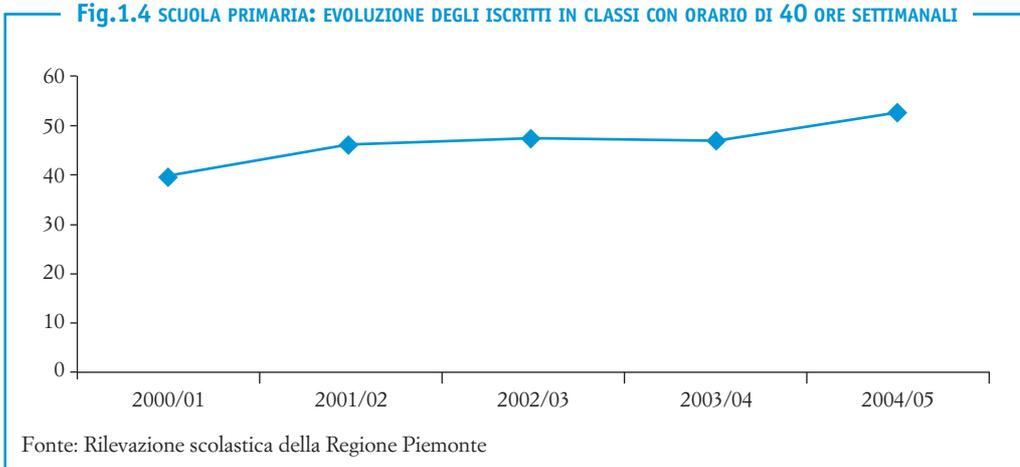
La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, ormai da molti anni è frequentata dalla quasi totalità dei bambini di 3-5 anni. Negli ultimi cinque anni il tasso di scolarizzazione si è attestato su valori che oscillano tra il 96% e il 100% (fig. 1.3).

**Fig.1.3 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PIEMONTESE**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte. La popolazione 3-4 anni utilizzata nel tasso di scolarizzazione è tratta dalla Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte

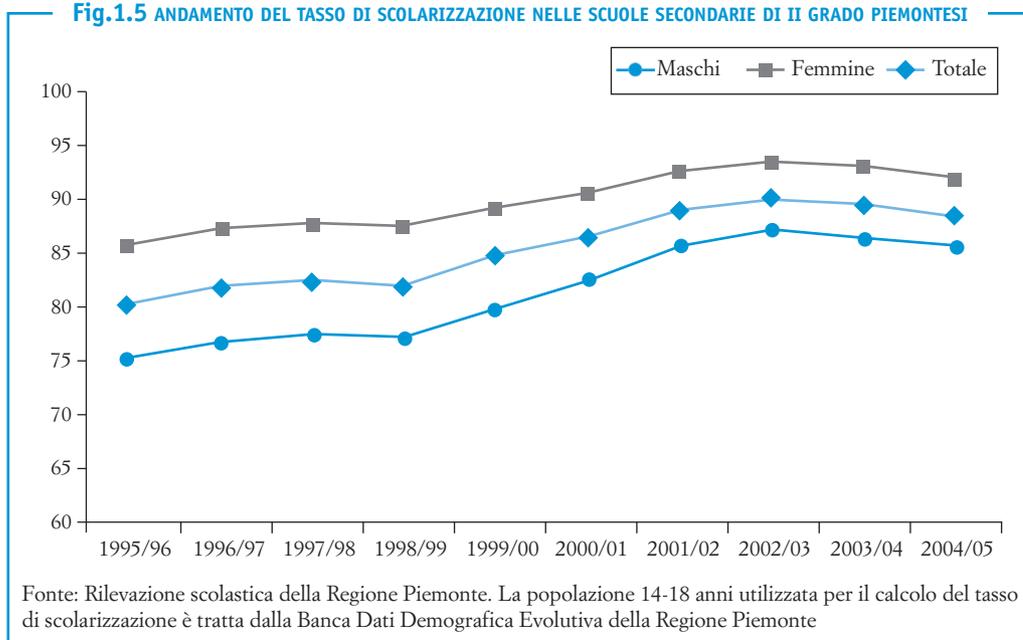
**Fig.1.4 SCUOLA PRIMARIA: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI IN CLASSI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI**



Nella scuola primaria, l'adesione al tempo pieno si è progressivamente estesa. Nell'A.S. 2004/2005 più del 50% degli iscritti frequenta una classe che segue un orario di 40 ore settimanali contro il 39,7% registrato nell'A.S. 2000/2001 (fig. 1.4).

Sempre più giovani frequentano la scuola secondaria di secondo grado. A metà anni novanta circa l'80% dei giovani tra i 14-18 anni seguivano un corso di studi superiore, nell'ultimo quinquennio il tasso di scolarizzazione per quella fascia di età è salito a 90%, anche se nel settembre 2004 si registra una lieve flessione (88,6%).

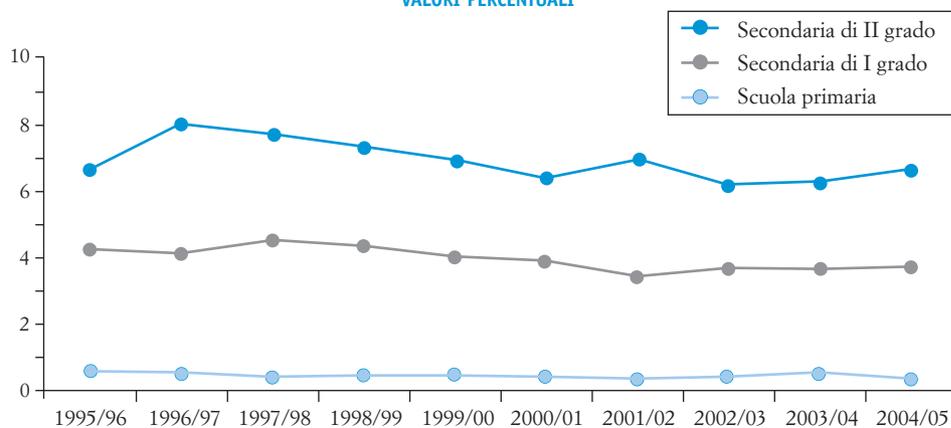
**Fig.1.5 ANDAMENTO DEL TASSO DI SCOLARIZZAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO PIEMONTESI**



Distinguendo gli iscritti per sesso si osserva come il tasso di scolarizzazione delle femmine sia costantemente più alto rispetto a quello dei maschi. Nel settembre 2004, il tasso di scolarizzazione femminile è pari a 91,8% contro un valore di 85,6% dei maschi (fig. 1.5).

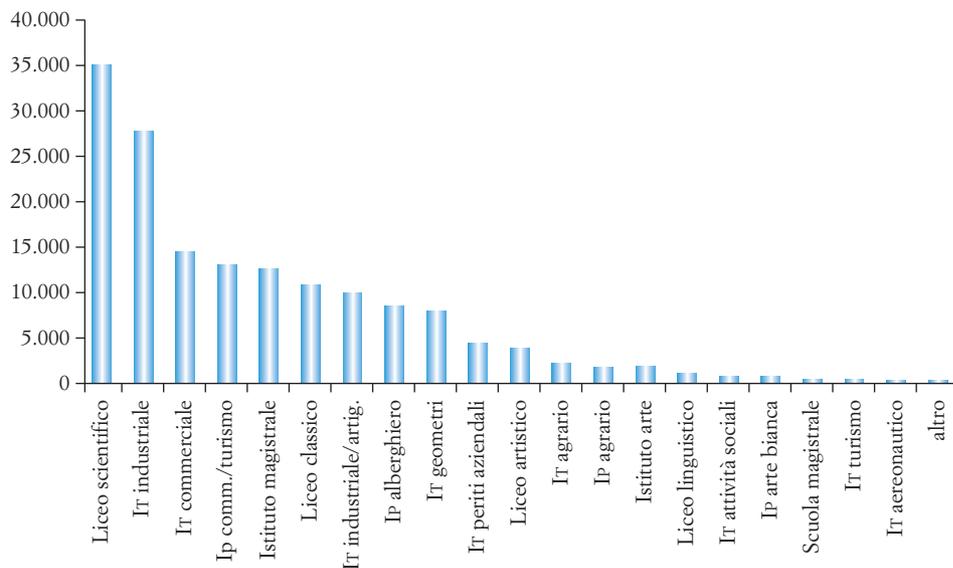
Gli alunni ripetenti sono presenti in misura differente nei diversi livelli di scuola. Nella scuola primaria i ripetenti sono ormai pochissimi, nel 2004 se ne contano meno di 500, pari allo 0,3% degli iscritti. Nella scuola secondaria di primo grado si osserva un'incidenza delle ripe-

**Fig.1.6** ANDAMENTO DELL'INCIDENZA DELLE RIPETENZE IN PIEMONTE, PER LIVELLO DI SCUOLA.  
VALORI PERCENTUALI



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.1.7** SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER INDIRIZZO.  
VALORI ASSOLUTI (A.S. 2004/2005)



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

tenze pari a 3,6%, valore stabile da tre anni. Più elevato è il numero delle ripetenze nella scuola secondaria di secondo grado, dove la quota di coloro che ripetono l'anno rispetto agli iscritti complessivi è pari a 6,5% (fig. 1.6).

Nella scuola secondaria di secondo grado, gli indirizzi di scuola che annoverano più studenti sono il liceo scientifico con 35.151 iscritti (+4% rispetto all'anno precedente), l'istituto tecnico industriale (27.643 allievi, -3,1%), l'istituto tecnico commerciale (14.456, -2,6%) e l'istituto professionale per il commercio e il turismo (13.123, -2,4%). Segue a poca distanza l'istituto magistrale con 12.603 allievi e un incremento positivo degli iscritti pari a 3,4% (fig. 1.7).

In Piemonte, nell'estate del 2005, sono stati conseguiti complessivamente circa 30.000 titoli di scuola secondaria di secondo grado. Fra questi l'82,1% è costituita da diplomi di maturità, il 17,5% da diplomi di qualifica e appena lo 0,4% (126 in cifra) da diplomi di idoneità per la frequenza del quinto anno integrativo del liceo artistico (tab. 1.4).

**Tab.1.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI PER INDIRIZZO E PER SESSO IN PIEMONTE (GIUGNO 2005)**

	DIPLOMI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Istituto professionale agrario	Qualifica	177	43	220
	Maturità	308	100	408
Istituto professionale industriale	Qualifica	1.193	229	1.422
	Maturità	1.090	230	1.320
Istituto professionale commerciale	Qualifica	502	1830	2332
	Maturità	435	1.799	2.234
Istituto professionale alberghiero	Qualifica	540	488	1.028
	Maturità	329	401	730
Istituto professionale arte bianca	Qualifica	66	50	116
	Maturità	45	36	81
Istituto tecnico agrario	Maturità	261	72	333
Istituto tecnico industriale	Maturità	3.602	678	4.280
Istituto tecnico commerciale	Maturità	981	1.885	2.866
Istituto tecnico per geometri	Maturità	1.067	359	1.426
Istituto tecnico per il turismo	Maturità	2	7	9
Istituto tecnico per periti aziendali	Maturità	88	679	767
Istituto tecnico femminile	Maturità	47	243	290
Istituto tecnico aeronautico	Maturità	25	2	27
Scuola magistrale	Maturità	14	47	61
Istituto magistrale	Maturità	210	1.684	1.894
	Corso integrativo	-	-	-
Liceo scientifico	Maturità	2.686	2.962	5.648
Liceo classico	Maturità	445	934	1.379
Liceo linguistico	Maturità	127	170	297
Istituto arte	Qualifica	60	88	148
	Maturità	68	154	222
Liceo artistico	Maturità	127	301	428
	Corso integrativo	42	84	126
Altro	Maturità	8	7	15
Totale	Titoli	14.545	15.562	30.107
	Qualifiche	2.538	2.728	5.266
	Maturità	11.965	12.750	24.715
	Corso integrativo	42	84	126

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Rispetto agli esiti dell'anno scolastico 2000/2001, si rilevano circa 2.000 titoli in meno. I diplomi di maturità sono diminuiti del 4%, le qualifiche dell'8% e i corsi integrativi, visto l'esaurirsi di quelli organizzati dall'istituto magistrale, registrano una contrazione negativa del 79%. Le riduzioni più consistenti di diplomati si sono verificate nel liceo classico (-583, -30%), nell'istituto tecnico commerciale (-433, -13%) e nel liceo scientifico (-421, -7%), mentre gli incrementi più forti si sono verificati tra i diplomati dell'istituto tecnico industriale (321, +8%), e quelli dell'istituto professionale del commercio e turismo (284, +14%). In generale negli istituti professionali si nota come la riduzione del numero di qualifiche sia accompagnata e compensata da un incremento delle maturità (tab. 1.5).

**Tab.1.5 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI PER INDIRIZZO E SESSO IN PIEMONTE. VARIAZIONI ASSOLUTE (GIUGNO 2001 - GIUGNO 2005)**

	DIPLOMI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Istituto professionale agrario	Qualifica	-63	-40	-103
	Maturità	98	43	141
Istituto professionale industriale	Qualifica	-124	-69	-193
	Maturità	86	27	113
Istituto professionale commerciale	Qualifica	115	-186	-71
	Maturità	165	119	284
Istituto professionale alberghiero	Qualifica	42	-41	1
	Maturità	20	69	89
Istituto professionale arte bianca	Qualifica	1	-16	-15
	Maturità	7	0	7
Istituto tecnico agrario	Maturità	18	-4	14
Istituto tecnico industriale	Maturità	248	73	321
Istituto tecnico commerciale	Maturità	-6	-427	-433
Istituto tecnico per geometri	Maturità	-275	-57	-332
Istituto tecnico per il turismo	Maturità	2	7	9
Istituto tecnico per periti aziendali	Maturità	-8	-15	-23
Istituto tecnico femminile	Maturità	-23	-24	-47
Istituto tecnico aeronautico	Maturità	12	2	14
Scuola magistrale	Maturità	3	-118	-115
Istituto magistrale	Maturità	75	21	96
	Corso integrativo	-36	-337	-373
Liceo scientifico	Maturità	-240	-181	-421
Liceo classico	Maturità	-156	-427	-583
Liceo linguistico	Maturità	32	-70	-38
Istituto arte	Qualifica	-13	-57	-70
	Maturità	9	-104	-95
Liceo artistico	Maturità	-16	2	-14
	Corso integrativo	-24	-85	-109
Altro	Maturità	-21	-34	-55
Totale	tutti i titoli	-72	-1.929	-2.001
	Qualifiche	-42	-409	-451
	Maturità	30	-1.098	-1.068
	Corso integrativo	-60	-422	-482

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

## La scuola non statale

Nell'a.s. 2004/2005 gli allievi che hanno frequentato una scuola non statale sono stati 64.704, pari all'11,7% del totale degli iscritti in Piemonte. Rispetto all'anno precedente, si osserva un calo di studenti del 3,5%. Il decremento di iscrizioni ha interessato in misura diversa la scuola dell'infanzia (-1,7%), la scuola secondaria di primo grado (-3,9%) e la secondaria di secondo grado (-9,7%). La scuola primaria non statale, al contrario, vede crescere i propri iscritti di circa 200 bambini (+1,9%) (tabb. 1.6 e 1.7).

La maggior parte degli iscritti a scuole non statali frequenta una scuola materna (61%), il 17% la primaria, il 9% la scuola secondaria di primo grado e il 13% la secondaria di secondo grado (fig 1.8).

L'incidenza delle iscrizioni alle scuole non statali sugli iscritti totali si distribuisce in modo non omogeneo nei diversi livelli scolastici: pari al 38% nelle scuole dell'infanzia, passa al 6% nella scuola primaria e al 5% nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.

**Tab.1.6 SCUOLA NON STATALE: ISCRITTI, PER PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

	SCUOLA DELL'INFANZIA			PRIMARIA		
	TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE	
		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %
Torino	54.156	24.263	44,8	92.989	6.778	7,3
Vercelli	4.255	991	23,3	7.057	371	5,3
Novara	8.821	3.452	39,1	15.061	1.150	7,6
Cuneo	14.955	4.304	28,8	26.183	548	2,1
Asti	5.048	1.804	35,7	8.641	308	3,6
Alessandria	9.654	2.552	26,4	15.553	935	6,0
Biella	4.292	940	21,9	7.409	331	4,5
V.C.O.	3.609	1.391	38,5	6.520	396	6,1
Piemonte	104.790	39.697	37,9	179.413	10.817	6,0

	SECONDARIA I GRADO			SECONDARIA II GRADO			TOTALE		
	TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE		TOTALE ISCRITTI	NON STATALE	
		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %		VAL. ASS.	VAL. %
Torino	57.498	4.145	7,2	83.501	5.557	6,7	288.144	40.743	14,1
Vercelli	4.496	0	0,0	6.521	0	0,0	22.329	1.362	6,1
Novara	9.361	644	6,9	13.075	1.028	7,9	46.318	6.274	13,5
Cuneo	15.775	268	1,7	21.933	294	1,3	78.846	5.414	6,9
Asti	5.129	143	2,8	6.231	440	7,1	25.049	2.695	10,8
Alessandria	9.830	481	4,9	13.661	404	3,0	48.698	4.372	9,0
Biella	4.903	148	3,0	6.463	114	1,8	23.067	1.533	6,6
V.C.O.	4.014	209	5,2	6.611	315	4,8	20.754	2.311	11,1
Piemonte	111.006	6.038	5,4	157.996	8.152	5,2	553.205	64.704	11,7

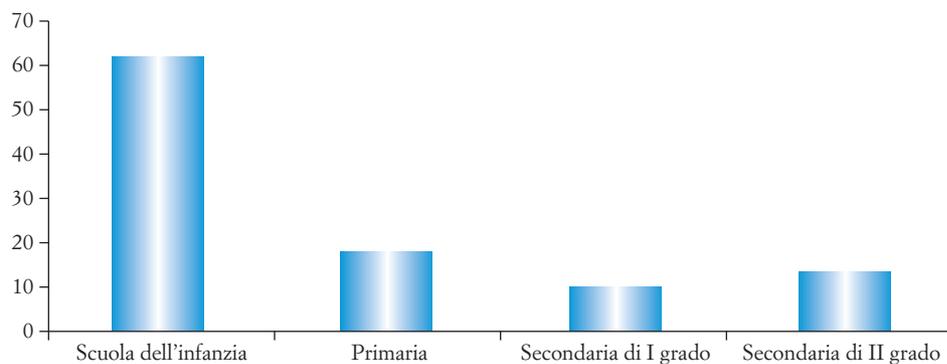
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.1.7 SCUOLA NON STATALE: VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER LIVELLO DI SCUOLA E PROVINCIA. CONFRONTO A.S. 2004/2005 CON A.S. 2003/2004 E A.S. 2004/2005 CON A.S. 2000/2001**

	SCUOLA DELL'INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA DI I GRADO		SECONDARIA DI II GRADO		TOTALE	
	2004/2005 su 2003/2004	2004/2005 su 2000/2001	2004/2005 su 2003/2004	2004/2005 su 2000/2001	2004/2005 su 2003/2004	2004/2005 su 2000/01	2004/2005 su 2003/2004	2004/2005 su 2000/01	2004/2005 su 2003/2004	2004/2005 su 2000/01
Torino	-1,8	1,4	2,4	-1,2	-5,8	-6,9	-10,5	-19,6	-2,8	-3,4
Vercelli	4,9	4,1	-2,1	8,8	-	-	-	-	2,3	0,1
Novara	-8,6	-5,7	1,1	12,7	3,5	27,8	-4,1	-10,1	-5,1	-0,8
Cuneo	-9,9	-11,3	9,2	28,3	-11,3	6,8	-10,4	-23,2	-8,4	-8,4
-Asti	4,0	-4,7	-0,3	-12,3	-11,2	-4,7	-17,9	-5,8	-1,7	-5,8
Alessandria	0,5	3,3	1,0	14,4	6,7	49,8	-13,7	-38,7	-0,3	2,5
Biella	-18,7	-21,3	-0,6	-14,2	8,8	7,2	18,8	-36,0	-10,9	-19,1
V.C.O.	-5,3	-3,9	-4,1	-3,2	-2,8	-15,4	1,0	-17,1	-4,1	-6,9
Piemonte	-3,4	-1,7	1,9	1,9	-3,9	-0,7	-9,7	-19,9	-3,5	-3,8

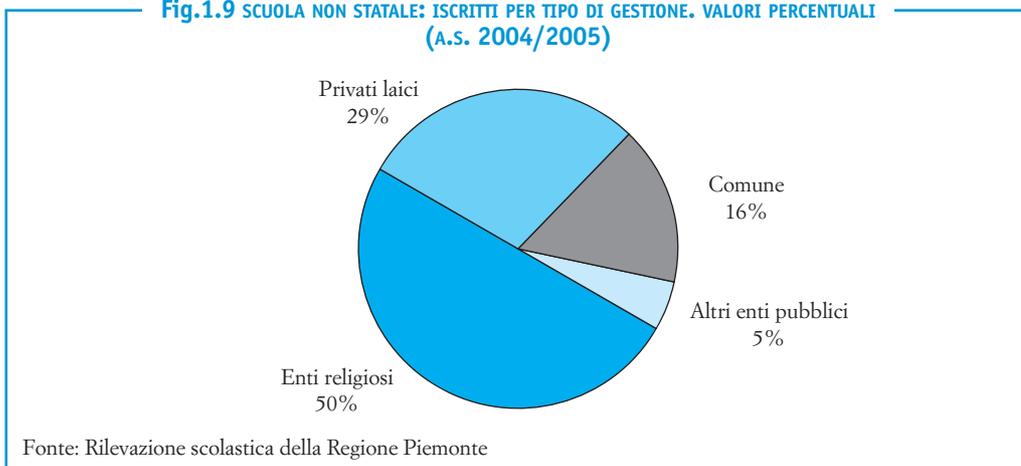
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.1.8 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

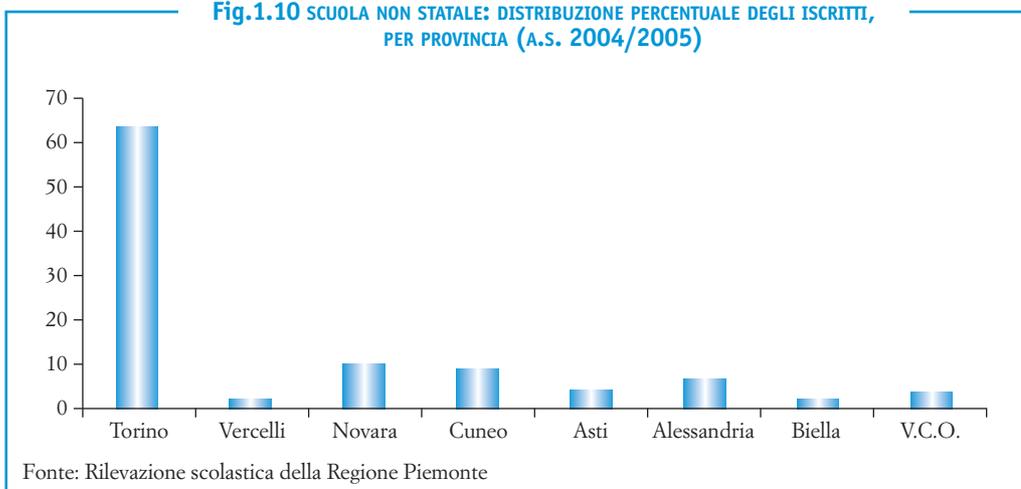
**Fig.1.9 SCUOLA NON STATALE: ISCRITTI PER TIPO DI GESTIONE. VALORI PERCENTUALI (A.S. 2004/2005)**

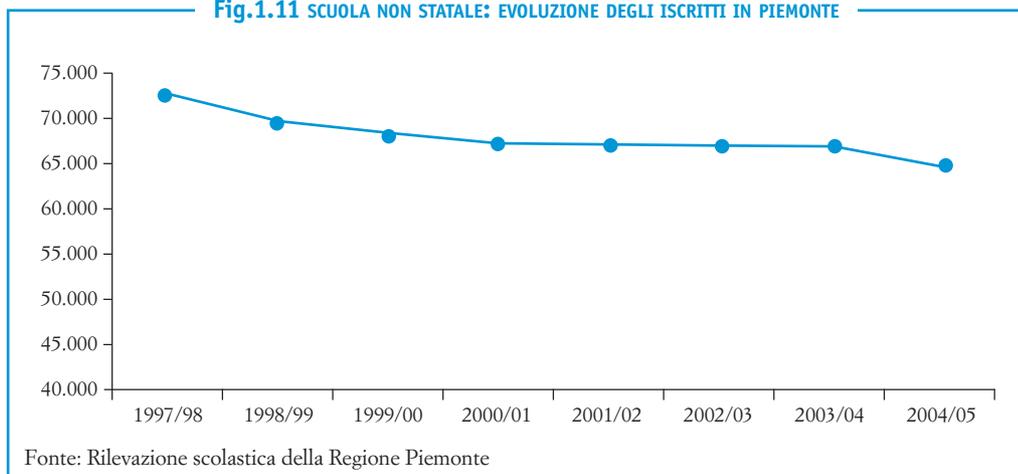


Complessivamente il 50% degli iscritti a scuole non statali frequentano una scuola gestita da enti religiosi, il 29% una scuola privata laica, il 16% una scuola comunale e il rimanente 5% una scuola gestita da altri enti pubblici (fig. 1.9).

La distribuzione percentuale per provincia degli iscritti a scuole non statali è, ovviamente, influenzata dall'ampiezza demografica di ciascun territorio. Nella provincia di Torino si concentra il 63% degli iscritti alla non statale, seguita da Novara con il 10% (fig. 1.10). Tuttavia, Torino e Novara sono le province con più iscritti a scuole non statali anche dal punto di vista dell'incidenza percentuale (rispettivamente 14% e 13,5%). All'opposto le province che ospitano il minor numero di iscritti alle non statali sono Biella e Vercelli, sia come numero assoluto sia come incidenza sul numero totale degli iscritti (rispettivamente 6,6% e 6,1%).

**Fig.1.10 SCUOLA NON STATALE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

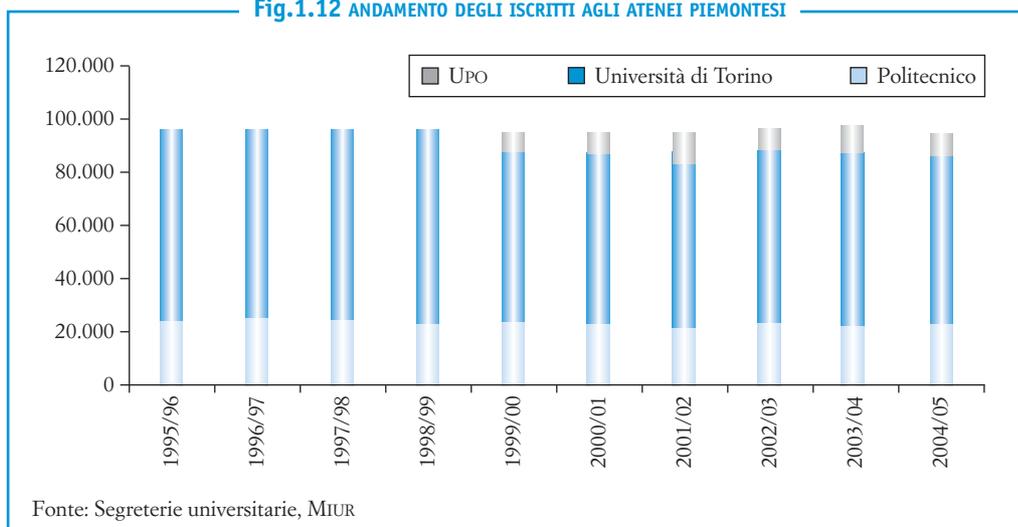


**Fig.1.11 SCUOLA NON STATALE: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI IN PIEMONTE**

La scuola non statale, dopo appena due anni in cui si erano registrati lievi saldi positivi, ha ripreso a perdere allievi. Tale decremento potrebbe dipendere dal minor numero di stranieri che frequentano questo tipo di scuola (fig. 1.11).

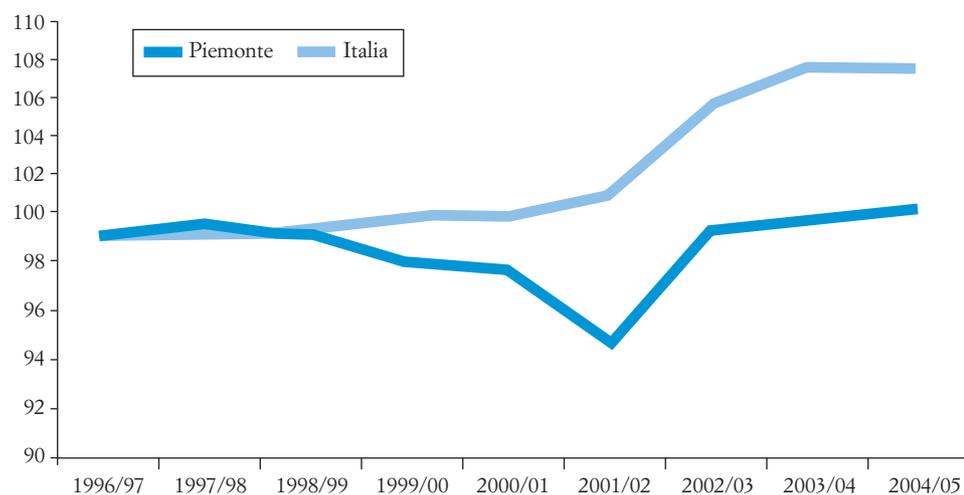
### Il sistema universitario piemontese

I dati relativi all'A.A. 2004/2005 confermano che negli atenei piemontesi è in corso una ripresa del numero di iscrizioni, dopo il declino quantitativo del biennio 2000/2002. Gli iscritti ai tre atenei regionali sono in tutto 98.005, per il 65,3% iscritti all'Università di Torino, per il 24,3% al Politecnico e per il 10,3% all'Università del Piemonte Orientale.

**Fig.1.12 ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI**

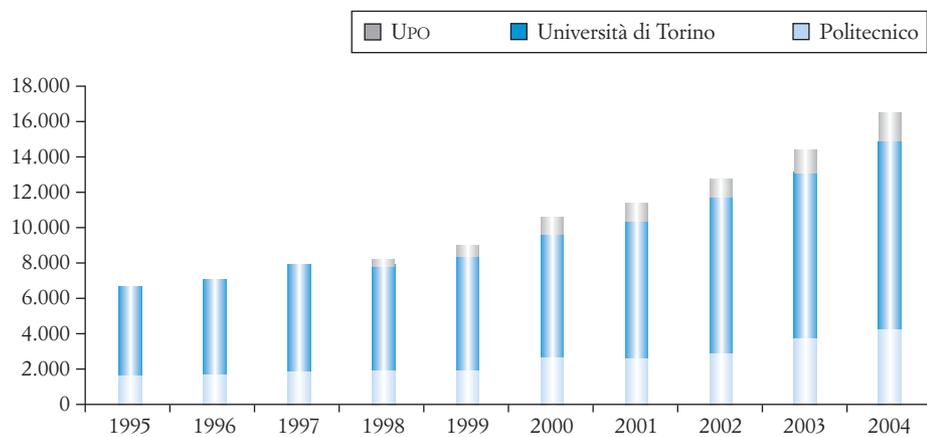
L'aumento di iscritti rispetto all'anno accademico precedente è stato di 1.734 unità (+1,8%) e rispetto all'A.A. 2000/2001 di 4.009 (+4,1%); va però tenuto conto che tali incrementi sono in parte "gonfiati" dalla diffusione in varie facoltà di percorsi di riqualificazione di persone in possesso di diplomi universitari non più riconosciuti dalle attuali normative (percorsi che, in genere, sono più brevi, prevedendo l'obbligo di sostenere alcuni esami e di svolgere attività di tirocinio).

**Fig.1.13** ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ IN PIEMONTE E IN ITALIA  
(FATTO 100 IL NUMERO DI ISCRITTI NELL'A.A. 1996/1997)



Fonte: Segreterie universitarie, MIUR

**Fig.1.14** ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI. VALORI ASSOLUTI



Fonte: Segreterie universitarie, MIUR

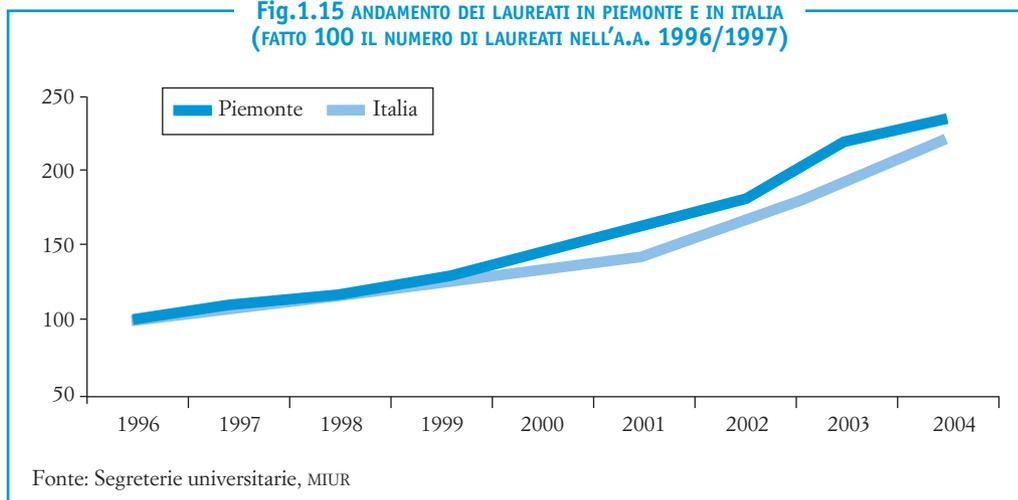
L'aumento di iscritti registrato ultimamente in Piemonte ha sostanzialmente compensato la precedente perdita che aveva differenziato in modo significativo la situazione regionale rispetto alle dinamiche in atto a livello nazionale: infatti, fatto 100 il numero di iscritti nell'A.A. 1996/97, in Italia – a differenza che in Piemonte – il numero di studenti universitari è costantemente cresciuto (almeno fino al penultimo anno accademico).

Il tasso di iscrizione all'università (calcolato sui residenti dai 19 ai 25 anni) risulta oggi in Piemonte pari al 24,5%, uno dei valori più bassi tra le regioni italiane: solo in Sardegna e in Trentino-Alto Adige si registrano valori inferiori, rispettivamente il 23,8% e il 18,8%.

Nei tre atenei piemontesi, nel 2004 è continuato a crescere – e a un ritmo superiore agli anni precedenti – il numero di studenti che hanno conseguito una laurea: 16.504 persone, il 15% in più rispetto al 2003 e quasi tre volte tanto rispetto a dieci anni prima.

La crescita di laureati registrata in Piemonte (specialmente a partire dal nuovo decennio) risulta anche decisamente superiore a quella media nazionale.

**Fig.1.15 ANDAMENTO DEI LAUREATI IN PIEMONTE E IN ITALIA  
(FATTO 100 IL NUMERO DI LAUREATI NELL'A.A. 1996/1997)**



## Conclusioni

Nell'A.S. 2004/2005 si conferma una crescita quantitativa complessiva del sistema di istruzione piemontese. La crescita degli iscritti alle scuole piemontesi, iniziata nell'A.S. 1999/2000, dopo due decenni di considerevole ridimensionamento, è principalmente determinata dall'ingresso sempre più consistente di studenti di origine straniera.

Le nazionalità più numerose presenti nelle scuole piemontesi sono quella marocchina, quella rumena e quella albanese. Negli ultimi anni si assiste a un aumento consistente dei bambini provenienti dall'Est europeo, che sono giunti a costituire nell'A.S. 2004/2005 quasi la metà di tutti gli iscritti stranieri.

Nella scuola primaria sempre più famiglie chiedono l'iscrizione dei propri figli a classi che osservano l'orario di 40 ore settimanali. Nel settembre 2004, per la prima volta in Piemonte, gli iscritti a classi a tempo pieno superano il numero degli allievi iscritti a classi che seguono un orario con meno ore.

Mentre continua la crescita dei tassi di scolarizzazione superiore, gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado aumentano nel complesso, e in particolare nel liceo scientifico, nell'istituto magistrale e nell'istituto professionale alberghiero. I diplomati, intanto, complessivamente diminuiscono, anche se aumentano in indirizzi significativi: gli istituti tecnici industriali e gli istituti professionali per il commercio e il turismo.

Nell'A.A. 2004/2005 anche a livello universitario si registra un aumento degli iscritti, insieme a un incremento decisamente più consistente dei laureati.

## SCUOLA DELL'INFANZIA



Nell'anno scolastico 2004/2005, la scuola dell'infanzia piemontese conta 104.790 iscritti distribuiti in 4.343 sezioni e 1643 sedi (tabb. 2.1 e 2.2).

Nel 2004/2005 si registra per la prima volta, dopo più di un decennio di crescita ininterrotta, un lieve calo degli allievi: circa un migliaio di bambini in meno rispetto all'anno precedente, pari al -0,1%. La provincia che subisce il decremento maggiore è il Verbano-Cusio-Ossola (-8%), mentre le province che vedono aumentare i propri iscritti sono Asti (+2,7%), Alessandria (+2,5%) e Vercelli (+0,3%).

**Tab.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2004/2005)**

COMUNE	NON STATALI												STATALI		TOTALE	
	COMUNE		ALTRI ENTI		ENTR		ENTR		TOTALE		STATALI		TOTALE			
	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.			
	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%		
Torino	9.150	16,9	1.106	2,0	6.948	12,8	7.059	13,0	24.263	44,8	29.893	55,2	54.156	100		
Vercelli	0	0,0	53	1,2	564	13,3	374	8,8	991	23,3	3.264	76,7	4.255	100		
Novara	332	3,8	506	5,7	1.388	15,7	1.226	13,9	3.452	39,1	5.369	60,9	8.821	100		
Cuneo	8	0,1	354	2,4	1.578	10,6	2.364	15,8	4.304	28,8	10.651	71,2	14.955	100		
Asti	0	0,0	177	3,5	994	19,7	633	12,5	1.804	35,7	3.244	64,3	5.048	100		
Alessandria	517	5,4	488	5,1	1.142	11,8	405	4,2	2.552	26,4	7.102	73,6	9.654	100		
Biella	0	0,0	140	3,3	371	8,6	429	10,0	940	21,9	3.352	78,1	4.292	100		
V.C.O.	0	0,0	0	0,0	333	9,2	1.058	29,3	1.391	38,5	2.218	61,5	3.609	100		
Piemonte	10.007	9,5	2.824	2,7	13.318	12,7	13.548	12,9	39.697	37,9	65.093	62,1	104.790	100		

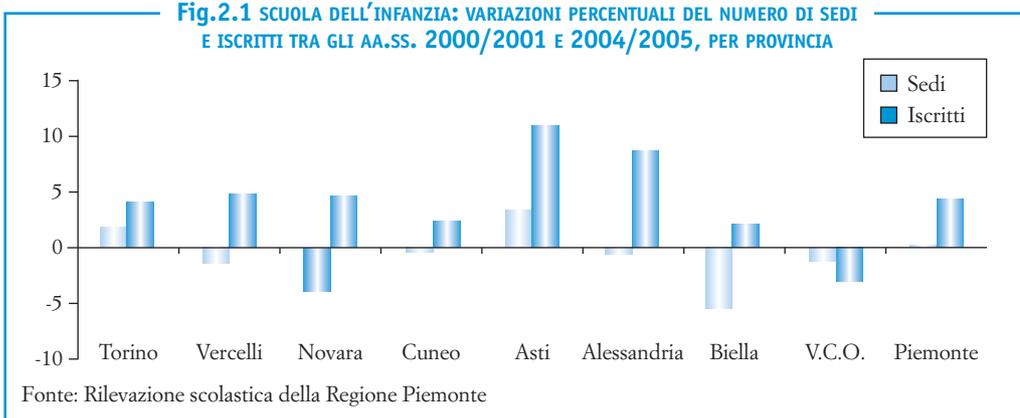
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.2.2 SCUOLA DELL'INFANZIA: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2004/2005)**

COMUNE	NON STATALI												STATALI		TOTALE	
	COMUNE		ALTRI ENTI		ENTR		ENTR		TOTALE		STATALI		TOTALE			
	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.	VAL.			
	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%	ASS.	%		
Torino	94	12,9	18	2,5	93	12,7	107	14,6	312	42,7	419	57,3	731	100		
Vercelli	0	0,0	1	1,3	9	11,8	9	11,8	19	25,0	57	75,0	76	100		
Novara	3	2,4	4	3,2	23	18,4	16	12,8	46	36,8	79	63,2	125	100		
Cuneo	1	0,4	10	3,7	28	10,3	47	17,3	86	31,6	186	68,4	272	100		
Asti	0	0,0	4	4,4	21	23,1	13	14,3	38	41,8	53	58,2	91	100		
Alessandria	11	6,3	11	6,3	20	11,5	14	8,0	56	32,2	118	67,8	174	100		
Biella	0	0,0	4	4,5	7	8,0	13	14,8	24	27,3	64	72,7	88	100		
V.C.O.	0	0,0	0	0,0	9	10,5	25	29,1	34	39,5	52	60,5	86	100		
Piemonte	109	6,6	52	3,2	210	12,8	244	14,9	615	37,4	1028	62,6	1643	100		

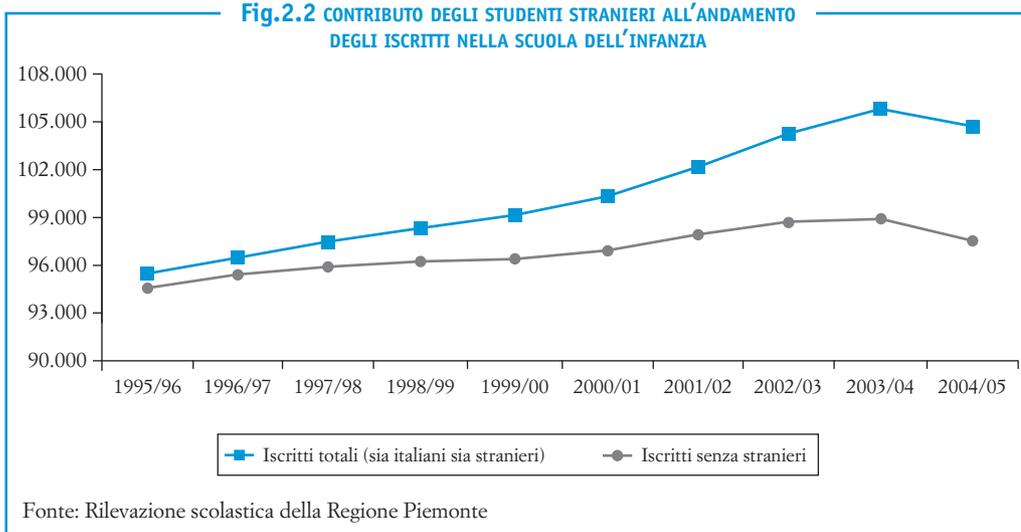
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005, PER PROVINCIA**



Rispetto all'A.S. 2000/2001, il saldo complessivo degli allievi è, comunque, positivo (pari al 4,4%). Gli aumenti più consistenti riguardano le province di Asti (+11%) e di Alessandria (+8,2%), mentre l'unica provincia che perde iscritti è il Verbano-Cusio-Ossola (-3%). Nello stesso quinquennio il numero complessivo delle sedi di scuola per l'infanzia è rimasto pressoché stabile (3 sedi in più, +0,2%), dato che l'apertura di nuove sedi nelle province di Torino e Asti ha compensato la chiusura di scuole in tutte le altre province (fig. 2.1).

**Fig.2.2 CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**



La crescita degli iscritti negli ultimi anni, come si può vedere nella figura 2.2, è dovuta a un incremento lieve ma costante degli iscritti italiani (643 bambini in più tra gli AA.SS 2000/2001 e 2004/2005, +0,7%), ma soprattutto al forte aumento di iscritti di origine straniera (+3.743, 105,7%).

Nell'AA.SS 2004/2005 i bambini in anticipo (ovvero coloro che hanno compiuto tre anni nel primo bimestre del 2005) sono stati 2.909, pari al 2,8% degli iscritti. L'ingresso anticipato

nella scuola dell'infanzia pare riscuotere un certo favore tra le famiglie: nel primo bimestre 2002 sono nati in Piemonte circa 5.600 bambini e di questi più della metà si è avvalsa della facoltà di anticipare.

Si rileva una maggiore presenza di bambini in anticipo nelle scuole gestite da enti religiosi (5,6%) e in quelle private laiche (5,8%), all'opposto hanno una percentuale di anticipi molto bassa (0,8%) le scuole comunali (tab 2.3).

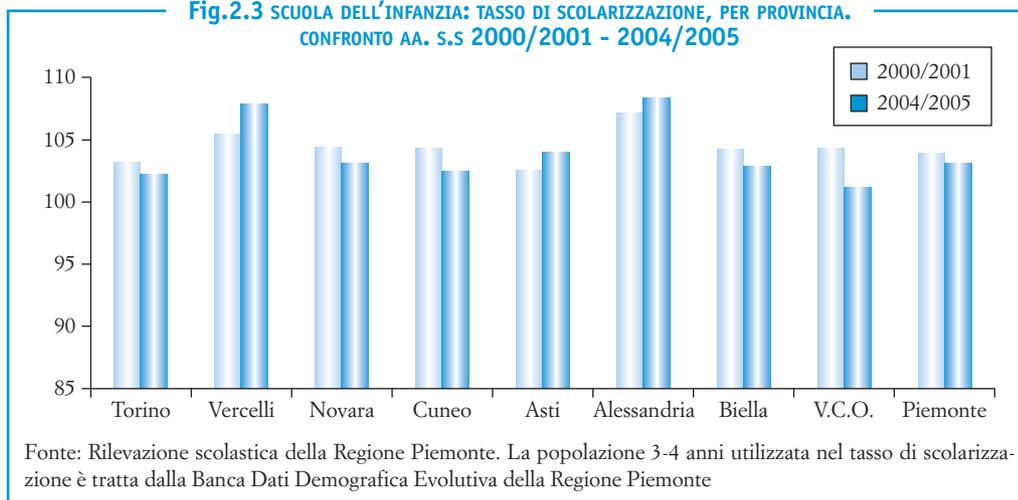
**Tab.2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI IN ANTICIPO\* PER TIPO DI GESTIONE (A.S. 2004/2005)**

TIPO DI GESTIONE	ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI IN ANTICIPO	% ANTICIPI
Statale	65.021	1.194	1,8
Comunale	9.415	76	0,8
Altri enti pubblici	2.686	139	5,2
Enti religiosi	12.597	708	5,6
Privati/Laici	13.548	792	5,8
Totale	103.267	2.909	2,8

\* Bambini nati nel primo bimestre 2001.  
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Come si è detto, ormai quasi tutte le famiglie si avvalgono del servizio educativo offerto dalla scuola dell'infanzia. Nell'A.S. 2004/2005 il tasso di scolarizzazione in Piemonte si attesta al 96% (era 98% quattro anni prima). Nelle otto province della regione il tasso di iscrizione alla scuola dell'infanzia varia da 95% a 107%<sup>1</sup>, con la sola eccezione del Verbanco-Cusio-Ossola il cui tasso è sceso a 92% (fig. 2.3).

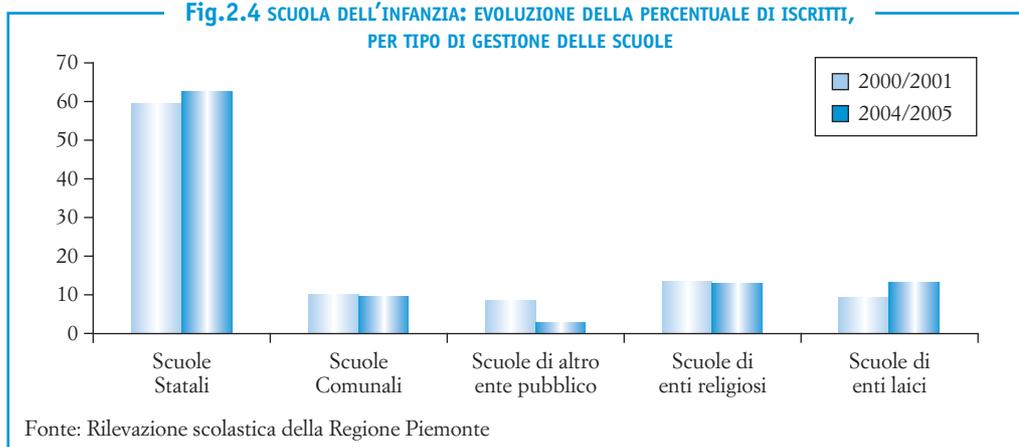
**Fig.2.3 SCUOLA DELL'INFANZIA: TASSO DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA. CONFRONTO AA. S.S 2000/2001 - 2004/2005**



Nell'A.S. 2004/2005, il 62,6% delle scuole per l'infanzia localizzate in Piemonte è gestito dallo Stato. Queste scuole sono frequentate dal 62% degli iscritti, un valore in aumento rispetto al 60% registrato nell'A.S. 2000/2001. Nello stesso quinquennio hanno mantenuto

<sup>1</sup> Il tasso di scolarizzazione alla scuola dell'infanzia si ottiene rapportando gli iscritti alla popolazione di riferimento, in questo caso i bambini di tre, quattro e cinque anni. Occorre ricordare che quando ci si trova in situazioni vicine alla piena scolarizzazione e con popolazioni non numerose, il tasso può superare il 100, come nel caso delle province di Vercelli e Alessandria. Da un lato, questo può avvenire perché la rilevazione della popolazione per età può tardare a registrare la presenza di individui sul territorio, come ad esempio bambini emigrati di recente. Dall'altro, il tasso di scolarizzazione può essere gonfiato anche dalla presenza di bambini che rimangono qualche anno in più nella scuola dell'infanzia perché portatori di handicap e dai bambini iscritti in anticipo.

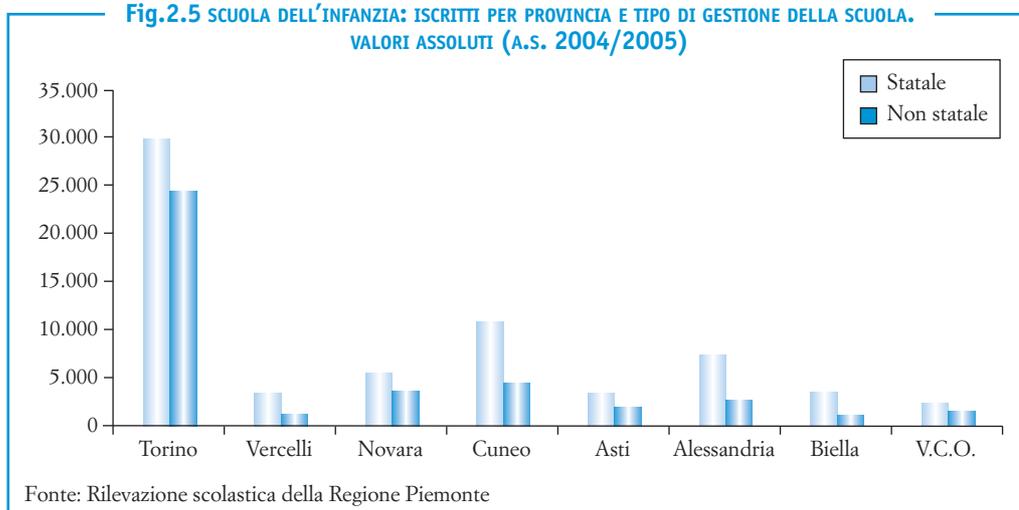
**Fig.2.4 SCUOLA DELL'INFANZIA: EVOLUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ISCRITTI, PER TIPO DI GESTIONE DELLE SCUOLE**



pressoché stabili gli iscritti e le sedi sia le scuole dell'infanzia gestite da enti religiosi sia quelle comunali (nel 2004/2005 rispettivamente 13% e 10%).

Un discorso a parte meritano le scuole dell'infanzia gestite dagli istituti raccolti sotto l'etichetta "altri enti pubblici", principalmente IPAB, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Una legge del 2001 impone alle IPAB di diventare soggetti di diritto privato qualora non possiedano i requisiti per trasformarsi in Agenzie pubbliche. Il ridimensionamento delle scuole gestite da "altri enti pubblici" (dall'8,3% del 2000 al 2,7% del 2004) e il corrispettivo aumento delle scuole private laiche (dal 9% al 13%) darebbe conto di questo processo di privatizzazione delle IPAB in corso da alcuni anni<sup>2</sup> (fig. 2.4).

**Fig.2.5 SCUOLA DELL'INFANZIA: ISCRITTI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA. VALORI ASSOLUTI (A.S. 2004/2005)**



<sup>2</sup> Nel 2001 il decreto legislativo n. 207 ha riordinato le IPAB. Il decreto stabilisce che, qualora non vi siano i requisiti per divenire un'Agenzia pubblica alla persona, le IPAB devono richiedere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. La trasformazione delle IPAB in soggetti privati in Piemonte era, comunque, già in atto grazie a una legge regionale del 1991.

Nel complesso, il 38% degli alunni frequenta una scuola dell'infanzia non statale, tuttavia, a livello provinciale, vi sono notevoli differenze. La provincia di Torino si caratterizza per la maggior incidenza percentuale di allievi iscritti in scuole non statali (44,8%), seguita dalla

provincia di Novara e dal Verbano-Cusio-Ossola (rispettivamente 39,1% e 38,5%). All'opposto, si trovano le province di Biella e Vercelli, con un'incidenza della scuola non statale di 21,9% e 23,3%.

Le scuole comunali hanno un peso rilevante solamente nella provincia di Torino (17% del totale provinciale), mentre la presenza delle scuole gestite da enti religiosi risulta consistente nelle province di Asti (dove è pari al 20% degli iscritti) e di Novara (16%). Infine, l'incidenza percentuale più alta di iscritti alle scuole private/laiche si registra nel V.C.O dove il 30% degli allievi totali frequentano questo tipo di scuole. Le province in cui, invece, hanno maggior peso le scuole per l'infanzia statali sono quelle di Biella (78%), di Vercelli (76,7% degli iscritti) e di Alessandria (73,6%) (tabb. 2.1 e 2.2).



# SCUOLA PRIMARIA



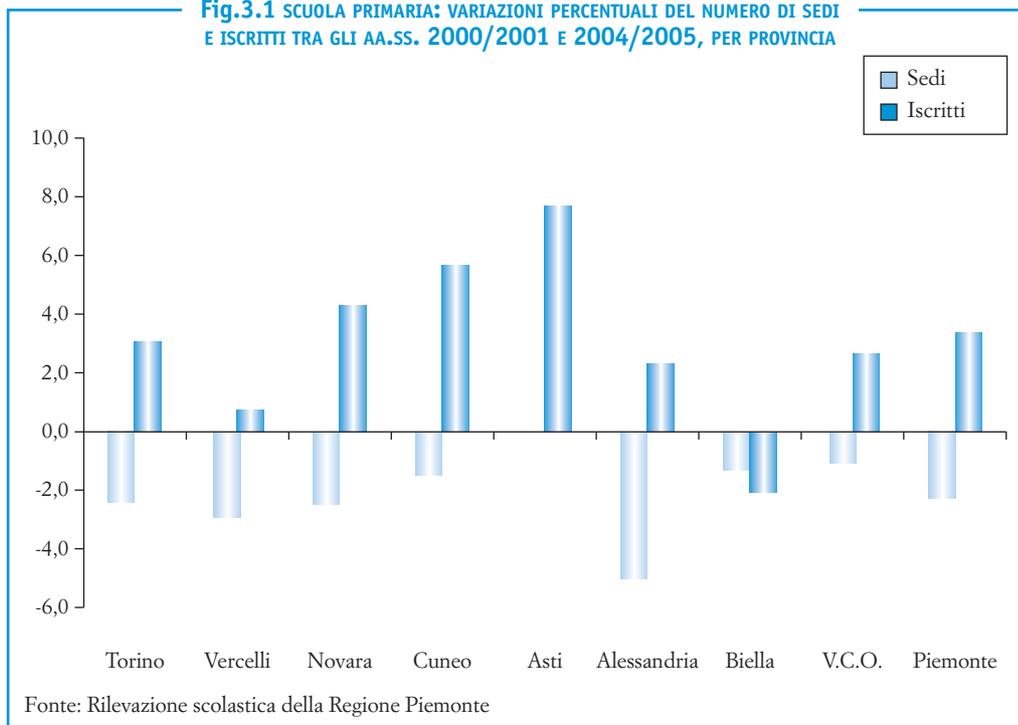
Nell'A.S. 2004/2005, le 1.484 sedi di scuola primaria sono frequentate da 179.413 alunni, quasi 3.000 iscritti in più rispetto all'anno precedente, pari a +1,7% (tab. 3.1). Le classi sono 10.722 (+0,8%), caratterizzate da un numero medio di iscritti pari a 17 alunni per classe. Rispetto all'A.S. 2000/2001 gli alunni aumentano del 3,4%. Si registrano incrementi in tutte le province ad eccezione di Biella che perde 147 iscritti. Le sedi diminuiscono complessivamente di 34 unità (-2,2%). La provincia con il maggior ridimensionamento relativo è Alessandria (-5%) mentre Asti mantiene stabile il numero delle sedi di scuola primaria (fig. 3.1).

**Tab.3.1 SCUOLA PRIMARIA: ISCRITTI PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

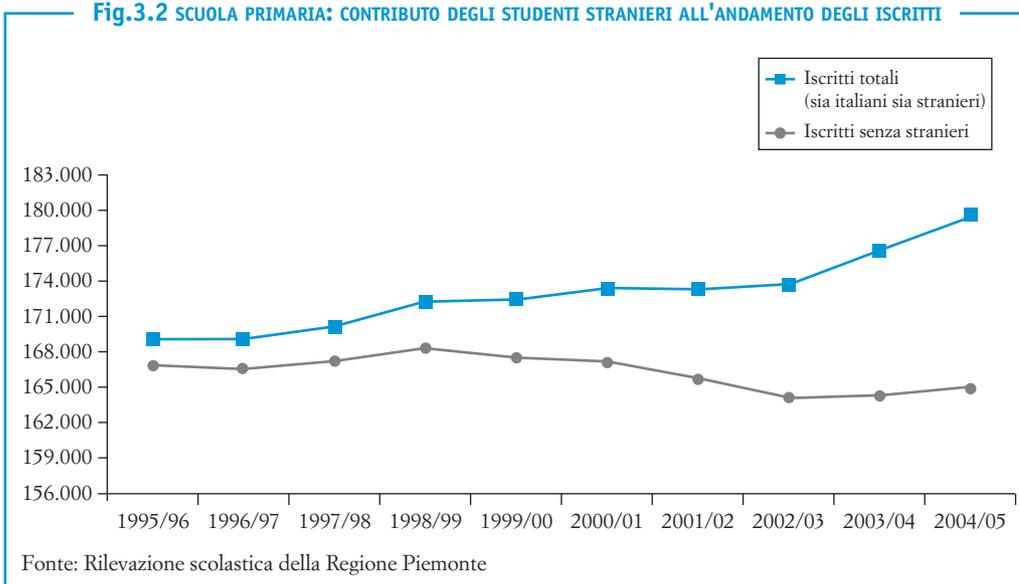
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
Torino	19.085	19.283	18.492	18.008	18.121	92.989
Vercelli	1.408	1.428	1.378	1.425	1.418	7.057
Novara	3.048	3.108	2.990	2.985	2.930	15.061
Cuneo	5.319	5.344	5.193	5.205	5.122	26.183
Asti	1.802	1.736	1.710	1.694	1.699	8.641
Alessandria	3.046	3.243	3.046	3.103	3.115	15.553
Biella	1.487	1.512	1.455	1.470	1.485	7.409
V.C.O.	1.327	1.344	1.290	1.256	1.303	6.520
Piemonte	36.522	36.998	35.554	35.146	35.193	179.413

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.3.1 SCUOLA PRIMARIA: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005, PER PROVINCIA**



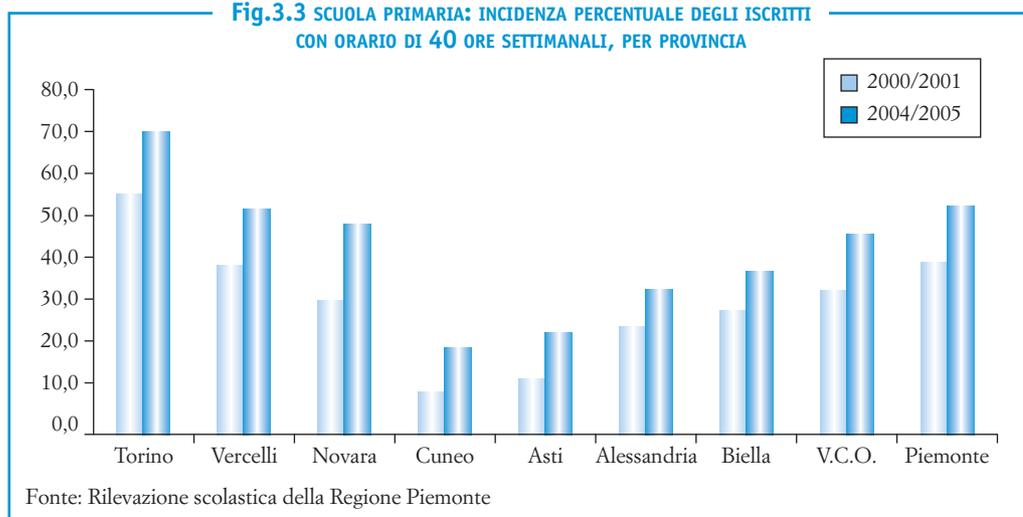
**Fig.3.2 SCUOLA PRIMARIA: CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI**



La scuola primaria vede aumentare i propri iscritti ormai da molti anni. L'incremento degli allievi è determinato dalla presenza sempre più consistente di studenti di origine straniera. Nel 2004 gli stranieri iscritti alla primaria sono 14.457, circa 2.150 in più rispetto al 2003 (+17,6%) e più del doppio rispetto agli iscritti del 2000 (+123,4%) (fig. 3.2).

Negli ultimi due anni scolastici, anche il numero di studenti italiani ha registrato un saldo positivo, grazie alla diffusione dell'*anticipo* nella prima classe. Infatti, già nell'A.S. 2003/2004 una circolare ministeriale del MIUR (n. 37 del 2003) ha consentito, in attesa dei decreti attuativi della riforma scolastica, l'iscrizione anticipata alla scuola primaria per quei bambini che avrebbero compiuto sei anni entro il 28 febbraio. Di questi, 1.003, pari al 2,7% del totale iscritti in prima, si avvalsero di questa opportunità. Nel settembre del 2004 è partita l'applicazione del primo decreto legislativo di riforma (59/2004) che conferma l'ingresso in anticipo nella scuola primaria: i bambini iscritti in anticipo sono saliti a 1.313,

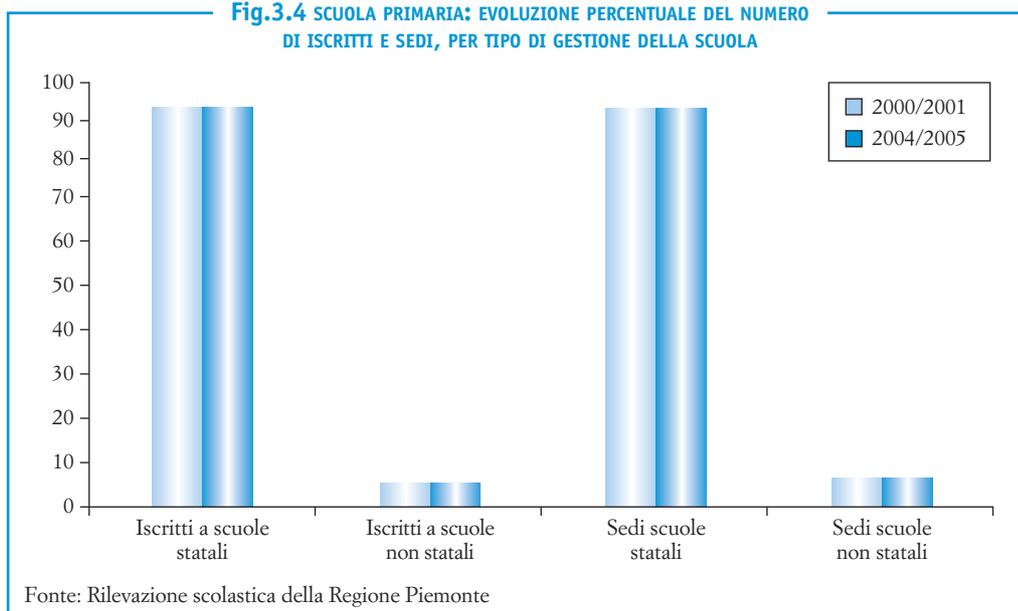
**Fig.3.3 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI CON ORARIO DI 40 ORE SETTIMANALI, PER PROVINCIA**



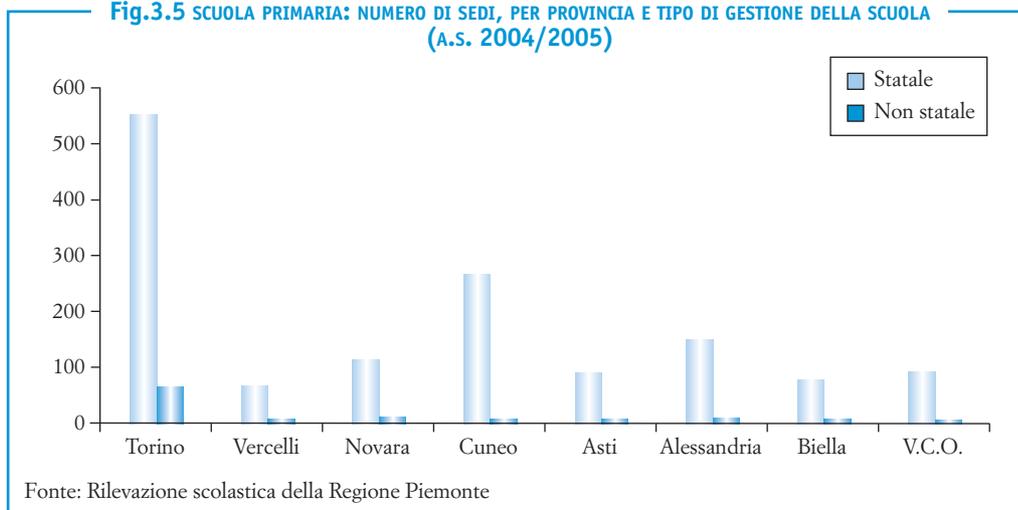
pari al 3,6%. Dal confronto tra il numero dei bambini piemontesi nati nel primo bimestre 1999, e dunque titolari del diritto ad anticipare l'iscrizione, e il numero delle iscrizioni anticipate emerge come circa una famiglia su quattro si è avvalsa di questa facoltà (gli iscritti in anticipo costituiscono il 26% dei nati in Piemonte nel primo bimestre 1999).

Nell'a.s. 2004/2005 aumentano gli allievi che frequentano classi con un orario di 40 ore settimanali. A livello regionale, gli iscritti sono il 52,6% del totale, ma vi sono notevoli differenze tra le otto province. Hanno un'incidenza percentuale superiore alla media le province di Torino (70%) e Vercelli (51%); all'opposto hanno valori molto inferiori alla media le province di Cuneo (20%) e Asti (23%) (fig. 3.3).

**Fig.3.4 SCUOLA PRIMARIA: EVOLUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI ISCRITTI E SEDI, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA**



**Fig.3.5 SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

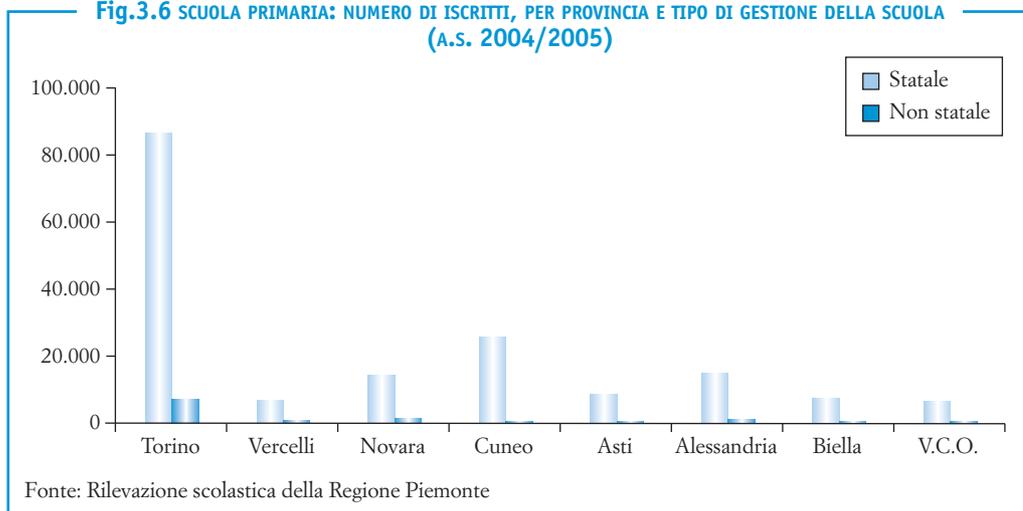


Per quanto riguarda il tipo di gestione della scuola primaria, a livello regionale il 94% dei bambini è iscritto in una scuola statale e il 6% in una scuola non statale (fig. 3.4). Questi valori risultano stabili da molti anni. La maggior parte di coloro che frequentano una scuola non statale (otto bambini su dieci) è iscritto in una scuola gestita da enti religiosi. Tra le province, Novara (8%) e Torino (7%) hanno una percentuale di iscritti a scuole non statali più alta della media regionale, all'opposto la provincia di Cuneo presenta una percentuale molto bassa, pari al 2%.

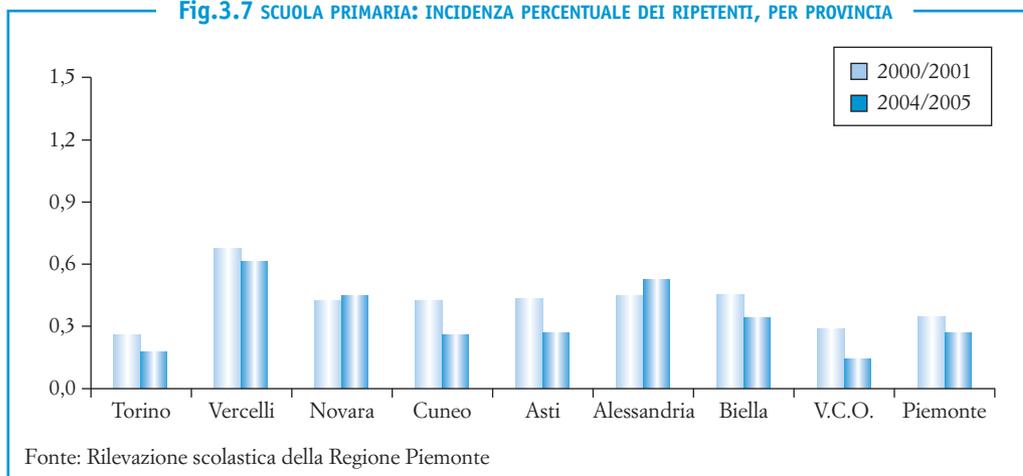
La distribuzione provinciale delle sedi e degli iscritti alla scuola primaria è influenzata, ovviamente, dall'ampiezza demografica di ciascuna provincia. La provincia di Torino raccoglie, da sola, il 52% degli iscritti alla scuola primaria e il 41% delle sedi, seguita da Cuneo con il 15% degli iscritti e il 18% delle sedi (figg. 3.5 e 3.6).

Nella scuola primaria, le ripetenze presentano valori decisamente contenuti. Inoltre, è da tener presente che la maggior parte delle ripetenze è legata a casi particolari quali ad esempio bambini portatori di handicap. Nell'A.S. 2004/2005 i ripetenti sono 477, pari allo 0,3%

**Fig.3.6 SCUOLA PRIMARIA: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



**Fig.3.7 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA**

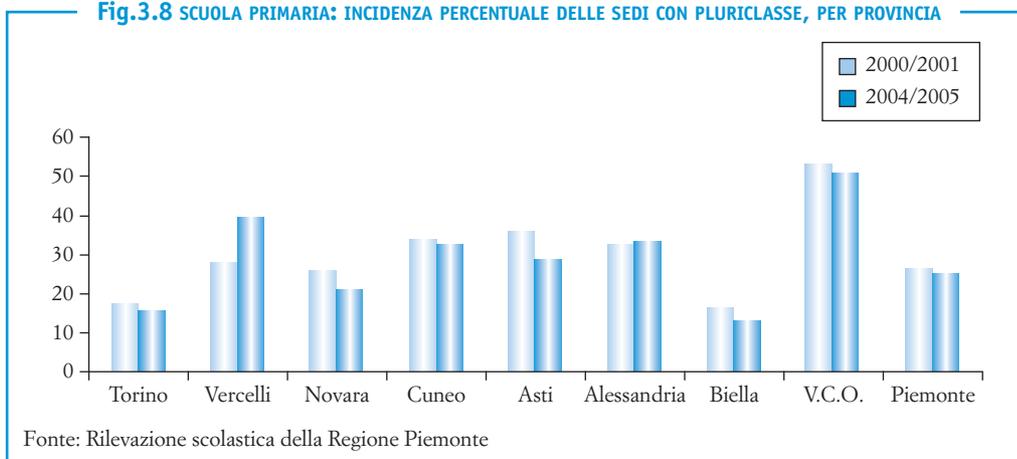


degli iscritti, circa 200 casi in meno rispetto all'anno precedente. I ripetenti risultano in lieve aumento nelle province di Alessandria e Novara (fig. 3.7).

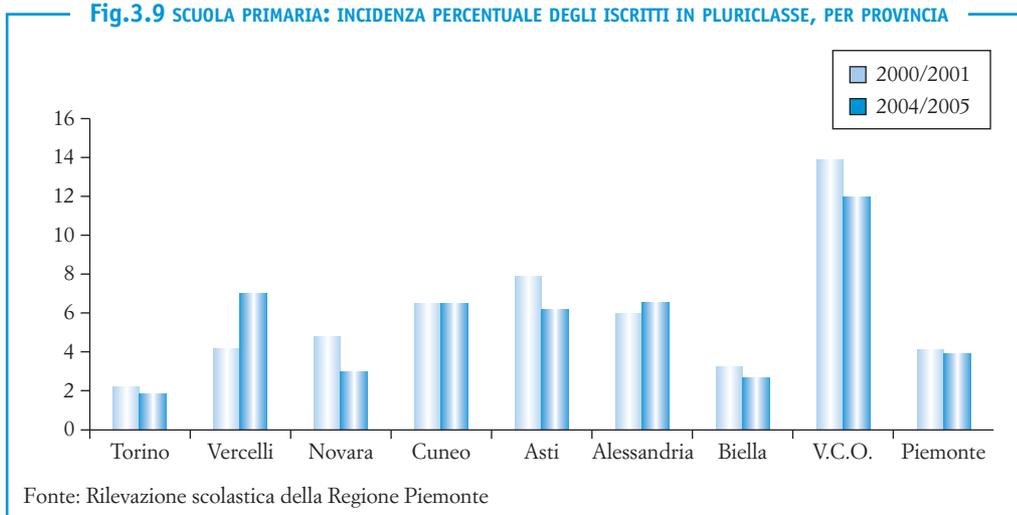
La pluriclasse è un tipo particolare di classe caratterizzata dal fatto di essere frequentata da allievi di anno di corso differenti. È diffusa soprattutto nelle zone montane, laddove gli alunni sono poco numerosi. Nell'A.S. 2004/2005, a livello regionale, il numero di sedi<sup>1</sup> con almeno una pluriclasse è pari a 26,8%; gli allievi in pluriclasse rappresentano il 3,8% del totale iscritti alla primaria.

L'incidenza più alta di allievi in pluriclasse si registra nelle province del Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli con quote pari, rispettivamente, a 12% e a 7%. A ciò corrisponde, in queste province, una consistente presenza di sedi con almeno una pluriclasse, pari a circa il 50% nel Verbano-Cusio-Ossola e a 39,4% nella provincia di Vercelli (figg. 3.8 e 3.9).

**Fig.3.8 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SEDI CON PLURICLASSE, PER PROVINCIA**



**Fig.3.9 SCUOLA PRIMARIA: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI IN PLURICLASSE, PER PROVINCIA**



<sup>1</sup> Nel conteggio delle sedi sono comprese quelle che hanno solo pluriclassi (una o più) e quelle che hanno al loro interno sia classi singole sia pluriclassi.



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Nell'A.S. 2004/2005 hanno frequentato la scuola secondaria di primo grado 111.006 allievi, distribuiti in 5.218 classi e 653 sedi, con un rapporto di 21 studenti per classe (tab. 4.1). Rispetto all'anno precedente si registra una lieve contrazione del numero degli allievi (-409 unità, -0,4%) che rappresenta una novità rispetto alla tendenza alla crescita dell'ultimo quinquennio.

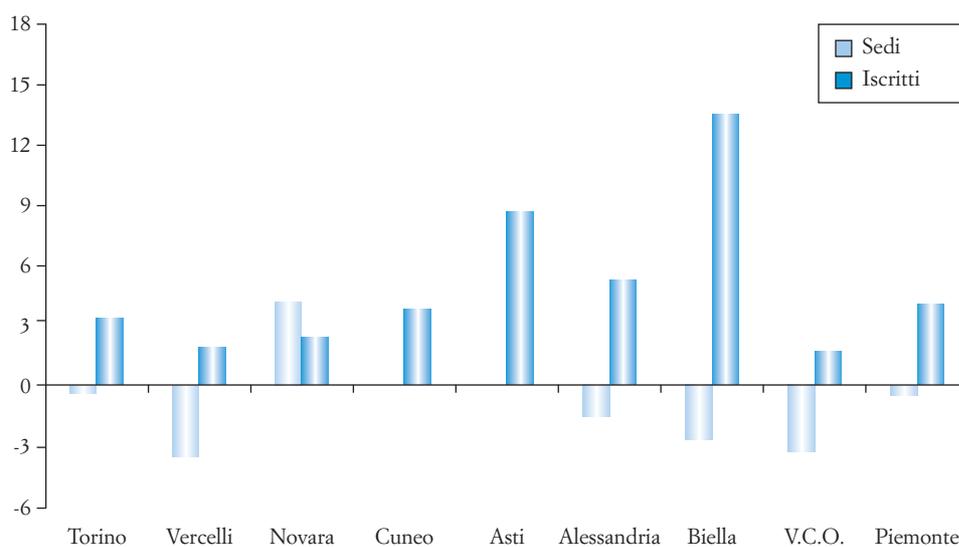
Infatti, dall'A.S. 2000/2001 la scuola secondaria di primo grado ha visto un incremento di circa 4.000 studenti, pari al 3,8%. La crescita interessa tutte le province, anche se con intensità differenti: dal 13% di Biella all'1,5% del Verbano-Cusio-Ossola. Sempre nello stesso periodo le sedi delle secondarie di primo grado sono complessivamente diminuite, anche se di poche unità (fig. 4.1).

**Tab.4.1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI PER ANNO DI CORSO E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	TOTALE
Torino	19.270	19.024	19.204	57.498
Vercelli	1.474	1.521	1.501	4.496
Novara	3.162	3.129	3.070	9.361
Cuneo	5.220	5.337	5.218	15.775
Asti	1.729	1.731	1.669	5.129
Alessandria	3.323	3.278	3.229	9.830
Biella	1.693	1.614	1.596	4.903
V.C.O.	1.367	1.268	1.379	4.014
Piemonte	37.238	36.902	36.866	111.006

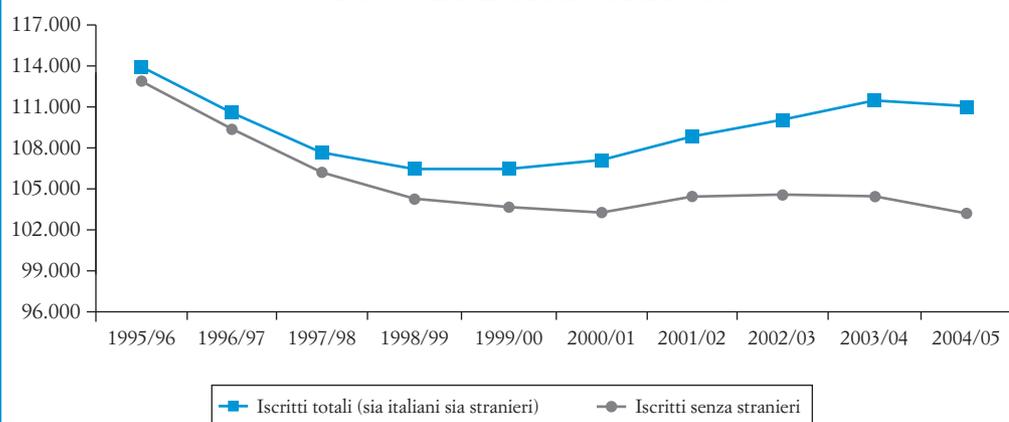
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.4.1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEL NUMERO DI SEDI E ISCRITTI TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005, PER PROVINCIA**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.4.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI**

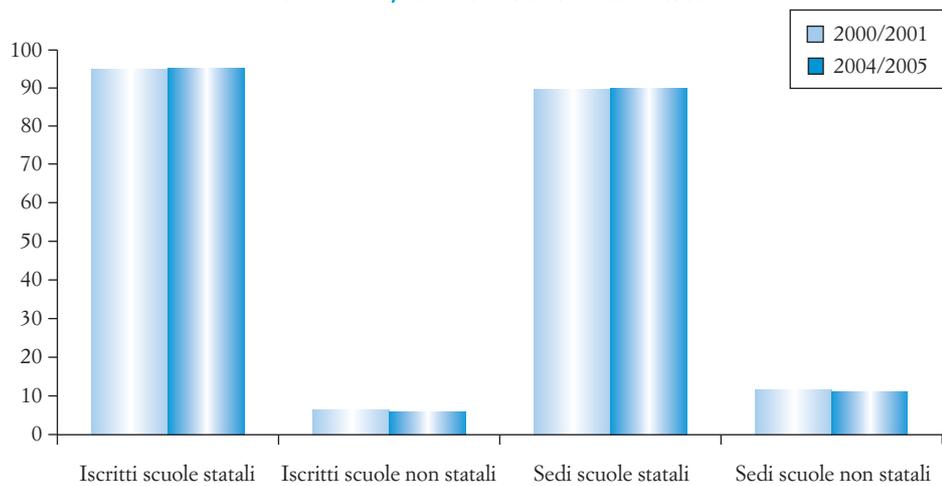


Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

L'ingresso di allievi stranieri e il loro costante aumento ha reso possibile la crescita di iscritti nell'ultimo quinquennio e contenuto il calo dell'ultimo anno.

Per quanto concerne il tipo di gestione della scuola, in Piemonte l'89,6% delle sedi di scuola secondaria di primo grado sono a gestione statale e raccolgono il 94,6% degli iscritti. Le sedi di scuole non statali, pari al 10,4% del totale, sono frequentate dal 5,4% degli iscritti. Dall'a.s. 2000/2001 si registra un modestissimo aumento della quota relativa alla scuola statale, sia per quel che riguarda gli iscritti (+0,2%) sia per le sedi (+0,3%) (fig. 4.3).

**Fig.4.3 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: EVOLUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI ISCRITTI E SEDI, PER TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA**

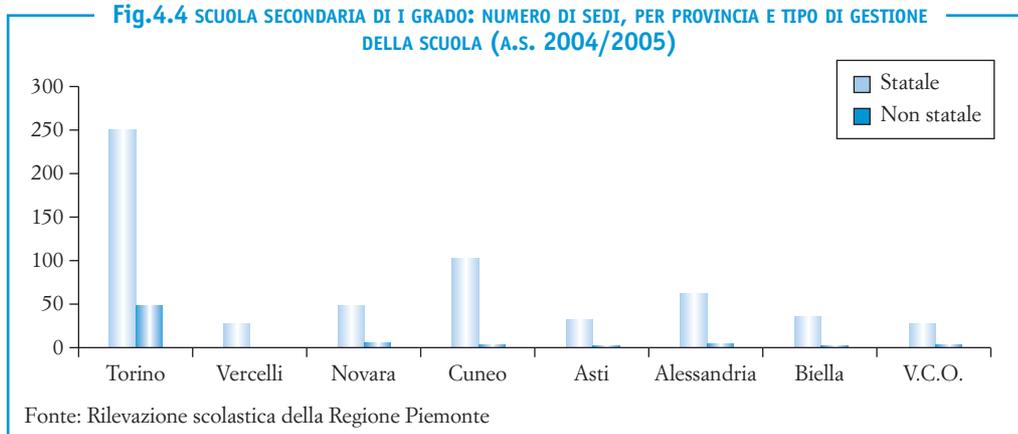


Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

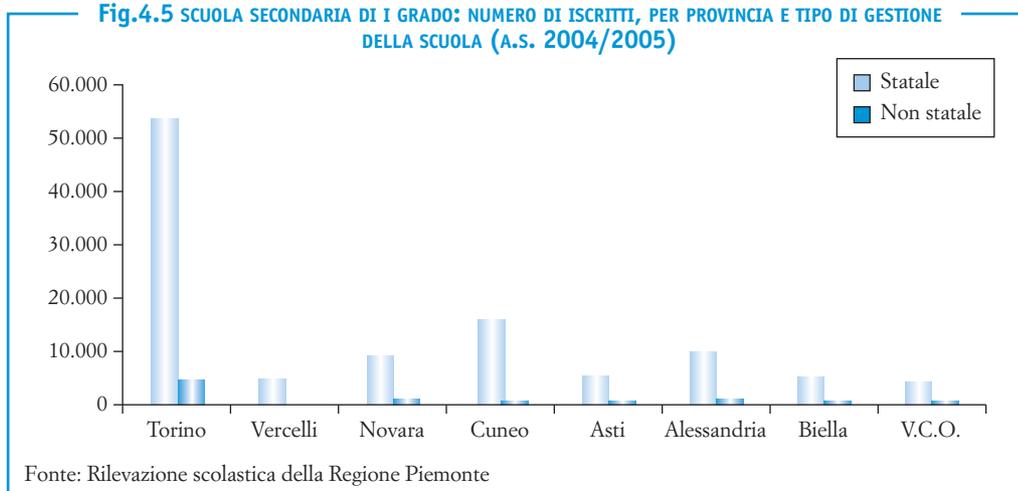
Nelle province l'incidenza percentuale più alta di iscritti in scuole non statali si registra a Torino (7,2%) e Novara (6,9%); per contro, l'incidenza più bassa si osserva nella provincia di Vercelli, dove le scuole secondarie di primo grado non statali sono completamente assenti, e nella provincia di Cuneo dove si attestano all'1,7%.

Al termine dell'A.S. 2004/2005, complessivamente sono stati valutati circa 110.000 alunni della scuola secondaria di primo grado: tra questi il 97% è stato promosso. La percentuale dei respinti è differente nei diversi anni di corso: al primo anno è pari a 3,4%, scende leggermente nel secondo anno (3,3%), per ridursi ulteriormente, nell'ultimo anno, al 2,6%.

**Fig.4.4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



**Fig.4.5 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

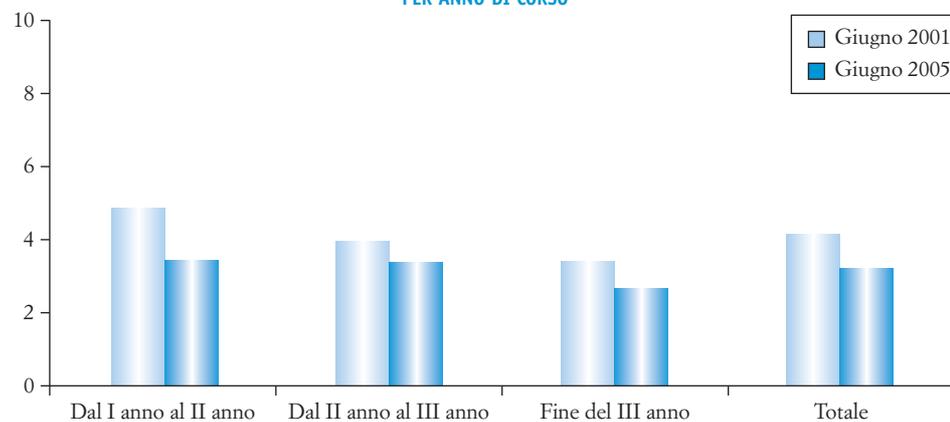


**Tab 4.2 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI IN PIEMONTE (GIUGNO 2005)**

	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
	ESAMINATI	PROMOSI	RESPINTI	% RESPINTI	ESAMINATE	PROMOSSE	RESPINTE	% RESPINTE	ESAMINATI	PROMOSI	RESPINTI	% RESPINTI
Dal I anno al II anno	19.259	18.437	822	4,3	17.704	17.282	422	2,4	36.963	35.719	1.244	3,4
Dal II anno al III anno	19.149	18.361	788	4,1	17.542	17.130	412	2,3	36.691	35.491	1.200	3,3
Fine del III anno	18.706	18.136	570	3,0	17.749	17.371	378	2,1	36.455	35.507	948	2,6
Totale	57.114	54.934	2180	3,8	52.995	51.783	1.212	2,3	110.109	106.717	3.392	3,1

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.4.6 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI PER ANNO DI CORSO**



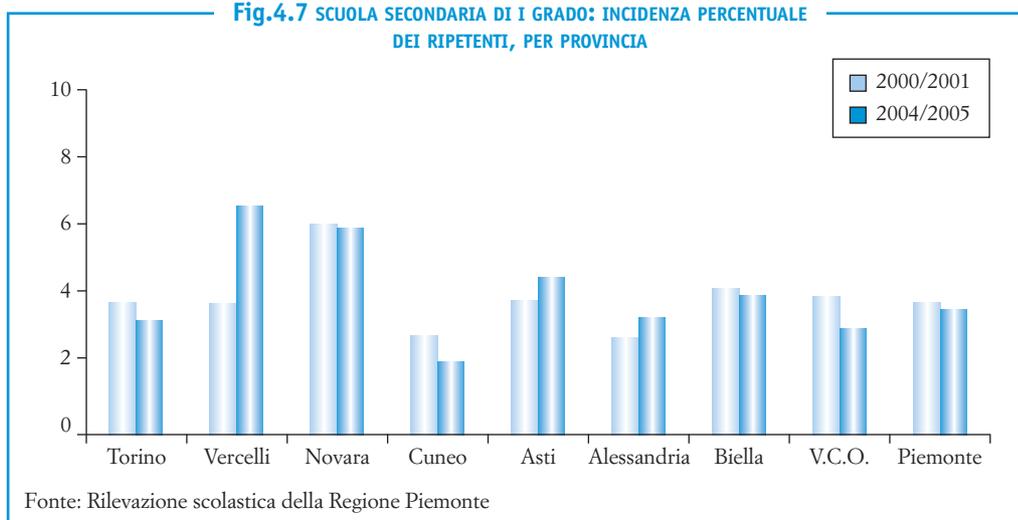
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Rispetto a quattro anni prima i casi di bocciatura sono diminuiti: nel giugno 2001 erano pari al 4% degli scrutinati contro il 3% del giugno 2005.

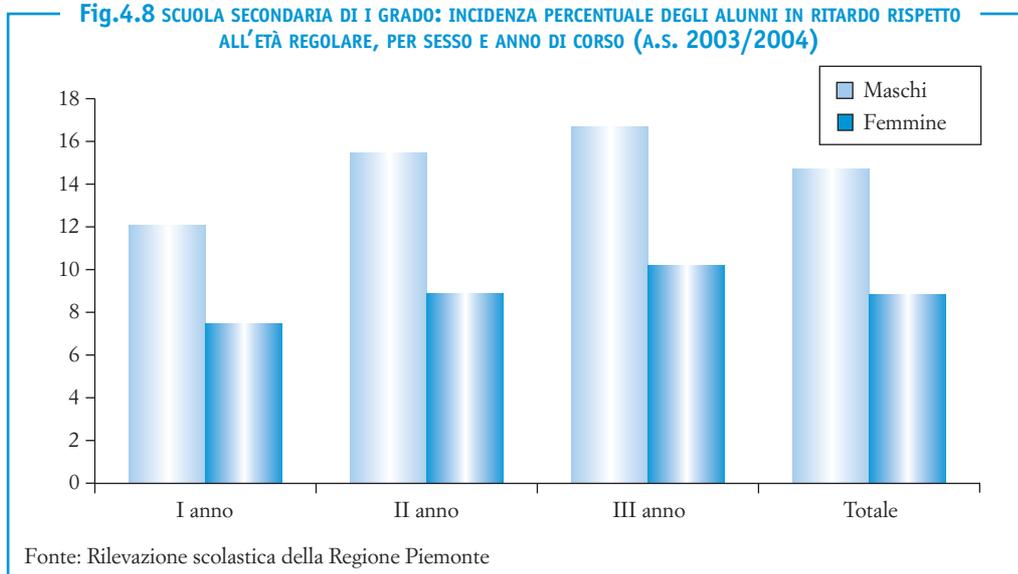
I tassi di successo scolastico si confermano costantemente più elevati per le femmine, in tutti gli anni di corso.

Nel settembre 2004 si sono reinscritti alla scuola secondaria di primo grado 3.954 ripetenti, 25 in meno rispetto allo scorso anno. L'incidenza dei ripetenti in Piemonte è scesa a 3,6% (era 3,8% nel 2000/2001). Il peso dei ripetenti risulta superiore alla media regionale nella provincia di Vercelli (6,6%), Novara (6%), Asti (4,5%) e Biella (4%), mentre l'incidenza percentuale più bassa si registra nella provincia di Cuneo (2,1%).

**Fig.4.7 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RIPETENTI, PER PROVINCIA**



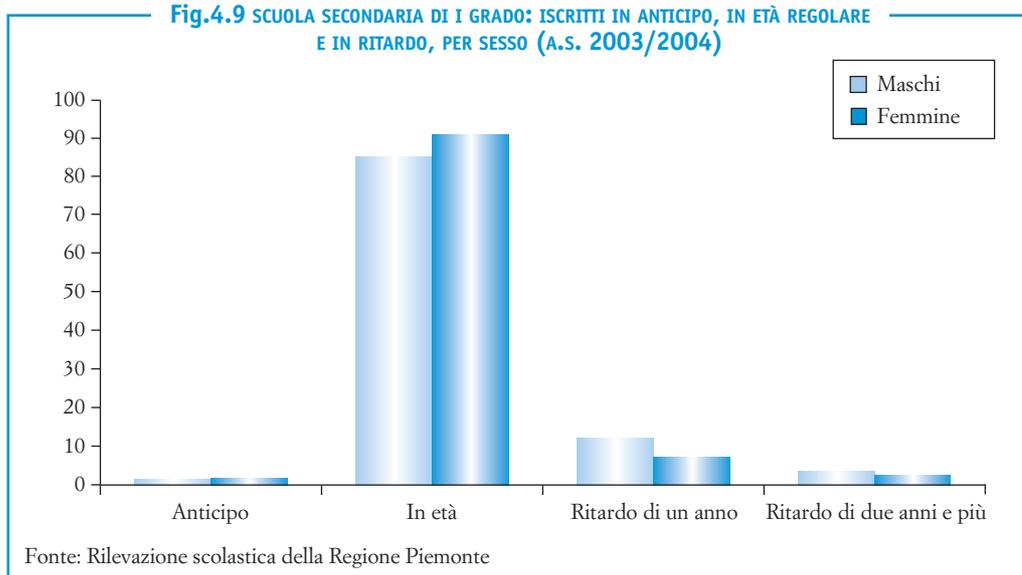
**Fig.4.8 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI IN RITARDO RISPETTO ALL'ETÀ REGOLARE, PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2003/2004)**



Nella scuola secondaria di primo grado, nell'A.S. 2003/2004<sup>1</sup>, l'11,8% degli alunni è, per così dire, in "ritardo" ovvero non è in età regolare rispetto all'anno di corso che frequenta. La percentuale del ritardo è più alta di quella delle ripetenze poiché, mentre quest'ultima è relativa a un singolo anno scolastico, il ritardo dà conto dell'accumularsi delle ripetenze nel corso degli anni. Analizzando il ritardo emerge una differenza di genere, rispetto agli iscritti: il 14,6% dei maschi è in ritardo contro l'8,8% delle femmine (fig. 4.8).

<sup>1</sup> L'analisi relativa all'età degli alunni rispetto all'anno di corso seguito è stata realizzata con gli iscritti dell'A.S. 2003/2004.

**Fig.4.9 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ISCRITTI IN ANTICIPO, IN ETÀ REGOLARE E IN RITARDO, PER SESSO (A.S. 2003/2004)**



Circa il 90% delle ragazze frequenta la scuola in età regolare, contro l'84,4% dei ragazzi. La percentuale di anticipi è la medesima per i due sessi (1%) mentre è il ritardo di un anno a mostrare la differenza maggiore (11,5% per i maschi, 6,9% per le femmine) (fig. 4.9).

# **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**



## Iscritti

Nel settembre del 2004 si sono iscritti nelle 619 sedi piemontesi di scuola secondaria di secondo grado 157.966 giovani, 771 in più rispetto al precedente anno (+0,5%); anche il rapporto iscritti/classi sale da 20 a 22 allievi per classe (tabb. 5.1 e 5.2).

Le sedi a gestione statale sono 507, l'81,9% delle sedi totali, e raccolgono il 94,8% degli iscritti; le sedi a gestione non statale (112, ossia il 18,1%) sono frequentate dal 5,2% degli allievi. Le scuole non statali – per la maggior parte gestite da enti religiosi (65%) – hanno

**Tab.5.1 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER SESSO E ANNO DI CORSO (A.S. 2004/2005)**

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE	%
Maschi	20.109	16.786	16.014	13.616	12.756	79.281	50,2
Femmine	18.674	16.385	16.131	14.075	13.450	78.715	49,8
Totale	38.783	33.171	32.145	27.691	26.206	157.996	100,0
% sul totale	24,5	21,0	20,3	17,5	16,6	100,0	

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.2 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA**

<i>Valori assoluti</i>						
	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	
Torino	82.387	81.752	82.123	83.078	83.501	
Vercelli	6.371	6.373	6.466	6.471	6.521	
Novara	13.140	13.135	13.146	13.182	13.075	
Cuneo	20.954	21.218	21.542	21.854	21.933	
Asti	6.140	6.154	6.201	6.260	6.231	
Alessandria	13.549	13.470	13.474	13.562	13.661	
Biella	5.875	5.809	6.061	6.162	6.463	
V.C.O.	6.624	6.573	6.694	6.656	6.611	
Piemonte	155.040	154.484	155.707	157.225	157.996	
<i>Variazioni percentuali</i>						
	1999/2000- 2000/2001	2000/2001- 2001/2002	2001/2002- 2002/2003	2002/2003- 2003/2004	2003/2004- 2004/2005	2000/2001- 2004/2005
Torino	-0,5	-0,8	0,5	1,2	0,5	1,4
Vercelli	-1,1	0,0	1,5	0,1	0,8	2,4
Novara	2,4	0,0	0,1	0,3	-0,8	-0,5
Cuneo	2,3	1,3	1,5	1,4	0,4	4,7
Asti	0,4	0,2	0,8	1,0	-0,5	1,5
Alessandria	1,1	-0,6	0,0	0,7	0,7	0,8
Biella	1,4	-1,1	4,3	1,7	4,9	10,0
V.C.O.	0,8	-0,8	1,8	-0,6	-0,7	-0,2
Piemonte	0,4	-0,4	0,8	1,0	0,5	1,9

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

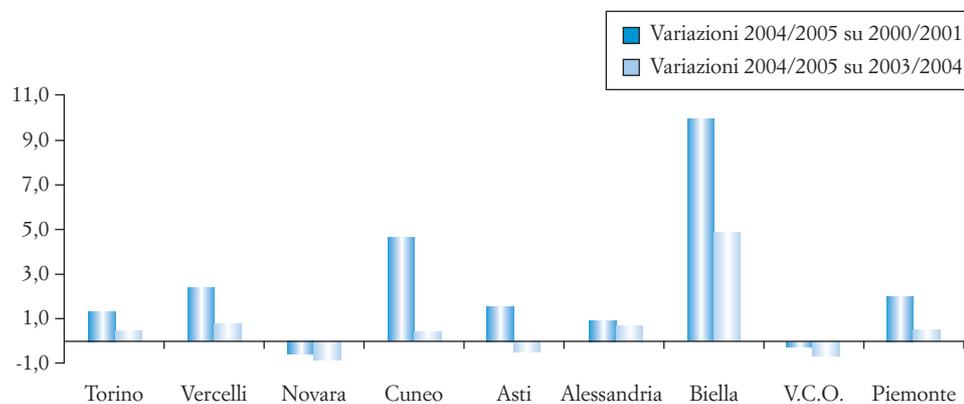
un'incidenza maggiore della media regionale nelle province di Novara (7,9% degli iscritti), Asti (7,1%) e Torino (6,7%), mentre risulta decisamente inferiore alla media la quota di iscritti a Cuneo (1,3%) e Biella (1,8%). Nella provincia di Vercelli, il 100% degli allievi frequenta la scuola statale (tab. 5.3).

**Tab.5.3 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI E SEDI PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	STATALI	NON STATALI	TOTALE	STATALI	NON STATALI	TOTALE
<i>Iscritti</i>						
Torino	77.944	5.557	83.501	93,3	6,7	100,0
Vercelli	6.521	-	6.521	100,0	0,0	100,0
Novara	12.047	1.028	3.075	92,1	7,9	100,0
Cuneo	21.639	294	21.933	98,7	1,3	100,0
Asti	5.791	440	6.231	92,9	7,1	100,0
Alessandria	13.257	404	13.661	97,0	3,0	100,0
Biella	6.349	114	6.463	98,2	1,8	100,0
V.C.O.	6.296	315	6.611	95,2	4,8	100,0
Piemonte	149.844	8.152	157.996	94,8	5,2	100,0
<i>Sedi</i>						
Torino	229	66	95	77,6	22,4	100,0
Vercelli	36	1	37	97,3	2,7	100,0
Novara	43	12	55	78,2	21,8	100,0
Cuneo	85	7	92	92,4	7,6	100,0
Asti	22	7	29	75,9	24,1	100,0
Alessandria	41	9	50	82,0	18,0	100,0
Biella	23	3	26	88,5	11,5	100,0
V.C.O.	28	7	35	80,0	20,0	100,0
Piemonte	507	112	619	81,9	18,1	100,0

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.1 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI ISCRITTI, PER PROVINCIA**

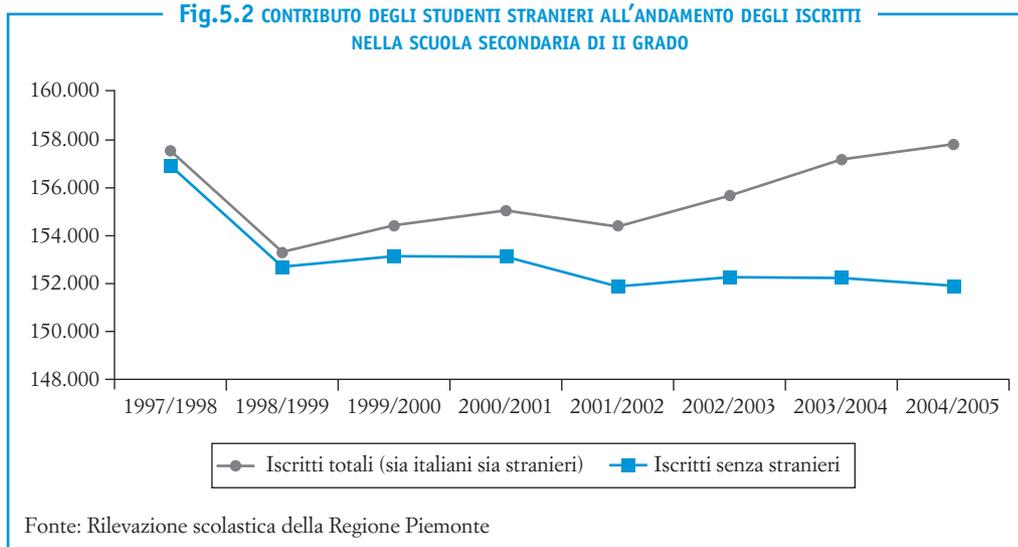


Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

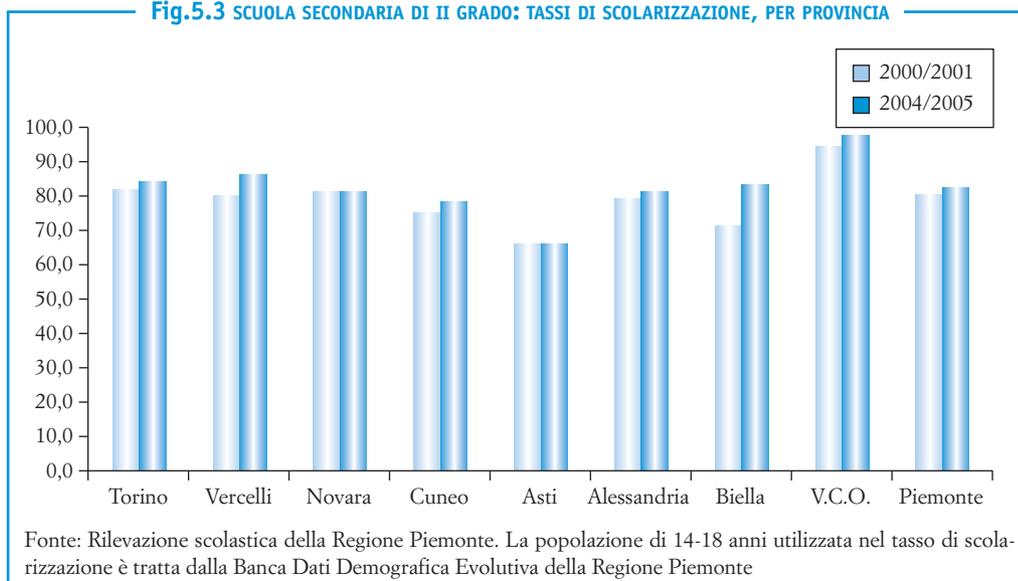
Rispetto all'A.S. 2000/2001 la scuola secondaria di secondo grado vede aumentare i propri iscritti dell'1,9%. La crescita più consistente interessa le province di Biella e Cuneo (rispettivamente 10% e 4,7%); per contro, la provincia di Novara e il Verbano-Cusio-Ossola subiscono un lieve decremento (fig. 5.1).

Anche per le scuole secondarie di secondo grado il progressivo incremento degli iscritti è dovuto all'arrivo di alunni di origine straniera. In particolare fra l'A.S. 2000/2001 e quello in esame, il 2004/2005, gli stranieri iscritti alle scuole di questo grado sono passati da meno di 2.000 allievi a più di 6.000 (fig. 5.2).

**Fig.5.2** CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI STRANIERI ALL'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI  
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO



**Fig.5.3** SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI SCOLARIZZAZIONE, PER PROVINCIA

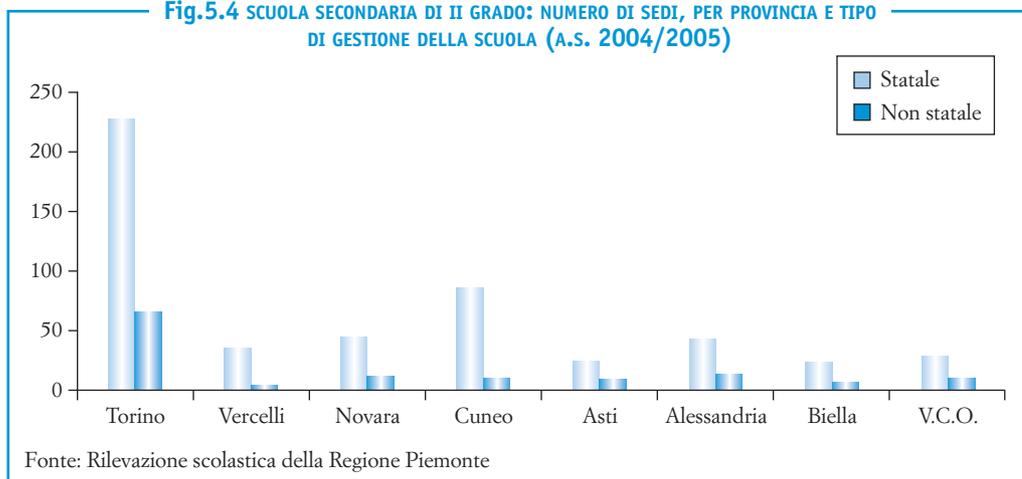


Nell'ultimo quinquennio è cresciuto anche il tasso di scolarizzazione: nell'A.S. 2004/2005, 89 giovani tra i 14 e i 18 anni su 100 frequentano la scuola (erano 86 quattro anni prima). Nelle province, i tassi di scolarizzazione più elevati si registrano nel Verbano-Cusio-Ossola (oltrepassa il 100%), a Torino (90%) e Vercelli (92%). La provincia di Asti, all'opposto, presenta il tasso più basso di tutta la regione, appena il 74% (fig. 5.3).

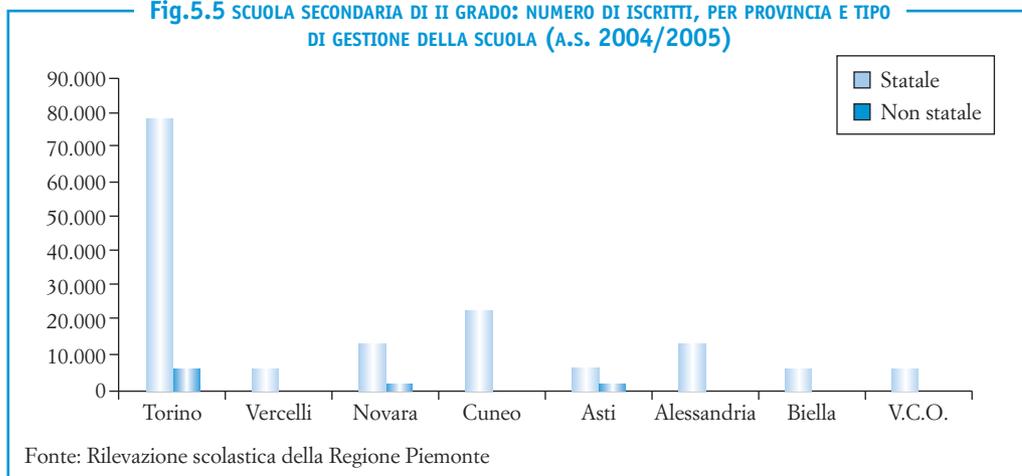
Come per gli altri livelli di scuola, anche per la scuola secondaria di secondo grado la distribuzione degli iscritti e delle sedi sul territorio regionale è correlata all'ampiezza demografica delle province. Torino, che nel 2004, conta più della metà degli abitanti di tutto il Piemonte, concentra nel proprio territorio il 48% delle sedi e il 53% degli studenti del secondo ciclo; seguono, nell'ordine, Cuneo (15% sedi e 14% iscritti), Novara (9% sedi, 8% iscritti) e Alessandria (8% sedi, 9% iscritti) (figg. 5.4 e 5.5).

La gran parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado è iscritta a corsi diurni (96,2%). Solo una piccola quota di studenti frequenta corsi serali (3,4%) o

**Fig.5.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI SEDI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



**Fig.5.5 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: NUMERO DI ISCRITTI, PER PROVINCIA E TIPO DI GESTIONE DELLA SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



preserali (0,4%). La presenza femminile, pari al 49,8% nelle classi diurne, scende a 39,4% nelle classi serali. Per contro, le lezioni che si tengono nella fascia preserale sono frequentate per la maggior parte da allieve (74%) (tab. 5.4).

In Piemonte, l'indirizzo di scuola che raccoglie il maggior numero di iscritti è il liceo scientifico, frequentato da più di 35.000 studenti (22% del totale). Seguono, nell'ordine, l'istituto tecnico industriale con 27.643 iscritti, pari al 18% del totale, e l'istituto tecnico commerciale con 14.456 studenti (9%). Gli indirizzi di studio che raccolgono il minor numero di allievi sono l'Istituto tecnico del turismo (288 allievi) e quello aeronautico (245 allievi) (tab. 5.5).

**Tab.5.4 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ALUNNI NELLE CLASSI DIURNE, SERALI E PRESERALI, PER SESSO E TIPO DI GESTIONE (A.S. 2004/2005)**

	SCUOLA STATALE		SCUOLA NON STATALE		TOTALE			
	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	DI CUI DONNE	TOTALE	% ALUNNI	DI CUI DONNE	% DONNE
Diurno	144.062	72.541	7.941	3.605	152.003	96,2	76.146	50,1
Serale	5.300	2.119	100	11	5.400	3,4	2.130	39,4
Preserale	482	361	111	78	593	0,4	439	74,0
Totale	149.844	75.021	8.152	3.694	157.996	100,0	78.715	49,8

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.5 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA. VALORI ASSOLUTI (A.S. 2004/2005)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	821	-	115	479	272	125	-	92	1.904
Istituto professionale industria e artigianato	5.389	728	548	985	761	531	274	552	9.768
Istituto professionale commercio e turismo	7.979	326	209	2.308	386	1.310	226	379	13.123
Istituto professionale alberghiero	4.177	701	860	1.235	-	189	613	736	8.511
Istituto professionale arte bianca	519	-	-	222	-	-	-	-	741
Istituto tecnico agrario	729	245	423	658	-	24	190	-	2.269
Istituto tecnico industriale	12.432	1.268	2.625	3.091	632	3.397	2.451	1.747	27.643
Istituto tecnico commerciale	7.511	615	1.058	2.406	770	1.122	623	351	14.456
Istituto tecnico geometri	3.752	460	542	1.554	391	768	190	413	8.070
Istituto tecnico turismo	41	-	107	28	-	-	-	112	288
Istituto tecnico periti aziendali	2.769	22	900	339	-	-	-	399	4.429
Istituto tecnico attività sociali	909	-	-	-	-	-	-	-	909
Istituto tecnico aeronautico	123	65	57	-	-	-	-	-	245
Scuola magistrale	229	-	63	-	-	-	-	-	292
Istituto magistrale	5.744	440	1.522	2.376	1.100	1.193	114	114	12.603
Liceo scientifico	20.680	1.026	2.172	4.137	1.168	3.345	1.360	1.263	35.151
Liceo classico	6.394	485	905	1.217	351	959	311	260	10.882
Liceo linguistico	438	-	191	34	133	203	-	-	999
Istituto arte	927	-	-	201	267	495	-	-	1.890
Liceo artistico	1.846	140	778	663	-	-	111	193	3.731
Altri	92	-	-	-	-	-	-	-	92
Totale	83.433	6.521	13.075	21.933	6.231	13.661	6.463	6.611	157.996

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Nelle scuole secondarie di secondo grado, le studentesse sono circa la metà del totale degli iscritti (49,8%). La quota di ragazze cresce nei diversi anni di corso: se in prima prendono posto in classe 48 femmine su 100 frequentanti, in quinta la percentuale sale a 51. Ciò si deve al maggior successo scolastico conseguito dalle ragazze rispetto ai loro coetanei. La presenza femminile varia molto nei diversi indirizzi di scuola: è alta negli istituti magistrali (86,8%) e negli istituti tecnici per periti aziendali (85,2%), è minima nell'istituto tecnico aeronautico (9,4%) e in quello industriale (16,4%) (tab. 5.6).

Rispetto all'A.S. 2000/2001 gli iscritti alle scuole secondarie di secondo grado sono aumentati complessivamente dell'1,9%. In termini assoluti, si osserva il maggior incremento nei licei scientifici (quasi 3.000 studenti in più, +9%), negli istituti magistrali (1.955, +18%) e nell'istituto professionale alberghiero con 1.896 studenti in più e una delle variazioni percentuali più alte, pari a 29%.

Sempre rispetto al quinquennio precedente, gli indirizzi che hanno perso più studenti sono: l'istituto tecnico commerciale (-1.806, -11%), l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato (-971, -9%) e l'istituto tecnico per geometri (-930, -10%). In termini relativi è la scuola magistrale a perdere la maggior quota di iscritti, -61%, insieme al liceo linguistico (-16%) (tab. 5.7 e fig. 5.6).

**Tab.5.6 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TASSI DI FEMMINILIZZAZIONE DEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA. VALORI PERCENTUALI (A.S. 2004/2005)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	26,3	-	10,4	14,0	20,6	8,8	-	14,1	19,7
Istituto professionale industria e artigianato	16,4	24,0	30,1	1,5	3,3	14,7	33,6	34,2	16,6
Istituto professionale commercio e turismo	75,0	93,3	79,4	85,2	88,3	77,9	81,9	67,3	77,9
Istituto professionale alberghiero	46,3	50,6	49,1	52,6	-	39,2	47,6	35,6	46,9
Istituto professionale arte bianca	43,2	-	-	51,4	-	-	-	-	45,6
Istituto tecnico agrario	29,9	33,1	21,0	12,6	-	16,7	24,7	-	23,0
Istituto tecnico industriale	11,5	22,3	10,9	8,1	1,3	23,5	35,8	33,9	16,4
Istituto tecnico commerciale	61,3	71,2	63,4	69,0	63,4	63,5	63,9	59,0	63,5
Istituto tecnico geometri	17,7	28,7	27,1	21,8	23,3	28,5	23,7	28,3	21,7
Istituto tecnico turismo	53,7	-	82,2	53,6	-	-	-	90,2	78,5
Istituto tecnico periti aziendali	82,3	100,0	90,6	94,1	-	-	-	84,7	85,2
Istituto tecnico attività sociali	77,4	-	-	-	-	-	-	-	77,4
Istituto tecnico aeronautico	11,4	6,2	8,8	-	-	-	-	-	9,4
Scuola magistrale	72,1	-	87,3	-	-	-	-	-	75,3
Istituto magistrale	86,8	93,6	90,9	88,8	78,2	88,9	55,3	63,2	86,8
Liceo scientifico	49,8	52,3	47,4	55,7	48,5	53,1	64,4	53,0	51,4
Liceo classico	69,8	64,5	62,4	69,4	68,1	69,8	73,0	75,4	69,1
Liceo linguistico	71,0	-	58,6	64,7	71,4	90,6	-	-	72,5
Istituto arte	85,0	-	-	58,7	70,4	58,8	-	-	73,3
Liceo artistico	67,6	72,9	68,3	71,9	-	-	78,4	68,9	69,1
Altri	52,2	-	-	-	-	-	-	-	52,2
Totale	49,7	48,4	50,0	51,8	47,5	50,5	49,4	47,6	49,8

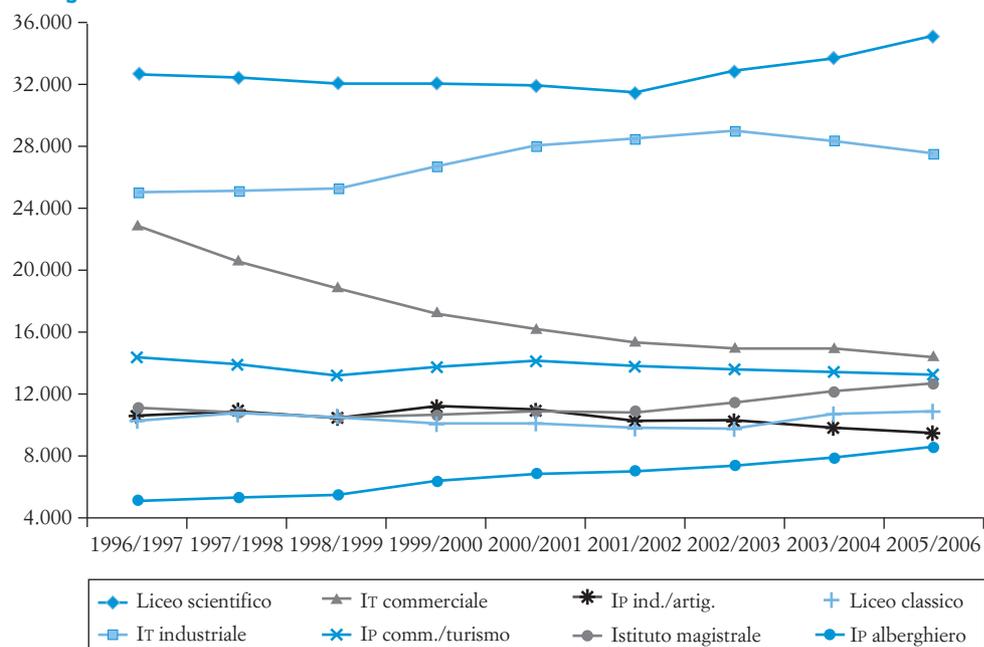
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.7 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005 DEGLI ISCRITTI AI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	-99	-	-46	-2	48	26	-	7	-66
Istituto professionale per l'industria e artigianato	-476	-56	50	-84	-67	-80	-87	-142	-971
Istituto professionale per il commercio e turismo	-153	-76	-155	-274	-28	-38	-61	50	-761
Istituto professionale alberghiero	971	168	369	162	-	20	279	-12	1.896
Istituto professionale arte bianca	-94	-	-	48	-	-	-	-	-46
Istituto tecnico agrario	72	-7	-71	118	-	-	120	-	270
Istituto tecnico industriale	-324	177	-120	-15	-74	-39	145	-25	-158
Istituto tecnico commerciale	-1.019	-140	-237	-28	-75	-139	153	-317	-1.806
Istituto tecnico geometri	-486	-171	-39	-165	-16	-117	-56	163	-930
Istituto tecnico turismo	41	-	107	28	-	-	-	112	288
Istituto tecnico periti aziendali	-92	-35	-127	-57	-	-	-	-7	-318
Istituto tecnico femminile	19	-	-	-	-	-	-	-	19
Istituto tecnico aeronautico	52	65	57	-	-	-	-	-	174
Scuola magistrale	-292	-34	-32	-46	-19	-35	-	-	-458
Istituto magistrale	1.012	17	94	471	211	152	46	-69	1.955
Liceo scientifico	1.595	48	39	611	2	468	149	122	2.982
Liceo classico	579	73	67	132	122	-122	-86	63	810
Liceo linguistico	-353	-19	26	14	-7	203	-38	-	-184
Istituto arte	-10	-	-	-104	-6	-187	-	-	-307
Liceo artistico	226	140	-47	170	-	-	90	42	622
Altri	-55	-	-	-	-	-	-	-	-55
Totale	1.114	150	-65	979	91	112	654	-13	2.956

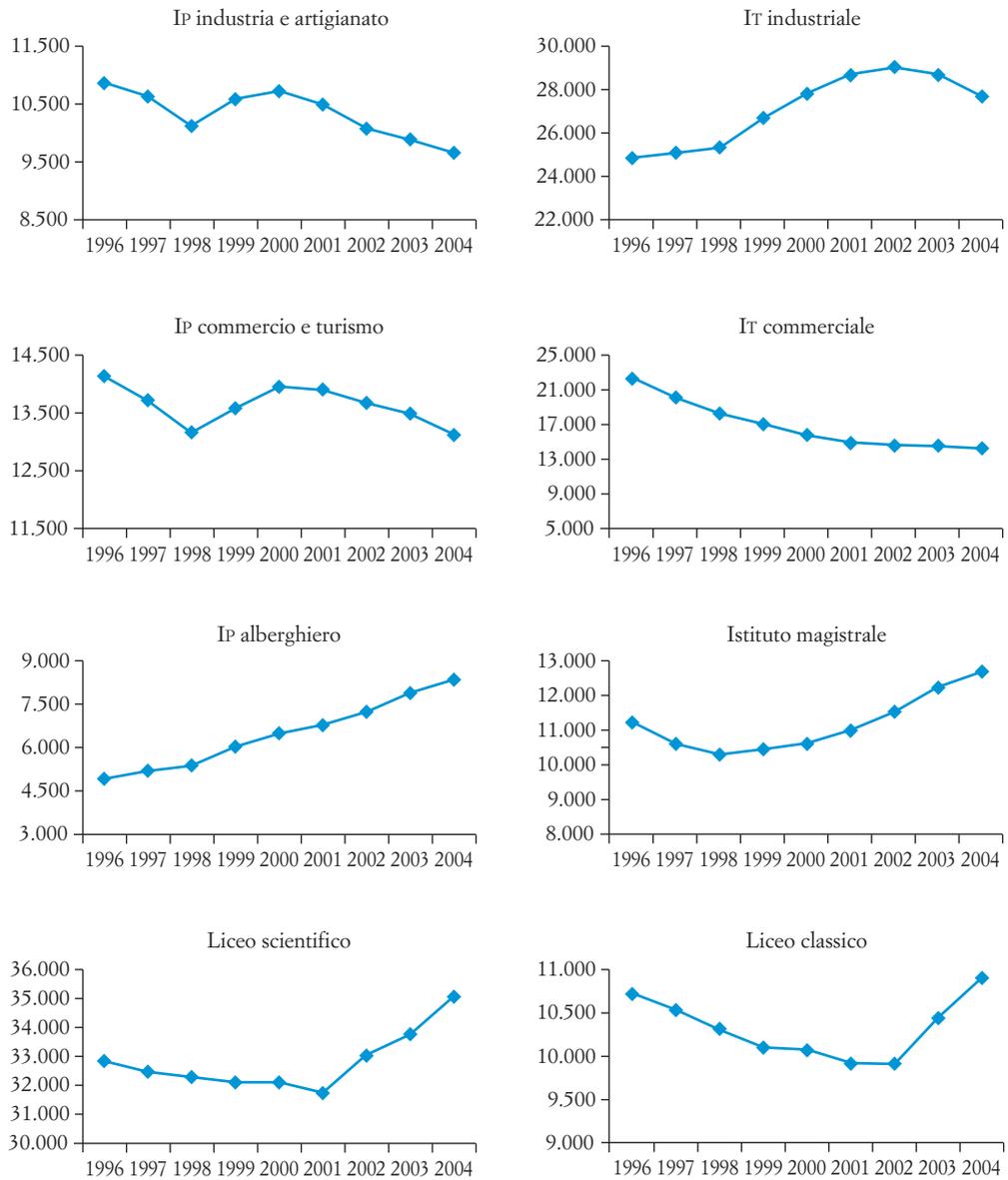
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.6 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.6bis SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI ISCRITTI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI (DETTAGLIO)**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Le aree di indirizzo (tabb. 5.8 e 5.9) raggruppano gli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado per rendere più agevole la lettura della loro distribuzione sul territorio.

A livello regionale, l'area che conta più allievi è quella dei licei (scientifico, classico e linguistico) che raccoglie il 30% degli iscritti; segue, in ordine di grandezza, l'area "industriale" (istituto tecnico industriale e istituto professionale industriale) con il 24% e l'area "com-

**Tab.5.8 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ISCRITTI PER AREE DI INDIRIZZO, PROVINCIA E SESSO.  
VALORI ASSOLUTI (A.S. 2004/2005)\***

		INDUSTRIALE	COMMERCIALE	GEOMETRI	LICEI	MAGISTRALI	ALTRO	TOTALE
Torino	(m.)	15.616	5.397	3089	12.438	825	4.660	42.025
	(f.)	2.328	12.862	663	15.074	5.148	5.401	41.476
	(tot.)	17.944	18.259	3.752	27.512	5.973	10.061	83.501
Vercelli	(m.)	1.599	199	328	661	28	548	3.363
	(f.)	462	764	132	850	412	538	3.158
	(tot.)	2.061	963	460	1.511	440	1.086	6.521
Novara	(m.)	2.775	515	395	1.561	147	1.141	6.534
	(f.)	455	1.652	147	1.707	1.438	1.142	6.541
	(tot.)	3.230	2.167	542	3.268	1.585	2.283	13.075
Cuneo	(m.)	3.812	1.106	1215	2.219	266	1.962	10.580
	(f.)	264	3.947	339	3.169	2.110	1.524	11.353
	(tot.)	4.076	5.053	1.554	5.388	2.376	3.486	21.933
Asti	(m.)	1.360	327	300	752	240	295	3.274
	(f.)	33	829	91	900	860	244	2.957
	(tot.)	1.393	1.156	391	1.652	1.100	539	6.231
Alessandria	(m.)	3.053	699	549	1.879	133	453	6.766
	(f.)	875	1.733	219	2.628	1.060	380	6.895
	(tot.)	3.928	2.432	768	4.507	1.193	833	13.661
Biella	(m.)	1.755	266	145	568	51	488	3.273
	(f.)	970	583	45	1.103	63	426	3.190
	(tot.)	2.725	849	190	1.671	114	914	6.463
V.C.O.	(m.)	1.517	329	296	658	42	624	3.466
	(f.)	782	800	117	865	72	509	3.145
	(tot.)	2.299	1.129	413	1.523	114	1.133	6.611
Piemonte	(m.)	31.487	8.838	6.317	20.736	1.732	10.171	79.281
	(f.)	6.169	23.170	1.753	26.296	11.163	10.164	78.715
	(tot.)	37.656	32.008	8.070	47.032	12.895	20.335	157.996

\* Le aree di indirizzo sono così composte: industriale (istituto professionale industriale e istituto tecnico industriale); commerciale (istituto professionale per il commercio e il turismo e istituto tecnico commerciale); geometri (istituto tecnico per geometri); licei (scientifico, classico, linguistico); magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); altro (tutti gli indirizzi rimanenti).

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

merciale” (istituto professionale per il commercio e il turismo e istituto tecnico commerciale), frequentata dal 20% degli studenti piemontesi del secondo ciclo. La quota residua di allievi è iscritta all’area “magistrale” (8%, composta da scuola magistrale ed ex istituti magistrali) a quella dei geometri (5%) e all’area residuale che comprende tutti gli indirizzi di scuola (13%).

L’analisi della distribuzione degli studenti nelle aree di indirizzo per ciascuna provincia fa emergere alcune specificità territoriali. Ad esempio, il peso relativo degli iscritti nell’area dei licei è maggiore, rispetto alla media regionale, nelle province di Torino e Alessandria, dove uno studente su tre è liceale, mentre è particolarmente basso a Vercelli e nel Verbano-Cusio-Ossola (entrambe 23%). A Biella la percentuale di iscritti all’area industriale tocca il 42%; all’opposto, a Cuneo, è appena del 18,6%. Nell’area commerciale si va dai 23 iscritti su 100 della provincia di Cuneo ai 13 della provincia di Biella. Quanto all’area “magistrali”, la provincia con la percentuale più alta di allievi è Asti con il 18%; per contro, a Biella e nel Verbano-Cusio-Ossola appena 2 studenti su 100 si iscrivono a questo tipo di scuole.

**Tab.5.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005 DEGLI ISCRITTI PER AREE DI INDIRIZZO, PROVINCIA E SESSO\***

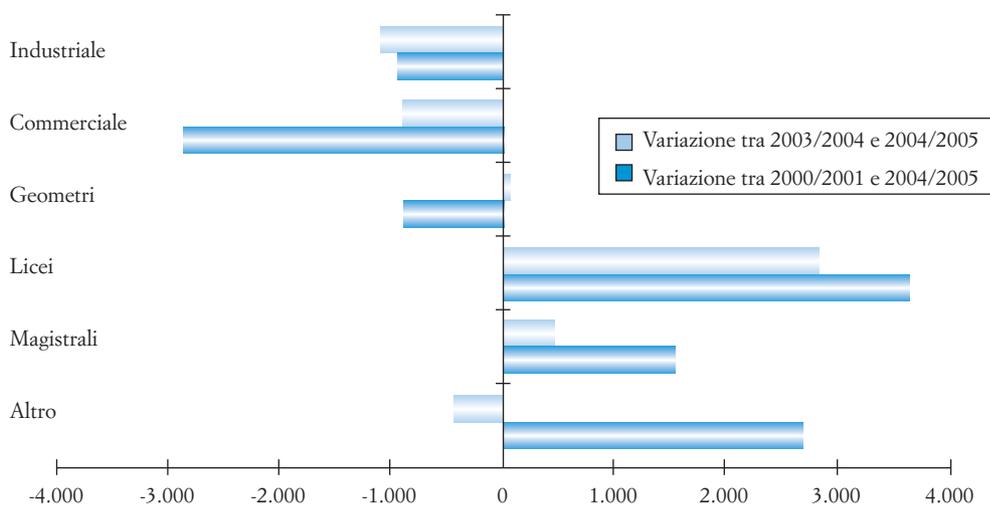
		INDUSTRIALE	COMMERCIALE	GEOMETRI	LICEI	MAGISTRALI	ALTRO	TOTALE
Torino	(m.)	-773	486	-320	890	354	853	1.490
	(f.)	25	-1.750	-166	931	366	218	-376
	(tot.)	-748	-1.264	-486	1.821	720	1.071	1.114
Vercelli	(m.)	84	-33	-122	69	-1	156	153
	(f.)	102	-218	-49	33	-16	145	-3
	(tot.)	186	-251	-171	102	-17	301	150
Novara	(m.)	-67	-88	-9	114	47	128	125
	(f.)	54	-431	-30	18	15	184	-190
	(tot.)	-13	-519	-39	132	62	312	-65
Cuneo	(m.)	-90	88	-80	295	73	319	605
	(f.)	-9	-447	-85	462	352	101	374
	(tot.)	-99	-359	-165	757	425	420	979
Asti	(m.)	-121	63	11	119	122	58	252
	(f.)	-20	-166	-27	-2	70	-16	-161
	(tot.)	-141	-103	-16	117	192	42	91
Alessandria	(m.)	-81	18	-92	336	48	-85	144
	(f.)	-38	-195	-25	213	69	-56	-32
	(tot.)	-119	-177	-117	549	117	-141	112
Biella	(m.)	35	63	-56	11	41	254	348
	(f.)	111	-1	-43	-66	26	213	240
	(tot.)	146	62	-99	-55	67	467	588
V.C.O.	(m.)	-88	-39	114	91	-4	60	134
	(f.)	-79	-235	49	94	-65	89	-147
	(tot.)	-167	-274	163	185	-69	149	-13
Piemonte	(m.)	-1.101	558	-554	1.925	680	1.743	3.251
	(f.)	146	-3.443	-376	1.683	817	878	-295
	(tot.)	-955	-2.885	-930	3.608	1.497	2.621	2.956

\* Le aree di indirizzo sono così composte: industriale (istituto professionale industriale e istituto tecnico industriale); commerciale (istituto professionale per il commercio e il turismo e istituto tecnico commerciale); geometri (istituto tecnico per geometri); licei (scientifico, classico, linguistico); magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); altro (tutti gli indirizzi rimanenti).

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Rispetto al quinquennio precedente, risultano in aumento gli iscritti nelle aree dei licei (3.608 allievi in più e una variazione percentuale pari a +8,3%), delle “magistrali” (1.497, +13%) e nell’area residuale “altro”, (2.624, +14,8%). All’opposto, l’area che subisce il decremento maggiore in termini assoluti è quella “commerciale” che perde 2.885 iscritti (-3%), seguita dall’area “industriale” (-955 iscritti, -2%), infine l’area “geometri”, con 930 iscritti in meno rispetto al 2000, fa registrare la contrazione relativa più consistente, pari a -10% (fig. 5.7).

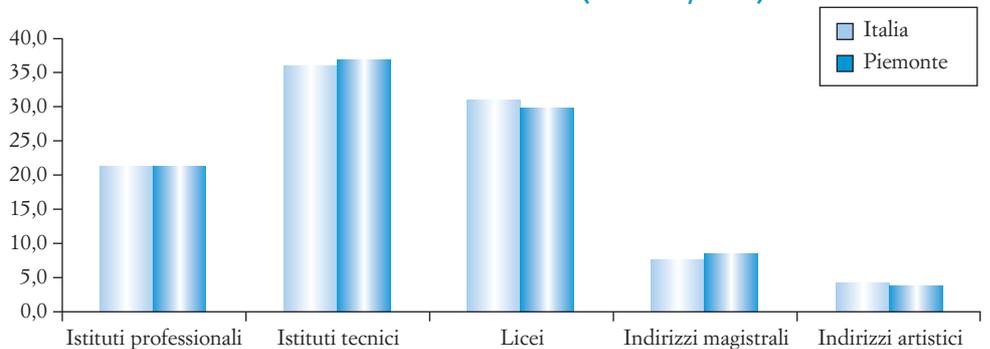
**Fig.5.7 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONI ASSOLUTE TRA GLI AA.SS. 2003/2004-2004/2005 E 2000/2001-2004/2005 DEGLI ISCRITTI ALLE DIVERSE AREE DI INDIRIZZO**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

La distribuzione degli iscritti per tipo di scuola secondaria di secondo grado osservata in Piemonte risulta pressoché sovrapponibile a quella rilevata sull'intero territorio nazionale. Le differenze riguardano il peso percentuale degli iscritti agli istituti tecnici, che in Piemonte sono leggermente superiori rispetto all'Italia (37% contro il 36%), così come quello degli indirizzi magistrali (8,2% contro 7,5%). Minore risulta, invece, in Piemonte la quota degli iscritti ai licei (29,8 contro il 30,9% rilevato sul territorio nazionale) e quello degli indirizzi artistici (3,6 contro il 3,9%).

**Fig.5.8 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI PER TIPO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE (A.S. 2004/2005)**



Fonte dei dati nazionali: elaborazioni MIUR su dati provvisori

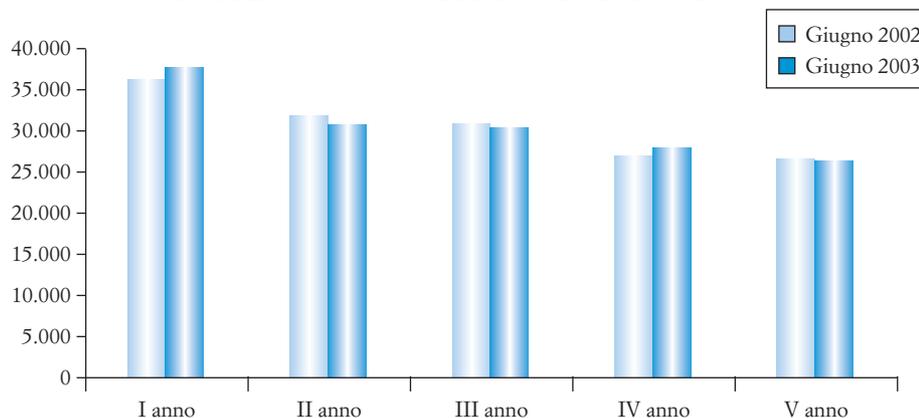
## Promossi, bocciati e dispersi

Nell'estate del 2003<sup>1</sup>, nelle scuole del secondo ciclo, hanno sostenuto uno scrutinio o un esame circa 153.000 studenti, con un lieve aumento rispetto all'anno precedente, pari allo 0,3%.

In particolare sono cresciuti gli scrutinati del primo (3,1%) e del quarto anno (3,4%) mentre quelli degli altri anni hanno subito un leggero decremento (fig. 5.9).

Tra i 32.887 studenti esaminati, la maggior parte – otto su dieci – ha affrontato l'esame per conseguire un diploma di maturità, 6.490 ragazzi per ottenere una qualifica (pari al 19,7%) e 222 per conseguire l'idoneità al termine dell'anno integrativo del liceo artistico (tab. 5.10).

**Fig.5.9 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CANDIDATI A SCRUTINI ED ESAMI NEI CORSI QUINQUENNALI, PER ANNI DI CORSO. CONFRONTO ESITI GIUGNO 2002-GIUGNO 2003**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.10 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RISULTATI DI SCRUTINI ED ESAMI (GIUGNO 2003)**

	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			% RESPINTI		
	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	SCRUTINATE	PROMOSSE	RESPINTE	SCRUTINATI	PROMOSI	RESPINTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>Scrutini</i>												
I anno	19.199	15.199	4.000	18.388	15.683	2.705	37.587	30.882	6.705	20,8	14,7	17,8
II anno	15.538	13.306	2.232	15.611	14.220	1.391	31.149	27.526	3.623	14,4	8,9	11,6
III anno	15.063	12.941	2.122	15.089	13.908	1.181	30.152	26.849	3.303	14,1	7,8	11,0
IV anno	13.382	12.041	1.341	14.543	13.786	757	27.925	25.827	2.098	10,0	5,2	7,5
V anno	12.353	11.697	656	13.899	13.586	313	26.252	25.283	969	5,3	2,3	3,7
Totale	75.535	65.184	10.351	77.530	71.183	6.347	153.065	136.367	16.698	13,7	8,2	10,9
<i>Esami</i>												
Qualifica	3.103	2.880	223	3.387	3.272	115	6.490	6.152	338	7,2	3,4	5,2
Maturità	12.277	11.705	572	13.898	13.603	295	26.175	25.308	867	4,7	2,1	3,3
Corso Integrativo	67	62	5	155	148	7	222	210	12	7,5	4,5	5,4
Totale	15.447	14.647	800	17.440	17.023	417	32.887	31.670	1.217	5,2	2,4	3,7

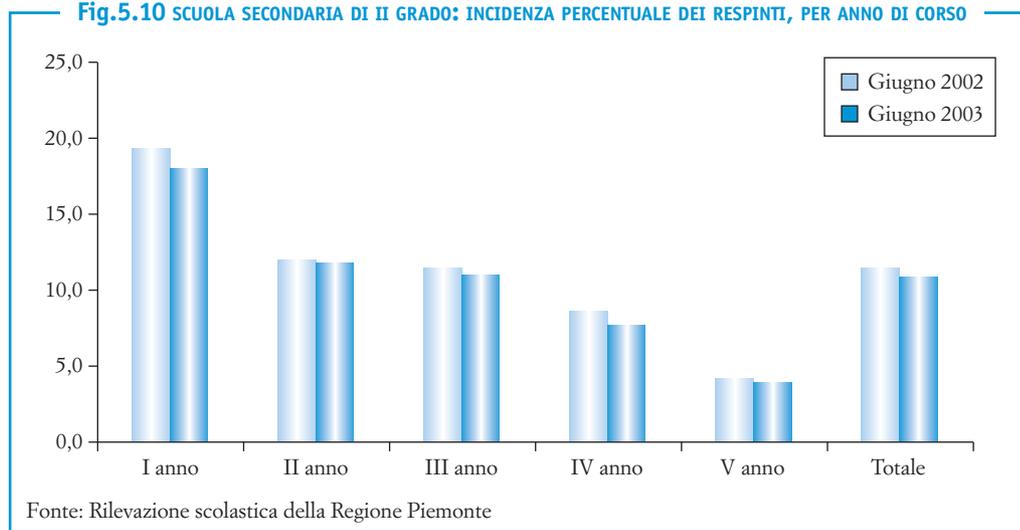
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

<sup>1</sup> In questo paragrafo sono stati utilizzati i dati della Rilevazione Scolastica Regionale realizzata nell'anno scolastico 2003/2004 e contenente gli esiti del giugno 2003.

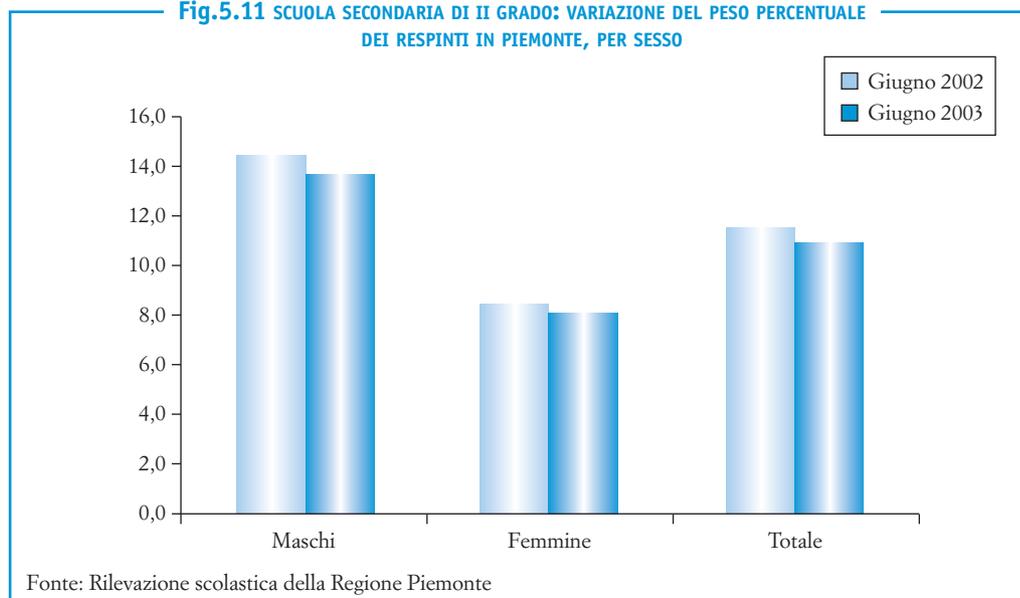
Nel complesso, tra scrutinati ed esaminati sono stati respinti il 10,9% degli studenti. L'incidenza delle bocciature decresce costantemente nei diversi anni di corso: è massima al termine della prima (17,8%), poi scende negli anni successivi, fino ad attestarsi al quinto anno al 3,7%. Negli esiti dei soli esami l'incidenza delle bocciature è più alta nel corso integrativo (5,4%) e negli esami di qualifica (5,2%), mentre alla maturità i respinti costituiscono il 3,3% del totale esaminati.

Negli ultimi anni si nota come l'incidenza complessiva delle bocciature oscilli tra l'11% e il 12%. La percentuale di respinti nel giugno 2003 è comunque in diminuzione rispetto al giugno 2002, sia nel complesso (era pari a 11,5%) sia in ciascuno degli anni di corso (fig. 5.10)

**Fig.5.10 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESPINTI, PER ANNO DI CORSO**

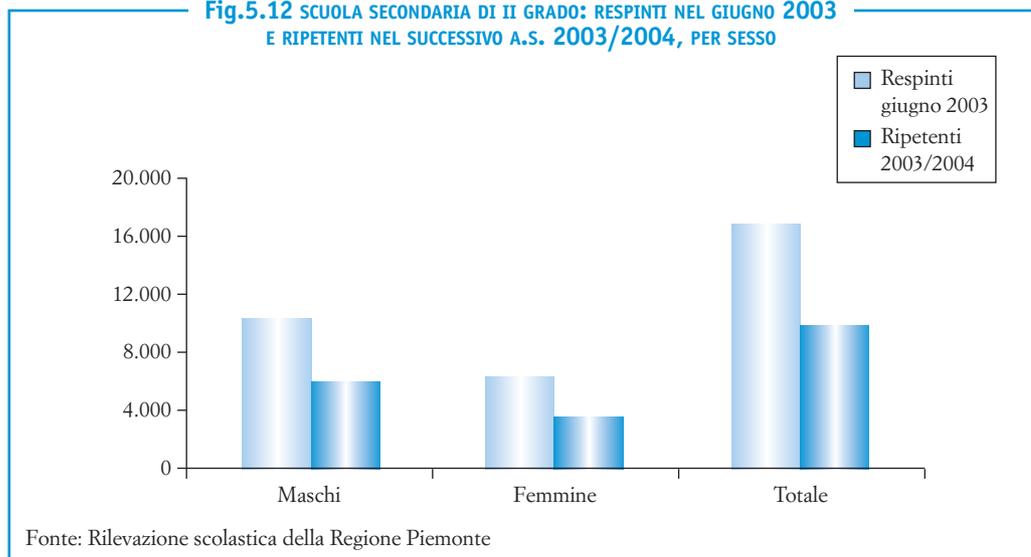


**Fig.5.11 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: VARIAZIONE DEL PESO PERCENTUALE DEI RESPINTI IN PIEMONTE, PER SESSO**

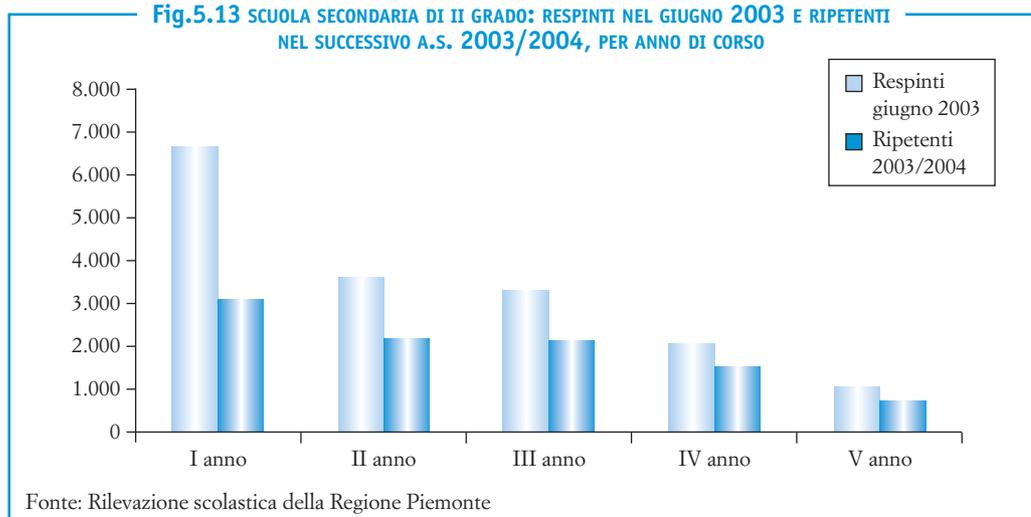


Gli insuccessi scolastici risultano costantemente più frequenti per i maschi in tutti i cinque anni di corso, così come in tutti e tre i tipi di esami (qualifica, maturità e idoneità all'anno integrativo). Tra gli scrutinati ed esaminati maschi la percentuale di bocciati è pari a 13,7% contro l'8,2% delle loro compagne di scuola; nei soli esami il 5,2% dei maschi non supera le prove, mentre le femmine respinte sono il 2,4% del totale delle esaminate (fig. 5.11). Nell'estate del 2003, tra coloro che hanno subito una bocciatura, il 42,3% non si è più riscritto all'anno scolastico successivo. Si tratta di una stima, in quanto alcuni ragazzi che non risultano ripetenti nel settembre 2004 potrebbero essersi trasferiti e aver continuato gli studi fuori regione. La probabilità di abbandono in seguito a bocciatura è, negli anni, costantemente più alta tra le femmine: nel 2003 il 43,9% delle respinte non si riscrive a scuola, contro il 41,2% dei maschi (figg. 5.12 e 5.13).

**Fig.5.12 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2003 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2003/2004, PER SESSO**



**Fig.5.13 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: RESPINTI NEL GIUGNO 2003 E RIPETENTI NEL SUCCESSIVO A.S. 2003/2004, PER ANNO DI CORSO**



Se invece si considera la dispersione scolastica in senso più ampio, vale a dire la percentuale sugli iscritti di inizio anno di coloro che, bocciati o non valutati, non si sono più reinscritti a scuola l'anno dopo, si nota come siano i maschi ad abbandonare più frequentemente la scuola (8,2%) rispetto alle loro compagne (5,2%). La dispersione scolastica, che nel complesso è pari a 6,7%, è massima al termine della prima classe (12,6%) dopodiché tende a diminuire progressivamente nei successivi anni di corso, per giungere in quinta a un tasso dell'1,2% (tab. 5.11).

Il tasso di dispersione varia notevolmente in ragione del tipo di scuola frequentata. La dispersione è più alta negli istituti professionali dove si registra anche la maggior differenza tra abbandoni dei maschi (14,4%) e delle femmine (8,9%). Per contro, la dispersione scolastica è minima nei licei dove si registra anche la minor differenza di genere (maschi 2,4%, femmine 2%) (fig. 5.14).

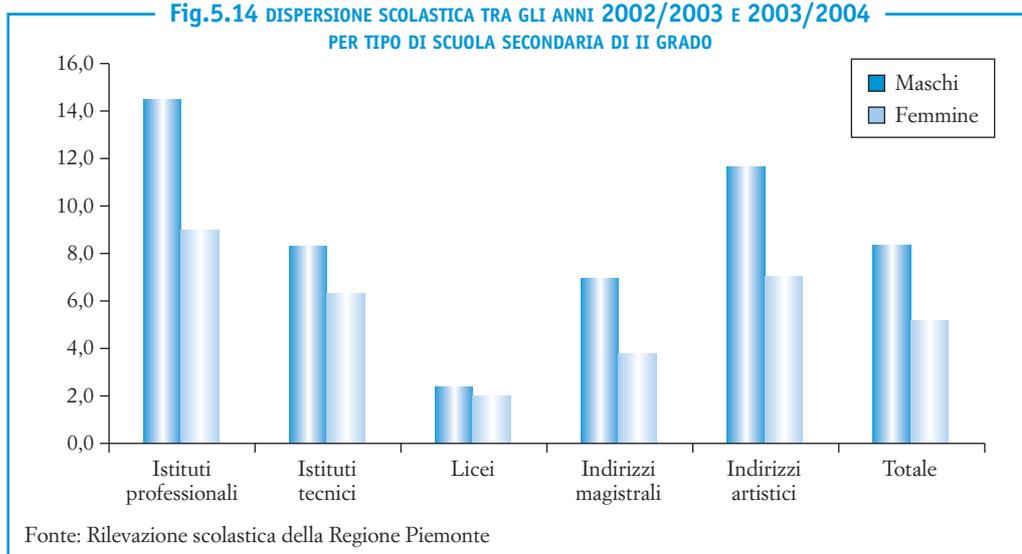
**Tab.5.11 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DISPERSIONE SCOLASTICA TRA GLI AA.SS. 2002/2003 E 2003/2004, PER ANNO DI CORSO\***

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
<i>Maschi</i>						
Iscritti A.S. 2002/2003	20.186	15.872	15.511	13.735	12.097	77.401
Scrutinati/esaminati interni	19.144	15.305	14.804	13.160	11.813	74.226
Non valutati	856	459	474	399	138	2.326
Promossi giugno 2003	15.147	13.092	12.732	11.845	11.283	64.099
Respinti giugno 2003	3.997	2.213	2.072	1.315	530	10.127
Ripetenti A.S. 2003/2004	1.825	1.408	1.365	1.022	463	6.083
Bocciati non reinscritti	2.172	805	707	293	67	4.044
% dispersi	15,0	8,0	7,6	5,0	1,7	8,2
<i>Femmine</i>						
Iscritti A.S. 2002/2003	18.862	15.791	15.373	14.618	13.662	78.306
Scrutinati/esaminati interni	18.332	15.457	14.970	14.412	13.550	76.721
Non valutati	480	293	316	210	89	1.388
Promossi giugno 2003	15.631	14.083	13.812	13.671	13.306	70.503
Respinti giugno 2003	2.701	1.374	1.158	741	244	6.218
Ripetenti A.S. 2003/2004	1.290	807	785	443	235	3.560
Bocciati non reinscritti	1.411	567	373	298	9	2.658
% dispersi	10,0	5,4	4,5	3,5	0,7	5,2
<i>Totale</i>						
Iscritti A.S. 2002/2003	39.048	31.663	30.884	28.353	25.759	155.707
Scrutinati/esaminati interni	37.476	30.762	29.774	27.572	25.363	150.947
Non valutati	1.336	752	790	609	227	3.714
Promossi giugno 2003	30.778	27.175	26.544	25.516	24.589	134.602
Respinti giugno 2003	6.698	3.587	3.230	2.056	774	16.345
Ripetenti A.S. 2003/2004	3.115	2.215	2.150	1.465	698	9.643
Bocciati non reinscritti	3.583	1.372	1.080	591	76	6.702
% dispersi	12,6	6,7	6,1	4,2	1,2	6,7

\* I dati della tabella non comprendono gli esaminati esterni e i loro esiti.

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.14 DISPERSIONE SCOLASTICA TRA GLI ANNI 2002/2003 E 2003/2004  
PER TIPO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

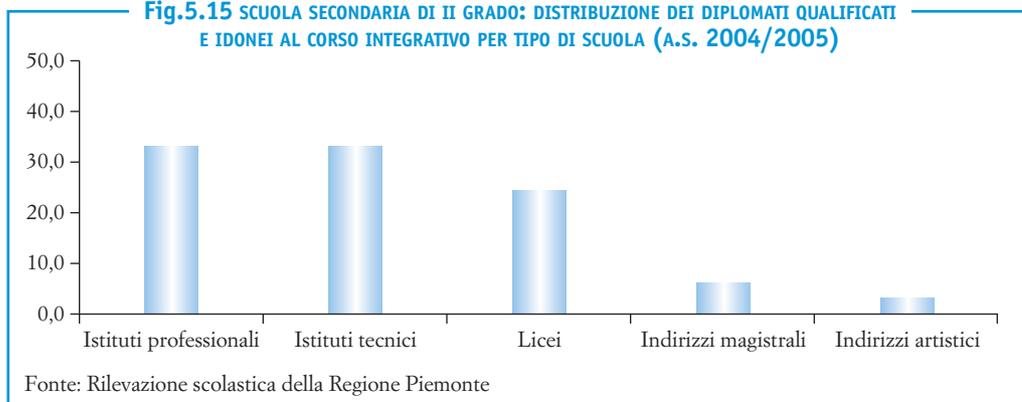


### Qualificati e diplomati

Al termine dell'anno scolastico 2004/2005 hanno conseguito un diploma di maturità o una qualifica 30.107 ragazzi, circa 2.000 in meno rispetto a cinque anni prima (-6,2%). Le maggiori quote di diplomati si riscontrano nei licei scientifici (5.648 diplomati, 19% del totale), negli istituti professionali per il commercio e il turismo (4.566, 15%) e negli istituti tecnici industriali (4.280; 14%). Gli indirizzi con il minor numero, in assoluto, di diplomati sono l'istituto tecnico per il turismo (9%), la scuola americana di Moncalieri (15%) e l'istituto tecnico aeronautico (27%) (tabb. 5.12 e 5.13).

Dal punto di vista del tipo di scuola, si osserva come, a livello regionale, circa un terzo dei diplomati e qualificati ha frequentato una scuola professionale (32,9%) e un altro terzo ha conseguito il diploma in un istituto tecnico (33,2%). La quota residua di studenti ha ottenuto un titolo in un liceo (24,4%), in una scuola di indirizzo magistrale (6,5%) e, infine, in una scuola a indirizzo artistico (3,1%) (fig. 5.15).

**Fig.5.15 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DISTRIBUZIONE DEI DIPLOMATI QUALIFICATI  
E IDONEI AL CORSO INTEGRATIVO PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



**Tab.5.12 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI)  
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA. VALORI ASSOLUTI (GIUGNO 2005)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	331	-	36	106	89	34	-	32	628
Istituto professionale per l'industria e artigianato	1.316	211	151	312	236	191	104	221	2.742
Istituto professionale per il commercio e turismo	2.682	117	65	920	133	447	80	122	4.566
Istituto professionale alberghiero	521	187	208	413	-	78	156	195	1.758
Istituto professionale per l'arte bianca	134	-	-	63	-	-	-	-	197
Istituto tecnico agrario	91	39	70	95	-	15	23	-	333
Istituto tecnico industriale	1.897	203	408	481	97	555	365	274	4.280
Istituto tecnico commerciale	1.543	120	175	474	148	255	93	58	2.866
Istituto tecnico geometri	676	92	86	283	75	122	39	53	1.426
Istituto tecnico turismo	-	-	-	9	-	-	-	-	9
Istituto tecnico periti aziendali	393	10	186	99	-	-	-	79	767
Istituto tecnico attività sociali	290	-	-	-	-	-	-	-	290
Istituto tecnico aeronautico	17	-	10	-	-	-	-	-	27
Scuola magistrale	46	-	15	-	-	-	-	-	61
Istituto magistrale	767	97	228	378	154	214	26	30	1.894
Liceo scientifico	3.216	184	372	694	192	545	231	214	5.648
Liceo classico	670	87	162	143	45	167	67	38	1.379
Liceo linguistico	154	-	47	11	47	38	-	-	297
Istituto arte	89	-	-	56	72	153	-	-	370
Liceo artistico	233	-	176	101	-	-	17	27	554
Altri	15	-	-	-	-	-	-	-	15
<b>Totale</b>	<b>15.081</b>	<b>1.347</b>	<b>2.395</b>	<b>4.638</b>	<b>1.288</b>	<b>2.814</b>	<b>1.201</b>	<b>1.343</b>	<b>30.107</b>

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.13 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICA, CORSI INTEGRATIVI)  
NEI DIVERSI INDIRIZZI, PER PROVINCIA. VARIAZIONI ASSOLUTE (GIUGNO 2001-GIUGNO 2005)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	64	-	-19	-40	31	-2	-	4	38
Istituto professionale per l'industria e artigianato	-207	18	17	9	32	-	-6	57	-80
Istituto professionale per il commercio e turismo	187	-4	-66	66	17	20	-40	33	213
Istituto professionale alberghiero	-224	8	136	144	-	23	24	-21	90
Istituto professionale per l'arte bianca	-20	-	-	12	-	-	-	-	-8
Istituto tecnico agrario	-18	-5	-12	11	-	15	23	-	14
Istituto tecnico industriale	133	72	18	34	-16	-5	62	23	321
Istituto tecnico commerciale	-201	-11	-89	2	-39	-17	-22	-56	-433
Istituto tecnico geometri	-194	-17	-32	-26	-11	-52	-13	13	-332
Istituto tecnico turismo	-	-	-	9	-	-	-	-	9
Istituto tecnico periti aziendali	-64	-	-1	23	-	-	-	19	-23
Istituto tecnico femmimile	-47	-	-	-	-	-	-	-	-47
Istituto tecnico aeronautico	4	-	10	-	-	-	-	-	14
Scuola magistrale	-61	-14	-3	-20	-9	-8	-	-	-115
Istituto magistrale	-183	31	-93	2	-28	10	13	-29	-277
Liceo scientifico	-325	11	-57	23	-38	-11	3	-27	-421
Liceo classico	-465	7	-4	-81	-	-42	-7	9	-583
Liceo linguistico	-59	-	5	-29	21	38	-14	-	-38
Istituto arte	-116	-	-	-35	13	-27	-	-	-165
Liceo artistico	-144	-	-16	31	-	-	17	-11	-123
Altri	-55	-	-	-	-	-	-	-	-55
<b>Totale</b>	<b>-1.995</b>	<b>96</b>	<b>-206</b>	<b>135</b>	<b>-27</b>	<b>-58</b>	<b>40</b>	<b>14</b>	<b>-2.001</b>

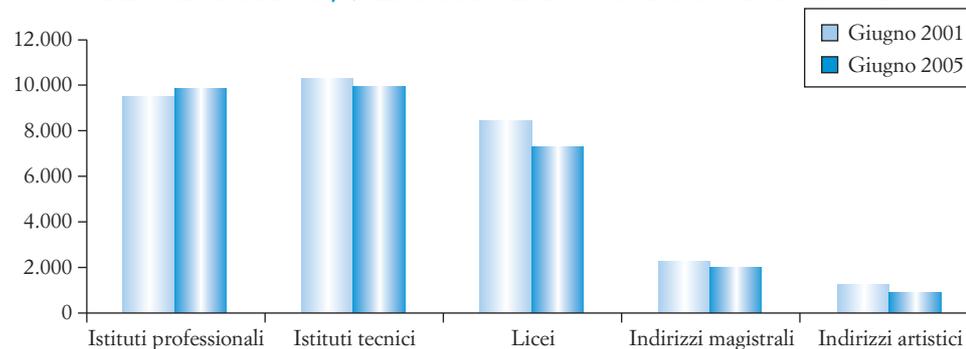
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Rispetto agli esiti dell'A.S. 2000/2001, il numero di coloro che hanno ottenuto un titolo decresce in tutti i tipi di scuola; fanno eccezione gli istituti professionali, che vedono aumentare il numero dei propri diplomati e qualificati del 2,6% (fig. 5.16). Tale aumento trova una spiegazione nell'innalzamento di un anno dell'obbligo scolastico, imposto dalla "legge Berlinguer" a partire dall'A.S. 1999/2000. Le scuole che hanno beneficiato, in termini di iscritti, dell'obbligo innalzato a 15 anni sono stati soprattutto gli istituti professionali.

Nell'estate del 2005, hanno superato l'esame di maturità 24.715 studenti, di cui più della metà ragazze (52%). Rispetto al giugno 2001 si sono diplomati, in Piemonte, 1.068 allievi in meno (-4,1%). Alcuni indirizzi di scuola, comunque, nell'ultimo quinquennio hanno visto crescere il numero dei maturi come, ad esempio, tutti gli istituti professionali e il liceo psico-pedagogico (tabb. 5.14 e 5.15).

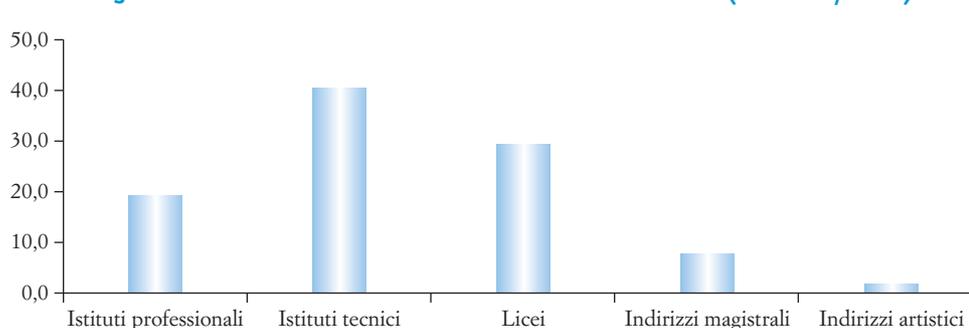
Quanto al tipo di scuola frequentata dai maturi emerge come in Piemonte, alla fine dell'anno scolastico 2004/2005, circa 40 giovani su 100 maturi abbiano conseguito un diploma di maturità conferito loro da un istituto tecnico, 30 da un liceo e 19 da un istituto professionale. Infine, i maturi compresi negli "indirizzi magistrali" costituiscono l'8% del totale mentre quelli dell'"indirizzo artistico" il 3% (fig. 5.17).

**Fig.5.16 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005 DEL NUMERO DI DIPLOMATI, QUALIFICATI E IDONEI AL CORSO INTEGRATIVO PER TIPO DI SCUOLA**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.17 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: MATURI PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.14 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI INDIRIZZI,  
PER PROVINCIA. VALORI ASSOLUTI (GIUGNO 2005)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	258	-	12	70	36	17	-	15	408
Istituto professionale per l'industria e artigianato	662	97	53	130	129	80	44	125	1.320
Istituto professionale per il commercio e turismo	1.253	63	31	504	68	209	43	63	2.234
Istituto professionale alberghiero	158	71	105	177	-	32	114	73	730
Istituto professionale per l'arte bianca	60	-	-	21	-	-	-	-	81
Istituto tecnico agrario	91	39	70	95	-	15	23	-	333
Istituto tecnico industriale	1.897	203	408	481	97	555	365	274	4.280
Istituto tecnico commerciale	1.543	120	175	474	148	255	93	58	2.866
Istituto tecnico geometri	676	92	86	283	75	122	39	53	1.426
Istituto tecnico turismo	-	-	-	9	-	-	-	-	9
Istituto tecnico periti aziendali	393	10	186	99	-	-	-	79	767
Istituto tecnico femmimile	290	-	-	-	-	-	-	-	290
Istituto tecnico aeronautico	17	-	10	-	-	-	-	-	27
Scuola magistrale	46	-	15	-	-	-	-	-	61
Istituto magistrale	767	97	228	378	154	214	26	30	1.894
Liceo scientifico	3.216	184	372	694	192	545	231	214	5.648
Liceo classico	670	87	162	143	45	167	67	38	1.379
Liceo linguistico	154	-	47	11	47	38	-	-	297
Istituto arte	59	-	-	38	38	87	-	-	222
Liceo artistico	179	-	114	101	-	-	17	17	428
Altri	15	-	-	-0	-	-	-	-	15
<b>Totale</b>	<b>12.404</b>	<b>1.063</b>	<b>2.074</b>	<b>3.708</b>	<b>1.029</b>	<b>2.336</b>	<b>1.062</b>	<b>1.039</b>	<b>24.715</b>

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.15 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: DIPLOMI DI MATURITÀ CONSEGUITI NEI DIVERSI  
INDIRIZZI, PER PROVINCIA. VARIAZIONI ASSOLUTE (GIUGNO 2001-GIUGNO 2005)**

	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	V.C.O.	PIEMONTE
Istituto professionale agrario	135	-	-14	6	14	1	-	-1	141
Istituto professionale per l'industria e artigianato	-10	31	-	22	40	-6	-5	41	113
Istituto professionale per il commercio e turismo	164	14	-30	100	16	10	-12	22	284
Istituto professionale alberghiero	-146	7	94	74	-	10	72	-22	89
Istituto professionale per l'arte bianca	-1	-	-	8	-	-	-	-	7
Istituto tecnico agrario	-18	-5	-12	11	-	15	23	-	14
Istituto tecnico industriale	133	72	18	34	-16	-5	62	23	321
Istituto tecnico commerciale	-201	-11	-89	2	-39	-17	-22	-56	-433
Istituto tecnico geometri	-194	-17	-32	-26	-11	-52	-13	13	-332
Istituto tecnico turismo	-	-	-	9	-	-	-	-	9
Istituto tecnico per periti aziendali	-64	-	-1	23	-	-	-	19	-23
Istituto tecnico femmimile	-47	-	-	-	-	-	-	-	-47
Istituto tecnico aeronautico	4	-	10	-	-	-	-	-	14
Scuola magistrale	-61	-14	-3	-20	-9	-8	-	-	-115
Istituto magistrale	33	31	-35	47	1	35	13	-29	96
Liceo scientifico	-325	11	-57	23	-38	-11	3	-27	-421
Liceo classico	-465	7	-4	-81	-	-42	-7	9	-583
Liceo linguistico	-59	-	5	-29	21	38	-14	-	-38
Istituto arte	-75	-	-	-9	-8	-3	-	-	-95
Liceo artistico	-64	-	-13	67	-	-	17	-21	-14
Altri	-55	-	-	-	-	-	-	-	-55
<b>Totale</b>	<b>-1.316</b>	<b>126</b>	<b>-163</b>	<b>261</b>	<b>-29</b>	<b>-35</b>	<b>117</b>	<b>-29</b>	<b>-1.068</b>

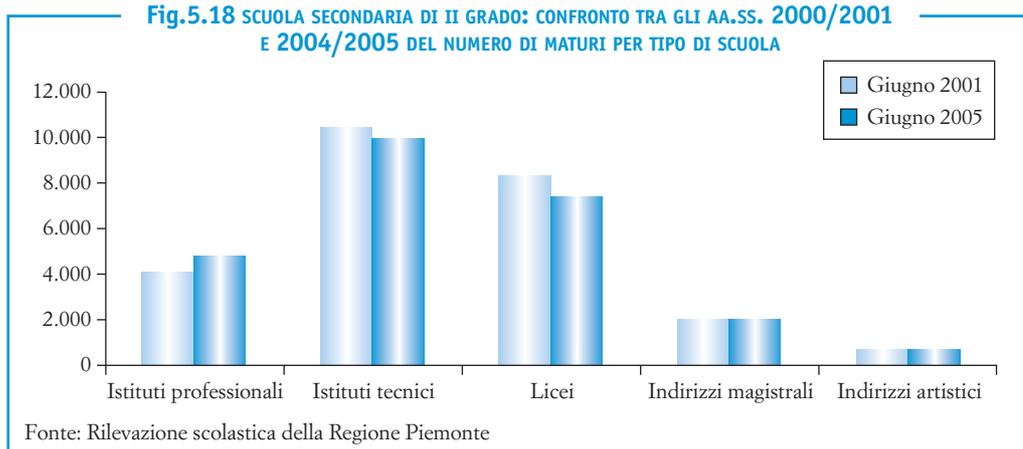
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Dall'anno scolastico 2000/2001, l'unico tipo di scuola che registra un aumento del numero di allievi maturi è quello degli istituti professionali (+13,8%).

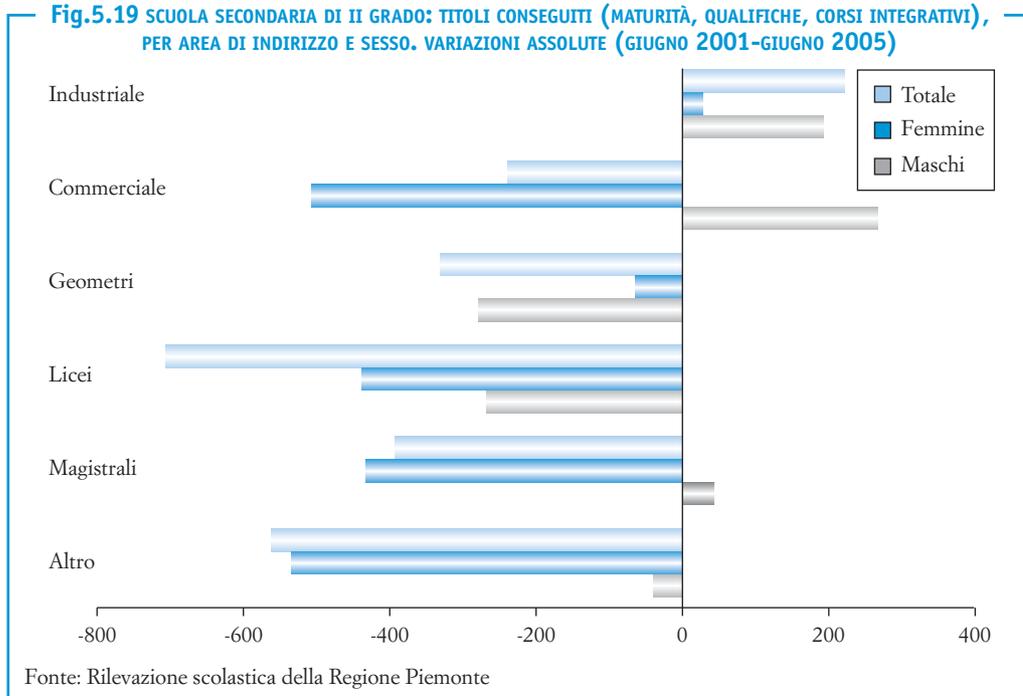
In tutti gli altri raggruppamenti si osserva un lieve calo di coloro che hanno conseguito la maturità, ad eccezione dei licei dove il calo è più pronunciato (-1.042 maturi per una variazione percentuale pari a -12,5%) (fig. 5.18).

Relativamente alle aree di indirizzo, quella che conta il maggior numero di titoli (diplomi di maturità, di qualifica o idoneità all'anno integrativo) è quella commerciale (8.208). Seguono, nell'ordine, l'area dei licei (7.324) e l'area industriale (7.022). Rispetto ai titoli conseguiti quattro anni prima solo l'area industriale incrementa i propri diplomati (+228; +3,4%). L'area che subisce il maggiore decremento relativo di titoli è quella dei geometri (-19%) (tabb. 5.16 e 5.17, fig. 5.19).

**Fig.5.18 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2000/2001 E 2004/2005 DEL NUMERO DI MATURI PER TIPO DI SCUOLA**



**Fig.5.19 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI), PER AREA DI INDIRIZZO E SESSO. VARIAZIONI ASSOLUTE (GIUGNO 2001-GIUGNO 2005)**



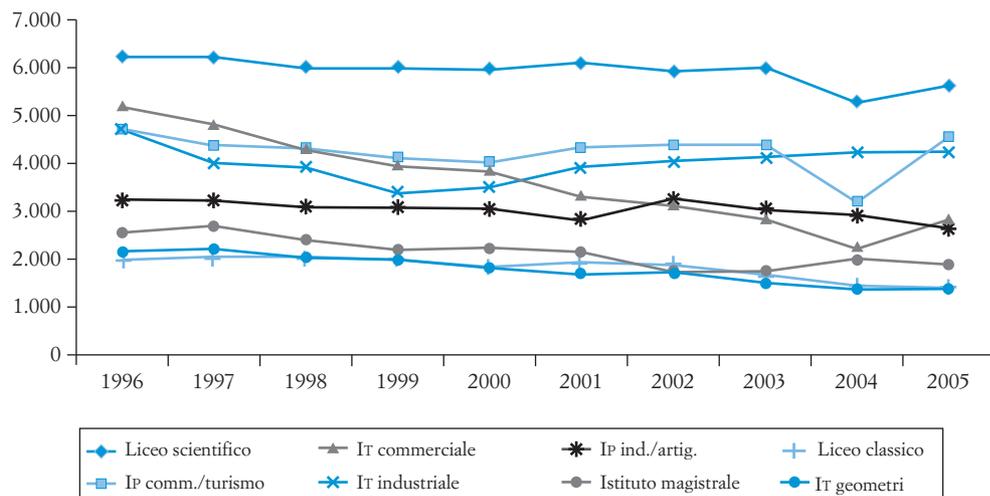
**Tab.5.16 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI) PER AREE DI INDIRIZZO, PROVINCIA E SESSO. VALORI ASSOLUTI (GIUGNO 2005)\***

		INDUSTRIALE	COMMERCIALE	GEOMETRI	LICEI	MAGISTRALI	ALTRO	TOTALE
Torino	(m.)	2.794	1.188	511	1.863	78	817	7.251
	(f.)	419	3.430	165	2.177	735	904	7.830
	(tot.)	3.213	4.618	676	4.040	813	1.721	15.081
Vercelli	(m.)	335	40	66	127	11	109	688
	(f.)	79	207	26	144	86	117	659
	(tot.)	414	247	92	271	97	226	1.347
Novara	(m.)	479	83	61	280	23	234	1.160
	(f.)	80	343	25	301	220	266	1.235
	(tot.)	559	426	86	581	243	500	2.395
Cuneo	(m.)	748	298	216	357	40	440	2.099
	(f.)	45	1.204	67	491	338	394	2.539
	(tot.)	793	1.502	283	848	378	834	4.638
Asti	(m.)	322	67	60	136	29	93	707
	(f.)	11	214	15	148	125	68	581
	(tot.)	333	281	75	284	154	161	1.288
Alessandria	(m.)	580	243	96	292	23	154	1.388
	(f.)	166	459	26	458	191	126	1.426
	(tot.)	746	702	122	750	214	280	2.814
Biella	(m.)	299	39	32	92	8	94	564
	(f.)	170	134	7	206	18	102	637
	(tot.)	469	173	39	298	26	196	1.201
V.C.O.	(m.)	328	50	25	111	12	162	688
	(f.)	167	209	28	141	18	92	655
	(tot.)	495	259	53	252	30	254	1.343
Piemonte	(m.)	5.885	2.008	1.067	3.258	224	2.103	14.545
	(f.)	1.137	6.200	359	4.066	1.731	2.069	15.562
	(tot.)	7.022	8.208	1.426	7.324	1.955	4.172	30.107

\* Le aree di indirizzo sono così composte: industriale (istituto professionale industriale e istituto tecnico industriale); commerciale (istituto professionale per il commercio e il turismo e istituto tecnico commerciale); geometri (istituto tecnico per geometri); licei (scientifico, classico, linguistico); magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); altro (tutti gli indirizzi rimanenti).

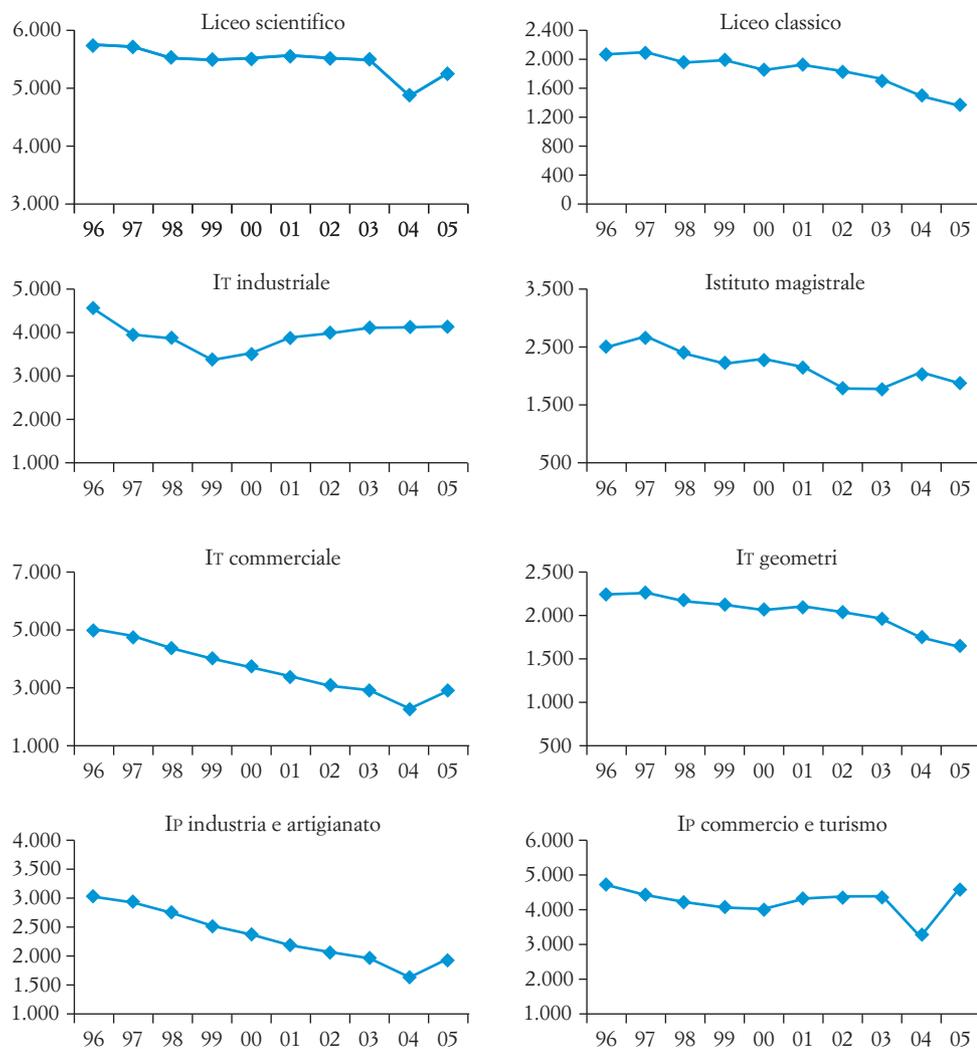
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.20 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI DIPLOMATI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.5.20bis SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: ANDAMENTO DEL NUMERO DI DIPLOMATI NEI PRINCIPALI INDIRIZZI (DETTAGLIO)**



Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.5.17 SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO: TITOLI CONSEGUITI (MATURITÀ, QUALIFICHE, CORSI INTEGRATIVI)  
PER AREE DI INDIRIZZO, PROVINCIA E SESSO. VARIAZIONI ASSOLUTE (GIUGNO 2001-GIUGNO 2005)\***

		INDUSTRIALE	COMMERCIALE	GEOMETRI	LICEI	MAGISTRALI	ALTRO	TOTALE
Torino	(m.)	-38	187	-200	-313	-4	-168	-536
	(f.)	-49	-265	6	-323	-240	-590	-1.461
	(tot.)	-87	-78	-194	-636	-244	-758	-1.997
Vercelli	(m.)	63	-8	1	30	-	9	95
	(f.)	27	-7	-18	-12	17	-6	1
	(tot.)	90	-15	-17	18	17	3	96
Novara	(m.)	14	-46	-23	2	2	15	-36
	(f.)	21	-110	-9	-16	-98	42	-170
	(tot.)	35	-156	-32	-14	-96	57	-206
Cuneo	(m.)	39	70	-21	2	12	38	140
	(f.)	4	30	-5	-49	-30	45	-5
	(tot.)	43	100	-26	-47	-18	83	135
Asti	(m.)	8	17	-1	23	19	34	100
	(f.)	8	-39	-10	-14	-56	-16	-127
	(tot.)	16	-22	-11	9	-37	18	-27
Alessandria	(m.)	1	85	-21	-11	6	18	78
	(f.)	-6	-82	-31	-4	-4	-9	-136
	(tot.)	-5	3	-52	-15	2	9	-58
Biella	(m.)	34	-22	-4	-	8	25	41
	(f.)	22	-40	-9	-4	5	25	-1
	(tot.)	56	-62	-13	-4	13	50	40
V.C.O.	(m.)	76	-15	-6	-2	-1	-6	46
	(f.)	4	11	19	-16	-28	-22	-32
	(tot.)	80	-4	13	-18	-29	-28	14
Piemonte	(m.)	197	268	-275	-269	42	-35	-72
	(f.)	31	-502	-57	-438	-434	-529	-1.929
	(tot.)	228	-234	-332	-707	-392	-564	-2.001

\* Le aree di indirizzo sono così composte: industriale (istituto professionale industriale e istituto tecnico industriale); commerciale (istituto professionale per il commercio e il turismo e istituto tecnico commerciale); geometri (istituto tecnico per geometri); licei (scientifico, classico, linguistico); magistrali (istituto magistrale e scuola magistrale); altro (tutti gli indirizzi rimanenti).

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte



## GLI ALLIEVI STRANIERI



Nell'A.S. 2004/2005, le scuole piemontesi sono frequentate da 35.827 allievi di origine straniera, con un aumento di 4.556 unità (+14,6%) rispetto all'anno precedente. Si conferma la tendenza alla crescita che dura ormai da un decennio: dall'A.S. 2000/2001 il numero degli allievi stranieri è più che raddoppiato (+130%) (tab. 6.1 e fig. 6.1).

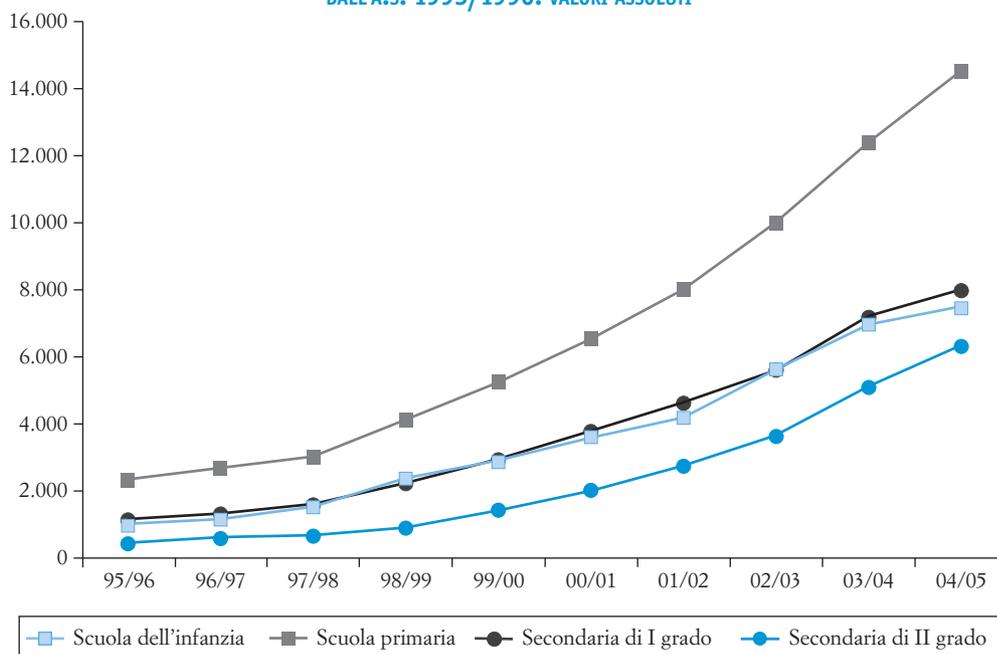
Nell'A.S. 2004/2005, l'incidenza complessiva degli allievi di origine straniera ha raggiunto il 6,5%; era pari al 5,7% nel precedente anno e al 2,9% cinque anni prima.

**Tab.6.1 STUDENTI STRANIERI E ISCRITTI PER LIVELLO DI SCUOLA: VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI SUL TOTALE ISCRITTI. CONFRONTO TRA GLI AA.SS. 2000/2001, 2003/2004 E 2004/2005**

Scuola	A.S. 2000/2001			A.S. 2003/2004			A.S. 2004/2005		
	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SU TOTALE	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SU TOTALE	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SU TOTALE
			STRANIERI			TOTALE			STRANIERI
dell'infanzia	3.540	100.404	3,5	6.908	105.881	6,5	7.367	104.790	7,0
Scuola primaria	6.471	173.560	3,7	12.297	176.434	7,0	14.457	179.413	8,1
Secondaria di I grado	3.638	106.901	3,4	7.046	111.415	6,3	7.866	111.006	7,1
Secondaria di II grado	1.904	155.040	1,2	5.020	157.225	3,2	6.137	157.996	3,9
Totale	15.553	535.905	2,9	31.271	550.955	5,7	35.827	553.205	6,5

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.6.1 STUDENTI STRANIERI ISCRITTI NELLE SCUOLE PIEMONTESE DALL'A.S. 1995/1996. VALORI ASSOLUTI**

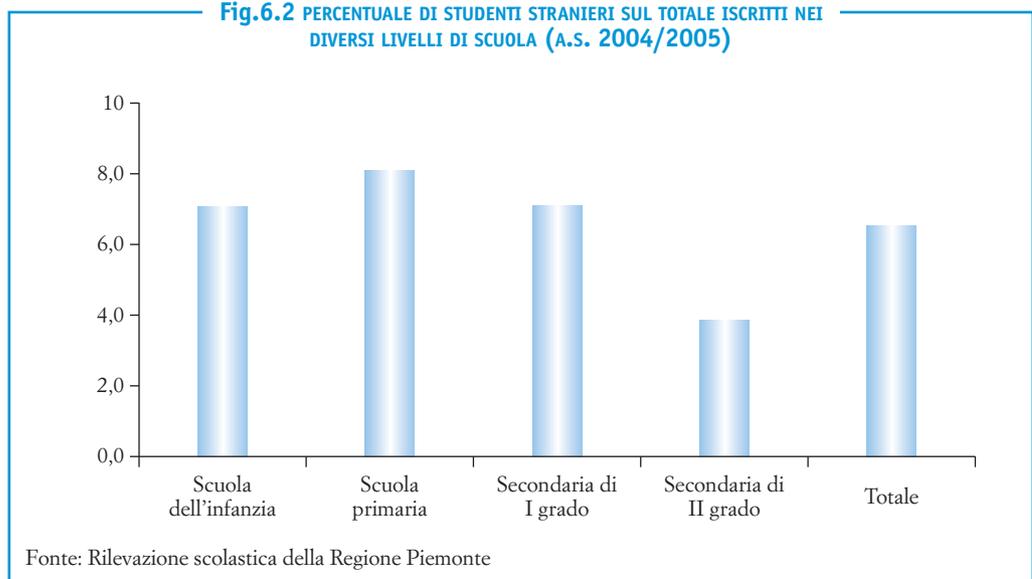


Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

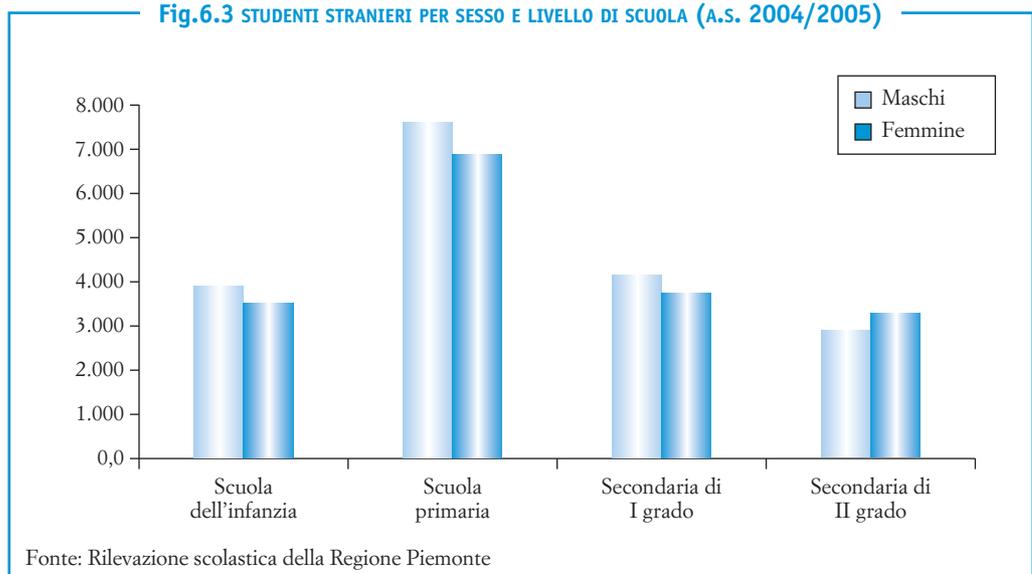
Il livello di scuola che ospita il maggior numero di allievi stranieri è la scuola primaria, con circa 14.400 iscritti e un'incidenza percentuale dell'8%. Seguono la scuola dell'infanzia e la secondaria di primo grado, con un'incidenza di stranieri al 7%. La scuola secondaria di secondo grado ha la percentuale più bassa di stranieri (3,9%). Occorre, tuttavia, ricordare che nell'ultimo quinquennio è il livello di scuola che ha avuto l'incremento relativo maggiore (gli iscritti sono triplicati) (fig. 6.2).

Nel complesso, il numero di allievi stranieri maschi risulta lievemente superiore a quello delle allieve straniere (il 52% del totale stranieri è maschio). Solo nella scuola secondaria di secondo grado si contano più studentesse straniere (53%) rispetto ai maschi (fig. 6.3).

**Fig.6.2 PERCENTUALE DI STUDENTI STRANIERI SUL TOTALE ISCRITTI NEI DIVERSI LIVELLI DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



**Fig.6.3 STUDENTI STRANIERI PER SESSO E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



Dal punto di vista della distribuzione territoriale, si nota come quasi la metà degli studenti stranieri residenti in Piemonte sia concentrata nella provincia di Torino (49%), il 16% a Cuneo e il 12% ad Alessandria, percentuali coerenti con la distribuzione della popolazione. Dal punto di vista, invece, della percentuale di stranieri rispetto al totale iscritti in ciascuna provincia, Alessandria e Asti si confermano anche quest'anno come le aree geografiche con l'incidenza più elevata, rispettivamente 8,9% e 8,7%. Hanno un'incidenza percentuale lievemente inferiore alla media regionale le province di Torino (6,1%), Biella (6%) e Novara (5,7%), mentre il Verbano-Cusio-Ossola continua a registrare la più modesta presenza di studenti stranieri, sia come numero assoluto (585) sia in percentuale (2,8%) (tabb. 6.2 e 6.3, fig. 6.4).

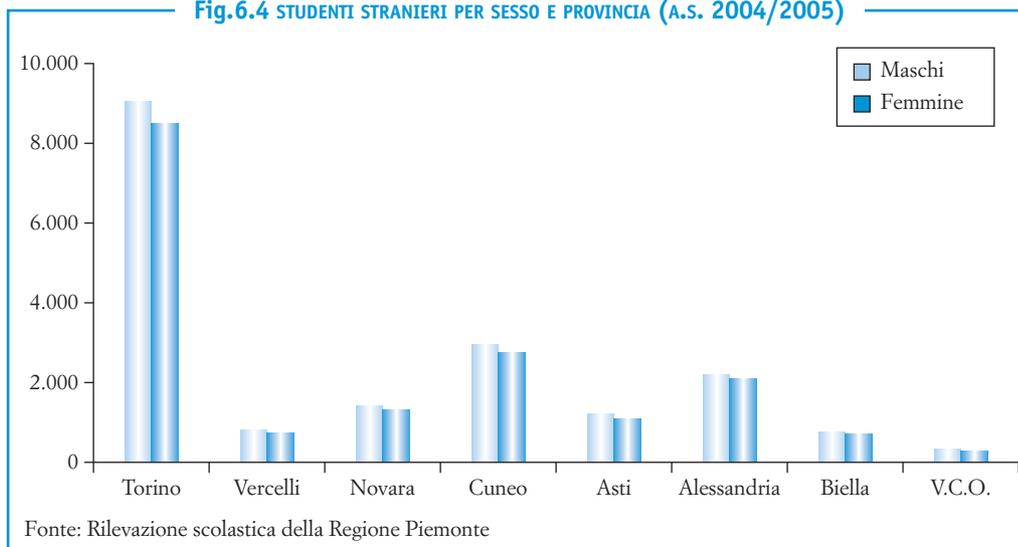
Nella scuola secondaria di secondo grado, tre indirizzi da soli raccolgono la metà degli studenti stranieri; si tratta degli istituti professionali per commercio e turismo (1.153 allievi stranieri, 8,8% degli iscritti), degli istituti tecnici industriali (1.111, 4%) e degli istituti professionali per industria e artigianato (779, 8%). In termini percentuali la presenza più elevata di studenti stranieri si registra negli istituti tecnici per attività sociali (11,4%) e nell'istituto professionale per arte bianca (9,2%). Alla voce "altro" della tabella 6.4, la percentuale di stra-

**Tab.6.2 STUDENTI STRANIERI PER SESSO, PROVINCIA E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

	SCUOLA DELL'INFANZIA			SCUOLA PRIMARIA			SECONDARIA DI I GRADO			SECONDARIA DI II GRADO		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Torino	1.717	1.560	3.277	3.652	3.334	6.986	2.055	1.747	3.802	1.626	1.842	3.468
Vercelli	195	172	367	291	264	555	186	155	341	142	126	268
Novara	311	281	592	568	494	1.062	327	270	597	176	224	400
Cuneo	672	636	1.308	1.276	1.106	2.382	648	587	1.235	337	404	741
Asti	264	203	467	497	474	971	245	237	482	177	133	310
Alessandria	480	429	909	953	822	1.775	468	511	979	239	343	582
Biella	188	147	335	248	262	510	163	137	300	113	128	241
V.C.O.	59	53	112	105	111	216	72	58	130	69	58	127
Totale	3.886	3.481	7.367	7.590	6.867	14.457	4.164	3.702	7.866	2.879	3.258	6.137

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Fig.6.4 STUDENTI STRANIERI PER SESSO E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**



nieri raggiunge il 35%, perché questa categoria comprende gli studenti dell'ACAT, la scuola americana con sede a Moncalieri (tab. 6.4).

Le scuole secondarie di secondo grado con la più bassa percentuale di stranieri sono il liceo classico (1%), l'istituto tecnico agrario (0,5) e l'istituto professionale agrario (0,6). Infine, l'istituto tecnico aeronautico è l'unico indirizzo di studio che non conta stranieri tra i suoi allievi.

**Tab.6.3 STUDENTI STRANIERI: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER PROVINCIA E INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

	STUDENTI STRANIERI SU TOTALE REGIONALE	STUDENTI STRANIERI SU TOTALE ISCRITTI IN CIASCUNA PROVINCIA
Torino	48,9	6,1
Vercelli	4,3	6,9
Novara	7,4	5,7
Cuneo	15,8	7,2
Asti	6,2	8,9
Alessandria	11,8	8,7
Biella	3,9	6,0
V.C.O.	1,6	2,8
Piemonte	100,0	6,5

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.4 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO, PER INDIRIZZO (A.S. 2004/2005)**

	ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI STRANIERI	% STRANIERI
Istituto professionale agrario	1.904	11	0,6
Istituto professionale industria e artigianato	9.768	779	8,0
Istituto professionale commercio e turismo	13.123	1.153	8,8
Istituto professionale alberghiero	8.511	240	2,8
Istituto professionale arte bianca	741	68	9,2
Istituto tecnico agrario	2.269	12	0,5
Istituto tecnico industriale	27.643	1.111	4,0
Istituto tecnico commerciale	14.456	751	5,2
Istituto tecnico geometri	8.070	306	3,8
Istituto tecnico turismo	288	12	4,2
Istituto tecnico periti aziendali	4.429	228	5,1
Istituto tecnico attività sociali	909	104	11,4
Istituto tecnico aeronautico	245	-	-
Scuola magistrale	292	5	1,7
Istituto magistrale	12.603	414	3,3
Liceo scientifico	35.151	604	1,7
Liceo classico	10.882	110	1,0
Liceo linguistico	999	50	5,0
Istituto arte	1.890	85	4,5
Liceo artistico	3.731	62	1,7
Altro*	92	32	34,8
Totale	157.996	6.137	3,9

\* La voce "Altro" nell'anno 2004/2005 comprende due scuole. La prima è la International School of Turin, la seconda comprende la sezione ospedaliera dell'Istituto tecnico Arduino.

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

Per quanto riguarda gli atenei piemontesi, nell'A.A. 2003/2004 hanno frequentato un corso universitario circa 1.800 studenti stranieri, pari al 2% del totale iscritti, un valore in lieve aumento rispetto al precedente anno accademico (era 1,6%). Le facoltà in cui si riscontra un'incidenza percentuale maggiore di stranieri sono: Lingue (5,8%), la Scuola di amministrazione aziendale (5,6%) e Medicina (5,6%) nell'ateneo torinese; Ingegneria dell'informazione (3,1) al Politecnico e Medicina (4,7%) nell'ateneo del Piemonte Orientale (tab. 6.5).

Quanto alla nazionalità<sup>1</sup> degli allievi di origine straniera, dai dati forniti dalle scuole piemontesi emerge come circa un iscritto su due provenga da paesi dall'Europa non comunitaria (48,9%, in aumento rispetto al 46,6% dell'anno precedente). Il secondo gruppo di allievi stranieri più numeroso proviene dall'Africa (30%, era 31,2% un anno prima); il

**Tab.6.5 STUDENTI STRANIERI: ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESEI, PER FACOLTÀ  
(A.A. 2003/2004)**

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI
<i>Università di Torino</i>				
Agraria	1.636	10	1.646	0,6
Biotechnologie	337	2	339	0,6
Economia	8.013	170	8.183	2,1
Farmacia	1.848	53	1.901	2,8
Giurisprudenza	5.919	83	6.002	1,4
Interfacoltà	891	8	899	0,9
Lettere	7.656	44	7.700	0,6
Lingue	3.658	226	3.884	5,8
Medicina	4.610	272	4.882	5,6
Psicologia	3.084	21	3.105	0,7
Scienze Formazione	6.278	51	6.329	0,8
Scienze Mfn	4.742	74	4.816	1,5
Scienze motorie	1.528	12	1.540	0,8
Scienze politiche	6.461	133	6.594	2,0
Scuola amministrazione aziendale	203	12	215	5,6
Veterinaria	841	20	861	2,3
<b>Totale</b>	<b>57.705</b>	<b>1.191</b>	<b>58.896</b>	<b>2,0</b>
<i>Politecnico di Torino</i>				
Architettura I	3.104	56	3.160	1,8
Architettura II	3.157	39	3.196	1,2
Economia e organizzazione	2.036	24	2.060	1,2
Ingegneria	9.376	184	9.560	1,9
Ingegneria (Vercelli)	1.105	4	1.109	0,4
Ingegneria dell'informazione	4.829	155	4.984	3,1
<b>Totale</b>	<b>23.607</b>	<b>462</b>	<b>24.069</b>	<b>1,9</b>
<i>Università del Piemonte Orientale</i>				
Economia	1.976	17	1.993	0,9
Farmacia	936	13	949	1,4
Giurisprudenza	1.303	24	1.327	1,8
Lettere	1.467	12	1.479	0,8
Medicina	1.466	73	1.539	4,7
Scienze MFN	1.044	8	1.052	0,8
Scienze politiche	1.239	11	1.250	0,9
<b>Totale</b>	<b>9.431</b>	<b>158</b>	<b>9.589</b>	<b>1,6</b>

Fonte: MIUR – Ufficio di Statistica, Indagine sull'istruzione universitaria (dati al 31 luglio 2004)

<sup>1</sup> Il totale delle tabelle che riportano le diverse nazionalità non corrisponde per poche decine di unità al totale delle tabelle generali sugli studenti stranieri. Questo perché una scuola ha potuto fornire solo il totale dei propri iscritti stranieri ma non il dettaglio del paese di provenienza.

terzo da paesi del continente americano (11%, era 11,6%). Tra le province piemontesi si osservano differenze rispetto alla consistenza percentuale delle diverse provenienze continentali: ad esempio, nelle province di Biella (56,1%) e di Vercelli (44%) la maggior parte degli allievi stranieri sono di origine africana; risulta decisamente superiore alla media regionale l'incidenza percentuale degli allievi europei non comunitari nelle province di Asti (68,1%) e di Alessandria (52,2%); nel Verbano-Cusio-Ossola è superiore alla media

**Tab.6.6 STUDENTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI APPARTENENZA  
E LIVELLO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>					
Unione Europea	189	405	185	215	994
Europa non UE	3.039	7.440	4.067	2.954	17.500
Asia	457	964	665	462	2.548
Africa	3.156	4.345	1.993	1.315	10.809
America	522	1.296	954	1.153	3.925
Oceania	4	7	2	6	19
Totale	7.367	14.457	7.866	6.105	35.795
<i>Valori %</i>					
Unione Europea	2,6	2,8	2,4	3,5	2,8
Europa non UE	41,3	51,5	51,7	48,4	48,9
Asia	6,2	6,7	8,5	7,6	7,1
Africa	42,8	30,1	25,3	21,5	30,2
America	7,1	9,0	12,1	18,9	11,0
Oceania	0,1	-	-	0,1	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.7 STUDENTI STRANIERI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA E PROVINCIA  
(A.S. 2004/2005)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Valori assoluti</i>									
Unione Europea	527	30	90	110	57	115	19	46	994
Europa non UE	8.758	625	1.051	2.729	1.519	2.218	357	243	17.500
Asia	1.351	107	264	376	50	208	138	54	2.548
Africa	4.449	673	990	2.149	506	1.115	777	150	10.809
America	2.404	96	252	301	98	589	95	90	3.925
Oceania	12	-	4	1	-	-	-	2	19
Apolidi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	17.501	1.531	2.651	5.666	2.230	4.245	1.386	585	35.795
<i>Valori %</i>									
Unione Europea	3,0	2,0	3,4	1,9	2,6	2,7	1,4	7,9	2,8
Europa non UE	50,0	40,8	39,6	48,2	68,1	52,2	25,8	41,5	48,9
Asia	7,7	7,0	10,0	6,6	2,2	4,9	10,0	9,2	7,1
Africa	25,4	44,0	37,3	37,9	22,7	26,3	56,1	25,6	30,2
America	13,7	6,3	9,5	5,3	4,4	13,9	6,9	15,4	11,0
Oceania	0,1	-	0,2	0,0	-	-	-	0,3	0,1
Apolidi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

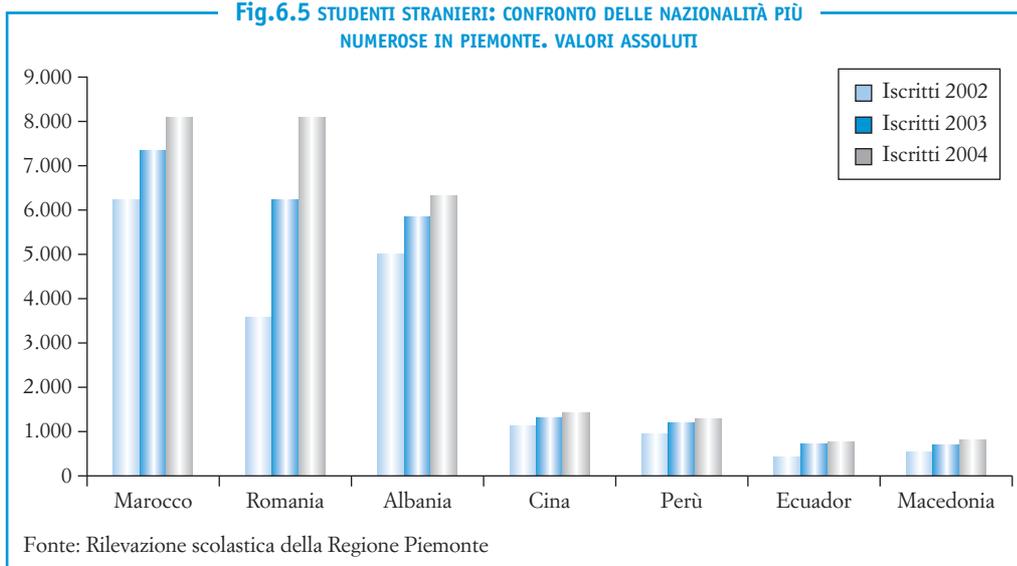
Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

sia l'incidenza di allievi comunitari (7,9%) sia quella di allievi di origine americana (15,1%) (tabb. 6.6 e 6.7).

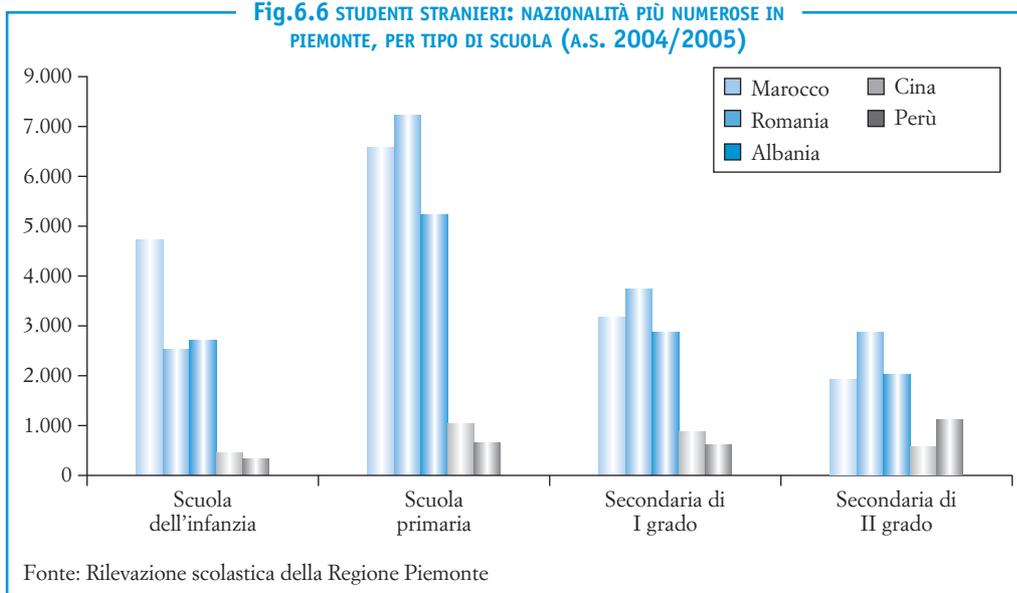
Nel complesso, le nazionalità più rappresentate sono quella marocchina (8.104 allievi), romena (8.099) e albanese (6.644). Gli studenti che provengono dalla Romania sono quelli che, negli ultimi anni, hanno conosciuto il maggior incremento. Superano il migliaio di unità i cinesi (1.403 allievi) e i peruviani (1.278). Infine, i macedoni con 799 allievi hanno superato, nel 2004, gli ecuadoregni (755) (fig. 6.5).

Le nazionalità più numerose hanno una distribuzione differente nei diversi livelli di scuola. Nel primo ciclo e nella scuola secondaria di secondo grado la nazionalità più rappresentata è quella romena. I bambini originari del Marocco sono, invece, il gruppo etnico più numeroso nella scuola dell'infanzia (fig. 6.6).

**Fig.6.5 STUDENTI STRANIERI: CONFRONTO DELLE NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE. VALORI ASSOLUTI**



**Fig.6.6 STUDENTI STRANIERI: NAZIONALITÀ PIÙ NUMEROSE IN PIEMONTE, PER TIPO DI SCUOLA (A.S. 2004/2005)**



**Tab.6.8 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PER NAZIONE  
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Regno Unito	27	-	1	2	-	-	-	-	30
Francia	17	-	3	8	-	1	-	-	29
Germania	13	1	3	5	4	1	-	1	28
Polonia	10	1	2	1	-	7	2	1	24
Spagna	6	1	2	-	-	3	-	1	13
Grecia	8	-	2	1	-	1	-	-	12
Paesi Bassi	7	-	1	-	1	-	-	-	9
Svezia	5	-	-	1	-	1	-	-	7
Belgio	1	2	1	-	-	1	-	-	5
Danimarca	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Portogallo	-	-	2	1	2	-	-	-	5
Slovacchia	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Ungheria	2	-	1	1	-	-	-	-	4
Austria	1	-	1	-	-	1	-	-	3
Irlanda	2	-	-	-	-	-	1	-	3
Lituania	2	-	-	-	-	1	-	-	3
Slovenia	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Estonia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Finlandia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Lettonia	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Totale Unione Europea	113	5	19	22	7	17	3	3	189
<i>Europa non UE</i>									
Albania	255	80	156	368	128	303	16	25	1.331
Romania	941	32	26	79	66	85	11	4	1.244
Macedonia	8	-	-	68	81	22	-	6	185
Moldavia	51	4	2	11	4	4	-	-	76
Bosnia- Erzegovina	26	2	-	13	-	2	17	-	60
Serbia e Montenegro	23	2	1	12	1	7	2	-	48
Croazia	11	8	1	5	-	-	-	1	26
Ucraina	5	2	7	1	2	2	-	3	22
Russa, Federazione	9	2	1	2	-	6	-	-	20
Bulgaria	4	1	-	2	1	4	1	-	13
Svizzera	5	-	1	1	1	-	-	4	12
Norvegia	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Monaco	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Europa non UE	1.339	133	195	562	284	435	47	44	3.039
<i>Asia</i>									
Cina	113	18	9	26	2	13	12	16	209
Filippine	57	1	3	6	-	5	6	-	78
India	18	3	10	10	-	10	-	-	51
Sri Lanka (Ceylon)	1	1	6	1	3	1	16	-	29
Iran	13	-	-	1	-	2	-	-	16
Giappone	6	3	2	-	-	-	-	-	11
Pakistan	1	-	3	-	-	2	2	-	8

Tab.6.8 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Turchia	2	-	2	-	-	3	-	1	8
Bangladesh	3	-	2	-	-	-	-	1	6
Giordania	6	-	-	-	-	-	-	-	6
Libano	2	-	-	1	-	2	-	-	5
Iraq	3	-	-	-	-	-	1	-	4
Thailandia	1	-	-	1	-	1	-	1	4
Israele	2	-	-	1	-	-	-	-	3
Azerbaigian	1	-	-	-	1	-	-	-	2
Corea del Sud	-	-	2	-	-	-	-	-	2
Nepal	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Taiwan (Formosa)	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Vietnam	-	-	-	-	1	-	1	-	2
Arabia Saudita	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Corea del Nord	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Georgia	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Kazakistan	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Malaysia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Mongolia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Palestina	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Siria	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Yemen	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Asia	238	26	42	47	8	39	38	19	457
<i>Africa</i>									
Marocco	894	157	197	444	128	287	212	25	2.344
Tunisia	64	10	36	39	10	23	5	1	188
Egitto	91	-	3	12	1	5	3	-	115
Nigeria	95	2	5	7	-	-	-	-	109
Costa d'Avorio	21	4	8	37	4	6	-	2	82
Senegal	11	6	20	12	3	4	4	5	65
Ghana	27	1	21	3	2	-	-	-	54
Congo	18	-	1	30	1	1	-	-	51
Algeria	11	2	5	3	1	-	4	1	27
Somalia	8	1	-	11	1	3	2	-	26
Camerun	23	-	-	1	-	-	-	-	24
Burkina Faso (Alto Volta)	2	-	-	7	-	-	-	-	9
Mali	2	-	-	7	-	-	-	-	9
Etiopia	3	-	1	-	-	2	-	-	6
Libia	3	1	1	1	-	-	-	-	6
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	2	-	-	3	-	-	-	-	5
Mauritania	2	-	-	3	-	-	-	-	5
Togo	1	-	3	1	-	-	-	-	5
Gambia	-	-	-	4	-	-	-	-	4
Angola	-	-	-	3	-	-	-	-	3
Benin (Dahomey)	-	1	-	2	-	-	-	-	3
Eritrea	2	-	-	1	-	-	-	-	3
Capo Verde	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Niger	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Sud Africa	-	-	1	-	-	-	1	-	2
Comore	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Guinea	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Kenia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Liberia	-	-	-	-	1	-	-	-	1

(continua)

**Tab.6.8** (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Madagascar	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Ruanda	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Sudan	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Totale Africa	1.287	185	303	631	153	331	232	34	3.156
<i>America</i>									
Perù	122	3	4	4	3	5	2	2	145
Ecuador	41	-	4	-	3	55	1	3	107
Argentina	25	7	8	24	4	10	3	-	81
Brasile	58	1	5	2	2	3	1	5	77
Colombia	13	1	-	3	2	4	1	-	24
<i>Stati Uniti</i>									
d'America	14	-	2	1	-	3	1	-	21
Dominicana, Repubblica	5	3	-	6	-	-	1	1	16
Uruguay	5	-	2	3	-	1	4	-	15
Venezuela	-	1	2	1	-	1	-	-	5
Bolivia	3	-	-	1	-	-	-	-	4
El Salvador	-	-	-	-	-	3	1	-	4
Panama	2	2	-	-	-	-	-	-	4
Canada	2	-	1	-	-	-	-	-	3
Cile	1	-	-	1	-	1	-	-	3
Dominica	2	-	1	-	-	-	-	-	3
Messico	-	-	1	-	1	1	-	-	3
Cuba	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Nicaragua	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Bahamas	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Honduras	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Paraguay	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Costarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale America	300	18	30	46	15	87	15	11	522
<i>Oceania</i>									
Australia	-	-	2	-	-	-	-	1	3
Figi	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Totale Oceania	-	-	3	-	-	-	-	1	4

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.9 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA PRIMARIA, PER NAZIONE  
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Polonia	33	3	7	20	5	18	1	-	87
Germania	24	2	7	5	8	4	1	11	62
Francia	25	-	8	16	1	1	-	-	51
Regno Unito	34	-	3	2	3	-	1	-	43
Estonia	2	-	-	1	-	24	-	-	27
Grecia	12	-	5	-	1	2	-	-	20
Lituania	3	1	2	7	1	4	-	-	18
Spagna	13	-	1	1	-	1	1	-	17
Portogallo	3	3	6	-	-	-	-	2	14
Austria	7	-	-	-	-	-	-	2	9
Ungheria	4	-	-	-	1	3	1	-	9
Belgio	4	-	-	1	-	1	-	1	7
Ceca, Repubblica	3	-	1	-	-	3	-	-	7
Danimarca	4	1	-	1	-	-	-	-	6
Slovacchia	3	-	-	-	2	-	-	-	5
Finlandia	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Lettonia	2	-	-	1	-	-	-	1	4
Paesi Bassi	1	-	1	-	2	-	-	-	4
Slovenia	3	-	-	-	-	1	-	-	4
Svezia	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Irlanda	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Lussemburgo	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Unione Europea	191	10	41	55	24	62	5	17	405
<i>Europa non UE</i>									
Romania	2.753	52	62	235	190	247	35	24	3.598
Albania	537	136	307	705	290	544	45	40	2.604
Macedonia	27	2	-	96	127	58	1	4	315
Moldavia	227	6	5	20	20	17	2	-	297
Bosnia- Erzegovina	74	6	2	24	5	1	26	2	140
Ucraina	41	4	24	10	6	32	4	17	138
Serbia e Montenegro	53	2	5	22	12	-	6	9	109
Russa, Federazione	40	5	3	6	7	25	3	3	92
Bulgaria	13	5	7	13	8	5	4	2	57
Croazia	19	17	2	2	2	7	-	2	51
Svizzera	6	-	14	5	2	4	-	1	32
Bielorussia	1	-	1	1	1	1	1	-	6
Norvegia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Europa non UE	3.792	235	432	1.139	670	941	127	104	7.440
<i>Asia</i>									
Cina	278	20	37	106	15	32	9	8	505
Filippine	102	-	1	7	4	9	10	-	133
India	26	2	13	37	-	20	3	4	105
Sri Lanka (Ceylon)	3	4	5	4	-	3	16	-	35
Iran	21	1	3	4	-	3	-	-	32
Pakistan	4	1	12	-	-	6	5	-	28

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Turchia	2	-	15	1	-	4	-	1	23
Bangladesh	6	-	7	1	-	-	-	-	14
Israele	7	-	-	5	-	-	-	-	12
Nepal	11	-	-	-	1	-	-	-	12
Thailandia	2	-	4	1	1	1	1	-	10
Vietnam	7	-	-	1	-	2	-	-	10
Giappone	8	-	-	1	-	-	-	-	9
Giordania	9	-	-	-	-	-	-	-	9
Libano	4	-	-	-	-	1	-	-	5
Indonesia	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Iraq	3	-	-	-	-	-	1	-	4
Kazakistan	2	-	1	-	-	-	-	-	3
Azerbaigian	1	-	-	-	1	-	-	-	2
Corea del Sud	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Arabia Saudita	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Armenia	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Georgia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Malaysia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Mongolia	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Palestina	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Taiwan (Formosa)	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Uzbekistan	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Myanmar (Birmania)	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Asia	502	28	99	170	22	85	45	13	964
<i>Africa</i>									
Marocco	1.265	210	242	665	190	389	276	42	3.279
Tunisia	110	11	43	41	11	39	11	2	268
Egitto	140	1	10	12	6	2	2	1	174
Costa d'Avorio	31	6	13	49	-	4	-	2	105
Senegal	19	12	27	20	1	4	2	3	88
Nigeria	57	3	10	8	2	1	2	-	83
Congo	30	-	-	38	-	-	-	-	68
Ghana	29	2	26	7	-	1	2	1	68
Somalia	22	-	-	7	1	3	7	-	40
Algeria	8	1	4	13	1	3	4	2	36
Camerun	7	-	4	4	-	-	-	-	15
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	3	-	-	11	-	-	-	-	14
Etiopia	4	-	3	-	-	5	1	1	14
Togo	11	-	-	-	1	-	-	-	12
Burkina Faso (Alto Volta)	6	-	-	5	-	-	-	-	11
Libia	2	2	1	2	-	4	-	-	11
Gambia	-	-	-	8	-	-	-	-	8
Eritrea	5	1	-	1	-	-	-	-	7
Mali	1	2	-	3	-	-	-	-	6
Angola	1	2	-	1	1	-	-	-	5
Benin (Dahomey)	-	2	1	1	-	-	-	-	4
Capo Verde	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Gabon	2	1	-	1	-	-	-	-	4
Madagascar	2	-	2	-	-	-	-	-	4
Centrafricana, Repubblica	2	-	-	-	1	-	-	-	3

(continua)

Tab.6.9 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Kenia	-	1	-	-	1	-	-	-	2
Maurizio	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Niger	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Ruanda	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Tanzania	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Guinea	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Seycelles	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Sudan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Uganda	1	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale Africa</b>	<b>1.767</b>	<b>257</b>	<b>388</b>	<b>900</b>	<b>216</b>	<b>456</b>	<b>307</b>	<b>54</b>	<b>4.345</b>
<i>America</i>									
Perù	268	2	12	8	7	5	3	4	309
Ecuador	111	1	25	7	-	137	1	9	291
Brasile	147	3	18	12	10	22	3	4	219
Argentina	64	8	22	43	7	25	4	3	176
Colombia	40	4	7	13	6	14	2	1	87
Dominicana, Repubblica	11	3	5	7	4	11	2	-	43
Stati Uniti d'America	28	2	5	-	2	3	3	-	43
Cuba	17	1	2	10	-	3	3	2	38
Bolivia	13	-	-	3	1	-	2	1	20
Uruguay	4	-	2	3	-	6	1	-	16
Venezuela	4	-	2	5	1	1	1	2	16
Cile	5	-	-	5	-	1	-	1	12
El Salvador	3	-	1	-	1	3	-	-	8
Messico	4	-	-	1	-	-	1	1	7
Canada	2	-	-	1	-	-	-	-	3
Dominica	1	1	-	-	-	-	-	-	2
Honduras	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Paraguay	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Giamaica	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Nicaragua	1	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale America</b>	<b>728</b>	<b>25</b>	<b>101</b>	<b>118</b>	<b>39</b>	<b>231</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>1.296</b>
<i>Oceania</i>									
Australia	6	-	1	-	-	-	-	-	7

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.10 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, PER NAZIONE  
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Polonia	17	3	8	6	3	7	2	-	46
Germania	25	1	4	1	1	1	-	4	37
Regno Unito	20	1	1	1	6	-	-	1	30
Francia	14	-	-	4	2	1	-	1	22
Spagna	12	-	-	-	-	-	-	-	12
Lettonia	2	-	1	-	-	1	-	1	5
Paesi Bassi	3	-	-	-	-	-	-	2	5
Portogallo	1	-	-	-	-	2	-	2	5
Ungheria	1	-	1	1	-	1	-	1	5
Lituania	2	-	1	1	-	-	-	-	4
Irlanda	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Slovenia	-	1	-	-	-	2	-	-	3
Austria	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Belgio	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Ceca, Repubblica	1	-	-	-	-	-	-	1	2
Svezia	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Totale Unione Europea	105	6	17	15	12	15	2	13	185
<i>Europa non UE</i>									
Romania	1.434	35	30	99	90	140	27	8	1.863
Albania	268	70	188	395	152	285	39	20	1.417
Macedonia	14	2	2	65	60	34	-	3	180
Moldavia	119	2	2	12	14	9	-	-	158
Bosnia- Erzegovina	71	5	4	19	17	3	7	1	127
Ucraina	28	6	12	14	5	12	4	7	88
Serbia e Montenegro	20	3	1	14	7	10	7	6	68
Russa, Federazione	18	2	5	3	6	20	5	3	62
Croazia	11	15	3	8	1	2	-	-	40
Bulgaria	7	8	6	7	1	2	4	1	36
Svizzera	3	1	2	5	2	6	-	2	21
Bielorussia	1	1	-	1	-	1	2	-	6
Monaco	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale Europa non UE	1.995	150	255	642	355	524	95	51	4.067
<i>Asia</i>									
Cina	226	17	37	95	6	21	11	8	421
Filippine	66	1	1	5	-	5	10	-	88
India	5	4	5	14	-	15	2	-	45
Pakistan	5	1	12	-	-	3	1	-	22
Sri Lanka (Ceylon)	6	1	4	1	-	-	7	-	19
Turchia	1	-	7	-	-	4	-	1	13
Iran	11	-	-	1	-	-	-	-	12
Thailandia	4	-	-	1	1	1	-	-	7
Giappone	5	-	-	-	-	1	-	-	6
Bangladesh	4	-	-	1	-	-	-	-	5
Libano	3	-	-	1	-	1	-	-	5

(continua)

Tab.6.10 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Vietnam	1	-	-	3	-	-	-	-	4
Azerbaijan	-	-	-	-	3	-	-	-	3
Iraq	2	-	-	-	-	-	1	-	3
Giordania	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Bahrein	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Corea del Sud	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Georgia	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Israele	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Kazakistan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Kirghizistan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Maldive	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Nepal	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Palestina	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Siria	1	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale Asia</b>	<b>347</b>	<b>24</b>	<b>67</b>	<b>122</b>	<b>11</b>	<b>53</b>	<b>32</b>	<b>9</b>	<b>665</b>
<i>Africa</i>									
Marocco	593	114	125	299	82	198	123	32	1.566
Tunisia	44	5	9	7	-	11	4	1	81
Costa d'Avorio	24	3	11	28	2	4	2	-	74
Egitto	39	-	6	3	2	1	2	-	53
Nigeria	14	5	4	5	-	6	-	-	34
Ghana	15	-	16	-	-	-	1	1	33
Senegal	6	1	11	5	-	1	1	1	26
Somalia	11	-	-	5	-	2	8	-	26
Congo	10	-	-	8	-	1	-	-	19
Etiopia	9	-	-	-	-	-	-	1	10
Burkina Faso (Alto Volta)	4	-	-	5	-	-	-	-	9
Camerun	3	-	2	4	-	-	-	-	9
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	2	-	-	7	-	-	-	-	9
Algeria	5	1	-	-	-	-	1	-	7
Eritrea	4	3	-	-	-	-	-	-	7
Angola	1	-	-	5	-	-	-	-	6
Ruanda	-	4	-	-	-	-	-	-	4
Maurizio	2	1	-	-	-	-	-	-	3
Sudan	1	-	2	-	-	-	-	-	3
Benin (Dahomey)	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Libia	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Mali	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Togo	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Burundi	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Guinea Equatoriale	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Kenia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Madagascar	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Tanzania	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Uganda	-	-	1	-	-	-	-	-	1
<b>Totale Africa</b>	<b>792</b>	<b>140</b>	<b>189</b>	<b>383</b>	<b>86</b>	<b>224</b>	<b>143</b>	<b>36</b>	<b>1.993</b>
<i>America</i>									
Perù	247	8	6	14	-	3	5	3	286
Ecuador	80	1	21	4	1	103	1	2	213
Brasile	77	2	12	17	2	7	7	2	126

(continua)

**Tab.6.10** (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Argentina	32	2	3	16	6	13	4	5	81
Dominicana, Repubblica	22	5	12	6	3	7	1	1	57
Colombia	22	1	3	5	3	16	1	3	54
Cuba	22	-	2	7	2	3	1	3	40
Stati Uniti d'America	22	-	-	-	-	-	1	-	23
Venezuela	14	1	3	-	-	1	-	2	21
Bolivia	4	1	-	-	-	-	6	-	11
Uruguay	5	-	1	2	-	2	1	-	11
Cile	3	-	1	-	-	3	-	-	7
El Salvador	2	-	2	-	-	3	-	-	7
Messico	2	-	1	-	-	1	-	-	4
Dominica	1	-	-	2	-	-	-	-	3
Costarica	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Nicaragua	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Panama	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Canada	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Haiti	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Honduras	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Paraguay	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale America	561	21	69	73	18	163	28	21	954
<i>Oceania</i>									
Australia	2	-	-	-	-	-	-	-	2

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte

**Tab.6.11 STUDENTI STRANIERI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO PER NAZIONE  
DI PROVENIENZA E PROVINCIA (A.S. 2004/2005)**

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
<i>Unione Europea</i>									
Polonia	26	2	6	3	9	6	1	2	55
Francia	16	3	2	8	1	5	3	1	39
Germania	24	1	-	2	1	3	-	8	39
Regno Unito	17	-	-	1	-	1	-	1	20
Slovenia	3	-	-	1	2	2	2	-	10
Spagna	8	1	-	-	-	-	-	-	9
Ceca, Repubblica	6	-	1	-	-	-	1	-	8
Ungheria	3	-	2	-	1	1	1	-	8
Austria	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Lituania	1	-	1	2	-	-	-	-	4
Slovacchia	3	-	-	-	-	-	1	-	4
Danimarca	2	1	-	-	-	-	-	-	3
Portogallo	-	-	1	-	-	2	-	-	3
Belgio	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Finlandia	1	-	-	-	-	-	-	1	2
Estonia	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Grecia	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Lettonia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Paesi Bassi	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Svezia	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale Unione Europea	118	9	13	18	14	21	9	13	215
<i>Europa Non UE</i>									
Romania	1.139	26	23	86	46	66	25	3	1.414
Albania	291	41	120	195	109	173	31	26	986
Macedonia	5	3	-	40	37	29	4	1	119
Russa, Federazione	43	8	4	8	1	20	4	3	91
Moldavia	62	1	1	6	5	5	3	-	83
Bosnia- Erzegovina	24	4	2	25	3	3	9	-	70
Ucraina	36	5	10	5	2	5	3	3	69
Bulgaria	9	12	-	5	1	3	5	3	38
Croazia	10	7	6	2	-	6	1	-	32
Serbia e Montenegro	9	-	3	6	3	1	2	1	25
Svizzera	3	-	-	7	2	4	-	4	20
Bielorussia	1	-	-	-	1	3	1	-	6
Norvegia	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Totale Europa non UE	1.632	107	169	386	210	318	88	44	2.954
<i>Asia</i>									
Cina	166	15	31	26	1	17	3	9	268
Filippine	50	1	2	-	2	4	9	1	69
India	4	5	7	5	-	3	2	-	26
Sri Lanka (Ceylon)	7	5	4	-	2	1	3	-	22
Pakistan	5	1	9	-	-	-	2	-	17
Iran	6	-	-	-	-	-	-	1	7
Turchia	2	-	1	-	-	3	-	1	7
Giappone	5	-	-	1	-	-	-	-	6

(continua)

Tab.6.11 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Israele	5	-	-	1	-	-	-	-	6
Thailandia	1	-	-	-	2	-	1	1	5
Corea del Sud	1	-	1	-	-	1	1	-	4
Giordania	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Iraq	-	-	-	2	-	-	1	-	3
Libano	1	-	-	1	-	1	-	-	3
Bangladesh	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Emirati Arabi	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Nepal	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Siria	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Vietnam	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Armenia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Georgia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Indonesia	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Kazakistan	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Malaysia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Taiwan (Formosa)	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale Asia	264	29	56	37	9	31	23	13	462
<i>Africa</i>									
Marocco	436	69	51	179	40	78	73	19	945
Costa d'Avorio	33	1	13	12	1	2	-	1	63
Tunisia	11	1	7	2	-	18	2	1	42
Ghana	12	8	11	2	-	-	1	1	35
Nigeria	23	1	3	2	-	2	-	-	31
Somalia	10	-	1	8	-	1	11	-	31
Senegal	8	2	11	5	1	1	1	1	30
Congo	12	-	1	7	-	-	-	-	20
Egitto	10	-	3	3	1	1	1	-	19
Algeria	9	1	2	-	1	-	2	1	16
Camerun	10	-	2	4	-	-	-	-	16
Congo, Rep. Dem. (Zaire)	3	-	-	3	1	-	-	-	7
Angola	2	-	-	3	1	-	-	-	6
Benin (Dahomey)	1	3	-	1	-	-	-	-	5
Libia	4	-	1	-	-	-	-	-	5
Ruanda	2	1	-	-	2	-	-	-	5
Togo	1	3	1	-	-	-	-	-	5
Burundi	-	-	-	-	3	-	1	-	4
Mali	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Burkina Faso (Alto Volta)	1	-	-	2	-	-	-	-	3
Guinea	2	-	-	-	-	1	-	-	3
Maurizio	1	-	1	-	-	-	-	1	3
Etiopia	1	1	-	-	-	-	-	-	2
Madagascar	1	-	-	-	-	-	1	-	2
Sudan	1	-	-	-	-	-	1	-	2
Uganda	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Capo Verde	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Centrafricana, Repubblica	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Eritrea	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Gambia	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Kenia	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Liberia	1	-	-	-	-	-	-	-	1

(continua)

Tab.6.11 (continua)

	TORINO	VERCELLI	NOVARA	CUNEO	ASTI	ALESSANDRIA	BIELLA	V.C.O.	TOTALE
Mauritania	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Niger	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Seycelles	1	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale Africa</b>	<b>603</b>	<b>91</b>	<b>110</b>	<b>235</b>	<b>51</b>	<b>104</b>	<b>95</b>	<b>26</b>	<b>1.315</b>
<i>America</i>									
Perù	481	7	19	11	5	5	6	8	542
Brasile	109	3	5	12	6	5	5	5	150
Ecuador	67	2	9	4	4	51	-	10	147
Argentina	30	3	4	13	4	10	2	-	66
Dominicana, Repubblica	19	9	2	6	-	12	1	2	51
Colombia	24	2	2	7	1	3	1	1	41
Cuba	17	-	2	4	-	5	3	1	32
Stati Uniti d'America	24	-	1	3	1	1	-	-	30
Bolivia	16	1	-	-	-	-	4	2	23
Venezuela	10	1	4	1	-	-	1	-	17
El Salvador	2	2	1	-	-	8	2	1	16
Cile	1	1	-	1	2	4	-	-	9
Uruguay	4	-	1	-	1	2	1	-	9
Messico	5	1	-	1	-	-	-	-	7
Costarica	1	-	1	-	-	2	-	-	4
Honduras	1	-	-	1	-	-	-	-	2
Paraguay	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Canada	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Dominica	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Giamaica	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Guyana	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Nicaragua	1	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale America</b>	<b>815</b>	<b>32</b>	<b>52</b>	<b>64</b>	<b>26</b>	<b>108</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>1.153</b>
<i>Oceania</i>									
Australia	4	-	-	1	-	-	-	-	5
Nuova Zelanda	-	-	-	-	-	-	-	1	1
<b>Totale Oceania</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>6</b>

Fonte: Rilevazione scolastica della Regione Piemonte



## OSSERVATORIO SULLA RIFORMA



## Il processo legislativo della Riforma Scolastica

Nell'ottobre 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato gli ultimi due decreti legislativi che completano il progetto di Riforma della scuola varato con la Legge Delega n. 53<sup>1</sup> nel marzo del 2003. La scadenza per l'emanazione dei decreti era stabilita per il 18 marzo 2005 (due anni di tempo). È occorsa una proroga di sei mesi<sup>2</sup>, per permettere al governo di completare il quadro della riforma con i decreti mancanti. Nella tabella 7.1 sono elencati i sei decreti legislativi che attuano le norme generali delineate nella legge delega, insieme all'indicazione dell'anno scolastico nel quale tali decreti hanno iniziato o si presume inizieranno a esercitare i loro effetti sulla scuola.

Con l'approvazione degli ultimi due decreti, di cui si darà conto nei paragrafi seguenti, l'iter della riforma scolastica è a buon punto, ma è ancora lontano dall'essere concluso. I decreti, infatti, per divenire operativi, devono essere seguiti dall'emanazione di regolamenti attuativi e decreti ministeriali di applicazione. Inoltre, è indispensabile l'apertura di tavoli di lavoro congiunti tra Stato e Regioni per il raggiungimento di un certo numero di accordi fondamentali per l'applicazione pratica di molti passaggi contenuti nella legge di riforma.

**Tab.7.1 RIFORMA DELLA SCUOLA: DECRETI LEGISLATIVI ATTUATIVI DELLA LEGGE DELEGA 28 MARZO 2003, N. 53**

DECRETI LEGISLATIVI	A.S. IN CUI I DECRETI INIZIANO A PRODURRE I LORO EFFETTI
<i>19 febbraio 2004, n. 59</i> Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.	2004/2005
<i>19 novembre 2004, n. 286</i> Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53.	2004/2005
<i>15 aprile 2005, n. 76</i> Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53.	2005/2006
<i>15 aprile 2005, n. 77</i> Definizione delle norme generali all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 58.	2005/2006
<i>17 ottobre 2005, n. 226</i> Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53.	2007/2008
<i>17 ottobre 2005, n. 227</i> Definizione delle norme generali in materia di formazione degli insegnanti ai fini dell'accesso all'insegnamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 28.3.03, n. 58.	Si prevede dall'A.S. 2008/2009

<sup>1</sup> La legge delega di Riforma della scuola è stata approvata dal Parlamento il 12 marzo 2003 e, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2003, è entrata in vigore il 17 aprile 2003.

<sup>2</sup> Decreto Legge n. 266 del 9 novembre 2004.

## Il decreto sul secondo ciclo

Il decreto modifica gli attuali ordinamenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale. Il secondo ciclo riformato è composto da due sistemi paralleli e di pari dignità: il sistema dei licei e il sistema dell'istruzione e formazione professionale (d'ora in poi IFP). Per poter accedere a uno dei due sistemi occorre aver sostenuto e superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I due sistemi hanno percorsi formativi differenti per scopi e durata: il sistema dei licei è propedeutico alla continuazione degli studi, il sistema IFP è più orientato all'inserimento immediato nelle attività professionali. Tuttavia, la legge di riforma ha posto molta attenzione affinché i due sistemi siano tra loro interconnessi e di pari dignità. In primo luogo è stato elaborato per entrambi i sistemi un unico "Profilo educativo", in secondo luogo è prevista la possibilità di passare da un sistema all'altro o anche – all'interno di ciascun sistema – da un indirizzo all'altro. Le istituzioni scolastiche sono invitate ad adottare apposite iniziative didattiche per questo fine, ad esempio possono associarsi fra loro oppure hanno facoltà di costituire centri polivalenti, i cosiddetti "campus", comprensivi al loro interno sia di percorsi liceali sia di percorsi di IFP. Per rendere possibile il passaggio tra i due sistemi, qualsiasi percorso o frazione di percorso formativo frequentato con esito positivo comporta l'acquisizione di crediti certificati, le cui modalità di riconoscimento e corrispondenze devono essere stabilite con accordi in sede di Conferenza Stato-Regioni. Sono riconosciuti come crediti anche esercitazioni pratiche, tirocini, stage o esperienze maturate sul lavoro con contratto di apprendistato.

Nel "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione", allegato al decreto, sono elencate le competenze che un ragazzo deve maturare dopo aver frequentato il secondo ciclo, competenze che vanno dalla conoscenza di sé alla capacità di relazione con gli altri, dalla capacità di orientamento negli studi e nella vita alla consapevolezza dei propri strumenti culturali. Il "Profilo" dedica un capoverso anche all'educazione permanente: da un lato, si ribadisce come la formazione impartita nel secondo ciclo debba fornire gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, dall'altro individua nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo una risorsa importante per lo sviluppo di quella rete di servizi territoriali rivolti all'educazione permanente e alla riconversione professionale degli adulti.

Per il sistema dei licei è stato elaborato un ulteriore e specifico "Profilo educativo, culturale e professionale", dove vengono illustrate le competenze di cui dovrà disporre chi frequenta il percorso liceale.

## I percorsi liceali

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si caratterizzano per il carattere propedeutico rispetto agli studi accademici. Sono previsti due periodi biennali e un quinto anno in cui vengono approfondite le conoscenze che contraddistinguono il corso di studio prescelto. L'approfondimento del quinto anno, da un lato, può prevedere, d'intesa con le università, una particolare attenzione allo studio di conoscenze e abilità richieste per l'accesso ai corsi di studi universitari e, dall'altro, può essere realizzato con percorsi di alternanza scuola-lavoro, esperienze pratiche, stage. Inoltre, sempre nell'ultimo anno, è previsto l'insegnamento di una materia (non linguistica) in lingua inglese.

Il sistema dei licei comprende otto tipi diversi di liceo: artistico, classico, economico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, tecnologico e delle scienze umane. Tre licei (artistico, economico e tecnologico) si articolano dal secondo biennio in indirizzi, tredici in tutto. Nel liceo economico e in quello tecnologico, per la loro specificità, è stato dato maggior spazio alle discipline e alle attività tecnico professionali.

La tabella 7.2 presenta un quadro sintetico dei nuovi licei e dei loro indirizzi, per ciascun liceo è riportata una breve citazione che ne descrive le finalità generali.

**Tab. 7.2 TIPI DI LICEI E INDIRIZZI SECONDO IL DECRETO  
LEGISLATIVO N. 226/2005**

LICEO	BREVE DESCRIZIONE	INDIRIZZI
Artistico	“Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per esprimere la propria creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative”.	a) Arti figurative b) Architettura, design, ambiente c) Audiovisivo, multimedia, scenografia
Classico	“Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della civiltà classica, e delle conoscenze linguistiche, storiche e filosofiche, fornendo rigore metodologico, contenuti e sensibilità all’interno di un quadro culturale di attenzione anche ai valori estetici”.	–
Economico	“Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere forme e regole economiche, sociali, istituzionali e giuridiche (...) Assicura la padronanza di competenze sistemiche nel campo dell’economia e della cultura dell’imprenditorialità”.	a) Economico-aziendale b) Economico-istituzionale
Linguistico	“Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere (...) le strutture e l’uso delle lingue, per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano”.	–
Musicale e coreutico	“Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere il patrimonio musicale e coreutico, assicurando, anche attraverso attività di laboratorio, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici”.	–
Scientifico	“Approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del nesso che collega la tradizione umanistica alla scienza, sviluppando i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica”.	–
Tecnologico	“Approfondisce la cultura liceale attraverso il punto di vista della tecnologia. Esso per le caratteristiche vocazionali e operative, sviluppa la padronanza degli strumenti per comprendere le problematiche scientifiche e storico-sociali collegate alla tecnologia e alle sue espressioni”.	a) Meccanico-meccatronico b) Elettrico ed elettronico c) Informatico, grafico e comunicazione d) Chimico e materiali e) Produzione biologiche e biotecnologie alimentari f) Costruzioni, ambiente e territorio g) Logistica e trasporti h) Tecnologie tessili, dell’abbigliamento e della moda
Scienze umane	“Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.”	–

L'orario dei percorsi liceali è definito come monte ore annuale complessivo, comprensivo di una quota regionale, di una quota riservata alle istituzioni scolastiche autonome e di una quota riservata alla religione cattolica. L'orario annuale è poi suddiviso in:

- orario obbligatorio, per consentire l'esercizio del diritto-dovere di cui:
  - orario delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti,
  - orario delle attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo,
  - orario delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente;
- orario facoltativo, per realizzare la personalizzazione dei piani di studio. Si tratta di attività facoltative e opzionali (e gratuite) che lo studente sceglie al momento dell'iscrizione e che, una volta scelte, è tenuto a frequentare. Le scuole, per ampliare e razionalizzare tale offerta formativa, possono anche organizzarsi in rete.

Le attività educative e didattiche sono svolte dai docenti, ma qualora vi siano attività che richiedono una specifica professionalità, gli istituti possono stipulare contratti di diritto privato con esperti (sulla base di criteri stabiliti dal MIUR) pagati però con i fondi di cui dispone la scuola. È definita la figura del "tutor", si tratta di un docente che svolge "funzioni di orientamento [...] di tutorato degli studenti, di coordinamento delle attività educative e didattiche". Il tutor cura le relazioni con le famiglie e, con l'apporto degli altri docenti, è responsabile della documentazione del percorso formativo dello studente.

La valutazione periodica e annuale e la certificazione degli apprendimenti sono affidate ai docenti dei rispettivi insegnamenti. La valutazione riguarda non soltanto gli apprendimenti ma anche il comportamento degli studenti, i quali devono aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale per poter essere promossi. Se le valutazioni periodiche sono negative gli istituti devono predisporre interventi per il recupero dello svantaggio. Gli studenti sono promossi o bocciati alla fine del biennio, anche se rimane la possibilità di non ammissione, a cavallo di un biennio, in caso di gravi lacune.

I licei si concludono con l'esame di Stato che dà accesso all'università (per l'accesso ai corsi di istruzione e formazione tecnica superiore è sufficiente l'ammissione al quinto anno). L'esame di Stato si svolge sia su prove di istituto, organizzate dalle commissioni d'esame, sia su prove nazionali organizzate dall'Istituto nazionale di valutazione del sistema istruzione. Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti del quinto anno valutati positivamente nello scrutinio finale. Inoltre, possono essere ammessi, su richiesta, gli studenti del quarto anno se hanno riportato una votazione di otto decimi in tutte le materie, oltre ad una votazione media di sette decimi alla fine del primo biennio<sup>3</sup>.

Uno degli allegati al decreto sul secondo ciclo è costituito dalle "Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali", il cui contenuto sostituisce i vecchi programmi della scuola superiore.

Nelle "Indicazioni nazionali" sono illustrati, in primo luogo, gli "Obiettivi generali del processo formativo" comuni per tutti gli otto licei, quali, ad esempio, la promozione all'interdisciplinarietà, lo sviluppo della progettualità personale e così via. In secondo luogo, sono elencati e descritti gli "Obiettivi specifici di apprendimento" caratterizzanti ciascun liceo, insieme ai rispettivi piani studio con materie e orari.

I docenti sono tenuti ad utilizzare gli obiettivi specifici di apprendimento per progettare le "Unità di apprendimento". Queste ultime sono costituite da "Obiettivi formativi" da raggiungere, dalle attività didattiche e dai metodi utilizzati, e infine, dalle modalità di verifica sui livelli di conoscenze e abilità acquisite. Le unità di apprendimento (comprese le eventuali differenziazioni ritenute opportune per singoli alunni) formano il "Piano di studi personalizzato" che sarà parte integrante del "Piano dell'Offerta Formativa" dell'istituto.

Inoltre, nelle "Indicazioni nazionali", si dà conto del "Portfolio delle competenze personali" che dovrebbe innestarsi su quello derivante dalla scuola secondaria di primo grado. Il portfolio deve essere composto da due sezioni: una dedicata alla valutazione e una all'orientamento. Il portfolio è compilato dal docente con funzioni di tutor, previa la consultazione

<sup>3</sup> Dal 1999 una norma prevede che lo studente con la media dell'otto alla fine della quarta superiore, possa accedere direttamente all'esame di Stato "saltando" la quinta. Purtroppo, da quando nelle commissioni d'esame non vi sono più commissari esterni, in alcuni istituti privati le iscrizioni in quarta sono state gonfiate da studenti che, ottenendo facilmente la media dell'otto, saltavano la quinta e sostenevano direttamente l'esame di Stato. La riforma, introducendo questa novità (ossia chiedendo all'alunno, che intende alla fine della quarta accedere direttamente all'esame di Stato, di avere otto in tutte le materie, ma anche una buona media nel primo biennio), ha inteso scoraggiare queste pratiche in uso in alcune scuole private (fonte: [www.tuttoscuola.it](http://www.tuttoscuola.it)).

di tutte le persone che si occupano dell'educazione e dell'apprendimento degli allievi, compresi i genitori. Di fatto, il portfolio contiene tutti i materiali che testimoniano la crescita culturale ed educativa del ragazzo (prove scolastiche, elaborati esemplificativi delle sue capacità anche scelti dall'allievo stesso, osservazioni dei docenti e della famiglia). La riflessione critica sui materiali deve coinvolgere anche lo studente stesso per stimolarlo all'autovalutazione e alla conoscenza di sé. Per evitare che il portfolio diventi un contenitore disomogeneo e non organizzato ogni istituzione scolastica deve individuare propri criteri di selezione del materiale.

## I percorsi di istruzione e formazione professionale

I percorsi di istruzione e formazione professionale rappresentano il secondo pilastro del sistema educativo del secondo ciclo, nel quale i ragazzi possono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

I percorsi di IFP, volti all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni, sono regolati dalle Regioni e dalle Province autonome, in virtù delle loro competenze legislative esclusive in materia. Le Regioni, dunque, devono assicurare che i percorsi di IFP siano confacenti ai livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dallo Stato, le cui linee essenziali sono sintetizzate nella tabella seguente (tab. 7.3).

I livelli essenziali definiti nel decreto costituiscono i requisiti indispensabili per l'accreditamento, da parte delle regioni, delle istituzioni formative che realizzano i percorsi: titoli e qualifiche a carattere professionalizzante possono essere rilasciati solo dalle istituzioni scolastiche e formative accreditate, e hanno valore nazionale solo se corrispondenti ai livelli essenziali previsti dallo Stato.

I corsi di IFP, delineati dalla riforma avranno durata triennale e quadriennale. I ragazzi che seguono percorsi di durata triennale conseguono una "Qualifica di Operatore Professionale", e possono eventualmente accedere al quarto anno dei corsi IFP. Mentre occorre aver frequentato un percorso quadriennale per conseguire il titolo di "Diploma Professionale". Il diploma professionale dà accesso diretto ai corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), che il decreto rinomina in "Diploma professionale di tecnico superiore". Con la frequenza di un anno integrativo anche chi è in possesso di un diploma professionale può avere accesso ai corsi universitari.

Per la definizione di alcuni aspetti dei livelli essenziali, il decreto rimanda a ulteriori accordi tra Stato e Regioni in sede di Conferenza Unificata, come ad esempio la definizione degli standard minimi formativi che i corsi di IFP devono assicurare per la spendibilità dei titoli e delle qualifiche a livello nazionale ed europeo. Comunque, l'attivazione dei corsi di IFP della riforma è subordinata alla definizione di una specifica disciplina sulla formazione professionale che ciascuna regione dovrà adottare, sempre nel rispetto dei livelli essenziali stabiliti nella legge di riforma dello Stato.

La valutazione del rispetto dei livelli essenziali da parte dei percorsi IFP viene realizzata dal Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione.

## Modifiche al primo ciclo

Il decreto legislativo sul secondo ciclo (226/2005) comprende anche alcune modifiche rispetto al primo ciclo e ai piani di studio personalizzati allegati al decreto n. 59 del 2004. Una particolare attenzione è stata dedicata all'insegnamento dell'inglese per il quale, nella secondaria di primo grado, è stata aggiunta un'ora a settimana<sup>4</sup>, giungendo così a tre ore a settimana, come richiesto dalle parti sociali. Inoltre, le famiglie, dall'A.S. 2007/2008, avranno facoltà di utilizzare per lo studio dell'inglese anche il monte ore dell'orario obbligatorio

<sup>4</sup> Il decreto prevede per la scuola secondaria di primo grado un aumento del monte ore dell'orario obbligatorio annuale di 66 ore (ore che vengono defalcate dall'orario annuale facoltativo), di queste 33 vanno ad aumentare il monte ore dell'inglese e 33 quello dell'insegnamento di tecnologia.

**Tab. 7.3 LIVELLI ESSENZIALI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL DECRETO LEGISLATIVO SUL SECONDO CICLO**

LIVELLI ESSENZIALI ASSICURATI DALLE REGIONI	BREVE DESCRIZIONE
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Soddisfacimento della domanda di frequenza (anche in percorsi di apprendistato)</li> <li>– Adozione di interventi di orientamento e tutorato per il proseguimento degli studi o per il recupero dello svantaggio</li> <li>– Adozione di misure che favoriscano la continuità formativa (es. permanenza dei docenti, ecc.)</li> <li>– Realizzazione di tirocini formativi ed esperienze in alternanza</li> </ul>
Orario minimo annuale e articolazione dei percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Orario complessivo obbligatorio di almeno 990 ore annue</li> <li>– Percorsi triennali, per il conseguimento di una qualifica e la possibilità di accedere al quarto anno</li> <li>– Percorsi quadriennali per il conseguimento del diploma professionale</li> <li>– Realizzazione di tirocini formativi ed esperienze in alternanza</li> </ul>
Percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La personalizzazione educativa</li> <li>– Acquisizione sia di competenze più generali (linguistiche, matematiche, storico-sociali, ecc.) sia competenze professionali relative al livello del titolo cui si riferiscono</li> <li>– Insegnamento della religione cattolica e di attività fisico-motorie</li> <li>– Riferimento a figure professionali anche in base al fabbisogno del territorio</li> <li>– Standard minimi formativi</li> </ul>
Requisiti dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento</li> <li>– Esperti con documentata esperienza (almeno 5 anni) nel settore professionale</li> </ul>
Valutazione e certificazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Valutazione collegiale periodica e annuale</li> <li>– Certificazione periodica e annuale delle competenze</li> <li>– Qualifica di operatore professionale al termine del percorso triennale</li> <li>– Diploma professionale di tecnico al termine del percorso quadriennale</li> <li>– Le competenze certificate devono essere riportate sul "libretto formativo del cittadino"</li> <li>– Per la valutazione annuale e l'ammissione agli esami occorre la frequenza di almeno tre quarti dell'orario</li> </ul>
Strutture e relativi servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Previsione di organi di governo</li> <li>– Rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dipendente</li> <li>– Svolgimento del corso annuale integrativo previsto per il passaggio all'università</li> <li>– Ecc.</li> </ul>

<sup>5</sup> Tre allegati del decreto 226/2005 riguardano le lingue e in particolare la lingua inglese: l'allegato D riporta gli orari di insegnamento e i livelli di apprendimento dell'inglese per livello di scuola e per tipo di liceo; l'allegato D-bis riporta gli orari di insegnamento e i livelli di apprendimento a partire dalla secondaria di primo grado per gli studenti che utilizzano, per l'apprendimento della lingua inglese, anche il monte ore dedicato alla seconda lingua comunitaria; infine il contenuto dell'allegato E rivede e corregge, nelle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati, gli obiettivi specifici di apprendimento dell'inglese nella scuola primaria e (insieme alla seconda lingua comunitaria) nella scuola secondaria di primo grado. Il decreto 226/2005 prevedeva che l'utilizzo del monte ore della seconda lingua comunitaria per potenziare l'apprendimento della lingua inglese fosse già operante nell'anno scolastico 2006/2007. Il rinvio all'A.S. 2007/2008 è stato programmato dalla successiva circolare ministeriale n. 93 del 23 dicembre 2005.

annuale della seconda lingua comunitaria. Resta poi possibile studiare la seconda lingua nell'ambito di attività e insegnamenti facoltativi<sup>5</sup>.

Sono state apportate modifiche agli "Obiettivi specifici di apprendimento per le scienze", nella scuola secondaria di primo grado, in particolare è stata reintrodotta, al terzo anno, la teoria di evolucionistica di Darwin, la cui omissione nella versione precedente aveva suscitato alcune proteste nel mondo della scuola.

## Gradualità dell'applicazione della riforma del secondo ciclo

Per quanto riguarda la formazione professionale, i corsi dovranno essere avviati, come si è detto, sulla base di una disciplina specifica che deve essere definita da ciascuna Regione, dopo avere però stabilito, in Conferenza Stato-Regioni, le figure in cui si articolano i profili professionali, gli standard minimi formativi (sia delle competenze generali sia di quelle professionali), gli standard minimi relativi alle istituzioni formative (strutture e relativi servizi). I corsi di formazione iniziati prima dell'attivazione dei nuovi percorsi di IFP continueranno fino al loro completamento. In particolare, gli istituti professionali di Stato continueranno a proporre la loro offerta formativa in attesa che le Regioni compiano gli adempimenti necessari per far partire i corsi di IFP di loro esclusiva competenza.

A partire dal settembre 2006 e fino alla completa attuazione del decreto sul secondo ciclo, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione comprenderà i primi tre anni dell'istruzione secondaria e dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale avviati dalle Regioni<sup>6</sup>.

Per entrambi i canali, il decreto legislativo n. 226 del 2005 stabilisce come anno di inizio della riforma del secondo ciclo l'anno scolastico e formativo 2007/2008.

Tuttavia, per quel che riguarda i licei, con decreto ministeriale n. 775 del 31 gennaio 2006, il Ministero dell'Istruzione ha promosso l'avvio della sperimentazione, su base volontaria, già per l'anno scolastico 2006/2007. Le scuole che intendono aderire alla sperimentazione, già dal settembre 2006, devono realizzare un proprio "progetto di innovazione". In primo luogo le scuole devono richiedere il preventivo assenso delle famiglie degli alunni che verrebbero eventualmente coinvolti, dato che il via libera alla sperimentazione è stato dato a iscrizioni già chiuse. In secondo luogo, le scuole devono valutare le condizioni di fattibilità (costi, personale, rispetto della distribuzione territoriale dell'offerta formativa). Infine il "progetto di innovazione" deve essere approvato dagli organi collegiali della scuola.

I "progetti di innovazione" devono poi essere raccolti dal Direttore generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale che ha il compito di redigere un "Piano regionale delle istituzioni scolastiche inserite nel progetto di innovazione". Il Direttore generale dell'USR può eventualmente, su richiesta delle scuole, decidere di fornire finanziamenti aggiuntivi a sostegno della sperimentazione. Il decreto n. 775 del 2006 istituisce un Osservatorio a livello nazionale e uno in ciascuna regione per il monitoraggio e il supporto alla sperimentazione della riforma degli istituti di istruzione secondaria superiore.

Il decreto ministeriale di sperimentazione ha suscitato molte perplessità da parte delle Regioni. Infatti dopo un serrato confronto tra Regioni e MIUR si era stabilito l'avvio contestuale dei due canali formativi per l'A.S. 2007/2008 e precisato nel decreto legislativo 226/2005 che il MIUR non avrebbe promosso la sperimentazione dei licei "fino alla definizione di tutti i passaggi normativi propedeutici all'avvio del secondo ciclo [...] ferma restando l'autonomia scolastica"<sup>7</sup>. Il MIUR nel decreto ministeriale 775/2006 motiva il progetto di innovazione facendo riferimento proprio alle numerose istituzioni scolastiche che hanno chiesto esplicitamente di poter sperimentare i nuovi percorsi di studio già dal settembre del 2006.

In altri due decreti ministeriali, datati 28 dicembre 2005, si ritrovano importanti definizioni per l'avanzamento della riforma della scuola secondaria di secondo grado. Il primo riguarda l'incremento fino al 20% della quota dei piani di studio, che dovrà essere definita dalle istituzioni scolastiche nell'ambito degli indirizzi dati dalle regioni. Il documento dedica anche un capoverso all'utilizzazione delle "ore ridotte". Se l'unità di insegnamento non corrisponde a un'ora, ciò non comporta la riduzione dell'orario obbligatorio annuale, le frazioni di tempo residue devono comunque essere recuperate.

Il secondo decreto ministeriale definisce le tabelle di confluenza dei percorsi di istruzione secondaria dell'attuale ordinamento nei nuovi percorsi liceali previsti dalla riforma del secondo ciclo. Il primo rilievo importante è che gli istituti tecnici confluiscono nel sistema dei licei mentre ne sono esclusi gli istituti professionali di Stato. Nel liceo classico, scientifico e linguistico confluiscono tutti i rispettivi percorsi con le varie sperimentazioni. Il liceo delle

<sup>6</sup> I percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale sono stati realizzati dalle Regioni in base all'accordo-quadro in sede di Conferenza Unificata del 19 giugno 2003, quando a seguito dell'abrogazione della legge 9/99 da parte della legge delega di riforma 53/03 e nelle more dell'emanazione dei decreti per l'attuazione del diritto-dovere di istruzione e formazione si è predisposto, in via sperimentale, di attivare dall'A.S. 2003/2004 corsi sperimentali di formazione professionale. La Regione Piemonte ha fatto partire corsi sperimentali di istruzione e formazione professionale già nell'a.s. 2002/2003 dopo aver stipulato con il Miur un protocollo d'intesa (24 luglio 2002). In Piemonte, nel luglio 2005 hanno concluso il percorso e ottenuto una qualifica gli studenti che hanno partecipato al primo triennio di sperimentazione.

<sup>7</sup> Decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2006, capo v, art. 27, comma 4.

scienze umane comprende tutti i licei sperimentali che erano sorti dagli ex istituti magistrali. Il liceo artistico, articolato in tre indirizzi, include le due sezioni (accademia e architettura) e i percorsi sperimentali del liceo artistico pre-riforma e i percorsi dell'istituto d'arte. Nei due indirizzi del liceo economico sono confluiti l'istituto tecnico commerciale, l'istituto tecnico per il turismo e l'istituto tecnico per le attività sociali. Infine, il liceo tecnologico con i suoi otto indirizzi accoglie i rimanenti istituti tecnici (agrario, aeronautico, industriale, nautico e geometri) e i loro relativi corsi di studio. Nel medesimo decreto è stata definita anche la tabella di corrispondenza dei titoli di studio in uscita dai percorsi attuali con i titoli di studio in uscita dai percorsi liceali riformati.

### **Decreto sulla formazione degli insegnanti ai fini dell'accesso all'insegnamento**

L'ultimo decreto legislativo (n. 227), attuativo della legge delega di riforma 53/2003, è stato approvato dal Consiglio dei ministri nell'ottobre 2005 e riguarda le norme generali per la formazione degli insegnanti e per l'accesso all'insegnamento.

La formazione di tutti gli insegnanti, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo, dovrà avvenire nelle università e nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Per insegnare sarà necessaria la laurea magistrale o la laurea specialistica. Con futuri decreti dovranno essere definite le caratteristiche dei percorsi: profili formativi e professionali dei docenti, le classi dei concorsi di laurea magistrale, ecc.

I corsi saranno a numero programmato e vi si potrà accedere tramite concorso. Il numero di posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea magistrale sono decisi dal MIUR. I posti disponibili sono determinati sulla base della programmazione del fabbisogno di personale docente nelle scuole statali, tale cifra è poi aumentata del 30% per le esigenze complessive del sistema istruzione. Il Ministro dell'Istruzione ripartisce i posti disponibili tra le università.

Il percorso di formazione degli insegnanti prevede la partecipazione a tirocini, la cui valutazione positiva è indispensabile per il proseguimento degli studi, ed eventuali stage all'estero. La laurea magistrale e il diploma accademico di secondo livello si conseguono con la discussione della tesi, contemporaneamente lo studente deve sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento.

Dopo aver conseguito la laurea e l'abilitazione, gli aspiranti docenti sono iscritti, in ordine di voto conseguito all'esame di Stato abilitante, a un Albo regionale distinto per livello di scuola e per classe di abilitazione, presso gli uffici scolastici regionali.

I docenti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento possono svolgere un anno di *applicazione* con "contratto di inserimento formativo di lavoro". È l'ufficio scolastico regionale che assegna i docenti alle scuole. Il docente che svolge l'anno di applicazione, seguito da un tutor designato dal collegio docenti, oltre a insegnare svolgerà anche attività formative, alla fine è tenuto a stilare una relazione sulle esperienze e attività svolte.

Il decreto prevede la costituzione di un "Centro di Ateneo o Interateneo per la formazione degli insegnanti" con vari compiti: l'organizzazione del tutorato; lo svolgimento delle prove d'accesso ai corsi di laurea specialistica abilitante per l'insegnamento; il coordinamento delle lezioni teoriche con i laboratori e tirocini; il raccordo con le scuole e le istituzioni formative del territorio; la formazione degli insegnanti interessati ad assumere funzioni di tutorato e coordinamento delle attività educative anche in collaborazione con le istituzioni di istruzione e formazione, con gli uffici regionali scolastici, con enti quali l'IRRE (Istituti regionali di ricerca educativa), l'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa) e l'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo).

I nuovi percorsi di formazione degli insegnanti avranno inizio con l'A.A. 2006/2007. Dall'anno scolastico successivo a quello di conclusione dei nuovi percorsi di formazione, per poter partecipare ai concorsi sarà necessario essere in possesso dei nuovi requisiti: laurea, abilitazione (e quindi essere iscritti all'Albo regionale) e valutazione positiva dell'anno di

applicazione. Il 50% dei posti disponibili e vacanti sono riservati ai docenti iscritti alle graduatorie permanenti (preriforma), così come previsto dalla disciplina attuale. I concorsi dovranno avere cadenza triennale in base alla programmazione scolastica.

## Valutazione, certificazione e attestati

Il Ministero dell'Istruzione, nell'intento di supportare le istituzioni scolastiche nella loro opera di adeguamento degli strumenti di valutazione e certificazione, ha dedicato alcune circolari alle novità introdotte dalla riforma per la valutazione nel primo ciclo.

In una prima circolare del dicembre 2004 (n. 85) vengono ribaditi e illustrati i concetti già espressi dalla riforma. Si specifica che la valutazione e la certificazione delle competenze spetta ai soli docenti responsabili degli insegnamenti compresi nell'orario annuale delle lezioni, per cui sono esclusi gli insegnanti o gli esperti eventualmente impiegati nelle attività aggiuntive. I docenti sono tenuti a far riferimento, per la valutazione, alle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati allegati al primo decreto legislativo 59/04, che di fatto sostituiscono i vecchi programmi della scuola elementare e media. Il comportamento torna ad essere oggetto di valutazione insieme agli apprendimenti.

Inoltre, la circolare n. 85, dopo aver elencato e descritto gli strumenti della valutazione (portfolio delle competenze individuali, l'attestato finale e la certificazione) conferma l'abrogazione dei modelli nazionali di "scheda personale dell'alunno" e "attestato finale" per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, invitando le istituzioni scolastiche a produrre modelli propri sia ispirandosi al precedente modello ministeriale sia elaborando modelli diversamente impostati.

Nell'a.s. 2004/2005 ciascuna istituzione scolastica ha dovuto, dunque, far da sé elaborando modelli propri (e con proprie risorse) per la valutazione e gli attestati.

La mancanza di regole precise ha portato a un proliferare di schede di valutazione a cui il Ministero ha posto rimedio, nel novembre 2005, con una seconda circolare ministeriale (n. 84), nella quale vengono dettate le linee guida per la compilazione del "Portfolio delle competenze" dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo.

Il portfolio delle competenze, secondo la nuova circolare, è il documento che raccoglie tutto il materiale riguardante la valutazione dell'alunno. In particolare, il portfolio si articola in sezioni obbligatorie uguali per tutti, sezioni obbligatorie non strutturate e sezioni non obbligatorie. Nelle "parti obbligatorie a struttura predefinita non modificabile" si ritrovano i dati anagrafici dell'alunno e della scuola, il documento di valutazione, l'attestato di ammissione alla classe successiva, la certificazione delle competenze (da compilarsi al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione) e il consiglio di orientamento. Quest'ultimo è previsto alla fine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado in vista della scelta per il secondo ciclo. Le "parti obbligatorie a struttura libera" comprendono la documentazione delle attività svolte dall'alunno, le osservazioni dei docenti, le modalità di partecipazione e autovalutazione dell'alunno e le modalità di cooperazione delle famiglie. Infine, il portfolio prevede una *parte consigliata a struttura libera*, che dovrebbe contenere la narrazione di esperienze significative dell'alunno<sup>8</sup>.

L'applicazione del nuovo portfolio, secondo un'ulteriore circolare del Miur (datata 9 febbraio 2006), dovrà essere graduale e compatibile con gli strumenti valutativi già deliberati, per l'anno 2005/2006, dalle istituzioni scolastiche.

<sup>8</sup> Nella circolare del 9 febbraio 2006, in seguito a contenziosi ancora aperti, il Miur consiglia, per problemi di privacy, di non compilare la parte "biografica" (sezione consigliata a struttura libera) del portfolio e di redigere in un documento a parte – come peraltro già avveniva – la nota con la valutazione dell'ora di religione.



## IL SISTEMA UNIVERSITARIO PIEMONTESE



## Gli iscritti<sup>1</sup>

Nell'A.A. 2004/2005, gli iscritti ai tre atenei piemontesi sono 98.005, ovvero 1.734 in più rispetto all'anno precedente (+1,8%). La maggiore facoltà per numero di iscritti rimane quella di Ingegneria (con 17.497 studenti, pari al 17,9% del totale), mentre Scienze politiche è diventata la seconda facoltà più numerosa del Piemonte (con 12.052 iscritti, pari al 12,3% del totale), superando la facoltà di Economia (10.491 iscritti, pari al 10,7%). Contano meno studenti le facoltà di Scienze strategiche (534 iscritti), Biotecnologie (359) e la Scuola di amministrazione aziendale (292).

Per quanto riguarda le maggiori facoltà, rispetto al precedente anno accademico, nell'A.A. 2004/2005 l'incremento più rilevante ha interessato Scienze politiche (+30% di iscritti, in parte grazie a nuovi corsi avviati a seguito di convenzioni con Polizia e Guardia di Finanza). La facoltà di Scienze politiche è anche quella maggiormente cresciuta nell'ultimo quinquennio (+42,2% di iscritti), precedendo Scienze motorie (+33,7%), Medicina (+20,2%) e Lingue (+16,7%).

Le perdite più consistenti di iscritti tra gli AA.AA. 2000/2001 e 2004/2005 si registrano invece nelle facoltà di Psicologia (-55,7%), Scienze della formazione (-38,1%), Giurisprudenza (-19%).

**Tab.8.1 ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI, PER FACOLTÀ E ATENEO**

FACOLTÀ	A.A. 2004/2005		A.A. 2003/2004		A.A. 2000/2001		VARIAZIONI 2003/2004- 2004/2005		VARIAZIONI 2000/2001- 2004/2005	
	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %
Agraria	1.737	1,8	1.865	1,9	1.935	2,1	-128	-7,4	-198	-11,4
Architettura	6.353	6,5	6.138	6,4	6.962	7,4	215	3,4	-609	-9,6
Biotecnologie	359	0,4	601	0,6	349	0,4	-242	-67,4	10	2,8
Economia	10.491	10,7	10.846	11,3	9.410	10,0	-355	-3,4	1.081	10,3
Farmacia	2.554	2,6	2.808	2,9	2.471	2,6	-254	-9,9	83	3,2
Giurisprudenza	7.297	7,4	7.588	7,9	8.681	9,2	-291	-4,0	-1.384	-19,0
Ingegneria	17.497	17,9	16.797	17,4	16.709	17,8	700	4,0	788	4,5
Lettere	8.952	9,1	9.812	10,2	8.692	9,2	-860	-9,6	260	2,9
Lingue	4.467	4,6	4.274	4,4	3.719	4,0	193	4,3	748	16,7
Medicina	6.700	6,8	6.497	6,7	5.346	5,7	203	3,0	1.354	20,2
Psicologia	2.963	3,0	3.417	3,5	4.612	4,9	-454	-15,3	-1.649	-55,7
Scienze Formazione	5.686	5,8	6.749	7,0	7.851	8,4	-1.063	-18,7	-2.165	-38,1
Scienze MFN	6.185	6,3	6.284	6,5	6.493	6,9	-99	-1,6	-308	-5,0
Scienze Motorie	1.456	1,5	1.532	1,6	966	1,0	-76	-5,2	490	33,7
Scienze Politiche	12.052	12,3	8.439	8,8	6.962	7,4	3.613	30,0	5.090	42,2
Scienze Strategiche	534	0,5	488	0,5	536	0,6	46	8,6	-2	-0,4
Scuola di amm. az.	292	0,3	201	0,2	835	0,9	91	31,2	-543	-186,0
Veterinaria	937	1,0	915	1,0	893	1,0	22	2,3	44	4,7
Altro*	1.493	1,5	1.020	1,1	574	0,6	473	31,7	919	61,6
Totale	98.005	100,0	96.271	100,0	93.996	100,0	1.734	1,8	4.009	4,1
Università di Torino	64.043	65,3	63.332	65,8	62.448	66,4	711	1,1	1.595	2,5
Politecnico	23.850	24,3	22.935	23,8	23.671	25,2	915	3,8	179	0,8
UPO	10.112	10,3	10.004	10,4	7.877	8,4	108	1,1	2.235	22,1
Totale	98.005	100,0	96.271	100,0	93.996	100,0	1.734	1,8	4.009	4,1

\* Nella voce "altro" sono compresi alcuni corsi di laurea interfacoltà

Fonte: Segreterie universitarie, MIUR

<sup>1</sup> I dati analizzati in questo capitolo provengono dalle segreterie degli atenei piemontesi e dal MIUR, e sono stati unificati in questa sede per fornire un quadro di insieme sul sistema universitario regionale e, talora, di confronto con i livelli nazionali.

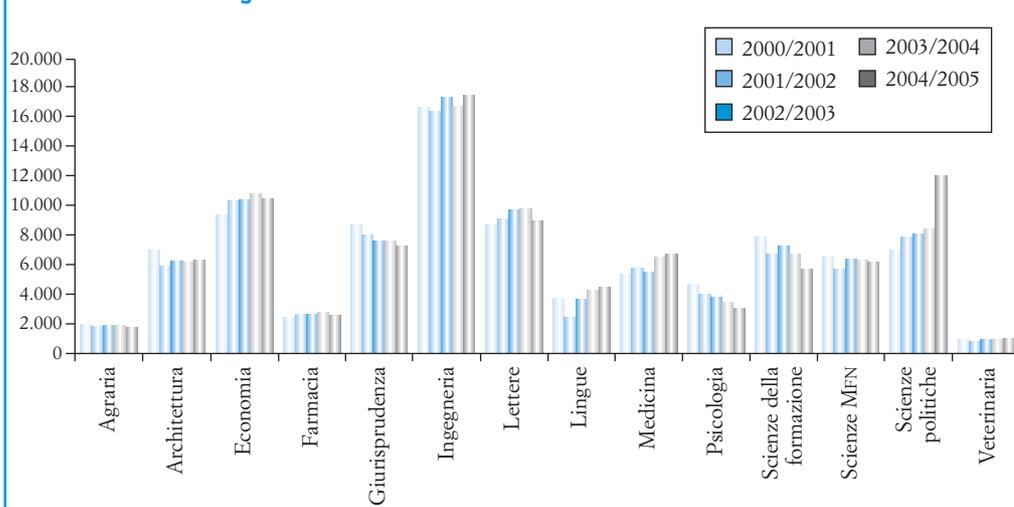
**Tab.8.1.1 ATENEI PIEMONTESI: EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI\*, PER SEDE UNIVERSITARIA**

	A.A.			VARIAZIONI 2003/2004- 2004/2005	
	2004/2005	2003/2004	2000/2001	ASS.	VAL. %
Asti	880	837	637	43	5,1
Alessandria	3.690	3.736	3.666	-46	-1,2
Biella	474	234	278	240	102,6
Casale Monferrato	50				
Cuneo	1.601	1.277	1.045	324	25,4
Grugliasco	2.656	2.647	1.585	9	0,3
Ivrea	712	787	816	-75	-9,5
Mondovì	971	968	1.007	3	0,3
Novara	4.786	4.686	4.306	100	2,1
Orbassano	653	557	428	96	17,2
Pinerolo	464	529	567	-65	-12,3
Savigliano	399	418	262	-19	-4,5
Torino	75.601	74.777	76.734	824	1,1
Vercelli	2.602	2.596	2.530	6	0,2
Fuori Piemonte	213	215	190	-2	-0,9
Torino	75.601	74.777	76.734	824	1,1
Resto del Piemonte	19.938	19.272	17.127	666	3,5
Fuori Piemonte	213	215	190	-2	-0,9

\*Non sono compresi gli iscritti a distanza (teledidattico) e a corsi singoli.

Fonte: Segreterie universitarie

**Fig.8.1 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI PER FACOLTÀ**



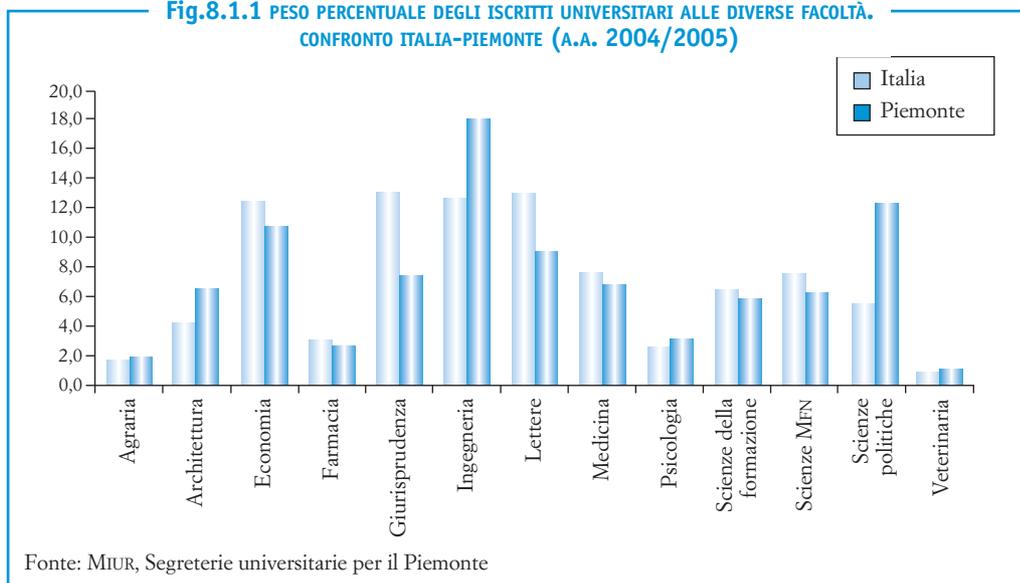
Fonte: MIUR, Segreterie universitarie

Fra atenei, nel complesso del quinquennio, gli incrementi più importanti di iscritti hanno interessato l'Università del Piemonte Orientale (UPO), con un 22,1% di iscritti in più; sono cresciuti di poco gli iscritti all'Università di Torino (+2,5%) e ancor meno quelli al Politecnico (+0,8%).

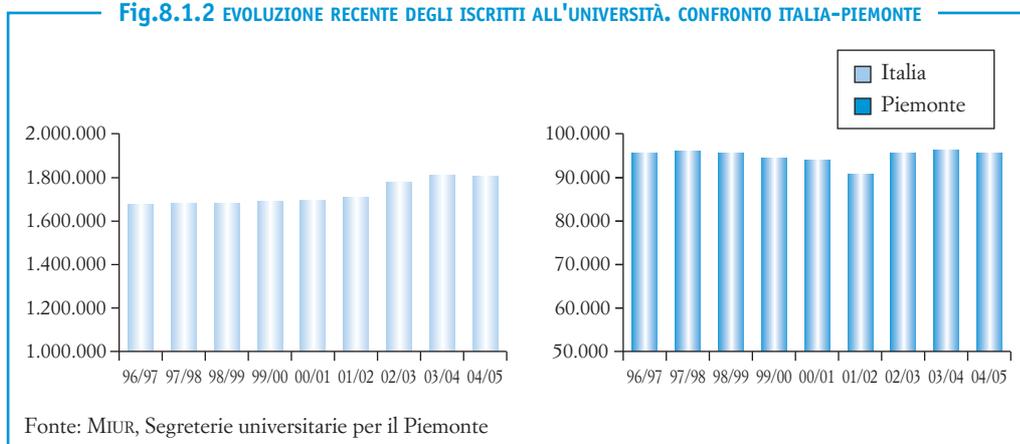
Rispetto ai valori medi nazionali, in Piemonte mantengono una rilevanza quantitativa superiore soprattutto le facoltà di Scienze politiche, Architettura e Ingegneria, mentre hanno un peso inferiore alle medie nazionali le facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Scienze MFN.

Il processo di decentramento delle sedi universitarie – avviato oltre un decennio fa – si è ormai pressoché stabilizzato: sebbene nell'A.A. 2004/2005 si conti una nuova sede universitaria (quella di Casale Monferrato<sup>2</sup>, con 50 studenti iscritti). Nel complesso la quota di chi studia fuori Torino ultimamente è cresciuta sempre meno: nell'A.A. 2004/2005 risulta iscritto a una sede extra torinese il 21% degli studenti degli atenei piemontesi, contro il 20,7% dell'anno precedente e il 18,4% di due anni prima (tabb. 8.1, 8.1.1 e figg. 8.1.1, 8.1.2).

**Fig.8.1.1 PESO PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI UNIVERSITARI ALLE DIVERSE FACOLTÀ. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE (A.A. 2004/2005)**



**Fig.8.1.2 EVOLUZIONE RECENTE DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE**



<sup>2</sup> Casale Monferrato appare nell'A.A. 2004/2005 come sede per l'attivazione di un nuovo corso di laurea in Informatica. Tuttavia, la città ospita già da alcuni anni altri corsi universitari, i cui studenti però, sono stati conteggiati nella sede principale di Novara.

Il tasso di femminilizzazione del corpo studentesco è più elevato all'UPO (60,7%) che all'Università di Torino (57,8%), due valori in linea con la gran parte dei maggiori atenei nazionali. Il Politecnico torinese – similmente a quello milanese – conta invece poco più di una studentessa ogni quattro iscritti, soprattutto a causa della scarsissima presenza femminile nelle facoltà di Ingegneria, specie in Ingegneria dell'informazione (appena l'11,3% di iscritte) e nella seconda facoltà di Ingegneria (11,8%).

Le facoltà con le più elevate quote di femminilizzazione del corpo studentesco sono quelle di Lingue (82,4%), Psicologia (80,3%), Scienze della formazione (77%), Farmacia (74,4%). All'UPO, la quota maggiore di iscritte si registra a Lettere (72,9%), quella più bassa a Scienze MFN (37,3%) (tabb. 8.1.2 e 8.1.3).

**Tab.8.1.2 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI (A.A. 2004/2005)**

	ISCRITTI	DI CUI DONNE	% DONNE
<i>Università di Torino</i>			
Agraria	1.737	562	32,4
Biotechnologie	359	232	64,6
Economia	8.396	4.290	51,1
Farmacia	1.831	1.362	74,4
Giurisprudenza	6.053	3.783	62,5
Interfacoltà	968	680	70,2
Lettere	7.420	4.728	63,7
Lingue	4.467	3.680	82,4
Medicina	5.120	3.420	66,8
Psicologia	2.963	2.379	80,3
Scienze formazione	5.686	4.378	77,0
Scienze MFN	5.063	2.119	41,9
Scienze motorie	1.456	526	36,1
Scienze politiche	10.761	4.058	37,7
Scienze strategiche	534	63	11,8
Scuola di amm. az.	292	97	33,2
Veterinaria	937	632	67,4
<i>Politecnico</i>			
Architettura I	3.179	1470	46,2
Architettura II	3.174	1754	55,3
Ingegneria dell'Informazione	4.706	533	11,3
Ingegneria I	9.607	1714	17,8
Ingegneria II	1.070	126	11,8
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	114	617	29,2
<i>Università Piemonte Orientale</i>			
Economia	2.095	1103	52,6
Farmacia	723	487	67,4
Giurisprudenza	1.244	713	57,3
Interfacoltà	525	339	64,6
Lettere	1.532	1117	72,9
Medicina	1.580	1089	68,9
Scienze MFN	1.122	419	37,3
Scienze politiche	1.291	867	67,2

Fonte: Segreterie universitarie

**Tab.8.1.3 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI NEGLI ATENEI PIEMONTESI  
E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (A.A. 2004/2005)**

ATENEI	VAL. ASS.	VAL. %
Università di Torino	36.989	57,8
Politecnico di Torino	6.214	26,1
Università del Piemonte Orientale	6.134	60,7
Università di Roma "La Sapienza"	79.935	58,1
Università di Bologna	50.690	53,7
Università di Napoli "Federico II"	48.611	53,2
Università di Palermo	38.871	58,8
Università di Catania	37.595	58,7
Università di Bari	35.933	64,2
Università di Milano	35.873	56,9
Università di Firenze	35.107	57,4
Università di Padova	33.509	55,6
Università di Pisa	25.164	51,2
Università di Cagliari	23.396	61,8
Università di Salerno	23.152	58,2
Università di Milano "Sacro Cuore"	22.751	65,3
Università di Genova	19.606	54,8
Politecnico di Milano	10.686	27,7
Totale Italia	1.003.725	55,7

Fonte: MIUR, Segreterie universitarie per gli atenei piemontesi

Tenendo conto del luogo di residenza/provenienza degli iscritti<sup>3</sup>, si osserva come l'Università di Torino attragga un numero piuttosto basso di studenti da altre regioni italiane (l'8,6% degli iscritti), mentre decisamente superiore è l'effetto attrattivo esercitato dal Politecnico (21,6%, soprattutto grazie alle facoltà di Ingegneria torinesi, che hanno un corpo studentesco per il 25,4% proveniente da altre regioni italiane). Entrambi gli atenei hanno una quota di studenti stranieri di poco superiore al 2% degli iscritti.

Le quote maggiori di iscritti non piemontesi, nel caso dell'Università di Torino, provengono dalla Valle d'Aosta (1.218), dalla Liguria (850) e dalla Lombardia (688); nel caso del Politecnico di Torino, invece, soprattutto dalla Puglia (1.489), ma anche dalla Sicilia (599) e dalla Sardegna (558).

Tra le facoltà piemontesi, la più attrattiva per gli studenti delle altre regioni italiane – oltre alla già citata facoltà di Ingegneria – risulta quella di Psicologia (17,1%); quelle con meno studenti provenienti da altre regioni sono Giurisprudenza (6,2%) ed Economia (6,6%). Le facoltà più attrattive per gli studenti stranieri risultano quelle di Lingue (6,1%) e Medicina (5,5%), insieme alla Scuola di amministrazione aziendale (5,6%) (tabb. 8.1.4, 8.1.5 e fig. 8.1.3).

<sup>3</sup> I dati sulla provenienza degli iscritti sono relativi all'A.A. 2003/2004.

**Tab.8.1.4 ISCRITTI AGLI ATENEI PIEMONTESI E AI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 30.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2003/2004)\***

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUII-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	STRANIERI
Torino	52.589	1.218	688	33	76	41	850	58	75	17	28	135	48	30	204	518	103	367	344	209	1.265	58.896	89,3	8,6	2,1
Torino Politecnico	18.345	491	351	93	86	53	514	46	47	12	34	59	136	34	115	1.489	167	320	599	558	520	24.069	76,2	21,6	2,2
Piemonte Orientale	8.266	49	800	1	6	2	67	7	9	2	1	11	3	3	34	22	13	25	85	19	164	9.589	86,2	12,1	1,7
Roma "La Sapienza"	110	6	242	48	134	65	100	165	691	1984	957	103.335	3.818	1.611	4.062	4.713	2.483	5.892	1.935	879	4.043	137.273	75,3	21,8	2,9
Bologna	746	74	3.781	1.470	5.744	1.005	593	50.588	2.036	524	6.731	1.207	4.142	940	1.439	6.705	1.370	3.982	3.158	1.459	3.836	101.530	49,8	46,4	3,8
Napoli "Federico II"	55	5	149	14	70	35	29	141	86	21	38	1299	120	477	89.305	789	1.648	908	161	42	527	95.919	93,1	6,3	0,5
Palermo	19	3	32	2	18	6	4	16	27	7	9	25	5	1	23	22	4	62	62.278	13	180	62.756	99,2	0,5	0,3
Catania	14	3	64	4	20	6	4	11	10	7	2	30	8	2	15	22	6	141	60.412	4	319	61.111	98,9	0,6	0,5
Firenze	193	12	477	225	267	90	748	1.195	46.788	774	601	543	381	197	689	1.492	659	2.068	921	934	1.845	61.079	76,6	20,4	3,0
Milano	2.611	70	51.960	176	343	71	309	537	115	25	90	106	116	35	235	722	109	508	606	229	1.279	60.252	86,2	11,6	2,1
Padova	178	14	2.249	1.652	48.514	2.005	143	539	174	34	155	82	97	36	113	754	75	211	503	191	1.995	59.714	81,2	15,4	3,3
Pisa	194	6	264	48	139	61	3.050	160	35.786	145	205	764	339	159	736	1.514	700	1.747	1.815	1.118	694	49.644	72,1	26,5	1,4
Bari	25	1	61	5	21	19	3	26	7	5	6	63	25	54	102	45.467	2.411	596	58	8	649	49.612	91,6	7,0	1,3
Milano Politecnico	1.543	35	31.082	285	1.061	188	259	1387	122	67	219	124	290	57	161	1.018	161	310	563	244	764	39.940	77,8	20,3	1,9
Salerno	19	2	51	4	9	5	5	21	20	6	4	93	14	43	35.027	158	1.870	1.161	28	9	31	38.580	90,8	9,1	0,1
Milano Cattolica	1.362	66	26.207	389	396	94	311	1.694	142	49	160	1737	219	187	561	1.251	559	531	963	197	825	37.900	69,1	28,7	2,2
Roma Tre	30	1	64	11	44	19	22	40	131	202	119	32.220	386	127	478	494	282	717	341	151	917	36.796	87,6	9,9	2,5
Perugia	86	5	120	24	91	28	25	81	1.253	20.126	1.567	3213	809	435	849	1.844	687	2.032	714	258	1.162	35.409	56,8	39,9	3,3
Genova	2.917	28	448	17	39	11	29.891	82	315	7	18	47	15	3	45	55	21	112	131	220	912	35.334	84,6	12,8	2,6
Messina	497	2	131	3	16	5	7	15	13	4	6	49	20	2	19	23	5	11.054	21.782	5	55	33.713	64,6	35,2	0,2
Roma "Tor Vergata"	59	5	82	21	109	32	21	62	101	135	128	25.722	518	210	1.014	899	368	1.078	571	246	739	32.120	80,1	17,6	2,3
Cagliari	13	2	21	3	3	4	3	5	4	0	1	11	0	0	6	4	1	2	7	31.176	62	31.328	99,5	0,3	0,2
Calabria	12	2	36	3	6	5	4	15	5	6	1	28	4	3	44	58	162	30.101	97	2	34	30.628	98,3	1,6	0,1

\* Dati al 31 luglio 2004.

Fonte: Misure, Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria

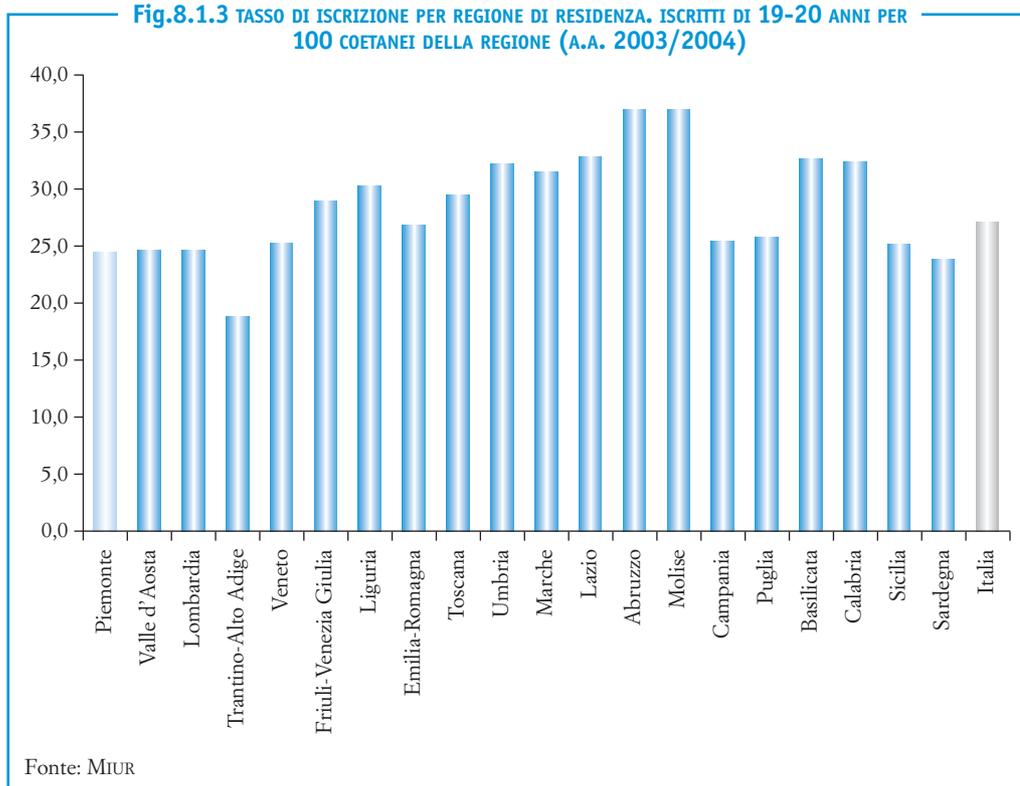
Tab.8.1.5 ISCRITTI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESE, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2003/2004)\*

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRIULI-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI RESIDENTI FUORI REGIONE	% ISCRITTI STRANIERI
Agraria	1423	56	22	2	1	0	67	2	1	1	1	2	2	0	4	9	1	13	21	7	11	1.646	86,5	12,9	0,7
Architettura	5.547	154	30	1	7	5	125	4	11	0	2	8	15	5	12	134	18	30	60	81	107	6.356	87,3	11,0	1,7
Biotechnologie	311	4	1	-	-	-	7	-	-	-	-	-	1	-	1	5	-	3	1	3	2	339	91,7	7,7	0,6
Economia	9.305	66	323	1	7	3	31	3	10	1	1	12	5	1	15	65	20	57	31	15	204	10.176	91,4	6,6	2,0
Farmacia	2.508	30	150	2	1	1	24	-	3	-	-	1	-	1	4	18	5	15	11	7	69	2.850	88,0	9,6	2,4
Giurisprudenza	6.761	100	80	-	7	1	48	6	5	3	1	6	5	3	16	42	18	62	29	24	112	7.329	92,2	6,2	1,5
Ingegneria	12.798	337	321	92	79	48	389	42	36	12	32	51	121	29	103	1.355	149	290	539	477	413	17.713	72,3	25,4	2,3
Interfacoltà	673	16	8	-	9	7	8	6	2	3	2	19	5	5	48	47	5	4	20	1	11	899	74,9	23,9	1,2
Lettere	83.38	223	158	5	9	9	154	7	11	2	3	13	6	6	13	54	6	37	35	29	61	9.179	90,8	8,5	0,7
Lingue	3.364	90	30	-	2	1	55	5	-	2	2	4	2	3	6	24	8	17	24	10	235	3.884	86,6	7,3	6,1
Medicina	5.451	158	154	3	3	-	23	4	7	-	-	9	3	2	34	44	12	37	112	12	353	6.421	84,9	9,6	5,5
Psicologia	2.550	37	210	3	2	2	186	6	7	-	-	3	3	1	3	20	5	21	10	12	24	3.105	82,1	17,1	0,8
Scienze formazione	5.682	126	151	4	14	2	108	6	10	1	4	5	1	3	14	41	5	27	40	27	58	6.329	89,8	9,3	0,9
Scienze MfN	5.354	126	45	1	2	2	56	5	6	1	2	7	5	4	10	50	10	36	30	30	86	5.868	91,2	7,3	1,5
Scienze motorie	1.368	46	21	1	2	1	29	3	8	-	1	-	-	-	2	16	3	12	7	8	12	1.540	88,8	10,4	0,8
Scienze politiche	6.813	179	127	12	20	14	80	11	14	5	11	65	13	4	64	98	18	44	54	42	156	7.844	86,9	11,2	2,0
Scuola amm. az.	188	-	5	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	2	1	1	12	215	87,4	7,0	5,6
Veterinaria	766	10	3	-	3	-	38	1	-	-	1	-	-	-	2	6	-	5	3	-	23	861	89,0	8,4	2,7
Totale	79.200	1.758	1.839	127	168	96	1.431	111	131	31	63	205	187	67	353	2.029	283	712	1.028	786	1.949	92.554	85,6	12,3	2,1

\* Dati al 31 luglio 2004.

Fonte: Mitur, Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria

**Fig.8.1.3 TASSO DI ISCRIZIONE PER REGIONE DI RESIDENZA. ISCRITTI DI 19-20 ANNI PER 100 COETANEI DELLA REGIONE (A.A. 2003/2004)**



## Gli immatricolati

Nell'A.A. 2004/2005, in Piemonte si sono immatricolati per la prima volta al sistema universitario 19.878 persone, con un incremento di 433 unità rispetto all'anno precedente (+2,2%). Il maggior numero di immatricolazioni si registra all'Università di Torino, con 13.212, mentre al Politecnico si sono immatricolati 4.294 studenti, all'UPO 2.372 (tab. 8.2).

Rispetto a cinque anni prima i maggiori incrementi di immatricolati interessano l'UPO (+32,1%), quindi l'Università di Torino (+29,1%), mentre gli immatricolati al Politecnico sono aumentati solo del 6,5%.

A livello di singole facoltà, il maggior numero di immatricolazioni dell'A.A. 2004/2005 si registra a Ingegneria (3.217, il 16,2% del totale), quindi a Economia (2.766). Rispetto a cinque anni prima, gli aumenti più significativi di immatricolazioni riguardano le facoltà di Lingue (+55,8%), di Economia (+44,9%) e di Veterinaria (+44,6%); trend positivi interessano anche le facoltà di Medicina e Giurisprudenza. Le uniche variazioni negative si registrano, in alcune facoltà che – anni or sono – si trovavano in fase di avvio e avevano quindi conosciuto un boom di immatricolazioni: è il caso di Scienze della formazione (-78,7% di immatricolazioni tra gli AA.AA. 2000/2001 e 2004/2005) e di Psicologia (-22,9%) (tab. 8.2.1). Per quanto riguarda le caratteristiche degli immatricolati (dati dell'A.A. 2003/2004), si osserva in alcune facoltà un'età decisamente superiore alla media: ad esempio, il 40,3% e il 37,1% degli immatricolati nelle facoltà di Scienze politiche e di Giurisprudenza del Piemonte Orientale hanno più di 22 anni. A Torino le facoltà con più immatricolati oltre i 22 anni sono quelle di Scienze politiche e Scienze della formazione. Le quote maggiori di immatricolati di 18-19 anni si registrano invece nelle facoltà torinesi di Veterinaria, Scienze MFN e Farmacia, nella scuola per biotecnologie e nella facoltà di Farmacia del Piemonte orientale (tab. 8.2.2).

**Tab.8.2 ATENEI PIEMONTESI: RECENTE EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMMATRICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO, PER FACOLTÀ E PER ATENEO**

	A.A. 2004/2005		A.A. 2003/2004		A.A. 2000/2001		VARIAZIONI 2003/2004- 2004/2005		VARIAZIONI 2000/2001- 2004/2005	
	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %
	Agraria	417	2,1	373	1,9	281	1,9	44	10,6	136
Architettura	1.077	5,4	868	4,5	891	5,9	209	19,4	186	17,3
Biotecnologie	95	0,5	154	0,8	n.d.	n.d.	-59	-62,1	-	-
Economia	2.766	13,9	2.700	14,1	1.525	10,2	66	2,4	1.241	44,9
Farmacia	397	2,0	718	3,7	389	2,6	-321	-80,9	8	2,0
Giurisprudenza	1.644	8,3	1.492	7,7	1.042	6,9	152	9,2	602	36,6
Ingegneria	3.217	16,2	2.861	14,7	3.124	20,8	356	11,1	93	2,9
Interfacoltà	350	1,8	326	1,7	n.d.	n.d.	24	6,9	-	-
Lettere	1.830	9,2	1.942	10,0	1.143	7,6	-112	-6,1	687	37,5
Lingue	1.234	6,2	1.225	6,3	546	3,6	9	0,7	688	55,8
Medicina	1.597	8,0	1.531	7,9	1.027	6,8	66	4,1	570	35,7
Psicologia	380	1,9	383	2,0	467	3,1	-3	-0,8	-87	-22,9
Scienze della formazione	886	4,5	854	4,4	1.584	10,6	32	3,6	-698	-78,8
Scienze MFN	1.387	7,0	1.342	6,9	1.064	7,1	45	3,2	323	23,3
Scienze motorie	419	2,1	381	2,0	298	2,0	38	9,1	121	28,9
Scienze politiche	1.899	9,6	2.041	10,5	1.328	8,9	-142	-7,5	571	30,1
Scienze strategiche	33	0,2	35	0,2	n.d.	n.d.	-2	-6,1	-	-
Scuola di amm. aziendale	57	0,3	37	0,2	177	1,2	20	35,1	-120	-210,5
Veterinaria	193	1,0	182	0,9	107	0,7	11	5,7	86	44,6
Totale facoltà	19.878	100,0	19.445	100,0	14.993	100,0	433	2,2	4.885	24,6
Politecnico	4.294	21,6	3.729	19,2	4.015	26,8	565	13,2	279	6,5
Università di Torino	13.212	66,5	13.165	67,7	9.368	62,5	47	0,4	3.844	29,1
Università Piemonte Orientale	2.372	11,9	2.551	13,1	1.610	10,7	-179	-7,5	762	32,1
Totale Atenei	19.878	100,0	19.445	100,0	14.993	100,0	433	2,2	4.885	24,6

Fonte: MIUR, Segreterie Universitarie

**Tab.8.2.1 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI IN PIEMONTE, PER SEDE UNIVERSITARIA (A.A. 2004/2005)\***

SEDI UNIVERSITARIE	VAL. ASS.	VAL. %
Alessandria	766	4,1
Asti	235	1,3
Biella	180	1,0
Casale Monferrato	49	0,3
Cuneo	520	2,8
Grugliasco	610	3,3
Ivrea	193	1,0
Mondovì	193	1,0
Novara	1.221	6,6
Orbassano	154	0,8
Pinerolo	103	0,6
Savigliano	126	0,7
Torino	13.599	73,5
Vercelli	464	2,5
Fuori dal Piemonte	82	0,4
Totale	18.495	100,0

\* Esclusi gli immatricolati a distanza (corsi teledidattici) e a corsi singoli.

Fonte: Segreterie Universitarie

Per quanto riguarda la provenienza scolastica degli immatricolati, in alcune facoltà (come Veterinaria, Biotecnologie, Farmacia, Scienze MFN) è particolarmente elevata la quota di diplomati presso i licei. Tra gli immatricolati alle facoltà Economia, Ingegneria, Agraria e alla Scuola di amministrazione aziendale è decisamente superiore alla media la presenza di diplomati presso Istituti tecnici; a Scienze della formazione e Scienze politiche è più consistente della media la quota di immatricolati provenienti da Istituti magistrali (fig. 8.2).

Coloro che hanno conseguito voti di maturità elevati (dal 90 al 100) sono particolarmente presenti – confermando quanto già emerso nell'anno accademico precedente – tra gli immatricolati delle facoltà di Biotecnologie (50,5%) e Ingegneria (38,2%)<sup>4</sup>. Al contrario, i diplomati con bassi voti di maturità (dal 60 al 69) si confermano in misura superiore alla media tra gli immatricolati alle facoltà di Scienze politiche (34,9%), Agraria (33,1%) e alle scuole interfacoltà di Scienze motorie (52%) e Amministrazione aziendale (45,6%) (tabb. 8.2.3, 8.2.4 e 8.2.5).

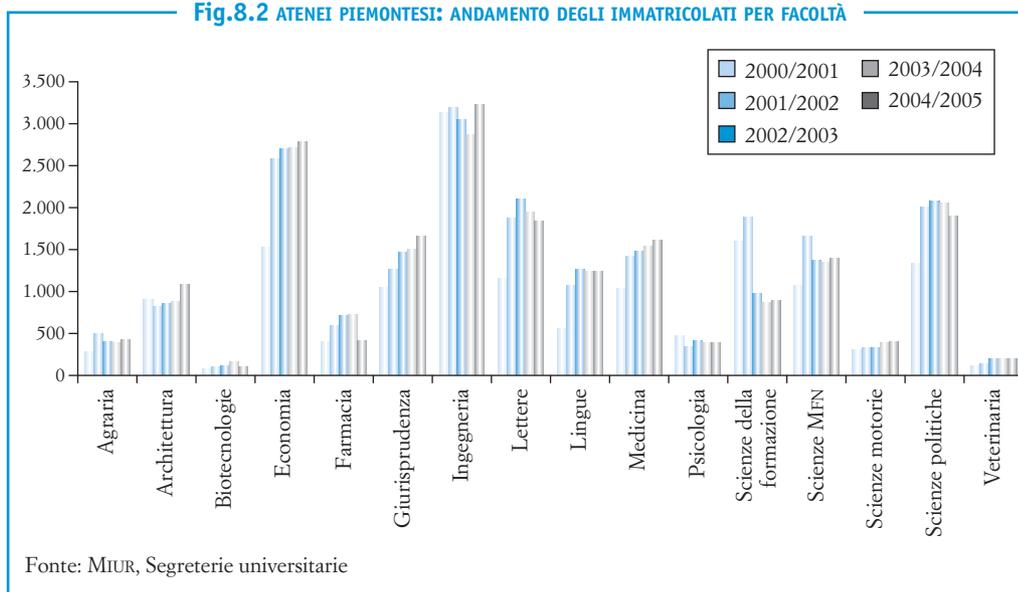
**Tab.8.2.2 IMMATICOLATI PER LA PRIMA VOLTA AL SISTEMA UNIVERSITARIO NELLE FACOLTÀ PIEMONTESI, PER ETÀ AL MOMENTO DELL'IMMATRICOLAZIONE. VALORI PERCENTUALI (A.A. 2003/2004)**

	≤ 18 ANNI	19 ANNI	20 ANNI	21 ANNI	≥ 22 ANNI	TOTALE
<i>Università di Torino</i>						
Agraria	0,6	58,1	21,6	2,6	17,1	100
Economia	2,4	62,7	13,6	4,3	16,9	100
Farmacia	3,8	70,6	13,0	3,8	8,8	100
Giurisprudenza	3,2	69,0	12,0	3,6	12,2	100
Interfacoltà	1,8	49,1	13,7	6,2	29,2	100
Lettere e Filosofia	2,0	57,3	14,9	5,5	20,3	100
Lingue e Letterature straniere	1,7	61,6	15,3	5,4	16,1	100
Medicina	3,5	52,0	12,2	5,1	27,1	100
Psicologia	1,7	63,2	14,3	3,4	17,4	100
Biotecnologie	4,4	83,3	10,0	1,1	1,1	100
Scienze della formazione	1,2	49,9	15,9	5,8	27,2	100
Scienze MFN	3,6	70,0	11,8	3,1	11,5	100
Scienze motorie	1,3	47,6	25,0	10,5	15,6	100
Scienze politiche	1,7	43,2	16,5	6,2	32,4	100
Scuola di amm. az.	5,7	71,4	14,3	2,9	5,7	100
Veterinaria	1,2	74,7	12,7	5,4	6,0	100
Totale	2,4	58,9	14,5	4,9	19,3	100
<i>Politecnico</i>						
Architettura	2,9	68,6	14,0	4,2	10,3	100
Ingegneria	4,0	69,4	6,7	2,1	17,8	100
Totale	3,7	69,2	8,4	2,5	16,1	100
<i>Università del Piemonte Orientale</i>						
Economia	1,3	53,2	14,1	6,5	25,0	100
Farmacia	1,6	72,9	13,3	1,6	10,6	100
Giurisprudenza	1,7	48,3	9,6	3,4	37,1	100
Lettere	1,6	51,6	13,4	5,3	28,3	100
Medicina	1,1	45,9	11,6	7,9	33,4	100
Scienze Politiche	0,9	39,4	15,3	4,1	40,3	100
Scienze MFN	0,9	61,5	15,4	4,7	17,5	100
Totale	1,2	52,1	13,4	5,3	28,0	100

Fonte: MIUR, Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria (dati al 31 luglio 2004)

<sup>4</sup> A livello di singoli corsi di laurea, quelli con il maggior numero di immatricolati in possesso di un voto di maturità elevato (90-100) sono: Medicina e Chirurgia (66,7%), Ingegneria dell'autoveicolo (61%), Ingegneria aerospaziale (59,5%), Fisica (53,8%), Ingegneria biomedica (53,5%); le quote più basse di immatricolati in possesso di maturità dai voti elevati si registrano, invece, nei corsi di laurea in Scienze motorie e sportive (6,4%), Scienze politiche (11,9%), Infermiere (12,7%), Discipline arte musica e spettacolo (12,7%).

Fig.8.2 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEGLI IMMATICOLATI PER FACOLTÀ



Tab.8.2.3 ATENEI PIEMONTESI: IMMATICOLATI PER VOTO DI MATURITÀ E FACOLTÀ (A.A. 2004/2005)

	60-69	70-79	80-89	90-100	STRANIERI E ALTRI TITOLI	TOTALE FACOLTÀ
Agraria	33,1	29,0	18,7	18,0	1,2	100,0
Architettura	24,0	23,7	16,2	20,8	15,3	100,0
Biotechnologie	10,5	17,9	21,1	50,5	0,0	100,0
Economia	28,3	25,4	18,7	25,4	2,1	100,0
Farmacia	25,4	22,4	23,7	26,2	2,3	100,0
Giurisprudenza	25,9	26,3	20,6	25,0	2,3	100,0
Ingegneria	15,4	19,7	18,6	38,2	8,1	100,0
Interfacoltà	30,3	30,9	19,7	18,6	0,6	100,0
Lettere	25,6	26,8	18,7	28,3	0,6	100,0
Lingue	26,3	23,0	20,1	24,6	6,1	100,0
Medicina	26,7	24,4	16,7	27,6	4,7	100,0
Psicologia	17,9	26,1	27,4	27,4	1,3	100,0
Scienze formazione	28,0	34,1	20,3	16,8	0,8	100,0
Scienze MFN	23,6	22,4	20,3	31,9	1,7	100,0
Scienze motorie	52,0	28,4	12,6	6,4	0,5	100,0
Scienze politiche	34,9	28,3	17,5	16,9	2,4	100,0
Scienze strategiche	18,2	33,3	30,3	18,2	0,0	100,0
Scuola di amm. az.	45,6	24,6	19,3	8,8	1,8	100,0
Veterinaria	11,9	31,6	26,9	22,8	6,7	100,0
Università di Torino	27,2	26,3	19,3	24,5	2,7	100,0
Politecnico	17,6	20,7	18,0	33,8	9,9	100,0
Università del Piemonte Orientale	32,2	25,7	18,9	22,4	0,8	100,0

Fonte: Segreterie universitarie

**Tab.8.2.4 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI, PER VOTO DI MATURITÀ E CORSO UNIVERSITARIO. VALORI PERCENTUALI (A.A. 2004/2005)\***

FACOLTÀ	CORSO	60-69	70-79	80-89	90-100	STRANIERI E ALTRI	
						TITOLI	TOTALE
<i>Università di Torino</i>							
Economia	Economia aziendale	30,0	24,5	17,3	26,1	2,1	100,0
Economia	Commercio estero	21,6	20,3	21,2	33,3	3,6	100,0
Economia	Banca, borsa e assicurazione	29,5	26,2	16,9	23,5	3,8	100,0
Economia	Economia aziendale, Asti	15,3	28,8	27,0	27,0	1,8	100,0
Economia	Economia e commercio	14,4	31,7	16,3	24,0	13,5	100,0
Economia	Economia e gestione delle imprese, Pinerolo	24,3	27,2	23,3	25,2	0,0	100,0
Farmacia	Farmacia	22,6	20,5	24,7	27,9	4,2	100,0
Giurisprudenza	Scienze giuridiche	26,7	27,3	19,9	24,0	2,1	100,0
Giurisprudenza	Scienze giuridiche, Cuneo	16,1	18,9	28,7	33,6	2,8	100,0
Giurisprudenza	Diritto ed economia per l'impresa	31,0	22,1	22,1	21,2	3,5	100,0
Giurisprudenza	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	16,8	32,7	18,6	29,2	2,7	100,0
Lettere	Scienze dei beni culturali	31,1	27,7	19,8	21,2	0,3	100,0
Lettere	Comunicazione interculturale	23,8	26,4	19,2	29,3	1,3	100,0
Lettere	Scienze della comunicazione	20,2	22,6	19,5	37,0	0,8	100,0
Lettere	Lettere	25,0	25,8	16,7	32,1	0,4	100,0
Lettere	Filosofia	20,1	29,9	20,9	28,4	0,7	100,0
Lingue	Scienze del turismo	35,0	25,3	18,7	16,5	4,5	100,0
Lingue	Scienze della mediazione linguistica	19,2	20,6	22,6	29,2	8,3	100,0
Lingue	Lingue e cult. dell'Asia e dell'Africa	26,4	25,9	17,7	26,8	3,2	100,0
Lingue	Lingue e letterature moderne	19,6	20,7	21,2	28,5	10,1	100,0
Medicina	Inferm.(ab. pr. san. di infermiere)	35,1	25,6	16,9	12,7	9,7	100,0
Medicina	Medicina e chirurgia	2,0	13,0	13,8	66,7	4,5	100,0
Medicina veterinaria	Medicina veterinaria	5,8	23,1	31,7	30,8	8,7	100,0
Psicologia	Scienze e tecn. neuropsicol.	20,3	23,7	24,6	30,5	0,8	100,0
Psicologia	Scienze tecn. psic. indiv. serv. e com.	13,5	27,9	32,4	24,3	1,8	100,0
Psicologia	Scienze tecn. psicol. svil. e educaz.	20,6	25,2	24,3	29,0	0,9	100,0
Suism	Scienze motorie e sportive	52,0	28,4	12,6	6,4	0,5	100,0
Scienze della formazione	DAMS	31,9	33,5	18,3	14,7	1,6	100,0
Scienze della formazione	Scienze della formazione primaria	24,6	35,2	20,8	19,1	0,4	100,0
Scienze della formazione	Scienze dell'educazione	21,7	37,9	20,2	20,2	0,0	100,0
Scienze della formazione	Mult. disc. arte, musica e spettacolo	31,4	38,2	15,7	12,7	2,0	100,0
Scienze MFN	Informatica	33,9	27,4	17,7	17,3	3,6	100,0
Scienze MFN	Scienze biologiche	8,7	22,3	26,7	40,8	1,5	100,0
Scienze MFN	Fisica	13,8	15,2	17,2	53,8	0,0	100,0
Scienze MFN	Chimica	19,5	20,3	16,9	38,1	5,1	100,0
Scienze MFN	Matematica	15,2	9,5	23,8	49,5	1,9	100,0
Scienze politiche	Servizio sociale	37,3	30,8	16,1	14,4	1,4	100,0
Scienze politiche	Studi internazionali	26,4	26,0	16,5	26,0	5,2	100,0
Scienze politiche	Scienze politiche	42,5	28,3	13,3	11,9	4,0	100,0
Scienze politiche	Sociologia e ricerca sociale	35,8	27,7	18,9	15,1	2,5	100,0
Scienze politiche	Scienze dell'amministr. e dell'org.	37,9	27,1	16,4	17,9	0,7	100,0
Scienze politiche	Consul. lav. e gest. ris. umane	36,3	25,7	20,4	16,8	0,9	100,0
Scienze politiche	Sviluppo e cooperazione	18,6	19,6	21,6	33,3	6,9	100,0
<i>Politecnico</i>							
Architettura I	Scienze dell'architettura	33,5	25,2	19,0	19,0	3,3	100,0
Architettura II	Architettura per il progetto	22,8	26,6	17,8	29,5	3,3	100,0
Ingegneria dell'informazione	Ingegneria informatica	20,5	26,8	17,6	29,8	5,4	100,0
Ingegneria I	Ingegneria meccanica	13,8	24,1	22,2	38,4	1,5	100,0
Ingegneria I	Ingegneria aerospaziale	10,8	14,1	14,6	59,5	1,1	100,0
Ingegneria I	Singoli insegnamenti	3,0	3,6	3,0	6,0	84,3	100,0
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Ingegneria logistica e della produzione	14,4	24,8	21,6	38,6	0,7	100,0
Ingegneria I	Ingegneria civile	16,9	19,9	16,2	45,6	1,5	100,0
Ingegneria dell'informazione	Ingegneria informatica	37,6	22,6	21,8	14,3	3,8	100,0
Architettura I	Disegno industriale	28,0	27,3	16,7	24,2	3,8	100,0
Ingegneria I	Ingegneria biomedica	5,4	17,8	20,9	53,5	2,3	100,0
Ingegneria dell'informazione	Ingegneria elettronica	7,3	16,3	23,6	48,0	4,9	100,0

(continua)

Tab. 8.2.4 (continua)

FACOLTÀ	CORSO	60-69	70-79	80-89	90-100	STRANIERI E ALTRI TITOLI	TOTALE
Ingegneria I	Ingegneria dell'autoveicolo	1,7	12,7	20,3	61,0	4,2	100,0
Ingegneria II	Ingegneria edile	15,0	20,4	15,0	49,6	0,0	100,0
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	12,5	24,0	18,3	45,2	0,0	100,0
<i>Università del Piemonte Orientale</i>							
Economia	Economia aziendale	36,7	21,6	18,1	23,2	0,4	100,0
Economia	Promozione e gestione del turismo	43,7	25,8	15,9	14,6	0,0	100,0
Giurisprudenza	Scienze giuridiche	31,0	25,1	20,9	21,4	1,6	100,0
Lettere	Lingue straniere moderne	24,3	24,3	17,5	34,0	0,0	100,0
Medicina	Infermieristica	44,2	27,6	15,0	9,8	3,4	100,0
Scienze politiche	Servizio sociale	29,0	24,0	34,0	13,0	0,0	100,0

\* Corsi con almeno 100 immatricolati.  
Fonte: Segreterie universitarie

Tab.8.2.5 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER TIPO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO. VALORI PERCENTUALI (A.A. 2003/2004)

FACOLTÀ	MATURITÀ PROFESSIONALE	MATURITÀ TECNICA	MATURITÀ MAGISTRALE	MATURITÀ LICEALE	ALTRO*	TOTALE
Agraria	22,6	44,2	2,6	28,7	1,9	100,0
Architettura	0,4	32,3	0,4	50,6	16,4	100,0
Biotechnologie	10,0	7,8	1,1	78,9	2,2	100,0
Economia	6,7	49,3	1,2	38,7	4,0	100,0
Farmacia	6,8	22,0	4,9	58,2	8,1	100,0
Giurisprudenza	4,5	26,1	3,8	55,5	10,0	100,0
Ingegneria	3,2	45,2	0,3	48,4	2,9	100,0
Interfacoltà	14,2	28,8	9,7	35,8	11,5	100,0
Lettere	6,3	21,2	7,4	51,4	13,7	100,0
Lingue	12,7	24,2	8,5	31,0	23,7	100,0
Medicina	10,9	23,6	7,2	46,4	11,9	100,0
Psicologia	4,5	19,7	7,9	51,7	16,3	100,0
Scienze formazione	12,2	20,3	19,1	29,9	18,6	100,0
Scienze MFN	5,1	33,7	2,0	54,3	4,9	100,0
Scienze motorie	1,3	39,8	5,1	31,2	22,6	100,0
Scienze politiche	9,9	34,4	11,7	33,5	10,5	100,0
Scuola amm. az.	0,0	65,7	2,9	31,4	0,0	100,0
Veterinaria	9,6	16,3	3,0	62,7	8,4	100,0
Università di Torino	8,4	29,3	6,0	44,5	11,8	100,0
Politecnico	2,6	42,2	0,3	48,9	6,0	100,0
Piemonte Orientale	7,2	37,7	8,7	39,9	6,5	100,0
Totale Piemonte	7,1	33,0	5,2	44,8	9,9	100,0

\* La voce altro comprende anche i titoli stranieri  
Fonte: MIUR, Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria (dati al 31 luglio 2004)

Al termine del primo anno, risulta “inattivo” (ovvero non ha superato nemmeno un esame) il 16,3% degli immatricolati all’Università di Torino (con un picco del 44,6% nella facoltà di Scienze della formazione), valore sostanzialmente nella media rispetto ai maggiori atenei nazionali. Decisamente più alta è la quota di immatricolati inattivi all’UPO (22%) e, soprattutto, al Politecnico di Torino (25,4%, soprattutto a causa di un 29,6% di immatricolati inattivi nella facoltà di Ingegneria). Tra l’altro, la quota di “ritardo” in partenza degli immatricolati risulta al Politecnico torinese cinque volte superiore rispetto all’omologo ateneo milanese.

**Tab.8.2.6 IMMATICOLATI INATTIVI (NON HANNO SUPERATO ESAMI), NEGLI ATENEI E NELLE FACOLTÀ PIEMONTESE E NEI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 30.000 ISCRITTI) (A.A. 2002/2003)**

	IMMATICOLATI TOTALI	IMM. INATTIVI (NON HANNO SUPERATO ESAMI)	
		VAL. ASS.	VAL. %
Torino Università	12.727	2.080	16,0
Torino Politecnico	3.664	931	25,0
Piemonte Orientale	1.976	434	22,0
Bari	7.922	1.475	19,0
Bologna	18.013	2.640	15,0
Cagliari	5.392	698	13,0
Catania	9.859	1.550	16,0
Firenze	9.547	1.442	15,0
Genova	5.536	781	14,0
Messina	6.114	1.009	17,0
Milano	11.390	1.860	16,0
Milano Politecnico	6.281	293	5,0
Milano Cattolica	7.401	946	13,0
Napoli “Federico II”	16.793	3.984	24,0
Padova	10.891	904	8,0
Palermo	13.538	3.787	28,0
Pisa	7.639	3.229	42,0
Roma “La Sapienza”	22.620	7.888	35,0
Roma Tre	8.045	1.545	19,0
Salerno	6.169	1.132	18,0
<b>Totale</b>	<b>331.568</b>	<b>62.354</b>	<b>19,0</b>
<i>Dettaglio facoltà torinesi</i>			
Agraria	370	91	25,0
Architettura	802	85	11,0
Economia	2.311	372	16,0
Farmacia	423	4	1,0
Giurisprudenza	1.154	167	14,0
Ingegneria	2.862	846	30,0
Interfacoltà	186	16	9,0
Lettere	1.616	211	13,0
Lingue	1.141	169	15,0
Medicina	1.016	42	4,0
Psicologia	381	42	11,0
Scienze formazione	891	397	45,0
Scienze MFN	1.079	196	18,0
Scienze motorie	321	5	2,0
Scienze politiche	1.662	366	22,0
Veterinaria	176	2	1,0
<b>Totale</b>	<b>16.391</b>	<b>3.011</b>	<b>18,0</b>

Fonte: MIUR

**Tab.8.2.7 IMMATRICOLATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E NEI PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 30.000 ISCRITTI), PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2003/2004)**

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRIULI-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% IMMATRICOLATI RESIDENTI IN REGIONE	% IMMATRICOLATI RESIDENTI FUORI REGIONE	% IMMATRICOLATI STRANIERI
Torino Universita'	10.339	192	62	2	11	6	129	10	11	-	1	15	7	8	23	94	13	77	67	28	338	11.433	90,4	6,6	3,0
Torino Politecnico	2.559	74	83	29	18	6	81	15	11	3	10	12	20	2	23	184	22	39	80	109	87	3.467	73,8	23,7	2,5
Piemonte Orientale	1.917	13	203	-	1	-	9	-	-	1	-	2	-	1	11	5	3	8	29	2	55	2.260	84,8	12,7	2,4
Bari	3	-	3	1	2	2	2	2	-	1	-	9	5	2	17	7.748	337	68	15	1	125	8.341	92,9	5,6	1,5
Bologna	273	22	870	284	835	134	156	9.427	497	104	1.108	320	524	132	356	1.078	241	693	767	301	886	19.008	49,6	45,7	4,7
Cagliari	3	-	3	2	-	1	1	2	2	-	-	1	-	-	1	2	-	-	-	4.720	12	4.750	99,4	0,4	0,3
Calabria	2	-	11	1	1	-	-	3	1	-	-	6	-	-	15	14	44	6.099	14	-	8	6.219	98,1	1,8	0,1
Catania	-	2	10	-	3	2	2	3	1	4	-	8	2	2	5	8	2	27	10.258	2	36	10.377	98,9	0,8	0,3
Firenze	43	1	121	43	77	22	123	129	6.884	136	85	88	41	26	159	264	100	287	176	122	462	9.389	73,3	21,8	4,9
Genova	510	7	82	3	12	-	4.980	4	70	1	6	9	4	1	15	17	2	26	20	33	223	6.025	82,7	13,6	3,7
Messina	107	-	19	1	4	3	-	3	-	-	3	14	5	1	2	5	2	1.977	45,92	-	12	6.750	68,0	31,8	0,2
Milano	498	15	9.921	32	58	11	75	100	23	4	24	32	24	6	61	169	30	121	179	49	309	11.741	84,5	12,9	2,6
Milano Cattolica	270	8	4.538	118	70	18	61	296	33	11	33	547	43	58	142	207	152	84	175	32	214	7.110	63,8	33,2	3,0
Milano Politecnico	252	11	4.901	45	190	33	41	278	26	14	44	21	42	8	28	154	24	52	84	36	233	6.517	75,2	21,2	3,6
Napoli "Federico II"	5	1	17	2	10	5	10	6	10	1	3	223	19	51	16.426	109	192	93	40	7	51	17.281	95,1	4,7	0,3
Padova	30	2	313	328	8.954	386	13	108	29	6	30	15	19	5	33	132	14	43	98	37	431	11.026	81,2	14,9	3,9
Palermo	5	1	10	-	3	3	1	3	7	3	1	8	-	-	10	6	-	8	13.769	3	48	13.889	99,1	0,5	0,3
Perugia	16	2	26	2	14	10	3	20	209	3.538	274	569	141	75	168	263	147	301	101	34	259	6.172	57,3	38,5	4,2
Pisa	33	2	64	10	23	14	524	25	5824	22	30	134	46	26	156	220	113	206	347	158	208	8.185	71,2	26,3	2,5
Roma "La Sapienza"	26	2	69	8	38	14	26	44	138	324	241	17.411	687	364	911	917	498	1.002	427	184	979	24.310	71,6	24,4	4,0
Roma Tor Vergata	12	2	21	6	13	11	8	12	34	23	16	6.518	102	42	139	138	85	210	162	41	171	7.766	83,9	13,9	2,2
Roma Tre	5	-	14	2	5	6	3	8	28	25	34	6.558	73	24	133	78	50	94	53	40	211	7.444	88,1	9,1	2,8
Salerno	1	-	2	1	-	2	1	-	3	2	-	15	-	5	5.192	12	173	42	2	2	11	5.466	95,0	4,8	0,2
Italia	18.195	602	40.610	3.897	21.269	5.207	6.714	19.014	17.048	4.833	8.132	39.396	10.543	2.773	40.042	254,34	4.451	17.173	33.665	8.962	8.464	336.724			

Fonte: MIUR Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria (dati al 31 luglio 2004)

Tab.8.2.8 IMMATRICOLATI ALLE FACOLTÀ PIEMONTESE, PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (A.A. 2003/2004)

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUII-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% ISCRITTI RESIDENTI IN REGIONE	% ISCRITTI REGIONE % FUORI REGIONE %	% ISCRITTI STRANIERI
Agraria	265	14	3	-	1	-	15	-	-	-	1	1	-	-	1	1	1	3	4	-	-	310	85,5	14,5	-
Architettura	689	15	1	-	1	-	18	2	2	-	1	-	2	1	1	19	5	4	11	6	15	793	86,9	11,2	1,9
Biotecnologie	89	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	90	98,9	-	1,1
Economia	2129	13	78	-	1	1	4	-	2	-	-	1	2	1	2	17	1	15	7	4	53	2.331	91,3	6,4	2,3
Farmacia	641	4	44	-	-	1	5	-	1	-	-	-	-	-	2	6	2	3	4	1	18	732	87,6	10,0	2,5
Giurisprudenza	1.196	16	7	-	-	-	5	-	-	1	-	2	1	1	1	8	4	15	6	2	34	1.299	92,1	5,3	2,6
Ingegneria	1.870	59	82	29	17	6	63	13	9	3	9	12	18	1	22	165	17	35	69	103	72	2.674	69,9	27,4	2,7
Interfacoltà	208	4	3	-	3	-	3	-	-	-	-	1	-	1	-	1	-	-	1	-	1	226	92,0	7,5	0,4
Lettere	1.496	37	26	-	1	4	22	3	-	-	-	1	1	2	4	12	1	9	4	7	19	1.649	90,7	8,1	1,2
Lingue	862	23	10	-	1	-	13	2	-	-	-	3	1	1	2	12	3	2	5	2	84	1.026	84,0	7,8	8,2
Medicina	1.274	34	43	1	-	-	5	2	-	-	-	2	1	1	16	15	-	8	44	4	77	1.527	83,4	11,5	5,0
Psicologia	326	3	4	-	2	-	9	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	3	1	6	356	91,6	6,7	1,7
Scienze formazione	674	7	7	-	2	-	15	1	3	-	-	2	-	-	-	-	1	4	7	1	16	740	91,1	6,8	2,2
Scienze MfN	1.070	13	6	-	-	-	9	-	-	-	-	3	1	1	1	13	-	6	6	4	25	1.158	92,4	5,4	2,2
Scienze motorie	340	7	1	-	-	-	5	-	2	-	-	-	-	-	1	5	-	3	-	-	8	372	91,4	6,5	2,2
Scienze politiche	1.510	29	33	1	-	-	16	2	3	-	-	1	-	1	3	7	3	15	5	4	43	1.676	90,1	7,3	2,6
Scuola ammi. az.	33	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35	94,3	5,7	-
Veterinaria	143	1	-	-	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	2	-	-	8	166	86,1	9,0	4,8
Totale complessivo	14815	279	348	31	30	12	219	25	22	4	11	29	27	11	57	283	38	124	176	139	480	17.160	86,3	10,9	2,8

Fonte: MUR Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria (dati al 31 luglio 2004)

**Tab.8.2.9** IMMATICOLATI IN REGIONE DIVERSA DA QUELLA DI RESIDENZA: RESIDENTI IMMATICOLATI FUORI REGIONE E IMMATICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE (A.A. 2003/2004)

	RESIDENTI IMMATICOLATI FUORI REGIONE	IMMATICOLATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE	SALDO
Emilia-Romagna	1.687	13.407	11.720
Lazio	3.577	10.238	6.661
Toscana	1.749	5.547	3.798
Lombardia	4.695	7.479	2.784
Abruzzo	2.706	4.237	1.531
Umbria	1.155	2.537	1.382
Marche	2.490	3.267	777
Friuli-Venezia Giulia	1.135	1.588	453
Valle d'Aosta	380	6	-374
Trentino-Alto Adige	1.495	892	-603
Molise	1.451	832	-619
Liguria	1.656	845	-811
Veneto	4.918	3.578	-1.340
Piemonte	3.336	1.810	-1.526
Sardegna	1.690	33	-1.657
Sicilia	4.768	2.213	-2.555
Basilicata	3.020	356	-2.664
Campania	5.031	1.601	-3.430
Calabria	6.498	335	-6.163
Puglia	8.146	782	-7.364

Fonte: MIUR

## I laureati

Sono stati 16.504 in tutto i laureati dell'anno solare 2004, di cui 10.519 all'Università di Torino e 4.321 al Politecnico. L'incremento rispetto all'anno precedente è stato del 13,1%; rispetto a cinque anni prima, del 36,1% (con una crescita particolarmente accentuata dei laureati all'UPO, aumentati tra il 2000 e il 2004 del 55,8% per il completamento dei corsi avviati nel nuovo ateneo).

Il maggior numero di laureati del 2004 si è avuto nella facoltà di Ingegneria (3.218, pari al 19,5% del totale) e quindi di Economia (1.898, 11,5%) e di Lettere (1.568, 9,5%). Il minor numero di laureati si registra, invece, nelle facoltà di Biotecnologie (133), Veterinaria (118) e nella Scuola di amministrazione aziendale (110).

Gli incrementi più significativi di laureati nell'ultimo quinquennio hanno interessato le facoltà di Scienze della formazione (+62,5%), Agraria (+53%), Farmacia (+44,9%), ma in termini assoluti sono molto rilevanti anche i progressi registrati dalle facoltà di Ingegneria e di Economia.

L'unica facoltà che registra una diminuzione del numero di laureati – a parte il caso particolare della Scuola di amministrazione aziendale – è quella di Psicologia (-1%).

Il maggior numero di laureati del 2004 si registra a Torino (con l'80% di tutti i laureati in Piemonte nell'anno), ma altre sedi regionali cominciano ad assumere un certo rilievo, come quella di Novara (dove s'è laureato il 5% del totale regionale), quelle del Cuneese (3,7%) e la sede di Alessandria (3,6%) (tabb. 8.3, 8.3.1 e fig. 8.3).

**Tab.8.3 ATENEI PIEMONTESI: EVOLUZIONE RECENTE DEL NUMERO DI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ E ATENEIO**

	2004		2003		2000		VARIAZIONI 2003-2004		VARIAZIONI 2000-2004	
	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %	VAL. ASS.	VAL. %
Ingegneria	3.218	19,5	2.769	19,3	1.960	18,6	449	14,0	1.258	39,1
Economia	1.898	11,5	1.532	10,7	1.308	12,4	366	19,3	590	31,1
Lettere	1.568	9,5	1.483	10,3	1.189	11,3	85	5,4	379	24,2
Scienze formazione	1.277	7,7	989	6,9	479	4,5	288	22,6	798	62,5
Architettura	1.103	6,7	998	7,0	744	7,1	105	9,5	359	32,5
Scienze politiche	1.250	7,6	1.038	7,2	763	7,2	212	17,0	487	39,0
Giurisprudenza	1.207	7,3	953	6,6	874	8,3	254	21,0	333	27,6
Scienze MFN	1.088	6,6	979	6,8	860	8,2	109	10,0	228	21,0
Medicina	1.136	6,9	1.035	7,2	719	6,8	101	8,9	417	36,7
Psicologia	574	3,5	470	3,3	580	5,5	104	18,1	-6	-1,0
Scienze motorie	428	2,6	613	4,3	362	3,4	-185	-43,2	66	15,4
Scienze strategiche	408	2,5	197	1,4	-	-	211	51,7	-	-
Lingue	321	1,9	228	1,6	-	-	93	29,0	-	-
Agraria	270	1,6	312	2,2	127	1,2	-42	-15,6	143	53,0
Farmacia	334	2,0	330	2,3	184	1,7	4	1,2	150	44,9
Biotecnologie	133	0,8	124	0,9	-	-	9	6,8	-	-
Veterinaria	118	0,7	139	1,0	110	1,0	-21	-17,8	8	6,8
Scuola di amm. az.	110	0,7	155	1,1	286	2,7	-45	-40,9	-176	-160,0
Altro*	63	0,4	6	0,0	-	-	57	90,5	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.504</b>	<b>100,0</b>	<b>14.350</b>	<b>100,0</b>	<b>10.545</b>	<b>100,0</b>	<b>2.154</b>	<b>13,1</b>	<b>5.959</b>	<b>36,1</b>
Università di Torino	10.519	63,7	9.293	64,8	7.106	67,4	1.226	11,7	3.413	32,4
Politecnico	4.321	26,2	3.767	26,3	2.704	25,6	554	12,8	1.617	37,4
Università del Piemonte Orientale	1.664	10,1	1.290	9,0	735	7,0	374	22,5	929	55,8
<b>Totale</b>	<b>16.504</b>	<b>100,0</b>	<b>14.350</b>	<b>100,0</b>	<b>10.545</b>	<b>100</b>	<b>2.154</b>	<b>13,1</b>	<b>5.959</b>	<b>36,1</b>

\* Nella voce "altro" sono compresi alcuni corsi di laurea interfacoltà.

Fonte: Segreterie universitarie

Nel 2004 continua a crescere, anche se di poco, la percentuale di laureate sia a livello regionale sia a livello nazionale.

In Piemonte su cento laureati 54 sono donne (erano 53,6 nel 2003). Vi sono differenze tra gli atenei, (all'Università di Torino e al Piemonte Orientale circa il 64% dei laureati sono donne contro il 28% del Politecnico) ma soprattutto vi sono differenze tra le facoltà, non sempre riconducibili al binomio studi umanistici/studi scientifici. La facoltà che conta la percentuale maggiore di laureate è Lingue (quasi nove laureate su dieci) seguita da Scienze della formazione (82,4%). Al fondo della classifica troviamo Scienze strategiche (3,7%) e Ingegneria (18,1%). Tuttavia, ormai quasi la metà dei laureati in Scienze MFN sono donne, così come notevoli sono le percentuali di laureate alle facoltà di Veterinaria e Medicina (73%), Farmacia (74%) e Biotecnologie (63,2%) (tab. 8.3.2).

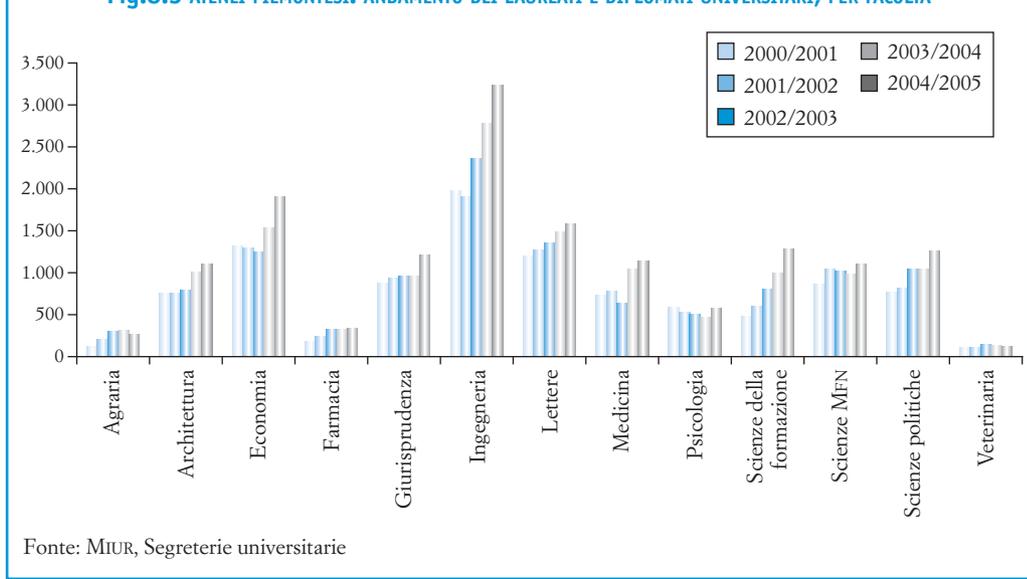
In Italia, nel 2004, ben il 57,5% di laureati è donna (era 56% l'anno precedente). Tra i maggiori atenei italiani la percentuale più alta di laureate si registra all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (71,3%) e all'Università di Bari (66,9%) (tab. 8.3.3).

**Tab.8.3.1 ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI PER SEDE UNIVERSITARIA (2004)**

	VAL. ASS.	VAL. %
Aosta	19	0,1
Asti	74	0,4
Alessandria	590	3,6
Biella	25	0,2
Cuneo	234	1,4
Grugliasco	388	2,4
Ivrea	134	0,8
Mondovì	182	1,1
Novara	828	5,0
Orbassano	75	0,5
Pinerolo	92	0,6
Savigliano	25	0,2
Torino	13.211	80,0
Vercelli	461	2,8
Fuori Piemonte	35	0,2
Laureati a distanza	131	0,8
<b>Totale</b>	<b>16.504</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Segreterie universitarie

**Fig.8.3 ATENEI PIEMONTESI: ANDAMENTO DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI, PER FACOLTÀ**



**Tab.8.3.2 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI NELLE FACOLTÀ PIEMONTESE (2004)**

	LAUREATI	DI CUI DONNE	% LAUREATE
Agraria	270	117	43,3
Architettura	1.103	640	58,0
Biotechnologie	133	84	63,2
Economia	1.898	1.037	54,6
Farmacia	334	247	74,0
Giurisprudenza	1.207	748	62,0
Ingegneria	3.218	581	18,1
Lettere	1.568	1.120	71,4
Lingue	321	285	88,8
Medicina	1.136	827	72,8
Psicologia	574	494	86,1
Scienze formazione	1.277	1.052	82,4
Scienze MFN	1.088	543	49,9
Scienze motorie	428	200	46,7
Scienze politiche	1.250	779	62,3
Scienze strategiche	408	15	3,7
Scuola amm. az.	110	37	33,6
Veterinaria	118	86	72,9
Altro	63	42	66,7
Università di Torino	10.091	6.454	64,0
Politecnico	4.321	1.221	28,3
Università del Piemonte Orientale	1.664	1.059	63,6
Totale Laureati in Piemonte	16.504	8.934	54,1

Fonte: Segreterie Universitarie

**Tab.8.3.3 INCIDENZA DI DONNE SUL TOTALE LAUREATI E DIPLOMATI NEGLI ATENEI PIEMONTESE E NEI PRINCIPALI ATENEI ITALIANI (2004)**

	VAL. ASS.	VAL. %
Università di Torino	6.654	64,0
Politecnico di Torino	1.221	28,3
Università del Piemonte Orientale	1.059	63,6
Università di Roma "La Sapienza"	10.343	61,4
Università di Bologna	8.738	51,3
Università di Padova	7.371	59,8
Università di Milano Cattolica del "Sacro Cuore"	5.291	71,3
Università di Napoli "Federico II"	5.560	51,4
Università di Milano	5.111	60,1
Università di Bari	4.976	66,9
Università di Firenze	4.281	60,0
Università di Palermo	4.207	60,9
Università di Pisa	3.499	50,5
Università di Genova	3.214	57,6
Università di Catania	3.154	57,7
Università di Cagliari	3.020	63,0
Università di Salerno	2.648	59,3
Università di Messina	3.215	65,8
Roma - III Università degli Studi	2.751	60,8
Totale Italia	154.698	57,5

Fonte: MIUR, Segreterie Universitarie per gli atenei piemontesi

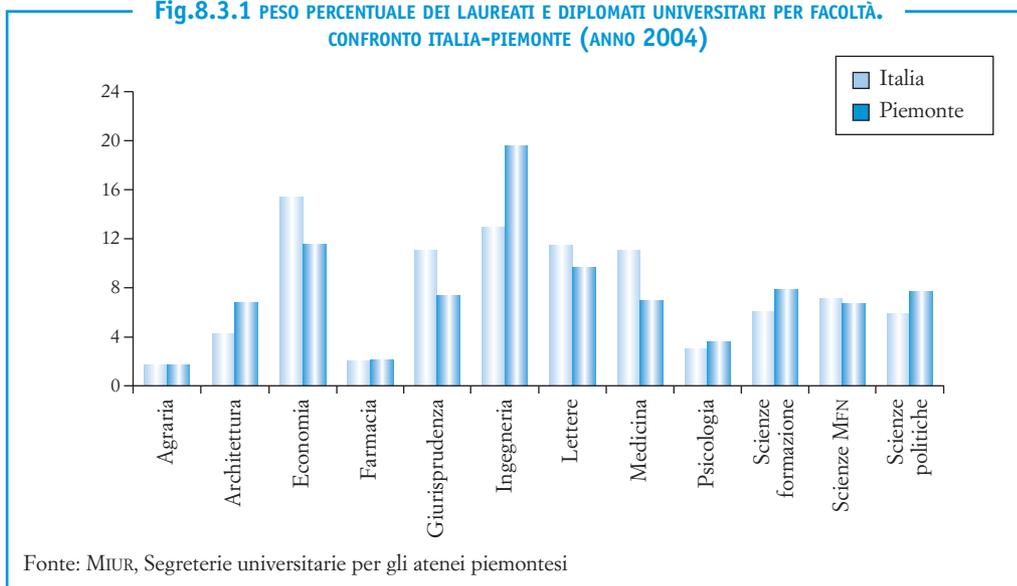
## Conclusioni

I dati relativi all'A.A. 2004/05 confermano la ripresa quantitativa che da due-tre anni interessa i tre atenei piemontesi, compensando il precedente declino di iscritti. Tra le facoltà si registra l'ascesa di Scienze politiche, ormai seconda per numero di iscritti (dopo Ingegneria) e il declino numerico che, invece, caratterizza facoltà come Psicologia o Scienze della formazione.

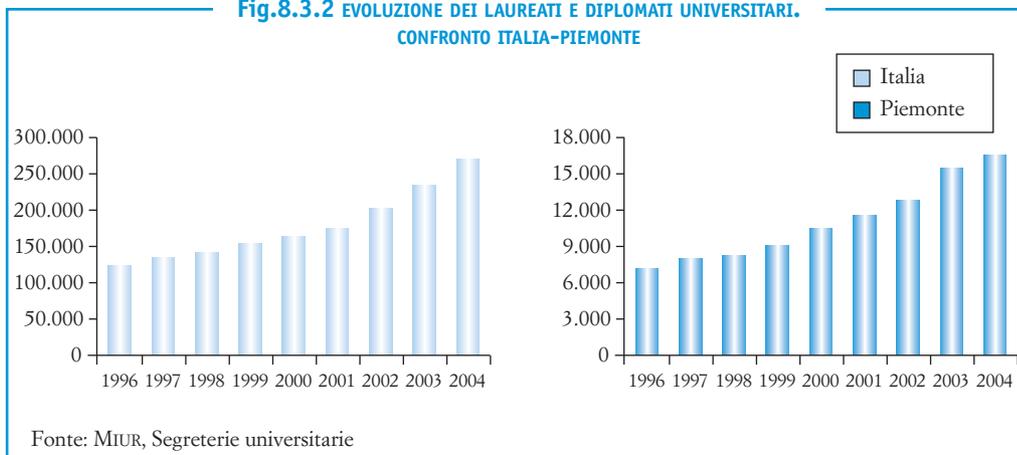
Per quanto riguarda gli immatricolati, nell'ultimo quinquennio l'aumento complessivo è stato pari a quasi il 25%, con le crescite più significative all'UPO – Università del Piemonte Orientale (+32%) e, a livello di facoltà, a Lingue, Economia, Veterinaria.

I laureati nei tre atenei piemontesi sono complessivamente aumentati – sempre nell'ultimo quinquennio – del 36%, con crescite particolarmente accentuate, di nuovo, all'UPO (+56%) e nelle facoltà di Scienze della formazione, Agraria, Farmacia.

**Fig.8.3.1 PESO PERCENTUALE DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER FACOLTÀ. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE (ANNO 2004)**



**Fig.8.3.2 EVOLUZIONE DEI LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI. CONFRONTO ITALIA-PIEMONTE**



**Tab.8.3-4 LAUREATI NEGLI ATENEI PIEMONTESI E PRINCIPALI ATENEI NAZIONALI (> 30.000 ISCRITTI) , PER REGIONE DI RESIDENZA DEGLI STUDENTI (2004) \***

	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	TRENTINO-ALTO ADIGE	VENETO	FRUIA-VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ESTERO	TOTALE	% LAUREATI RESIDENTI IN REGIONE	% LAUREATI RESIDENTI FUORI REGIONE	% LAUREATI STRANIERI
Torino Università	9.000	249	168	8	25	13	159	23	22	9	6	55	19	7	87	169	20	67	88	43	147	10.384	86,7	11,9	1,4
Torino Politecnico	3.371	100	29	14	22	13	85	9	9	3	6	4	22	6	16	258	27	48	97	91	110	4.340	77,7	19,8	2,5
Piemonte Orientale	1.451	12	123	-	-	-	16	6	4	1	1	1	-	1	5	2	1	5	12	3	21	1.664	87,2	11,5	1,3
Roma "La Sapienza"	27	2	27	5	16	11	12	27	80	298	111	12.916	464	166	556	585	268	678	228	88	287	16.852	76,6	21,7	1,7
Bologna	217	18	728	264	1.063	216	124	8.376	348	100	1.161	310	652	166	277	1.083	189	597	557	199	373	17.018	49,2	48,6	2,2
Napoli "Federico II"	10	2	21	2	18	6	5	31	13	8	11	190	24	51	9.940	126	169	103	28	4	61	10.823	91,8	7,6	0,6
Palermo	3	-	6	-	2	-	1	1	1	1	-	-	-	-	-	3	-	3	6.863	2	19	6.905	99,4	0,3	0,3
Catania	-	-	6	1	1	-	-	-	3	-	-	2	1	-	-	1	1	13	5.411	-	24	5.464	99,0	0,5	0,4
Firenze	19	2	45	25	35	7	83	151	5.784	65	50	53	50	18	44	153	57	194	81	108	114	7.138	81,0	17,4	1,6
Milano	392	12	7.526	32	48	6	38	61	8	2	11	12	13	4	12	80	6	44	67	29	106	8.509	88,4	10,3	1,2
Padova	49	3	624	385	9.854	449	44	119	57	11	30	13	21	4	11	161	14	23	94	35	315	12.316	80,0	17,4	2,6
Pisa	36	1	51	12	31	16	402	30	4.787	26	37	146	56	29	102	280	107	255	309	135	79	6.927	69,1	29,8	1,1
Bari	3	-	9	1	2	4	-	2	3	1	4	13	8	2	25	6.842	353	73	9	1	79	7.434	92,0	6,9	1,1
Milano Politecnico	346	4	6.936	78	192	49	65	259	24	17	56	26	68	13	28	229	41	54	110	39	114	8.748	79,3	19,4	1,3
Salerno	-	-	7	-	3	2	-	2	3	-	-	24	1	11	3.965	22	231	174	7	2	9	4.463	88,8	11,0	0,2
Milano Cattolica	249	15	5.234	85	73	11	61	363	20	6	31	371	36	36	92	222	113	78	156	28	139	7.419	70,5	27,6	1,9
Roma Tre	4	-	18	2	6	1	4	4	15	31	20	4.027	46	17	49	60	29	75	32	16	65	4.521	89,1	9,5	1,4
Perugia	10	1	16	3	12	5	5	11	181	2.969	201	424	103	60	97	245	87	293	101	30	8	4.862	61,1	38,8	0,2
Genova	430	7	73	1	4	2	4.834	19	43	1	4	9	3	-	4	9	2	16	20	37	63	5.581	86,6	12,3	1,1
Messina	23	-	16	-	1	1	1	2	3	-	2	2	6	1	4	1	-	1.618	3.202	-	3	4.886	65,5	34,4	0,1
Roma Tor Vergata	69	3	82	27	89	46	49	61	82	66	58	3.970	166	34	1.036	374	60	218	220	45	100	6.855	57,9	40,6	1,5
Cagliari	3	-	4	-	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	1	4.773	10	4.794	99,6	0,2	0,2
Calabria	4	-	4	-	1	1	-	2	-	1	-	8	-	1	2	6	25	4.294	17	-	12	4.378	98,1	1,6	0,3

\* I dati relativi ai laureati 2004 sono rilevati dal MIUR a fine maggio 2005. Tali dati possono discostare leggermente da quelli rilasciati dalle segreterie universitarie piemontesi al 31 gennaio 2005 e utilizzati in alcune tabelle dell'Osservatorio.

Fonte: MIUR, Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria

## **GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DEI LAUREATI IN PIEMONTE**



## Un quadro nazionale

In questo capitolo vengono presi in esame i risultati delle indagini condotte a scala nazionale (dal consorzio Alma Laurea<sup>1</sup> e dall'ISTAT) su tempi e modi di accesso dei laureati al mercato del lavoro. Le indagini dell'ISTAT si basano su campioni rappresentativi dell'intero universo dei laureati italiani, mentre Alma Laurea (essendo volontaria l'adesione al consorzio) monitora soltanto i laureati di un certo numero di atenei (pur in costante crescita). Tuttavia, i dati di Alma Laurea hanno il pregio di essere disaggregati al livello di facoltà dei singoli atenei, mentre quelli diffusi dall'ISTAT sono dettagliati, al massimo, per atenei o per gruppi di corsi di laurea nazionali.

È questa la ragione per cui, qui di seguito, vengono presi in considerazione soprattutto i dati di Alma Laurea, relativi (oltre all'Università del Piemonte Orientale) a 13 tra i maggiori atenei italiani per numero di iscritti: Università di Bologna, Università di Torino, Università di Catania, Università di Firenze, Università di Padova, Università di Bari, Università di Salerno, Università di Genova, Università di Messina, Università di Parma, Università di Chieti-Pescara, Politecnico di Torino, Università di Trieste.

I dati presentati nelle pagine seguenti possono prestarsi a una duplice analisi comparativa: tra facoltà diverse della stessa città e tra facoltà omologhe di città differenti. Il primo tipo di confronto (locale) può rivelarsi utile, ad esempio, per comprendere quali diversi percorsi occupazionali (in termini di tempi di accesso, di posizioni occupazionali/professionali, ecc.) possano ragionevolmente attendersi – sulla base dell'esperienza dei loro predecessori – i giovani piemontesi che a 19 anni decidano di iscriversi a una piuttosto che a un'altra facoltà. Quanto al secondo tipo di confronto (nazionale) tra diverse facoltà locali, occorre invece una notevole cautela interpretativa, per evitare forzature nel senso di leggere le statistiche come indicative di maggiore o minore efficacia delle singole facoltà. Infatti, sul destino professionale dei diversi laureati pesano certamente i fattori endogeni (quali, ad esempio, la qualità della didattica nelle varie facoltà, l'intensità di rapporti e contatti tra facoltà e mondo del lavoro), ma almeno altrettanto contano fattori quasi del tutto esogeni rispetto al mondo universitario: in particolare, dimensioni e peculiarità e trend che caratterizzano i vari mercati locali del lavoro.

Dalle indagini di Alma Laurea emerge, dunque, come – a un anno dalla laurea – la maggioranza dei laureati italiani sia occupata, benché questa quota sia calata negli ultimi anni: dal 56,8% registrato nel 2000 (tra i laureati del 1999) fino al 55% nel 2004 (tra i laureati del 2003). Al tempo stesso, risulta in crescita (dal 22,5% al 24,8%) la quota di laureati non occupati e in cerca di lavoro, mentre – pur con qualche oscillazione – è rimasta negli anni relativamente costante la quota di chi non lavora ma nemmeno sta cercando un'occupazione (si tratta perlopiù di neolaureati in fase di specializzazione o tirocinio).

A tre anni di distanza dal conseguimento del titolo, stando ai dati più recenti (rilevazione Alma Laurea del 2004), risulta che il 72,9% dei laureati ha un lavoro (ma tale quota era pari al 77% nel 2002, tra i laureati del 1999), mentre risulta ridotta al 13,3% la quota dei non occupati in cerca di lavoro e al 13,8% quella di chi, pur non lavorando, non sta ancora cercando un'occupazione<sup>2</sup>.

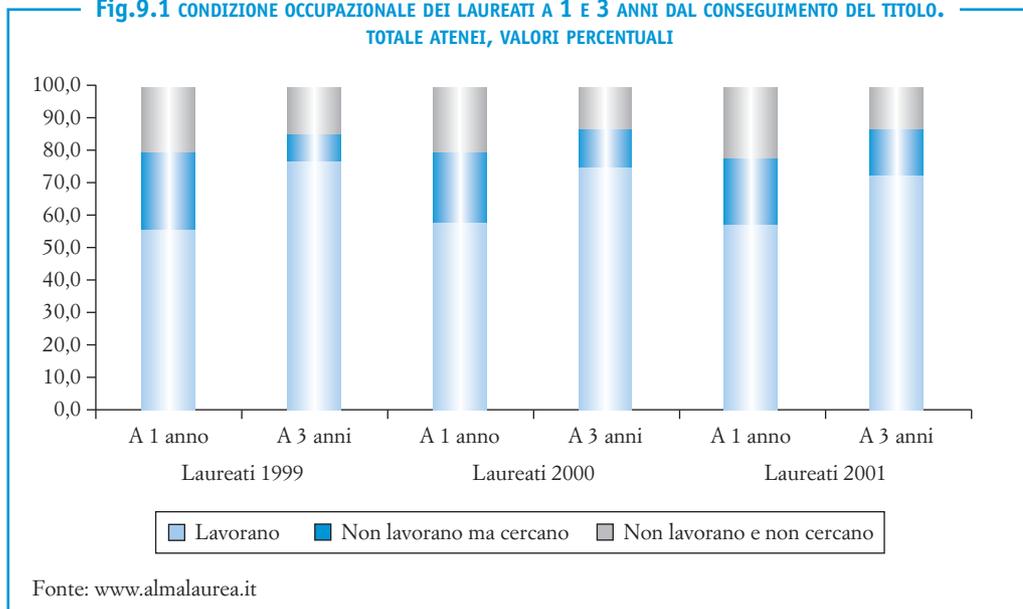
<sup>2</sup> L'indagine dell'ISTAT fornisce un quadro pressoché perfettamente coincidente con quello di Alma Laurea, per quanto riguarda i laureati del 1998 e del 2001 (sui quali ha condotto indagini anche l'ISTAT). Le percentuali – rilevate a tre anni dal conseguimento del titolo – risultano infatti le seguenti:

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO
Condizione nel 2001 dei laureati 1998	73,5 (Alma Laurea) 73,5 (ISTAT)	16,1 (Alma Laurea) 16,1 (ISTAT)	10,4 (Alma Laurea) 10,4 (ISTAT)
Condizione nel 2004 dei laureati 2001	72,9 (Alma Laurea) 74,0 (ISTAT)	13,8 (Alma Laurea) 13,4 (ISTAT)	13,3 (Alma Laurea) 12,6 (ISTAT)

<sup>1</sup> Il consorzio Alma Laurea è nato nel 1994 per iniziativa dell'Osservatorio statistico dell'Università di Bologna; oggi ne fanno parte oltre 40 atenei italiani. Tra gli obiettivi del consorzio la messa in rete di informazioni per favorire l'incontro di laureati e aziende e quello di monitorare ogni anno gli sbocchi professionali dei laureati in ciascuno degli atenei membri. Alma Laurea riesce in questo modo a monitorare la situazione di circa due terzi dei neolaureati italiani, benché non facciano ancora parte 17 dei 30 maggiori atenei nazionali, tra cui quasi tutti quelli milanesi.

Negli ultimi anni si è inoltre rilevata una costante relazione tra il voto conseguito all'esame di laurea e la condizione occupazionale: i laureati con i voti migliori – sia a uno sia a tre anni dalla laurea – risultano mediamente meno occupati (di circa 10-15 punti percentuali) rispetto ai laureati con i voti più bassi; specularmente, a un anno dalla laurea – ma soprattutto a tre – i laureati coi voti più alti sono maggiormente impegnati in percorsi di formazione/specializzazione.

**Fig.9.1 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 1 E 3 ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO. TOTALE ATENEI, VALORI PERCENTUALI**



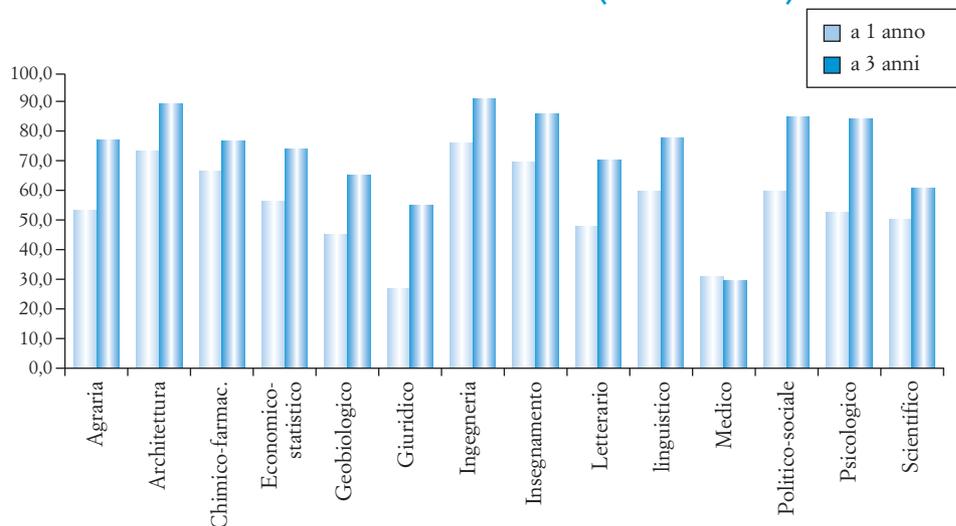
Distinguendo tra i diversi gruppi di corsi di laurea, si osserva come – a un anno dal titolo – i maggiori tassi di occupazione si riscontrino per i gruppi ingegneristico (76,1%), dell'architettura (73,6%), dell'insegnamento (69,6%) e chimico farmaceutico (66,6%), mentre le quote minori di occupati si hanno tra i laureati dei gruppi geobiologico (45%), ma soprattutto medico (30,8%) e giuridico (27%).

A tre anni dalla laurea, la quota di occupati risulta ovviamente cresciuta per tutti i gruppi di corsi di laurea, ma le differenze emerse a un anno tendono a mantenersi: il maggior numero di occupati, infatti, si ha ancora tra i laureati dei gruppi di ingegneria (91,3%), architettura (89,6%), dell'insegnamento (86,2%), politico-sociale (85,1%); i livelli più bassi di occupazione, invece, interessano i laureati dei gruppi scientifico (60,8%), giuridico (55,4%) e medico (29,5%)<sup>3</sup>.

Alla vigilia della laurea vi sono situazioni molto diverse dal punto di vista delle esperienze occupazionali, con facoltà (come Scienze della formazione, Psicologia o Giurisprudenza), in cui molti risultano già occupati prima della laurea e altre facoltà in cui, invece, si hanno quote molto elevate di laureati che non hanno mai lavorato (come a Farmacia, a Veterinaria o a Ingegneria). Considerando soltanto coloro che già lavoravano al momento della laurea, si può osservare come, in alcune facoltà, vi siano molti laureati che, nel giro di un anno, hanno cambiato occupazione: è questo il caso, ad esempio, di molti laureati in Veterinaria, Ingegneria o Lingue. Al contrario, ben pochi neolaureati (già occupati) di facoltà come Giurisprudenza, Scienze della formazione o Psicologia hanno cambiato lavoro nel primo anno successivo al conseguimento del titolo.

<sup>3</sup> L'analoga indagine svolta dall'ISTAT (sempre nel 2004 e sui laureati del 2001) fa emergere valori molto simili a quelli di Alma Laurea per tutti i gruppi di corsi di laurea. Dall'indagine dell'ISTAT risulta altresì che nel Nord Italia i livelli di occupazione dei laureati (82,6%) sono superiori rispetto a quelli riscontrati al Centro (75%), ma soprattutto al Sud (59,2%), oltre al fatto che i laureati di sesso maschile hanno livelli di occupazione (78,7%) superiori rispetto a quelli delle proprie colleghe (70,5%).

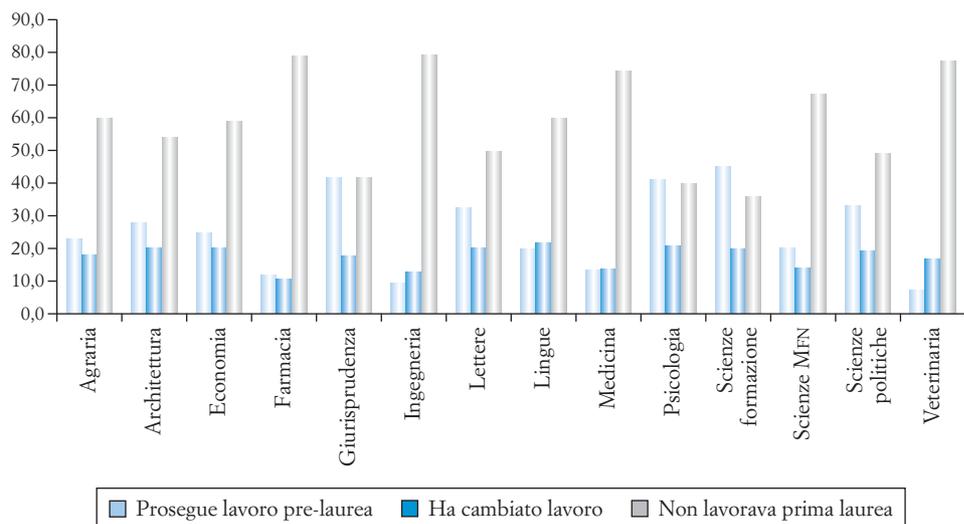
**Fig.9.2 PERCENTUALE DI LAUREATI CHE LAVORANO A 1 E A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER GRUPPI DI CORSI DI LAUREA. TOTALE ATENEI (LAUREATI NEL 2001)**



Fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

Stando sempre alle indagini di Alma Laurea, al passaggio da uno a tre anni dal conseguimento del titolo cresce in modo importante la quota di laureati che possono contare su un'occupazione stabile, di tipo dipendente (dal 29,1% al 46,7%) o autonomo (dal 12,2% al 18%)<sup>4</sup>; diminuisce, invece, l'incidenza delle forme di lavoro "atipico", che comunque a tre anni dalla laurea continuano a interessare oltre il 30% dei laureati italiani.

**Fig.9.3 PERCENTUALE DI LAUREATI OCCUPATI A 1 ANNO DAL TITOLO, IN RAPPORTO ALLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE ANTECEDENTE LA LAUREA. TOTALE ATENEI**

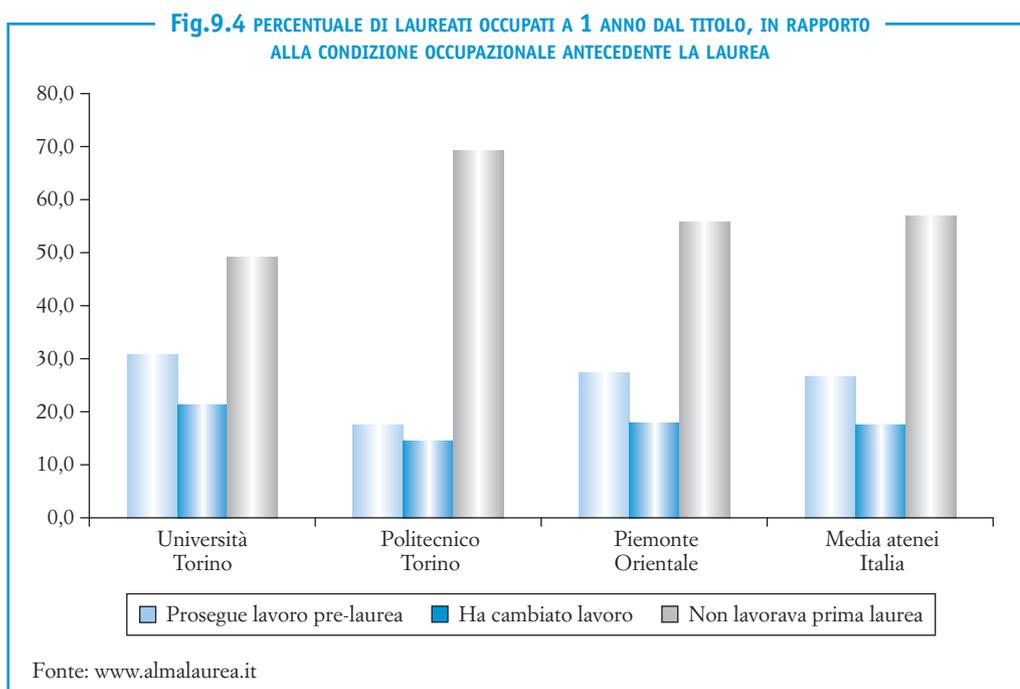


Fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

<sup>4</sup> Secondo l'indagine dell'ISTAT (2004), a tre anni dalla laurea le quote maggiori di lavoro autonomo sono riscontrabili tra i laureati dei gruppi linguistico (43,4%), psicologico (40,6%), medico (40,1%); viceversa, le percentuali più consistenti di lavoratori dipendenti si hanno tra i laureati in educazione fisica (35,6%), del gruppo geo-biologico (35,5%) e di quello giuridico (34,7%).

## La situazione dei laureati in Piemonte a un anno dalla laurea

Per quanto riguarda i laureati negli atenei piemontesi, dalle indagini di Alma Laurea emerge innanzitutto come all'Università di Torino – tra coloro che a un anno di distanza dalla laurea dichiarano di essere occupati, cioè 61 studenti su 100 – si registra la quota maggiore di laureati che avevano già un lavoro al momento del conseguimento del titolo (51,4%), ben superiore a quella registrata al Politecnico (31,1%) ma anche a livello medio nazionale (43,3%). Non a caso, a un anno di distanza dalla laurea, la posizione lavorativa degli occupati, laureati all'Università di Torino, risulta relativamente più consolidata: il 30,5% di essi prosegue l'attività lavorativa precedente al conseguimento del titolo.



Sempre con riferimento alla situazione a un anno dalla laurea in Piemonte, le quote più elevate di occupati si riscontrano tra i laureati in Farmacia (86%), Scienze della formazione (77%), Architettura (77%), Ingegneria (76%), Economia (70%). Il maggior numero di non occupati in cerca di lavoro si ha invece tra i laureati in Psicologia (26%), Scienze politiche (24%), Lettere e Lingue (entrambe al 23%). Due casi particolari sono poi quelli dei laureati in Medicina e in Giurisprudenza, per i quali è previsto un lungo periodo di specializzazione/apprendistato professionale; non a caso, a un anno dalla laurea, il 53% dei neomedici e il 50% dei laureati in Giurisprudenza risultano non occupati, ma non in cerca d'occupazione.

Confrontando ciascuna facoltà torinese con le proprie omologhe nazionali (limitatamente a quelle per le quali siano disponibili i dati delle indagini di Alma Laurea), si riscontra un livello superiore alla media di laureati occupati nelle facoltà torinesi di Lettere, Scienze MFN,

Agraria, Economia, Farmacia, Lingue, Psicologia, Scienze politiche. Sono invece più o meno in linea con le medie occupazionali nazionali le facoltà torinesi di Architettura, Giurisprudenza, Medicina, Scienze della formazione<sup>5</sup>.

In termini aggregati, il Politecnico risulta al primo posto (tra i 14 atenei qui considerati) per quota di laureati occupati a un anno dalla laurea (76%), l'Università di Torino al quarto posto (col 61%), l'UPO al nono posto (con il 56% di occupati).

**Tab.9.1 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A UN ANNO DALLA LAUREA, PER ATENEI E FACOLTÀ PIEMONTESI (SITUAZIONE NEL 2004 DEI LAUREATI 2003)\***

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università di Torino</i>				
Agraria	67,0	13,0	20,0	100,0
Economia	70,0	16,0	14,0	100,0
Farmacia	86,0	9,0	5,0	100,0
Giurisprudenza	34,0	50,0	16,0	100,0
Lettere	66,0	11,0	23,0	100,0
Lingue	63,0	14,0	23,0	100,0
Medicina	39,0	53,0	8,0	100,0
Psicologia	61,0	13,0	26,0	100,0
Scienze formazione	77,0	4,0	19,0	100,0
Scienze MFN	60,0	21,0	19,0	100,0
Scienze politiche	63,0	13,0	24,0	100,0
Totale	61,0	20,0	19,0	100,0
<i>Politecnico di Torino</i>				
Architettura	77,0	8,0	15,0	100,0
Ingegneria	76,0	12,0	12,0	100,0
Totale	76,0	11,0	13,0	100,0
<i>Università del Piemonte Orientale</i>				
Economia	69,0	14,0	17,0	100,0
Totale	56,0	24,0	20,0	100,0

\* Escluse le facoltà con meno di 50 intervistati.  
Fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

### La situazione dei laureati in Piemonte a tre anni dalla laurea

A tre anni dal conseguimento del titolo, le quote di laureati occupati – come ovvio – crescono per tutte le facoltà: in Piemonte, situazioni vicine a una piena occupazione si riscontrano tra i laureati presso le facoltà torinesi di Scienze politiche (94%, rispetto al 63% dei laureati a un anno), Ingegneria (93%, dal 76%), Architettura (92%, dal 77%), Scienze della forma-

<sup>5</sup> A livello nazionale, la quota di occupati a un anno dalla laurea è mediamente pari al 55% dei laureati.

zione (89%, dal 77%). Per quanto riguarda i laureati non occupati e in cerca di lavoro, quote superiori alla media – sebbene in calo rispetto alla situazione da un anno dalla laurea – caratterizzano le facoltà di Scienze MFN (15%) e di Agraria (10%). Anche a distanza di tre anni dal conseguimento del titolo, rimane particolare il caso dei laureati in Medicina (il 72% non lavora né cerca, poiché presumibilmente ancora in specializzazione), ma anche dei laureati in Giurisprudenza (26%) e in Scienze MFN (22%).

Dal confronto con le omologhe nazionali, livelli di occupazione dei laureati superiori alla media caratterizzano le facoltà torinesi di Scienze politiche, Lettere, Agraria. Sostanzialmente in linea con le medie occupazionali nazionali di categoria risultano i laureati a Torino in Ingegneria, Economia, Farmacia, Psicologia, Scienze MFN, Scienze della formazione, Architettura. Invece, i laureati a Torino in Medicina, rispetto ad altri atenei (ad esempio Genova o Padova), risultano meno occupati e più spesso in una condizione di attesa (non lavorano né cercano).

Tra i 14 atenei monitorati, il Politecnico di Torino risulta nettamente al primo posto per quota di laureati occupati a tre anni dal titolo (93%, rispetto al 76% a un anno dalla laurea), l'Università di Torino si trova al quinto posto (con il 79%, rispetto al 61%), l'UPO al settimo posto (con il 77%, rispetto al 56%).

**Tab.9.2 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER ATENEI E FACOLTÀ PIEMONTESE (SITUAZIONE NEL 2004 DEI LAUREATI 2001) \***

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università di Torino</i>				
Agraria	86,0	4,0	10,0	100,0
Economia	84,0	11,0	5,0	100,0
Farmacia	86,0	8,0	6,0	100,0
Giurisprudenza	66,0	26,0	8,0	100,0
Lettere	86,0	6,0	8,0	100,0
Medicina	26,0	72,0	2,0	100,0
Psicologia	86,0	6,0	8,0	100,0
Scienze formazione	89,0	4,0	7,0	100,0
Scienze MFN	63,0	22,0	15,0	100,0
Scienze politiche	94,0	2,0	4,0	100,0
Totale	79,0	13,0	8,0	100,0
<i>Politecnico di Torino</i>				
Architettura	92,0	5,0	3,0	100,0
Ingegneria	93,0	5,0	2,0	100,0
Totale	93,0	5,0	2,0	100,0
<i>Università del Piemonte Orientale</i>				
Economia	90,0	10,0	0,0	100,0
Totale	77,0	16,0	7,0	100,0

\* Valori percentuali di riga; escluse le facoltà con meno di 50 intervistati.  
Fonte: www.almalaurea.it

## Caratteristiche dell'occupazione e strategie individuali

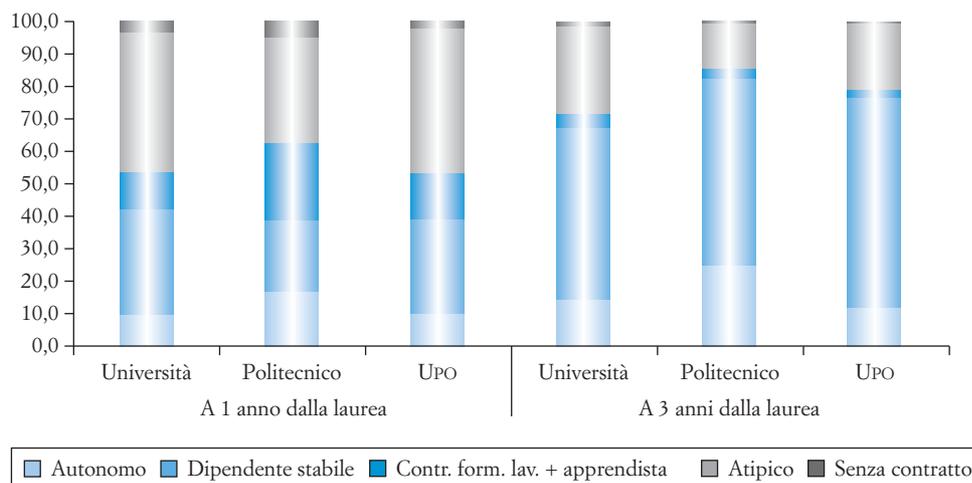
Rispetto alla posizione professionale, si può osservare che, a un anno dal conseguimento del titolo, tra i laureati negli atenei torinesi – in modo, peraltro, non dissimile dai colleghi laureatisti altrove – prevalgono nettamente i ruoli occupazionali “atipici” (a tempo determinato, interinali, collaboratori, ecc.) A tre anni dalla laurea, il numero di tali posizioni occupazionali risulta però drasticamente ridotto (gli occupati atipici si riducono alla metà), mentre cresce sensibilmente il numero dei dipendenti stabili e – soprattutto tra i laureati del Politecnico – dei lavoratori autonomi.

Dal confronto tra i tre atenei regionali, nel caso dei laureati all'Università di Torino, si riscontrano ancora a tre anni dalla laurea le maggiori quote di lavoratori atipici (27,2%, contro il 20,8% del Piemonte Orientale e il 14,2% del Politecnico) e di contratti di formazione/apprendistato (3,7%, contro, rispettivamente, 1,9% e 2,8%). Tra i laureati del Politecnico, come detto, è particolarmente elevata la quota dei lavoratori autonomi: 24,1%, contro il 13,7% dei laureati all'Università di Torino e l'11,3% dei laureati all'UPO. Tra questi ultimi risulta più elevata della media la presenza di lavoratori dipendenti stabili: 65,1%, contro il 57,8% del Politecnico e il 53,5% dell'Università torinese.

All'interno degli atenei, come sempre, emergono rilevanti differenze tra facoltà. In particolare, si rivelano marcate quelle interne al Politecnico, tra i laureati in Ingegneria (tra i quali domina la condizione di occupazione dipendente stabile: 72,4% a tre anni dalla laurea) e in Architettura (tra i quali, invece, è molto elevata la quota dei lavoratori autonomi, 49,4%). Anche tra i laureati dell'Università di Torino vi sono situazioni molto diverse: a tre anni dal titolo, prevale nettamente la condizione dipendente stabile tra i laureati di Economia (73,7%) e di Scienze politiche (68,9%). Vi sono invece casi in cui è superiore alla media la quota dei lavoratori autonomi, come a Medicina (36,7%); i laureati in questa facoltà sono anche quelli che, a tre anni dal titolo, contano però contemporaneamente il maggior numero di occupati atipici (46,7%), precedendo i laureati in Psicologia (40,6%).

Dalle indagini di Alma Laurea risulta anche, per confronto, che il mercato del lavoro locale pare favorire tra i laureati torinesi il reperimento di un posto da lavoratore dipendente. Fatte

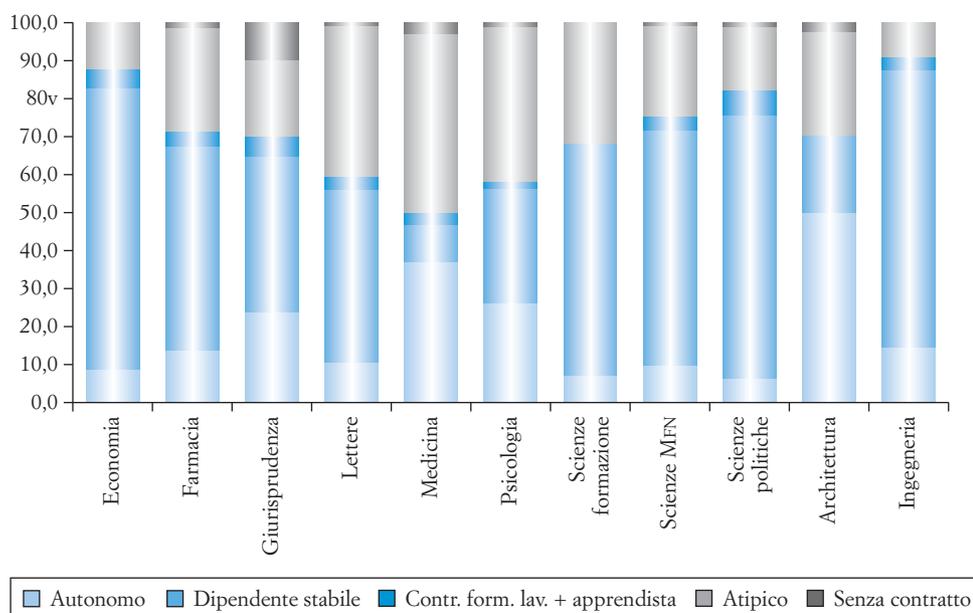
**Fig.9.5 POSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAUREATI IN PIEMONTE CHE LAVORANO A 1 E A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER ATENEI. VALORI PERCENTUALI (LAUREATI 2002 E 2000 NEL 2003)**



Fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

salve le differenze (di cui sopra) tra i diversi tipi di facoltà, un dato che emerge in modo costante per tutte le facoltà torinesi (tranne Psicologia) è che la quota di laureati con un posto da dipendente stabile è sempre superiore rispetto a quanto risulta per i laureati nelle corrispondenti facoltà di altre città. Viceversa, le quote di lavoratori autonomi risultano sempre costantemente un po' più basse tra i laureati torinesi rispetto ai colleghi laureatisi nelle stesse facoltà in altre parti d'Italia. Per citare qualche esempio, si può osservare come – a un anno dal conseguimento del titolo – i laureati a Torino in Architettura risultino per il 24% lavoratori dipendenti (contro l'11,5% dei loro colleghi di Firenze o il 10,7% di quelli di Chieti-Pescara); i laureati in Lettere a Torino sono per il 66% lavoratori dipendenti stabili, contro il 52% di Firenze, il 50,9% dei laureati a Bologna, il 50,8% di quelli a Catania; è dipendente stabile il 76,7% dei laureati in Ingegneria al Politecnico torinese, contro il 66,3% registrato a Firenze o il 63,8% di Catania.

**Fig.9.6 POSIZIONE PROFESSIONALE DEI LAUREATI IN PIEMONTE CHE LAVORANO A 1 E A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER ATENEO. VALORI PERCENTUALI (LAUREATI 2000 NEL 2003)\***



\* Escluse le facoltà con meno di 50 intervistati

Fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

### Laureati e laureate a confronto

Quanto alle differenze di genere, si rileva come, a un anno dalla laurea, tra i laureati dell'Università di Torino la quota di dipendenti stabili sia praticamente identica tra maschi e femmine (attorno al 67%). Tra i maschi vi sono invece più lavoratori autonomi (13,2% con-

tro 6,1%), mentre tra le femmine è superiore la quota di collaboratrici e senza contratto (26,2% contro 18,7%). Tra i laureati di sesso maschile del Politecnico si hanno anche le quote più elevate di dipendenti stabili (64,1% contro 46,2% delle femmine) e di autonomi (18,6% contro 12,4%), mentre tra le laureate è molto più consistente la quota delle collaboratrici e senza contratto (41,4%, contro il 17,3% dei maschi).

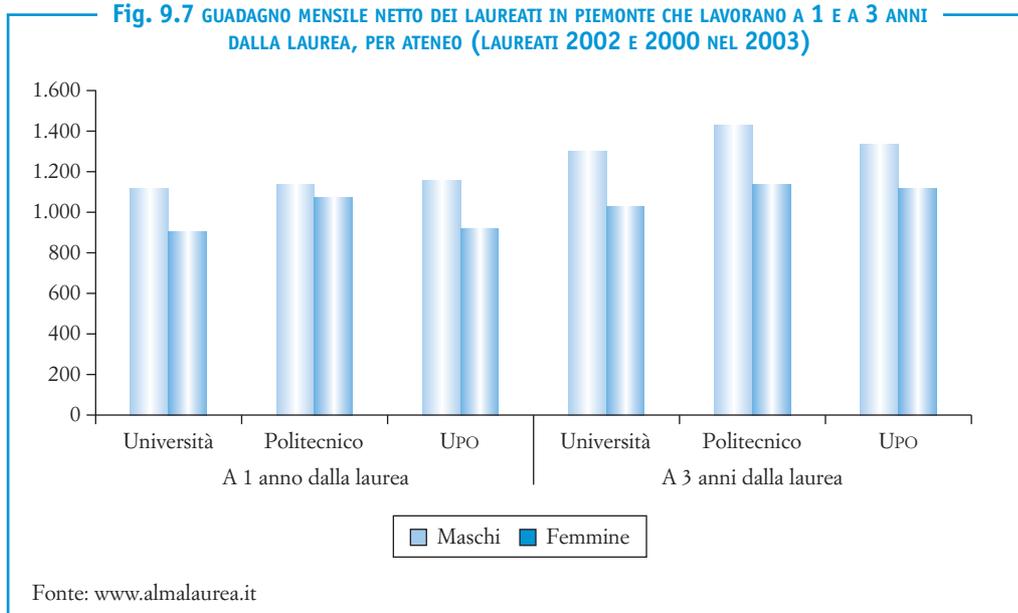
Non è un caso, quindi, se le laureate risultano percepire redditi lavorativi mediamente inferiori rispetto a quelli dei colleghi maschi<sup>6</sup>. Già a un anno dalla laurea tali differenze di genere risultano evidenti: le laureate all'Università di Torino guadagnano in media il 19,5% in meno rispetto ai colleghi maschi, le laureate all'UPO il 20,9% in meno, le laureate al Politecnico solo il 6% in meno (ma a distanza di tre anni dalla laurea la differenza di reddito per ingegnere e architette risulta decisamente ampliata, salendo a -20,7% rispetto ai maschi).

A livello di singole facoltà, le situazioni di maggiore "disparità" emergono tra i laureati in Psicologia (a tre anni dalla laurea le femmine guadagnano il 31,6% in meno dei maschi), in Scienze politiche (-28,9%), Architettura (-27,2%), Medicina (-23,1%), Farmacia (-22%). Situazioni maggiormente vicine alla parità si registrano invece tra i laureati in Scienze MFN (le femmine guadagnano a tre anni dalla laurea solo il 7% in meno dei maschi), Ingegneria (8,9%), Lettere (-9,2%).

In assoluto, le laureate più "povere" sono le neo-psicologhe che guadagnano il 43,5% in meno rispetto ai laureati più "ricchi" (i neo-medici di sesso maschile).

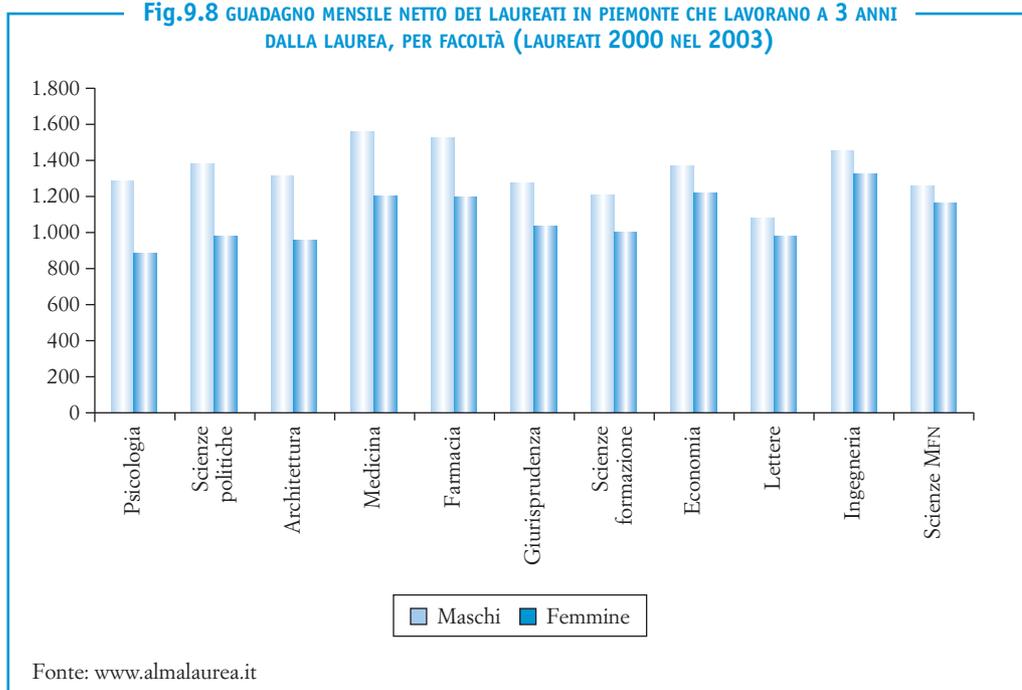
Prescindendo dal genere, a tre anni dalla laurea i laureati col maggior reddito risultano gli ingegneri (con una media mensile pari a 1.428 euro nel 2003), seguiti dai medici (1.411); quelli col minor reddito sono invece i laureati in Psicologia (913), Lettere (999) e Scienze della formazione (1.014 euro di media).

**Fig. 9.7 GUADAGNO MENSILE NETTO DEI LAUREATI IN PIEMONTE CHE LAVORANO A 1 E A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER ATENEO (LAUREATI 2002 E 2000 NEL 2003)**



<sup>6</sup> A livello nazionale, Alma Laurea ha registrato nel 2004 un guadagno medio a un anno dalla laurea, per i maschi di 1.108 euro, per le femmine di 883; a tre anni dalla laurea, i maschi guadagnano mediamente 1.294 euro, le femmine 1.015. A tre anni dalla laurea, i laureati maschi guadagnano il 14,5% in più che a un anno dalla laurea, mentre i redditi medi delle femmine risultano cresciuti nello stesso periodo solo dell'11,3%.

**Fig.9.8 GUADAGNO MENSILE NETTO DEI LAUREATI IN PIEMONTE CHE LAVORANO A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER FACOLTÀ (LAUREATI 2000 NEL 2003)**



## Strategie e valutazioni dei laureati

Per quanto riguarda le strategie adottate sul mercato del lavoro, tra i laureati a Torino, la gran parte ha ottenuto un'occupazione grazie a contatti diretti con possibili datori di lavoro oppure mettendo inserzioni: ha trovato un'occupazione in questo modo il 38,3% dei laureati all'Università di Torino e il 32,7% dei laureati al Politecnico (soprattutto tra i maschi)<sup>7</sup>.

La seconda strategia più ricorrente è quella di rispondere a inserzioni e a proposte di colloqui (modalità in cui è il potenziale datore di lavoro a "prendere l'iniziativa"): ha ottenuto in questo modo un lavoro il 26,8% dei laureati dell'Università di Torino occupati e il 31,9% di quelli del Politecnico.

Il 17,7% dei laureati occupati dell'Università di Torino e il 19% di quelli del Politecnico (ma il 23,3% tra le laureate di questo ateneo) hanno trovato un lavoro attivando le proprie reti di conoscenze, amicizie e parentele.

Nel Piemonte orientale i valori risultano abbastanza simili a quelli riscontrati tra i laureati dei due atenei torinesi, sebbene con un peso leggermente superiore delle voci "Partecipazione a concorsi e iscrizione in graduatorie pubbliche" (9,6%) e "Prosecuzione di stage e tirocini" (8,2%). Anche tra le laureate dell'UPO, come tra quelle del Politecnico, risulta più diffusa (rispetto ai colleghi maschi) l'attivazione di amici e parenti per stabilire contatti e trovare opportunità di lavoro.

Nelle indagini di Alma Laurea, viene anche chiesto ai laureati di esprimere le loro valutazioni circa l'efficacia del proprio titolo rispetto al lavoro attualmente svolto.

Per quanto riguarda gli atenei piemontesi, i maggiori livelli di soddisfazione si registrano tra i laureati del Politecnico: il 67,5% ritiene "molto efficace" la propria laurea, contro il 61,3% dei laureati all'UPO e il 58,5% di quelli dell'Università di Torino. Le maggiori differenze emergono, tuttavia, a livello di singole facoltà: i laureati in assoluto più soddisfatti sono i

<sup>7</sup> Da questo punto di vista, non emergono particolari differenze rispetto al quadro dei laureati a livello nazionale, fatta salva una maggiore rilevanza in Piemonte delle chiamate dirette da parte delle aziende e delle segnalazioni tramite amici e parenti.

**Tab.9.3 OCCUPATI CHE HANNO INIZIATO L'ATTUALE ATTIVITÀ DOPO LA LAUREA: MODO IN CUI HANNO OTTENUTO L'ATTUALE LAVORO, PER ATENEI E GENERE (LAUREATI 1999 NEL 2000)\***

	UNIVERSITÀ			POLITECNICO			UPO		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
Contattati datori lavoro, fatto inserzioni	38,9	37,0	38,3	27,5	34,5	32,7	34,8	29,6	32,9
Risposta a colloqui/inserzioni di datori lavoro	25,3	29,2	26,8	35,0	30,8	31,9	19,6	37,0	26,0
Tramite parenti/amici	18,4	16,7	17,7	23,3	17,4	19,0	19,6	11,1	16,4
Partecipazione concorsi/graduatorie pubbliche	8,3	4,1	6,7	2,5	5,0	4,4	10,9	7,4	9,6
Prosecuzione stage/tirocini	6,1	5,2	5,8	7,5	5,9	6,4	6,5	11,1	8,2
Agenzie collocamento private	3,6	2,2	3,1	0,8	4,4	3,4	8,7	-	5,5
Prosecuzione attività familiare	1,7	3,7	2,4	3,3	2,8	2,9	-	3,7	1,4
Avvio attività autonoma	1,1	4,1	2,2	0,8	3,4	2,7	-	-	-
Ufficio collocamento pubblico	0,9	-	0,5	1,7	0,6	0,9	-	-	-

\* Valori percentuali di colonna, multirisposta, totale >100.

Fonte: www.almalaurea.it

medici (tutti ritengono molto efficace la propria laurea in relazione al lavoro svolto), ma valutazioni molto positive sono espresse anche dai laureati in Farmacia (95,2%) e, a una certa distanza, da quelli in Architettura (74,7%) e in Giurisprudenza (71,9%). È invece più diffuso un atteggiamento critico rispetto all'efficacia lavorativa del titolo posseduto tra i laureati in Scienze della formazione (51,3% di "molto efficace", contro un 17,9% di "poco o per niente"), in Scienze politiche (40%, contro 18,5%), in Lettere (46,9%, contro 22,7%)<sup>8</sup>.

**Tab.9.4 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A 1 ANNO DALLA LAUREA, PER ATENEI E FACOLTÀ (SITUAZIONE NEL 2004 DEI LAUREATI 2003)\***

	LAVORANO	NON LAVORANO	NON LAVORANO	TOTALE
		E NON CERCANO	E CERCANO	
<i>Università di Torino</i>				
Agraria	67,0	13,0	20,0	100,0
Economia	70,0	16,0	14,0	100,0
Farmacia	86,0	9,0	5,0	100,0
Giurisprudenza	34,0	50,0	16,0	100,0
Lettere	66,0	11,0	23,0	100,0
Lingue	63,0	14,0	23,0	100,0
Medicina	39,0	53,0	8,0	100,0
Psicologia	61,0	13,0	26,0	100,0
Scienze formazione	77,0	4,0	19,0	100,0
Scienze MFN	60,0	21,0	19,0	100,0
Scienze politiche	63,0	13,0	24,0	100,0
Totale	61,0	20,0	19,0	100,0

(continua)

<sup>8</sup> Le opinioni di questi ultimi laureati non necessariamente devono essere lette come indicative di una scarsa qualità del percorso formativo universitario; trattandosi infatti di facoltà decisamente "polivalenti", è probabile che una certa quota di laureati finisca per svolgere attività lavorative talora molto distanti rispetto alle specifiche competenze apprese nei corsi curriculari e, per questa ragione, a percepire quindi una distanza tra l'attuale attività e il proprio percorso universitario.

Tab.9.4 (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Politecnico di Torino</i>				
Architettura	77,0	8,0	15,0	100,0
Ingegneria	76,0	12,0	12,0	100,0
Totale	76,0	11,0	13,0	100,0
<i>Università del Piemonte Orientale</i>				
Economia	69,0	14,0	17,0	100,0
Totale	56,0	24,0	20,0	100,0
<i>Università di Bari</i>				
Economia	40,0	15,0	45,0	100,0
Farmacia	58,0	24,0	18,0	100,0
Giurisprudenza	23,0	33,0	44,0	100,0
Lettere	34,0	22,0	44,0	100,0
Lingue	41,0	11,0	48,0	100,0
Medicina	24,0	66,0	10,0	100,0
Scienze formazione	62,0	7,0	31,0	100,0
Scienze MFN	42,0	20,0	38,0	100,0
Scienze politiche	47,0	10,0	43,0	100,0
Totale	38,0	22,0	40,0	100,0
<i>Università di Bologna</i>				
Beni culturali	58,0	16,0	26,0	100,0
Economia	65,0	14,0	21,0	100,0
Farmacia	66,0	20,0	14,0	100,0
Giurisprudenza	30,0	47,0	23,0	100,0
Ingegneria	83,0	7,0	10,0	100,0
Lettere	54,0	21,0	25,0	100,0
Lingue	71,0	14,0	15,0	100,0
Medicina	20,0	66,0	14,0	100,0
Veterinaria	52,0	27,0	21,0	100,0
Psicologia	55,0	17,0	28,0	100,0
Scienze formazione	85,0	4,0	11,0	100,0
Scienze MFN	56,0	27,0	17,0	100,0
Scienze politiche	61,0	15,0	24,0	100,0
Totale	59,0	21,0	20,0	100,0
<i>Università di Catania</i>				
Agraria	39,0	18,0	43,0	100,0
Economia	42,0	16,0	42,0	100,0
Farmacia	60,0	13,0	27,0	100,0
Giurisprudenza	17,0	41,0	42,0	100,0
Ingegneria	76,0	8,0	16,0	100,0
Lettere	27,0	26,0	47,0	100,0
Lingue	45,0	16,0	39,0	100,0
Medicina	28,0	48,0	24,0	100,0

(continua)

Tab.9.4 (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
Scienze formazione	33,0	7,0	60,0	100,0
Scienze MFN	46,0	15,0	39,0	100,0
Scienze politiche	55,0	12,0	33,0	100,0
Totale	40,0	22,0	38,0	100,0
<i>Università di Chieti-Pescara</i>				
Architettura	66,0	11,0	23,0	100,0
Economia	52,0	11,0	37,0	100,0
Lettere	33,0	26,0	41,0	100,0
Lingue	43,0	15,0	42,0	100,0
Medicina	36,0	52,0	12,0	100,0
Totale	51,0	19,0	30,0	100,0
<i>Università di Firenze</i>				
Architettura	74,0	7,0	19,0	100,0
Economia	70,0	17,0	13,0	100,0
Giurisprudenza	28,0	48,0	24,0	100,0
Ingegneria	76,0	11,0	13,0	100,0
Lettere	59,0	17,0	24,0	100,0
Psicologia	51,0	19,0	30,0	100,0
Scienze formazione	78,0	3,0	19,0	100,0
Scienze MFN	54,0	24,0	22,0	100,0
Scienze politiche	53,0	13,0	34,0	100,0
Totale	61,0	18,0	21,0	100,0
<i>Università di Genova</i>				
Architettura	79,0	8,0	13,0	100,0
Economia	61,0	22,0	17,0	100,0
Giurisprudenza	33,0	48,0	19,0	100,0
Ingegneria	77,0	14,0	9,0	100,0
Lettere	56,0	15,0	29,0	100,0
Medicina	37,0	57,0	6,0	100,0
Scienze formazione	78,0	6,0	16,0	100,0
Scienze MFN	52,0	26,0	22,0	100,0
Scienze politiche	66,0	6,0	28,0	100,0
Totale	58,0	24,0	18,0	100,0
<i>Università di Messina</i>				
Economia	43,0	15,0	42,0	100,0
Giurisprudenza	20,0	42,0	38,0	100,0
Lettere	31,0	25,0	44,0	100,0
Medicina	18,0	71,0	11,0	100,0
Scienze formazione	53,0	7,0	40,0	100,0
Scienze MFN	30,0	28,0	42,0	100,0
Totale	35,0	27,0	38,0	100,0

(continua)

**Tab.9.4** (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università di Padova</i>				
Economia	62,0	30,0	8,0	100,0
Farmacia	86,0	9,0	5,0	100,0
Giurisprudenza	13,0	73,0	14,0	100,0
Ingegneria	82,0	8,0	10,0	100,0
Lettere	63,0	14,0	23,0	100,0
Medicina	56,0	33,0	11,0	100,0
Psicologia	50,0	20,0	30,0	100,0
Scienze formazione	87,0	2,0	11,0	100,0
Scienze MFN	42,0	39,0	19,0	100,0
Scienze politiche	75,0	11,0	14,0	100,0
Totale	63,0	19,0	18,0	100,0
<i>Università di Parma</i>				
Economia	64,0	17,0	19,0	100,0
Giurisprudenza	43,0	36,0	21,0	100,0
Ingegneria	93,0	2,0	5,0	100,0
Lettere	61,0	13,0	26,0	100,0
Scienze MFN	54,0	31,0	15,0	100,0
Totale	59,0	22,0	19,0	100,0
<i>Università di Salerno</i>				
Economia	38,0	19,0	43,0	100,0
Giurisprudenza	19,0	35,0	46,0	100,0
Ingegneria	67,0	8,0	25,0	100,0
Lettere	34,0	17,0	49,0	100,0
Lingue	54,0	15,0	31,0	100,0
Scienze formazione	53	8,0	39,0	100,0
Scienze MFN	56,0	26,0	18,0	100,0
Scienze politiche	38,0	16,0	46,0	100,0
Totale	40,0	20,0	40,0	100,0
<i>Università di Trieste</i>				
Economia	73,0	12,0	15,0	100,0
Giurisprudenza	39,0	51,0	10,0	100,0
Ingegneria	78,0	15,0	7,0	100,0
Lettere	59,0	15,0	26,0	100,0
Scienze formazione	85,0	5,0	10,0	100,0
Scienze politiche	54,0	18,0	28,0	100,0
Totale	69,0	15,0	16,0	100,0
<i>Tutti gli atenei</i>				
Agraria	53,0	15,0	32,0	100,0
Architettura	74,0	9,0	17,0	100,0
Economia	57,0	16,0	27,0	100,0

(continua)

Tab.9.4 (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
Farmacia	70,0	14,0	16,0	100,0
Giurisprudenza	28,0	42,0	30,0	100,0
Ingegneria	78,0	10,0	12,0	100,0
Lettere	52,0	17,0	31,0	100,0
Lingue	55,0	13,0	32,0	100,0
Medicina	33,0	56,0	11,0	100,0
Veterinaria	52,0	20,0	28,0	100,0
Psicologia	53,0	18,0	29,0	100,0
Scienze comunicazione	67,0	11,0	22,0	100,0
Scienze formazione	73,0	5,0	22,0	100,0
Scienze MFN	50,0	25,0	25,0	100,0
Scienze politiche	58,0	13,0	29,0	100,0
Scienze statistiche	67,0	13,0	20,0	100,0
Totale	55,0	20,0	25,0	100,0

\* Valori percentuali di riga; escluse le facoltà con meno di 50 intervistati.  
Fonte: www.almaurea.it

Tab.9.5 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A 3 ANNI DALLA LAUREA, PER ATENEI E FACOLTÀ  
(SITUAZIONE NEL 2004 DEI LAUREATI 2001)\*

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università di Torino</i>				
Agraria	86,0	4,0	10,0	100,0
Economia	84,0	11,0	5,0	100,0
Farmacia	86,0	8,0	6,0	100,0
Giurisprudenza	66,0	26,0	8,0	100,0
Lettere	86,0	6,0	8,0	100,0
Medicina	26,0	72,0	2,0	100,0
Psicologia	86,0	6,0	8,0	100,0
Scienze formazione	89,0	4,0	7,0	100,0
Scienze MFN	63,0	22,0	15,0	100,0
Scienze politiche	94,0	2,0	4,0	100,0
Totale	79,0	13,0	8,0	100,0
<i>Politecnico di Torino</i>				
Architettura	92,0	5,0	3,0	100,0
Ingegneria	93,0	5,0	2,0	100,0
Totale	93,0	5,0	2,0	100,0

(continua)

Tab.9.5 (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università del Piemonte Orientale</i>				
Economia	90,0	70,0	0,0	100,0
Totale	77,0	16,0	7,0	100,0
Economia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Farmacia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Giurisprudenza	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Lettere	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Lingue	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Medicina	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze MFN	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze politiche	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Università di Bologna</i>				
Economia	84,0	10,0	6,0	100,0
Farmacia	88,0	11,0	2,0	100,0
Giurisprudenza	61,0	25,0	15,0	100,0
Ingegneria	90,0	3,0	7,0	100,0
Lettere	78,0	8,0	14,0	100,0
Lingue	84,0	6,0	10,0	100,0
Medicina	29,0	68,0	4,0	100,0
Psicologia	89,0	2,0	9,0	100,0
Scienze formazione	89,0	4,0	7,0	100,0
Scienze MFN	71,0	18,0	11,0	100,0
Scienze politiche	86,0	7,0	8,0	100,0
Totale	78,0	13,0	9,0	100,0
<i>Università di Catania</i>				
Economia	68,0	14,0	18,0	100,0
Giurisprudenza	41,0	27,0	32,0	100,0
Ingegneria	91,0	6,0	4,0	100,0
Lettere	60,0	10,0	30,0	100,0
Lingue	59,0	8,0	33,0	100,0
Medicina	23,0	71,0	6,0	100,0
Scienze formazione	61,0	10,0	29,0	100,0
Scienze MFN	67,0	13,0	20,0	100,0
Scienze politiche	74,0	4,0	22,0	100,0
Totale	60,0	18,0	22,0	100,0
<i>Università di Chieti-Pescara</i>				
Architettura	82,0	3,0	15,0	100,0
Economia	71,0	12,0	17,0	100,0
Lettere	60,0	9,0	32,0	100,0
Lingue	75,0	9,0	15,0	100,0
Totale	67,0	15,0	18,0	100,0

(continua)

Tab.9.5 (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università di Firenze</i>				
Architettura	89,0	5,0	7,0	100,0
Economia	85,0	14,0	1,0	100,0
Giurisprudenza	65,0	23,0	12,0	100,0
Ingegneria	92,0	4,0	3,0	100,0
Lettere	72,0	13,0	16,0	100,0
Scienze formazione	89,0	3,0	8,0	100,0
Scienze politiche	89,0	5,0	7,0	100,0
Totale	81,0	11,0	8,0	100,0
<i>Università di Genova</i>				
Architettura	99,0	0,0	2,0	100,0
Economia	84,0	9,0	7,0	100,0
Giurisprudenza	58,0	25,0	16,0	100,0
Ingegneria	87,0	5,0	9,0	100,0
Lettere	80,0	6,0	14,0	100,0
Medicina	43,0	56,0	1,0	100,0
Scienze MFN	65,0	23,0	12,0	100,0
Totale	77,0	14,0	8,0	100,0
<i>Università di Messina</i>				
Economia	56,0	16,0	28,0	100,0
Giurisprudenza	27,0	17,0	56,0	100,0
Lettere	56,0	12,0	32,0	100,0
Medicina	27,0	67,0	6,0	100,0
Totale	52,0	22,0	26,0	100,0
<i>Università di Padova</i>				
Economia	83,0	16,0	2,0	100,0
Farmacia	83,0	11,0	6,0	100,0
Giurisprudenza	56,0	36,0	8,0	100,0
Ingegneria	92,0	5,0	3,0	100,0
Lettere	88,0	6,0	7,0	100,0
Medicina	47,0	53,0	0,0	100,0
Psicologia	87,0	4,0	8,0	100,0
Scienze formazione	91,0	4,0	5,0	100,0
Scienze MFN	64,0	24,0	12,0	100,0
Scienze politiche	90,0	5,0	5,0	100,0
Totale	83,0	11,0	7,0	100,0
<i>Università di Parma</i>				
Economia	89,0	6,0	5,0	100,0
Giurisprudenza	60,0	25,0	16,0	100,0
Ingegneria	95,0	2,0	3,0	100,0
Lettere	90,0	3,0	7,0	100,0
Scienze MFN	71,0	21,0	9,0	100,0
Totale	76,0	15,0	9,0	100,0

(continua)

**Tab.9.5** (continua)

	LAVORANO	NON LAVORANO E NON CERCANO	NON LAVORANO E CERCANO	TOTALE
<i>Università di Salerno</i>				
Economia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Giurisprudenza	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ingegneria	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Lettere	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Lingue	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze formazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze MFN	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Scienze politiche	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Università di Trieste</i>				
Economia	87,0	8,0	5,0	100,0
Giurisprudenza	68,0	15,0	17,0	100,0
Lettere	84,0	5,0	11,0	100,0
Scienze formazione	95,0	2,0	3,0	100,0
Scienze politiche	85,0	5,0	11,0	100,0
Totale	83,0	8,0	9,0	100,0
<i>Tutti gli atenei</i>				
Agraria	79,0	8,0	13,0	100,0
Architettura	92,0	4,0	4,0	100,0
Economia	79,0	11,0	10,0	100,0
Farmacia	85,0	10,0	6,0	100,0
Giurisprudenza	59,0	23,0	18,0	100,0
Ingegneria	91,0	4,0	4,0	100,0
Lettere	78,0	8,0	15,0	100,0
Lingue	80,0	7,0	14,0	100,0
Medicina	31,0	65,0	4,0	100,0
Veterinaria	78,0	14,0	8,0	100,0
Psicologia	86,0	5,0	9,0	100,0
Scienze comunicazione	96,0	3,0	1,0	100,0
Scienze formazione	89,0	4,0	7,0	100,0
Scienze MFN	65,0	20,0	15,0	100,0
Scienze politiche	87,0	5,0	9,0	100,0
Scienze statistiche	86,0	5,0	9,0	100,0
Totale	77,0	13,0	11,0	100,0
* Valori percentuali di riga; escluse le facoltà con meno di 50 intervistati.				
Fonte: <a href="http://www.almalaurea.it">www.almalaurea.it</a>				

## Conclusioni

In conclusione, dalle indagini esaminate emerge come la laurea conservi un'influenza positiva sulle opportunità occupazionali: a distanza di un anno dal suo conseguimento, la maggioranza dei laureati piemontesi risulta avere un'occupazione, anche se tale quota è in lieve diminuzione negli ultimi anni. La percentuale di laureati piemontesi occupati a un anno dalla laurea è superiore alla media nazionale (55%): il Politecnico di Torino, in particolare, risulta l'ateneo con la quota di laureati occupati più alta (76%), segue l'Università di Torino col 61% e l'Università del Piemonte Orientale col 56%.

Se si prolunga il periodo di osservazione a tre anni dal conseguimento del titolo, la quota di laureati che risultano occupati aumenta in tutti gli atenei: in Piemonte la percentuale di laureati occupati (Politecnico: 92,6%, Università di Torino: 79,2 %, Piemonte Orientale: 77,1%) continua ad essere superiore alla media nazionale (76,7%).

Quanto alla posizione professionale in Piemonte – così come nel resto d'Italia – a un anno dalla laurea prevalgono le posizioni occupazionali cosiddette “atipiche” (tempo determinato, interinale ecc), ma a tre anni dal titolo i laureati sono occupati per la maggior parte (Politecnico 82%, Piemonte Orientale 76%, Università di Torino 67%), in lavori più stabili, a tempo indeterminato o come lavoratori autonomi. Ciò vale sostanzialmente per l'insieme dei diversi indirizzi di studio, senza differenze rilevanti tra facoltà definite scientifiche e umanistiche. Tra i vari indirizzi vi sono però differenze significative tra la proporzione di coloro che hanno trovato occupazione dopo la laurea e quanti già lavoravano durante gli studi.

Più articolato si fa il quadro se si guarda ai guadagni dichiarati dai laureati a uno e tre anni dalla laurea. Qui le differenze fra i diversi indirizzi diventano più consistenti (da un minimo di 913 euro medi mensili per Psicologia a un massimo 1.428 euro di Ingegneria, a tre anni dalla laurea), ed emergono anche disparità apprezzabili nella velocità con cui le retribuzioni o i guadagni crescono a tre anni dal titolo, rispetto a quelli iniziali dichiarati dopo un anno.

I dati sia occupazionali sia retributivi evidenziano anche alcune differenze di genere. Complessivamente la quota di donne che svolgono un'occupazione “precaria” è maggiore di rispetto ai maschi, sia a un anno sia a tre anni dalla laurea. Il guadagno mensile delle laureate è mediamente più basso dei loro colleghi uomini, e tale differenza tende ad aumentare con il passare degli anni.



# APPENDICE



Tab.A.1 ATENEI PIEMONTESI: ISCRITTI PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A 2004/2005)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Agraria	DU	Prod. anim. orient. tecnica prod. animali	Grugliasco	2	1	3	-
Agraria	DU	Produzione vegetali orient. flor. e florov.	Grugliasco	2	-	2	-
Agraria	DU	Viticultura ed enologia	Grugliasco	1	-	1	-
Agraria	CDL	Scienze agrarie	Grugliasco	13	4	17	-
Agraria	CDL	Scienze forestali	Grugliasco	2	5	7	-
Agraria	CDL	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	85	60	145	-
Agraria	CDL	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	45	15	60	-
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzione e difesa delle colture intensive	Grugliasco	2	-	2	1
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	178	38	216	25
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	102	91	193	16
Agraria	Laurea 1° liv.	Floroviv., realizz. e gest. delle aree verdi	Grugliasco	1	-	1	-
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	57	32	89	7
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	42	42	84	5
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul. for. ter.	Grugliasco	99	16	115	3
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	47	21	68	6
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	205	93	298	14
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alimentari orient. ristorazione	Grugliasco	1	2	3	-
Agraria	Laurea 1° liv.	Tec. alim. orient. conserv. trasform. prod. agroalim.	Grugliasco	1	-	1	-
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	128	44	172	13
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	89	44	133	21
Agraria	Laurea spec.	Scienze e tecnologie agroalimentari	Grugliasco	25	23	48	11
Agraria	Laurea spec.	Scienze forestali e ambientali	Torino	12	6	18	-
Agraria	Laurea spec.	Difesa del suolo e manut. forest. del territ.	Grugliasco	2	-	2	-
Agraria	Laurea spec.	Biotecnologie agrarie vegetali	Grugliasco	10	9	19	-
Agraria	Laurea spec.	Difesa ecocompatibile delle piante	Grugliasco	2	-	2	2
Agraria	Laurea spec.	Agroecologia	Grugliasco	15	12	27	-
Agraria	Laurea spec.	Scienze viticole ed enologiche	Grugliasco	7	2	9	-
Agraria	Laurea spec.	Difesa ecocomp. delle piante orient. agroecology	Grugliasco	2	2	2	-
Agraria	CDL	Biotecnologie	Torino	7	11	18	-
Biotecnologie	CDL	Biotechn. agrarie vegetali	Torino	-	1	1	-
Biotecnologie	CDL	Biotechn. industriali	Torino	-	1	1	-
Biotecnologie	Laurea 1° liv.	Biotecnologie	Torino	102	184	286	7
Biotecnologie	Laurea spec.	Biotecnologie molecolari	Torino	18	35	53	2
Economia	CDL	Economia e commercio	Torino	389	429	818	-
Economia	CDL	Economia aziendale	Torino	355	359	714	-
Economia	CDL	Scienze statistiche ed attuariali	Torino	12	5	17	-
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	282	193	475	64
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	80	180	260	17
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	1.857	1.788	3.645	272
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle imprese e dei mercati	Torino	3	-	3	-
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	62	62	124	9

(continua)

\* I corsi di laurea del tipo "Corso di laurea" (CDL) e "Diploma universitario" (Du) fanno parte del vecchio ordinamento. Laurea a ciclo unico, laurea di primo livello (1° liv.) e laurea specialistica (2° liv.) appartengono al nuovo ordinamento.

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Economia	Laurea 1° liv.	Scienze economiche	Torino	4	3	7	2
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	153	153	306	23
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. gest. dei servizi turistici	Pinerolo	33	72	105	8
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	148	181	329	24
Economia	Laurea 1° liv.	Gestione delle amministrazioni pubbliche	Pinerolo	9	21	30	3
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	249	317	566	19
Economia	Laurea 1° liv.	Economia	Torino	87	77	164	14
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. e gest. piccole e medie imprese biella	Biella	54	63	117	4
Economia	Laurea 1° liv.	Economia gestione dei servizi turistici	Torino	20	56	76	4
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e commercio	Torino	65	45	110	4
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione del turismo	Torino	30	71	101	1
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Cuneo	51	45	96	1
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Biella	53	43	96	1
Economia	Laurea spec.	Scambi internazionali	Torino	2	7	9	-
Economia	Laurea spec.	Business administration	Torino	13	31	44	-
Economia	Laurea spec.	Economia	Torino	2	-	2	-
Economia	Laurea spec.	Economia e direzione delle imprese	Torino	28	29	57	1
Economia	Laurea spec.	Economia e diritto dell'impresa	Torino	3	9	12	1
Economia	Laurea spec.	Econ. istituz., dell'amb. e territorio	Torino	2	-	2	-
Economia	Laurea spec.	Finanza aziendale e mercati finanziari	Torino	2	2	4	1
Economia	Laurea spec.	Management pubblico	Torino	1	5	6	-
Economia	Laurea spec.	Scienze assicurative e attuariali	Torino	1	1	1	-
Economia	Laurea spec.	Professioni contabili	Torino	11	9	20	-
Economia	Laurea spec.	Economia aziendale	Torino	46	34	80	69
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	274	723	997	-
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	83	287	370	-
Farmacia	CdL	Farmacia	Torino	47	168	215	-
Farmacia	CdL	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Torino	3	18	21	6
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	21	95	116	8
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz. scient. sul farmaco	Torino	41	71	112	5
Giurisprudenza	CdL	Giurisprudenza	Torino	613	1.007	1.620	-
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze dei servizi giuridici d'impresa	Torino	58	75	133	34
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Sc. serv. giurid. pubbl. amm. e organ. intern.	Torino	59	64	123	53
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	95	120	215	26
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	160	247	407	31
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	1.098	1.954	3.052	158
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	119	216	335	52
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Torino	68	100	168	3
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educaz. profess. (ab. pr. san. ed. prof.) (conversione)	Torino	32	146	178	73
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	63	32	95	14
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	20	14	34	3
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educaz. profess. (ab. pr. san. ed. prof.)	Torino	28	209	237	10
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educaz. profess. (ab. pr. san. ed. prof.)	Cuneo	10	81	91	1

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Comunicazione scientifica	Torino	8	9	17	-
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Tecn. pr. amb. luoghi lav. (ab. pr. san.)	Torino	33	19	52	4
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	39	26	65	4
Interfacoltà	Laurea spec.	Sociologia	Torino	24	101	125	53
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze e tecnologie zootecniche	Torino	14	7	21	3
Interfacoltà	Laurea spec.	Culture moderne comparate	Torino	11	28	39	6
Interfacoltà	Laurea spec.	Scienze delle religioni	Torino	5	8	13	7
Interfacoltà	Laurea spec.	Geografia per lo svil. e le ris. paesist.	Torino	1	-	1	-
Lettere	CDL	Lettere moderne	Torino	88	193	281	-
Lettere	CDL	Filosofia	Torino	114	124	238	-
Lettere	CDL	Lingue e lett. straniere mod.	Torino	8	56	64	-
Lettere	CDL	Lettere	Torino	97	205	302	-
Lettere	CDL	Storia	Torino	94	49	143	-
Lettere	CDL	Lettere (classiche)	Torino	7	31	38	-
Lettere	CDL	Scienze della comunicazione	Torino	40	43	83	-
Lettere	CDL	Lingue e lett. straniere	Torino	2	18	20	-
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	311	670	981	143
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	303	225	528	83
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	271	148	419	11
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	446	483	929	67
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	152	211	363	32
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	229	794	1.023	114
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	253	891	1.144	157
Lettere	Laurea 1° liv.	Sc. formaz. e conserv. beni archiv. e librari	Torino	7	17	24	6
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	15	46	61	23
Lettere	Laurea spec.	Filosofia e storia delle idee	Torino	18	28	46	2
Lettere	Laurea spec.	Scienze linguistiche	Torino	5	10	15	1
Lettere	Laurea spec.	Antropologia cult. ed etnologica	Torino	14	46	60	6
Lettere	Laurea spec.	Storia	Torino	16	10	26	2
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. per le istituzioni e imprese	Torino	45	152	197	16
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. multimed. e di massa	Torino	101	159	260	27
Lettere	Laurea spec.	Storia patr. archeol. e storico-art.	Torino	13	27	40	5
Lettere	Laurea spec.	Filologia e letterature dell'antichità	Torino	3	15	18	2
Lettere	Laurea spec.	Letterat., filologia e linguistica ital.	Torino	10	32	42	4
Lettere	Laurea spec.	Comunicaz. nella società dell'inform.	Torino	30	45	75	10
Lingue	CDL	Lingue e letterature straniere	Torino	77	631	708	-
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e lett. straniere	Torino	128	495	623	60
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	295	1.135	1.430	86
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	178	1.031	1.209	60
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	43	174	217	19
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e cult. dell'Asia e dell'Africa	Torino	59	181	240	9
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc. med. ling. trad. dial. cine-tel.	Torino	6	15	21	1
Lingue	Laurea spec.	Lingue e letterature moderne	Torino	-	4	4	-

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Lingue	Laurea spec.	Lingue e letterature moderne comparate	Torino	-	1	1	-
Lingue	Laurea spec.	Lingue stran. per la comunic. intern.	Torino	-	9	9	-
Lingue	Laurea spec.	Lingue e culture per il turismo	Torino	1	1	2	-
Lingue	Laurea spec.	Traduzione	Torino	-	3	3	1
Medicina	Ciclo unico	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	70	51	121	-
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	665	1.086	1.751	7
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	150	257	407	2
Medicina	DU	Infermiere	Torino	1	-	1	-
Medicina	CDL	Medicina e chirurgia	Torino	164	160	324	-
Medicina	CDL	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	78	70	148	-
Medicina	CDL	Medicina e chirurgia	Orbassano	6	12	18	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Torino	234	679	913	15
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Orbassano	60	168	228	3
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Cuneo	52	237	289	1
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Aosta	12	54	66	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia (ab. pr. san. ostetrica/o)	Torino	-	73	73	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia (ab. pr. san. fisioterapista)	Torino	45	76	121	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia (ab. pr. san. logopedista)	Torino	-	60	60	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Ort. ass. oftalmol. (ab. pr. san. oftalm.)	Torino	2	11	13	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Ter. neu. ps. età ev. (ab. pr. san.)	Torino	1	27	28	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche (ab. pr. san. audiometrista)	Torino	2	2	4	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Torino	29	93	122	2
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Cuneo	5	21	26	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Torino	78	83	161	1
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad. (ab. pr. san.)	Cuneo	15	13	28	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. neurofis(ab. pr. san. tecn. neurofis.)	Torino	2	13	15	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. audiopr. (ab. pr. san. audiopr.)	Torino	1	3	4	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. pediatr. (ab. pr. san. inf. ped.)	Torino	2	58	60	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Dietistica (ab. pr. san. dietistica)	Torino	5	32	37	3
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. riabil. psich. (ab. pr. san. tecn. riabil. psich.)	Torino	4	38	42	-
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale (ab. pr. san. igien. dent.)	Torino	4	11	15	-
Medicina	Laurea spec.	Biotechnologie mediche	Torino	13	32	45	-
Psicologia	CDL	Psicologia	Torino	279	1.172	1.451	-
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. neuropsicol.	Torino	91	330	421	30
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. e educaz.	Torino	52	318	370	25
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psic. indiv., i serv. e com.	Torino	91	299	390	22
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. organizz. e lav.	Torino	19	94	113	9
Psicologia	Laurea spec.	Scienze della mente	Torino	6	24	30	2
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia e sviluppo dell'educazione	Torino	3	43	46	-
Psicologia	Laurea spec.	Psicologia clinica e di comunità	Torino	5	49	54	5
Psicologia	Laurea spec.	Gest. risorse umane e svil. organizz.	Torino	3	12	15	2
Psicologia	Teledidattico	Scienze tecn. psicol., organizz. e lav.	Torino	35	38	73	18
Scienze educazione	Diploma univ.	Abilit. vigil. nelle scuole elem.	Torino	-	1	1	-

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Scienze educazione	CdL	Materie letterarie	Torino	20	79	99	-
Scienze educazione	CdL	Pedagogia	Torino	7	81	88	-
Scienze educazione	CdL	Lingue e letterature straniere	Torino	4	60	64	-
Scienze educazione	CdL	Scienze educazione	Torino	28	192	220	-
Scienze educazione	CdL	DAMS	Torino	122	157	279	-
Scienze educazione	CdL	Scienze della formazione primaria	Torino	49	1.024	1.073	-
Scienze educazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione (conversione)	Torino	8	89	97	54
Scienze educazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione (conversione)	Savigliano	9	52	61	32
Scienze educazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	211	1.318	1.529	358
Scienze educazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	485	692	1.177	168
Scienze educazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	249	127	376	38
Scienze educazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	37	185	222	22
Scienze educazione	Laurea spec.	Gest. prom. patr. cinemat. audiov. e mult.	Torino	14	14	28	5
Scienze educazione	Laurea spec.	Teatro e arti della scena	Torino	6	14	20	-
Scienze educazione	Laurea spec.	Proc. educ. e formaz. cont. in età ad.	Torino	5	35	40	4
Scienze educazione	Laurea spec.	Formazione dei formatori	Torino	6	62	68	8
Scienze educazione	Laurea spec.	Progr. gest. dei servizi educ. e form.	Torino	15	145	160	29
Scienze educazione	Laurea spec.	Storia critica cult. e dei beni mus.	Torino	10	6	16	1
Scienze educazione	Laurea spec.	Met. e storia del museo, rest. e tecn. artist.	Torino	5	17	22	1
Scienze educazione	Laurea spec.	Rappr. aud. mult. ling., forme, teorie	Torino	18	28	46	3
Scienze MFN	Du	Informatica	Torino	9	-	9	-
Scienze MFN	Du	Scienze materiali	Torino	1	1	2	-
Scienze MFN	Du	Matematica	Torino	1	1	1	-
Scienze MFN	CdL	Chimica	Torino	11	4	15	-
Scienze MFN	CdL	Chimica industriale	Torino	3	3	6	-
Scienze MFN	CdL	Fisica	Torino	59	11	70	-
Scienze MFN	CdL	Matematica	Torino	36	78	114	-
Scienze MFN	CdL	Scienze naturali	Torino	44	71	115	-
Scienze MFN	CdL	Scienze biologiche	Torino	30	79	109	-
Scienze MFN	CdL	Scienze geologiche	Torino	32	14	46	-
Scienze MFN	CdL	Scienze dell'informazione	Torino	34	7	41	-
Scienze MFN	CdL	Informatica	Torino	34	3	37	-
Scienze MFN	CdL	Scienza dei materiali	Torino	5	3	8	-
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	150	173	323	29
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica industriale	Torino	20	21	41	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	334	120	454	53
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	134	155	289	38
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	219	530	749	66
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	71	34	105	7
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	1.040	180	1.220	197
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	139	163	302	26
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	19	88	107	1
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	142	70	212	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Sc. e tecn. chim. per l'ind. e l'amb.	Torino	47	17	64	5

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Scienze MFN	Laurea spec.	Neurobiologia	Torino	2	14	16	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biomolecolari	Torino	11	22	33	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle interazioni fondamentali	Torino	32	10	42	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia dell'ambiente e del lavoro	Torino	2	15	17	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia sanitaria	Torino	8	21	29	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica ambientale e biomedica	Torino	9	8	17	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica delle tecnologie avanzate	Torino	19	6	25	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Sistemi per il trattam. dell'inform.	Torino	49	18	67	23
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie e sistemi informatici	Torino	28	7	35	9
Scienze MFN	Laurea spec.	Realtà virtuale e multimedialità	Torino	29	6	35	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza dei materiali	Torino	15	3	18	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Metodologie chimiche avanzate	Torino	16	13	29	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica ambiente e beni culturali	Torino	12	21	33	3
Scienze MFN	Laurea spec.	Astrofisica e fisica cosmica	Torino	9	13	22	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Analisi e gestione dell'ambiente	Torino	6	5	11	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Evol. comportam. anim. e dell'uomo	Torino	11	16	27	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica per i prodotti e i processi industriali	Torino	4	3	7	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica clinica, forense sport	Torino	8	13	21	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Evoluz. e diversità nei sistemi naturali	Torino	2	2	4	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia vegetale	Torino	2	5	7	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Conservazione e biodiversità animale	Torino	15	14	29	4
Scienze MFN	Laurea spec.	Biotechnologie industriali	Torino	8	12	20	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Geologia applicata ed ambientale	Torino	12	6	18	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Logica computazionale	Torino	3	2	5	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Matematica	Torino	10	15	25	1
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze geologiche	Torino	6	7	13	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica industriale	Torino	2	7	9	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	1	9	10	1
Scienze motorie	CDL	Scienze motorie	Torino	87	45	132	-
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	781	439	1.220	40
Scienze motorie	Laurea spec.	Scienze motorie e sportive	Torino	62	42	104	4
Scienze politiche	DU	Operatore della pubblica amministrazione	Torino	-	2	2	-
Scienze politiche	CDL	Scienze politiche	Torino	454	379	833	1
Scienze politiche	CDL	Scienze internaz. diplomatiche	Torino	56	79	135	-
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Binaz. in studi internaz. - To-Bordeaux	Torino	8	16	24	-
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche (convenzione polizia di stato)	Torino	24	8	32	12
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org. (convenzione polizia di stato)	Torino	308	61	369	285
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org. (convenzione polizia di stato)	Cuneo	46	9	55	43
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org. (convenzione guardia di finanza)	Torino	3.575	28	3.603	3.560
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org. (convenzione guardia di finanza)	Cuneo	86	-	86	86

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE	DI CUI PART TIME
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	75	889	964	79
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	48	58	106	16
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	42	141	183	6
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	22	146	168	8
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Consul. lav. e gest. ris. umane	Torino	184	213	397	82
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org.	Torino	223	201	424	102
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	507	344	851	176
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze sociali comparate	Torino	3	-	3	-
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	344	441	785	52
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	115	184	299	15
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministrazione	Cuneo	2	-	2	-
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Statistica	Torino	3	3	6	3
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	63	52	115	31
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org.	Cuneo	124	114	238	43
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org.	Ivrea	64	79	143	26
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	158	323	481	76
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze politiche	Torino	21	9	30	4
Scienze politiche	Laurea spec.	Progr. politiche e serv. sociali	Torino	10	79	89	46
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Torino	11	11	22	3
Scienze politiche	Laurea spec.	An. valut. sistemi complessi	Torino	18	10	28	15
Scienze politiche	Laurea spec.	Scienze dell'amministrazione	Torino	59	87	146	35
Scienze politiche	Laurea spec.	Reti telem. applicaz. soc. ed econom.	Torino	7	11	18	1
Scienze politiche	Laurea spec.	Relazioni pubbliche e reti mediali	Torino	15	24	39	3
Scienze politiche	Laurea spec.	Sc. statist. per le anal. econ. e soc.	Torino	3	4	7	-
Scienze politiche	Laurea spec.	Relaz. intern. e tutela dei dir. umani	Torino	23	32	55	2
Scienze politiche	Laurea spec.	Cooperaz., svil., mercati transnaz.	Torino	2	21	23	2
Scienze strategiche	CDL	Scienze strategiche	Torino	40	6	46	-
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	58	33	91	1
Scienze Strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche (militari) interatenco	Torino	181	11	192	-
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat. polit. organizz.	Torino	111	4	115	3
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat. e dei sist. infrastr.	Torino	26	1	27	2
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat. e comunicaz.	Torino	16	4	20	-
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat. e logistiche	Torino	18	2	20	-
Scienze strategiche	Laurea spec.	Scienze strat. ed econ. amministr.	Torino	21	2	23	-
Scuola di amm. az.	Laurea 1° liv.	Manag. informaz. e comun. aziend.	Torino	162	87	249	4
Scuola di amm. az.	Diploma univ.	Diploma di amministrazione	Torino	33	10	43	-
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	199	439	638	5
Veterinaria	CDL	Medicina veterinaria	Grugliasco	33	57	90	-
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Produz. anim., gest. e conserv. fauna	Grugliasco	73	130	203	7
Veterinaria	Laurea spec.	Biotechn. applic. san. umana ed anim.	Grugliasco	-	6	6	1
<b>Totale Università di Torino</b>				<b>27.054</b>	<b>36.989</b>	<b>64.043</b>	<b>8.439</b>

(continua)

Tab.A.1 (continua)

Politecnico di Torino

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	415	188	85	33	500	221
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	236	107	43	22	279	129
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	1.023	495	102	37	1.125	532
Architettura I	Laurea spec.	Design del prodotto ecocompatibile	Torino	44	18	5	1	49	19
Architettura I	Laurea spec.	Progetto di architettura e gestione delle trasformazioni urbane e territoriali	Torino	50	28	2	2	52	30
Architettura I	Laurea spec.	Progetto di architettura e gestione di processi costruttivi	Torino	73	37	3	3	76	40
Architettura I	DU	Disegno industriale	Torino	5	2	31	13	36	15
Architettura I	DU	Edilizia	Torino	2	1	12	4	14	5
Architettura I	DU	Tecniche e arti della stampa	Torino	3	2	25	13	28	15
Architettura I	Teledidattico	Singoli insegnamenti	Torino	77	47	14	12	91	59
Architettura I	CDL	Architettura	Torino	57	26	202	75	259	101
Architettura I	CDL	Architettura	Torino	383	191	287	113	670	304
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	244	107	28	11	272	118
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	807	416	49	14	856	430
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	101	47	15	4	116	51
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	398	288	38	22	436	310
Architettura II	Laurea spec.	Architettura	Torino	118	77	5	4	128	31
Architettura II	Laurea spec.	Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	118	91	72	48	190	139
Architettura II	Laurea spec.	Architettura per l'ambiente e il paesaggio	Mondovì	40	23	1	1	41	24
Architettura II	Laurea spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	3	1	1	-	4	1
Architettura II	Laurea spec.	Progettazione di giardini, parchi e paesaggio	Torino	9	5	33	13	42	18
Architettura II	DU	Sistemi informativi territoriali	Torino	3	-	10	2	13	2
Architettura II	Teledidattico	Singoli insegnamenti	Mondovì	61	44	4	2	65	46
Architettura II	CDL	Architettura	Torino	104	43	77	39	181	82
Architettura II	CDL	Architettura	Torino	262	148	304	171	566	319
Architettura II	CDL	Architettura	Torino	35	16	195	98	230	114
Architettura II	CDL	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	15	9	6	6	21	15
Architettura II	Teledidattico (DU)	Sistemi informativi territoriali	Distanza (Torino)	-	-	18	4	18	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	113	43	1	1	114	44
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'automazione	Torino	14	-	2	-	16	-
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	60	6	1	-	61	6

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	35	7	4	2	39	9
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione/franco-italiana (LIFI)	Torino/Grenoble	35	7	2	-	37	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	364	51	29	4	393	55
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Ivrea	22	-	4	-	26	-
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	49	6	3	-	52	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	449	29	56	3	505	32
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Aosta	5	-	3	2	8	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	83	24	5	1	88	25
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	739	62	23	3	762	65
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	96	14	6	1	102	15
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccatronica	Ivrea	64	6	4	-	68	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	64	2	3	2	67	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria dell'informazione	Torino	21	3	3	-	24	3
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	162	25	2	-	164	25
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	Torino	93	7	4	-	97	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria fisica	Torino	4	2	-	-	4	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria informatica	Torino	167	17	6	-	137	17
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria meccatronica	Torino	41	5	4	-	45	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Ingegneria telematica	Torino	35	5	1	1	36	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea spec.	Nanotecnologie per le ICT	Torino/Grenoble/Losanna	35	2	-	-	35	2
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria delle telecomunicazioni	Aosta	-	-	11	2	11	2
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Torino	10	1	32	2	42	3

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Ingegneria dell'informazione	Du	Ingegneria elettronica	Ivrea	-	-	5	-	5	-
Ingegneria dell'informazione	Du	Ingegneria informatica	Ivrea	2	-	3	1	5	1
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Singoli insegnamenti		45	6	6	3	51	9
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Singoli insegnamenti	Distanza	-	-	17	-	17	-
Ingegneria dell'informazione	CdL	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	132	18	42	4	174	22
Ingegneria dell'informazione	CdL	Ingegneria elettronica	Torino	219	27	85	5	304	32
Ingegneria dell'informazione	CdL	Ingegneria informatica	Torino	201	15	56	3	257	18
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (Du)	Ingegneria delle telecomunicazioni	Distanza (Torino)	-	-	9	-	9	-
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (Du)	Ingegneria elettronica	Distanza (Torino)	-	-	9	-	9	-
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (Du)	Ingegneria informatica	(Scano di Montiferro)	-	-	2	1	2	1
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (Du)	Ingegneria informatica	Distanza (Alessandria)	-	-	4	-	4	-
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (Du)	Ingegneria informatica	Distanza (Torino)	-	-	17	1	17	1
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria delle telecomunicazioni	Distanza (Torino)	-	-	99	6	99	6
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria elettronica	Distanza (Torino)	-	-	129	10	129	10
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria informatica	(Scano di Montiferro)	-	-	169	17	169	17
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria informatica	Distanza (Alessandria)	-	-	84	7	84	7
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria informatica	Distanza (Torino)	-	-	402	61	402	61
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	663	90	52	1	715	91
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	377	178	4	1	381	179
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Biella	1	1	8	2	9	3
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	147	47	1	1	148	48
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	563	97	34	5	597	102
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	146	25	5	1	151	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	95	21	1	-	96	21
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	441	9	8	1	449	10
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	154	42	4	1	158	43

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	98	21	30	5	128	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	532	168	32	9	564	177
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	238	7	15	-	253	7
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	152	30	27	2	179	32
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	152	35	5	1	157	36
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	146	5	16	-	162	5
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	873	40	74	3	947	43
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	172	7	34	-	206	7
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Mondovì	8	1	2	1	10	2
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	313	103	42	8	355	111
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	52	16	10	2	62	18
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	84	39	3	1	87	40
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Athlone	18	6	-	-	18	6
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Barcellona	29	9	-	-	29	9
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Brighton	-	-	11	3	11	3
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	87	31	7	1	94	32
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria aerospaziale	Torino	140	16	5	-	145	16
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria agroalimentare	Mondovì	3	-	5	-	8	-
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria biomedica	Torino	90	37	2	1	92	38
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria chimica	Torino	49	16	1	1	50	17
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile	Torino	70	14	3	1	73	15
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	10	3	-	-	10	3
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dei materiali	Torino	22	9	-	-	22	9
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	104	6	12	-	116	6
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	19	5	1	1	20	6
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria edile	Torino	64	24	3	2	67	26
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria elettrica	Torino	28	2	7	1	35	3
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria energetica e nucleare	Torino	25	1	1	1	26	2
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria matematica	Torino	47	25	2	2	49	27
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Mondovì	8	-	-	-	8	-
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	Torino	133	10	9	1	142	11
Ingegneria I	Laurea spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	46	23	4	2	50	25
Ingegneria I	Du	Edilizia	Torino	2	1	7	2	9	3
Ingegneria I	Du	Ingegneria aerospaziale	Torino	4	-	13	1	17	1
Ingegneria I	Du	Ingegneria chimica	Biella	4	2	3	1	7	3
Ingegneria I	Du	Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	Torino	-	-	7	1	7	1
Ingegneria I	Du	Ingegneria delle infrastrutture	Torino	4	1	9	-	13	1
Ingegneria I	Du	Ingegneria elettrica	Alessandria	-	-	4	-	4	-
Ingegneria I	Du	Ingegneria meccanica	Mondovì	1	-	5	-	6	-
Ingegneria I	Du	Ingegneria meccanica	Torino	1	-	36	1	37	1
Ingegneria I	Du	Ingegneria meccanica	Alessandria	-	-	3	-	3	-
Ingegneria I	Du	Ingegneria meccanica (bilingue)	Mondovì	-	-	3	2	3	2
Ingegneria I	Du	Produzione industriale	Torino/Brighton	-	-	3	-	3	-

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Ingegneria I	Du	Produzione industriale	1	1	2	-	3	1	
Ingegneria I	Teledidattico	Singoli insegnamenti	139	57	40	10	179	67	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria aerospaziale	207	24	106	16	313	40	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria astronautica	1	-	-	-	1	-	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria chimica	77	27	45	11	122	38	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria civile	146	26	115	16	261	42	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria civile - sez. edile	2	1	9	1	11	2	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria civile - sez. trasporti	-	-	2	-	2	-	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria dei materiali	44	8	19	2	63	10	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria edile	66	25	74	20	140	45	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria elettrica	74	2	43	-	117	2	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria elettrotecnica	2	-	1	-	3	-	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria meccanica	391	32	219	10	610	42	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria mineraria	-	-	1	-	1	-	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria nucleare	28	9	16	2	44	11	
Ingegneria I	CdL	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	96	35	160	55	256	90	
Ingegneria I	Teledidattico (Du)	Ingegneria elettrica	-	-	9	1	9	1	
Ingegneria I	Teledidattico (Du)	Ingegneria meccanica	-	-	18	-	18	-	
Ingegneria I	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria elettrica	-	-	122	4	122	4	
Ingegneria I	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria meccanica	-	-	344	26	344	26	
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	225	52	11	5	236	57	
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	154	6	13	4	167	10	
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	28	4	8	2	36	6	
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	104	7	2	-	106	7	
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	200	18	23	2	223	20	
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria civile	26	6	7	2	33	8	
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria elettronica	37	4	6	-	43	4	
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria energetica	14	2	5	1	19	3	
Ingegneria II	Laurea spec.	Ingegneria meccanica	49	4	12	-	61	4	
Ingegneria II	Du	Ingegneria energetica	2	-	4	-	6	-	
Ingegneria II	CdL	Ingegneria civile	20	-	20	4	40	4	
Ingegneria II	CdL	Ingegneria elettronica	23	1	26	-	49	1	
Ingegneria II	CdL	Ingegneria meccanica	25	-	26	2	51	2	
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	363	115	16	3	379	118	
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	72	7	13	-	85	7	
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	703	212	60	10	763	222	
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea spec.	Ingegneria gestionale	212	82	6	2	218	84	

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Du	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	3	1	1	-	4	1
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico	Singoli insegnamenti		7	5	1	-	8	5
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico	Singoli insegnamenti	Distanza	-	-	8	-	8	-
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	CDL	Ingegneria gestionale	Torino	237	90	166	55	403	145
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico (Du)	Ingegneria logistica e della produzione	Distanza (Torino)	-	-	3	-	3	-
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico (laurea 1° liv.)	Ingegneria logistica e della produzione	Distanza (Torino)	-	-	243	35	243	35
<b>Totale Politecnico</b>				<b>18.238</b>	<b>4.933</b>	<b>5.612</b>	<b>1.281</b>	<b>23.850</b>	<b>6.214</b>
<b>Università del Piemonte Orientale</b>									
FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	REGOLARI		NON REGOLARI		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	720	356	170	75	890	13
Economia	Laurea 1° liv.	Economia dei mercati globali	Novara	20	10	6	3	26	13
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Novara	71	26	27	14	98	40
Economia	Du	Economia e amministrazione delle imprese	Novara/Casale Mito	-	-	11	7	11	17
Economia	CDL	Economia e commercio	Novara/Casale Mito	-	-	353	174	353	174
Economia	Laurea 1° liv.	Economia ed amministrazione delle imprese	Casale M.to	50	25	-	-	50	25
Economia	Laurea spec.	Finanza d'impresa, banca e mercati	Novara	12	6	-	-	12	6
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara/Domodossola	353	234	37	22	390	256
Economia	Laurea spec.	Scienze economico-aziendali	Novara	41	22	-	-	41	22
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	193	115	31	14	224	129
Farmacia	CDL	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	-	-	34	24	34	24
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	127	79	55	37	182	116
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	218	150	40	26	258	176
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	144	113	35	30	179	143
Farmacia	Du	Tecnologie farmaceutiche	Novara	-	-	1	1	1	1
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tossicologia dell'ambiente	Novara	42	16	27	11	69	27
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	82	54	28	13	110	67
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia degli scambi transnazionali	Alessandria	-	-	1	1	1	1
Giurisprudenza	CDL	Giurisprudenza	Alessandria	-	-	583	336	583	366
Giurisprudenza	Laurea spec.	Giurisprudenza	Alessandria	20	11	-	-	20	11
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	464	261	66	37	530	298
Lettere	CDL	Filosofia	Vercelli	-	-	46	24	46	24

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	REGOLARI		NON REGOLARI		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	66	40	28	17	94	57
Lettere	Laurea spec.	Filosofia	Vercelli	14	9	-	-	14	9
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia e comunicazione	Vercelli	43	29	-	-	43	29
Lettere	CdL	Lettere	Vercelli	1	1	122	95	123	96
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	130	98	35	28	165	126
Lettere	Laurea spec.	Lingua e cultura italiana	Vercelli	25	18	-	-	25	18
Lettere	CdL	Lingue e letterature straniere	Vercelli	-	-	101	86	101	86
Lettere	CdL	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	-	-	4	4	4	4
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	65	53	31	31	96	84
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue per i rapporti internazionali istituzionali e di impresa	Vercelli	117	99	52	45	196	144
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue straniere moderne	Vercelli	109	96	-	-	109	96
Lettere	Laurea spec.	Lingue, letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe	Vercelli	15	13	-	-	15	13
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	192	113	13	6	205	119
Lettere	Laurea 1° liv.	Storia delle civiltà	Vercelli	41	14	22	10	63	24
Lettere	Laurea spec.	Storia delle idee filosofiche	Vercelli	1	1	-	-	1	1
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	203	150	56	37	259	187
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara/Verbania	135	83	2	1	137	84
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	34	24	7	4	41	28
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Novara/Alessandria/Biella/Verbania	665	467	64	43	729	510
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	30	29	1	1	31	30
Medicina	CdL	Medicina e chirurgia	Novara	-	-	5	2	5	2
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	420	271	99	60	519	331
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	55	55	2	2	57	57
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	43	35	4	4	47	39
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Novara	14	8	-	-	14	8
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	173	117	26	17	199	134
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia agro-alimentare	Alessandria	19	11	7	5	26	16
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia ambientale	Alessandria	7	5	-	-	7	5
Scienze MFN	Laurea spec.	Biologia e tecnologie cellulari e molecolari	Alessandria	7	6	-	-	7	6
Scienze MFN	CdL	Chimica	Alessandria	-	-	1	-	1	-
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	44	18	9	4	53	22
Scienze MFN	Laurea spec.	Chimica applicata	Alessandria	11	5	-	-	11	5
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Divulgazione scientifica e linguaggio matematico	Alessandria	2	1	-	-	2	1
Scienze MFN	CdL	Fisica	Alessandria	-	-	13	2	13	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	28	7	9	1	37	8
Scienze MFN	Laurea spec.	Fisica	Alessandria	8	3	-	-	8	3
Scienze MFN	CdL	Informatica	Alessandria/Novara	-	-	23	4	23	4
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria/Novara	251	47	133	13	384	60

(continua)

Tab.A.1 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	REGOLARI		NON REGOLARI		TOTALE	
				M+F	F	M+F	F	M+F	F
Scienze MFN	Laurea spec.	Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete	Alessandria	18	6	2	-	20	6
Scienze MFN	CDL	Matematica	Alessandria	-	-	5	4	5	4
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	27	16	9	9	36	25
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Nuove tecnologie fisiche	Alessandria	7	-	2	-	7	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara	19	2	-	-	19	2
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali (chimica)	Novara	36	9	-	-	36	9
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	165	70	9	2	174	72
Scienze MFN	CDL	Scienze biologiche	Alessandria	3	3	9	6	12	9
Scienze MFN	Laurea spec.	Scienze biologiche applicate	Alessandria	16	13	-	-	16	3
Scienze MFN	CDL	Scienze dell'informazione	Alessandria	-	-	3	-	3	-
Scienze MFN	Laurea spec.	Studio e gestione degli ambienti naturali ed antropizzati	Alessandria	-	-	-	-	-	-
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Analisi e gestione dei fenomeni sociali organizzativi e territoriali	Alessandria	21	13	-	-	21	13
Scienze politiche	DU	Consulente del lavoro	Alessandria	65	40	-	-	65	40
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e amministrazione	Asti	-	-	1	1	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	51	19	-	-	51	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e politiche pubbliche	Alessandria	81	41	20	8	101	49
Scienze politiche	Laurea spec.	Gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	17	11	-	-	17	11
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria/Asti	35	25	15	8	50	33
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Metodi per l'analisi e la valutazione dei fenomeni sociali complessi	Alessandria	44	20	23	9	67	29
Scienze politiche	Laurea spec.	Metodi per lo studio e la gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria	34	28	1	1	35	29
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Politiche sociali e del territorio	Alessandria	6	4	-	-	6	4
Scienze politiche	Laurea spec.	Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali	Alessandria	26	13	20	12	46	25
Scienze politiche	CDL	Scienze politiche	Asti	45	42	44	42	89	84
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Alessandria	-	-	66	37	66	37
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Alessandria	85	38	-	-	85	38
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche comparate e cultura europea	Alessandria	73	39	33	10	106	49
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizi alle imprese e alle organizzazioni	Alessandria	43	23	28	12	71	35
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti/Novara	364	333	46	42	410	375
Scienze politiche	Laurea spec.	Studi europei	Alessandria	25	9	-	-	25	9
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Novara	171	112	23	11	194	123
Interfacoltà	Laurea spec.	Biotechnologie mediche e farmaceutiche	Novara	30	20	-	-	30	20
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	73	46	1	-	74	46
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Novara/Asti	151	117	8	6	159	123
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	68	27	-	-	68	27
<b>Totale Università del Piemonte Orientale</b>				<b>7.324</b>	<b>4.543</b>	<b>2.788</b>	<b>1.591</b>	<b>10.112</b>	<b>6.134</b>

Tab.A.2 ATENEI PIEMONTESI: IMMATRICOLATI PER SESSO E CORSO DI STUDI (A.A. 2004/2005)

Università di Torino

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	34	8	42
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	31	32	63
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	21	13	34
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	14	9	23
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul. for. ter.	Grugliasco	38	3	41
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	14	10	24
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	65	28	93
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	43	11	54
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	30	13	43
Biotechnologie	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Torino	34	61	95
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	117	66	183
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	26	70	96
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	499	544	1.043
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino	18	16	34
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	57	54	111
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	48	55	103
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	102	120	222
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e commercio	Torino	62	42	104
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione del turismo	Torino	29	68	97
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Cuneo	50	44	94
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Biella	49	40	89
Economia	Teledidattico	Economia aziendale	Torino	37	27	64
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	62	128	190
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	11	43	54
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	6	21	27
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz. scient. sul farmaco	Torino	7	12	19
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto ed economia per l'impresa	Torino	51	62	113
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	57	86	143
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	396	657	1.053
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	23	90	113
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze geografiche e territoriali	Torino	22	6	28
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educ. prof. (ab. pr. san. ed. prof.)	Torino	9	58	67
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educ. prof. (ab. pr. san. ed. prof.)	Cuneo	1	23	24
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Comunicazione scientifica	Torino	3	3	6
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Tecn. pr. amb. luoghi lav. (ab. pr. san.)	Torino	15	7	22
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	21	14	35
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Torino	89	163	252
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	79	55	134
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	60	39	99
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	119	138	257
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	42	57	99
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	72	235	307

\* I corsi di laurea del tipo "Corso di laurea" (CdiL) e "Diploma universitario" (Du) fanno parte del vecchio ordinamento. Laurea a ciclo unico, laurea di primo livello (1° liv.) e laurea specialistica (2° liv.) appartengono al nuovo ordinamento.

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	72	282	354
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	3	11	14
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	100	366	466
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	63	286	349
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature moderne	Torino	37	142	179
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e cult. dell'Asia e dell'Africa	Torino	52	168	220
Lingue	Laurea 1° liv.	Sc. med. ling. trad. dial. cine-tel.	Torino	5	15	20
Medicina	Ciclo unico	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	19	11	30
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	95	151	246
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	23	33	56
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Torino	72	236	308
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Orbassano	23	75	98
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Cuneo	16	77	93
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Aosta	6	23	29
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia (ab. pr. san. ostetrica/o)	Torino	-	17	17
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia (ab. pr. san. fisioterapista)	Torino	10	10	20
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia (ab. pr. san. logopedista)	Torino	-	21	21
Medicina	Laurea 1° liv.	Ort. ass. oftalmol. (ab. pr. san. oftalm.)	Torino	-	4	4
Medicina	Laurea 1° liv.	Ter. neu. ps. età ev. (ab. pr. san.)	Torino	-	5	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Torino	13	28	41
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Cuneo	1	6	7
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad. (ab. pr. san.)	Torino	23	23	46
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad. (ab. pr. san.)	Cuneo	6	4	10
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. neurofis. (ab. pr. san. tecn. neurofis.)	Torino	1	5	6
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. audiopr. (ab. pr. san. audioprot.)	Torino	1	2	3
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. pediatr. (ab. pr. san. inf. ped.)	Torino	2	21	23
Medicina	Laurea 1° liv.	Dietetica (ab. pr. san. dietistica)	Torino	3	11	14
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. riabil. psich. (ab. pr. san. tecn. riabil. psich.)	Torino	-	18	18
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale (ab. pr. san. igien. dent.)	Torino	2	8	10
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. neuropsicol.	Torino	25	93	118
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. e educaz.	Torino	17	90	107
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psic. indiv. serv. e com.	Torino	25	86	111
Psicologia	Teledidattico	Scienze tecn. psicol. organizz. e lav.	Torino	21	23	44
Scienze formazione	CDL	Scienze della formazione primaria	Torino	13	223	236
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	25	173	198
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	116	135	251
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	68	34	102
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	21	78	99
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	47	71	118
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica industriale	Torino	12	15	27
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	105	40	145
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	44	52	96
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	62	144	206
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	30	16	46

(continua)

**Tab.A.2** (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	245	32	277
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	51	54	105
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	5	30	35
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	49	15	64
Scienze motorie	Laurea 1° liv.	Scienze motorie e sportive	Torino	275	144	419
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	24	330	354
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	18	16	34
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	23	49	72
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	7	45	52
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Consul. lav.e gest. ris. umane	Torino	55	58	113
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministr. e dell'org.	Torino	81	59	140
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	145	81	226
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	108	123	231
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	40	62	102
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	28	17	45
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministr. e dell'org.	Cuneo	32	20	52
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministr. e dell'org.	Ivrea	20	24	44
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	52	107	159
Scienze strategiche	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche	Torino	21	12	33
Scuola di amm. az.	Laurea 1° liv.	Manag. informaz. e comun. aziend.	Torino	32	25	57
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	32	72	104
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Produtz. anim., gest. e conserv. fauna	Grugliasco	28	61	89

**Totale Università di Torino**

**5.213 7.999 13.212**

**Politecnico**

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	72	60	132
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	54	43	97
Architettura I	Laurea 1° liv.	Scienze dell'architettura	Torino	120	122	242
Architettura I	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	Torino	32	57	89
Architettura I	CDL	Architettura	Torino	1	-	1
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	42	36	78
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	132	109	241
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	21	14	35
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	29	66	95
Architettura II	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti	Torino	19	46	65
Architettura II	CDL	Architettura	Torino	1	1	2
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione	Torino	36	20	56

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	10	3	13
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	11	5	16
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione/franco-italiana (LIFI)	Torino Grenoble	11	2	13
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	59	16	75
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	17	2	19
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	114	9	123
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	22	10	32
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	191	14	205
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	23	2	25
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccatronica	Ivrea	21	4	25
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	14	-	14
Ingegneria dell'informazione	Singoli insegnamenti Singoli insegnamenti (teledidattico)	Singoli insegnamenti Singoli insegnamenti		42	7	49
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Singoli insegnamenti	Distanza	15	-	15
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Ingegneria delle telecomunicazioni	Distanza (To)	26	2	28
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Ingegneria elettronica	Distanza (To)	27	2	29
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Ingegneria informatica	Scano di Montiferro	43	3	46
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Ingegneria informatica	Distanza	22	1	23
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico	Ingegneria informatica	Distanza (To)	112	21	133
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	148	37	185
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	61	68	129
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	31	16	47
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	106	30	136
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	36	7	43
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	21	9	30
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	112	6	118
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	16	4	20

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	27	6	33
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	72	41	113
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	66	3	69
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	38	13	51
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	41	9	50
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	38	1	39
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	195	8	203
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	39	2	41
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	35	29	64
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	14	5	19
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	4	9	13
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Athlone	10	6	16
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Barcellona	8	6	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	7	7	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Singoli insegnamenti		99	67	166
Ingegneria I	Singoli insegnamenti (teledidattico)	Singoli insegnamenti	a distanza	10	-	10
Ingegneria I	Teledidattico	Ingegneria elettrica	Distanza (To)	34	-	34
Ingegneria I	Teledidattico	Ingegneria meccanica	Distanza (To)	76	6	82
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	38	13	51
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	35	3	38
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	21	1	22
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	33	6	39
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	70	34	104
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	33	4	37
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	98	55	153
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnamenti	Singoli insegnamenti		2	5	7
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Singoli insegnamenti (teledidattico)	Singoli insegnamenti	a distanza	6	-	6
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico	Ingegneria logistica e della produzione	Distanza (To)	75	7	82
<b>Totale Politecnico</b>				<b>3.094</b>	<b>1.200</b>	<b>4.294</b>
<b>Università del Piemonte Orientale</b>						
FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	138	121	259
Economia	Laurea 1° liv.	Economia ed amministrazione delle imprese	Casale Monferrato	25	24	49
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara/Domodossola	60	91	151

(continua)

Tab.A.2 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	26	41	67
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	16	39	55
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	15	37	52
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	12	23	35
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Alessandria	80	107	187
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	1	1	2
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia e comunicazione	Vercelli	11	22	33
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	14	32	46
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue straniere moderne	Vercelli	13	90	103
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	26	36	62
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	24	44	68
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara/Verbania	9	17	26
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	4	5	9
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Novara/Alessandria/Bicella/Verbania	105	221	326
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica pediatrica	Novara	-	14	14
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	26	39	65
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	-	22	22
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	2	16	18
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Novara	4	8	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali (chimica)	Novara	24	8	32
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	20	52	72
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	8	5	13
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	9	2	11
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria/Novara	68	8	76
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica e applicazioni	Alessandria	3	8	11
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Novara	1	-	1
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	33	19	52
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Analisi e gestione dei fenomeni sociali organizzativi e territoriali	Alessandria	24	33	57
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e amministrazione	Alessandria	29	15	44
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	-	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria	-	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Alessandria	41	31	72
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti/Novara	12	88	100
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Novara	24	35	59
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	10	14	24
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educazione professionale	Novara/Asti	10	43	53
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Informatica giuridica	Alessandria	20	12	32
<b>Totale Università del Piemonte Orientale</b>				<b>947</b>	<b>1.425</b>	<b>2.372</b>

**Tab.A.3 ATENEI PIEMONTESI: LAUREATI E DIPLOMATI PER SESSO E CORSO DI STUDI (ANNO 2004)**

**Università di Torino**

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Agraria	CDL	Scienze agrarie	Grugliasco	3		3
Agraria	CDL	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	42	39	81
Agraria	CDL	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	30	26	56
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	12	3	15
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alim. per la ristorazione	Grugliasco	3	7	10
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie agroalimentari	Grugliasco	9	9	18
Agraria	Laurea 1° liv.	Agricoltura biologica	Grugliasco	3	2	5
Agraria	Laurea 1° liv.	Dif. suolo e manut. idraul. for. ter.	Grugliasco	2	1	3
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni animali	Grugliasco	1	4	5
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze forestali e ambientali	Grugliasco	13	6	19
Agraria	Laurea 1° liv.	Prod. veg. or. difesa delle culture	Grugliasco	1		1
Agraria	Laurea 1° liv.	Tecnologie alimentari or. Ristorazione	Grugliasco	1	1	2
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni veg. or. flor. e flov.	Grugliasco	1	2	3
Agraria	Laurea 1° liv.	Viticultura ed enologia	Grugliasco	2		2
Agraria	Laurea 1° liv.	Scienze e tecnologie agrarie	Grugliasco	18	10	28
Agraria	Laurea 1° liv.	Produzioni vegetali	Grugliasco	8	5	13
Agraria	Laurea 2° liv.	Difesa ecocompatibile delle piante	Grugliasco	4	2	6
Biotechnologie	CDL	Biotech. agrarie vegetali	Torino	5	14	19
Biotechnologie	CDL	Biotech. industriali	Torino	9	5	14
Biotechnologie	CDL	Biotech. mediche	Torino	7	11	18
Biotechnologie	CDL	Biotech. veterinarie	Torino	3	3	6
Biotechnologie	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Torino	25	51	76
Economia	DU	Economia e gestione servizi turistici	Torino	1		1
Economia	CDL	Economia e commercio	Torino	195	196	391
Economia	CDL	Economia aziendale	Torino	288	359	647
Economia	CDL	Scienze statistiche ed attuariali	Torino	6	5	11
Economia	Laurea 1° liv.	Banca, borsa e assicurazione	Torino	12	1	13
Economia	Laurea 1° liv.	Consulente econ. giurid. d'impresa	Torino	3	10	13
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Torino	93	147	240
Economia	Laurea 1° liv.	Economia, territorio e ambiente	Torino		2	2
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Asti	3	15	18
Economia	Laurea 1° liv.	Econ. gest. dei servizi turistici	Pinerolo	9	27	36
Economia	Laurea 1° liv.	Economia e gestione delle imprese	Pinerolo	22	27	49
Economia	Laurea 1° liv.	Gestione delle amministrazioni pubbliche	Pinerolo	1	6	7
Economia	Laurea 1° liv.	Commercio estero	Torino	13	34	47
Economia	Laurea 1° liv.	Economia	Torino	9	9	18
Economia	Teledidattico	Economia aziendale	Torino	1	6	7
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Torino	7	14	21
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecn. farmaceutiche	Torino	9	35	44
Farmacia	CDL	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Torino		5	5
Farmacia	CDL	Farmacia	Torino	37	100	137
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tecniche erboristiche	Savigliano	3	15	18

\* I corsi di laurea del tipo "Corso di laurea" (CDL) e "Diploma universitario" (DU) fanno parte del vecchio ordinamento. Laurea a ciclo unico, laurea di primo livello (1° liv.) e laurea specialistica (2° liv.) appartengono al nuovo ordinamento.

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Farmacia	Laurea 1° liv.	Informaz.scient.sul farmaco	Torino	-	2	2
Giurisprudenza	CDL	Giurisprudenza	Torino	309	500	809
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze dei servizi giuridici d'impresa	Torino	4	5	9
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Sc. serv. giurid. pubbl. amm. e organ. intern.	Torino	14	26	40
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Cuneo	20	26	46
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Scienze giuridiche	Torino	46	69	115
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto pubbl. amm. e org. internaz.	Torino	-	3	3
Interateneo in scienze strategiche						
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze strategiche (militari)	Torino	184	13	197
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Educaz. profess. (ab. pr. san. ed. prof.)(conversione)	Torino	2	5	7
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Scienze e turismo alpino	Torino	5	6	11
Interfacoltà	Laurea 2° liv.	Scienze e tecnologie zootecniche	Torino	-	1	1
Lettere	DU	Operatore dei beni culturali	Torino	1	12	13
Lettere	CDL	Lettere moderne	Torino	31	75	106
Lettere	CDL	Filosofia	Torino	36	50	86
Lettere	CDL	Lingue e lett. straniere. mod.	Torino	-	45	45
Lettere	CDL	Lettere	Torino	49	144	193
Lettere	CDL	Storia	Torino	27	27	54
Lettere	CDL	Lettere (classiche)	Torino	8	13	21
Lettere	CDL	Scienze della comunicazione	Torino	48	109	157
Lettere	CDL	Lingue e lett. straniere.	Torino	9	40	49
Lettere	CDL	Lettere	Torino	29	77	106
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Torino	15	27	42
Lettere	Laurea 1° liv.	Società e culture d'Europa	Torino	17	10	27
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Torino	79	130	209
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Ivrea	29	59	88
Lettere	Laurea 1° liv.	Comunicazione interculturale	Torino	6	28	34
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze dei beni culturali	Torino	3	17	20
Lettere	Laurea 1° liv.	Sc. formaz. e conserv. beni archiv. e librari	Torino	1	6	7
Lettere	Laurea 1° liv.	Beni culturali archivistici e librari	Torino	1	1	2
Lettere	Laurea 2° liv.	Comunicaz. per le istituzioni e imprese	Torino	3	15	18
Lettere	Laurea 2° liv.	Comunicaz. multimed. e di massa	Torino	8	14	22
Lettere	Laurea 2° liv.	Comunicaz. nella società dell'inform.	Torino	4	18	22
Lingue	CDL	Lingue e letterature straniere	Torino	27	236	263
Lingue	Laurea 1° liv.	Lingue e lett. straniere	Torino	6	16	22
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze del turismo	Torino	1	4	5
Lingue	Laurea 1° liv.	Scienze della mediazione linguistica	Torino	2	29	31
Magistero	CDL	Pedagogia	Torino	-	1	1
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Torino	46	78	124
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Orbassano	10	17	27
Medicina	CDL	Medicina e chirurgia	Torino	23	46	69
Medicina	CDL	Odontoiatria e protesi dent.	Torino	33	24	57
Medicina	CDL	Medicina e chirurgia	Orbassano	5	4	9
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Torino	30	175	205

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Orbassano	6	33	39
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Cuneo	12	82	94
Medicina	Laurea 1° liv.	Inferm. (ab. pr. san. di infermiere)	Aosta	3	16	19
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia (ab. pr. san. ostertrica/o)	Torino	1	26	27
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia (ab. pr. san. fisioterapista)	Torino	19	20	39
Medicina	Laurea 1° liv.	Logopedia (ab. pr. san. logopedista)	Torino	-	7	7
Medicina	Laurea 1° liv.	Ort. ass. oftalmol. (ab. pr. san. oftalm.)	Torino	1	4	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Ter. neu. ps. età ev. (ab. pr. san.)	Torino	1	23	24
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche audiometriche (ab. pr. san. audiometrista)	Torino	1	1	2
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn.di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom)	Torino	11	37	48
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn.di lab. biom. (ab. pr. san. tecn. lab. biom.)	Cuneo	1	4	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. rad. med. imm. rad. (ab. pr. san.)	Torino	18	11	29
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. neurofis. (ab. pr. san. tecn. neurofis.)	Torino	2	-	2
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecn. audiopr. (ab. pr. san. audioprot.)	Torino	2	3	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Dietistica (ab. pr. san. dietistica)	Torino	3	12	15
Psicologia	CDL	Psicologia	Torino	70	396	466
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze e tecn. neuropsicol.	Torino	3	26	29
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psicol. svil. e educaz.	Torino	2	44	46
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn. psic. indiv. i serv. e com.	Torino	4	20	24
Psicologia	Laurea 1° liv.	Scienze tecn.psicol.organizz. e lav.	Torino	1	8	9
Scienze formazione	CDL	Materie letterarie	Torino	9	28	37
Scienze formazione	CDL	Pedagogia	Torino	1	28	29
Scienze formazione	CDL	Lingue e lett. straniere	Torino	3	16	19
Scienze formazione	CDL	Scienze dell'educazione	Torino	10	136	146
Scienze formazione	CDL	DAMS	Torino	92	217	309
Scienze formazione	CDL	Scienze della formazione primaria	Torino	2	91	93
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienza dell'educazione (conversione)	Torino	1	-	1
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Torino	32	374	406
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	DAMS	Torino	49	82	131
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Mult. disc. arte, musica e spettac.	Torino	23	45	68
Scienze formazione	Laurea 1° liv.	Scienze dell'educazione	Savigliano	-	7	7
Scienze formazione	Laurea 2° liv.	Gest. prom. patr. cinemat. audiov. e mult.	Torino	1	-	1
Scienze formazione	Laurea 2° liv.	Proc. educ. e formaz. cont. in età ad.	Torino	-	6	6
Scienze formazione	Laurea 2° liv.	Formazione dei formatori	Torino	2	10	12
Scienze formazione	Laurea 2° liv.	Progr. gest. dei servizi educ. e form.	Torino	11	11	11
Scienze MFN	DU	Informatica	Torino	1	1	2
Scienze MFN	DU	Matematica	Torino	1	-	1
Scienze MFN	DU	Biologia	Torino	2	3	5
Scienze MFN	CDL	Chimica	Torino	9	8	17
Scienze MFN	CDL	Chimica industriale	Torino	4	2	6
Scienze MFN	CDL	Fisica	Torino	26	11	37
Scienze MFN	CDL	Matematica	Torino	15	39	54
Scienze MFN	CDL	Scienze naturali	Torino	19	39	58
Scienze MFN	CDL	Scienze biologiche	Torino	20	74	94

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Scienze MFN	CDL	Scienze geologiche	Torino	24	15	39
Scienze MFN	CDL	Scienze dell'informazione	Torino	9	-	9
Scienze MFN	CDL	Informatica	Torino	26	5	31
Scienze MFN	CDL	Scienza dei materiali	Torino	12	2	14
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Torino	15	14	29
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Torino	40	23	63
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze naturali	Torino	17	16	33
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze biologiche	Torino	31	76	107
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza dei materiali	Torino	12	-	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Torino	83	21	104
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica	Torino	9	14	23
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia beni culturali	Torino	1	11	12
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze geologiche	Torino	16	8	24
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Sc. e tecn. chim. per l'ind. e l'amb.	Torino	10	17	27
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Neurobiologia	Torino	-	1	1
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Fisica delle interazioni fondamentali	Torino	10	1	11
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Biologia dell'ambiente e del lavoro	Torino	-	2	2
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Fisica ambientale e biomedica	Torino	2	5	7
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Fisica delle tecnologie avanzate	Torino	4	2	6
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Sistemi per il trattam. dell'inform.	Torino	3	-	3
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Metodologie e sistemi informatici	Torino	2	-	2
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Realtà virtuale e multimedialità	Torino	2	-	2
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Metodologie chimiche avanzate	Torino	1	8	9
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Chimica ambiente e beni culturali	Torino	2	3	5
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Astrofisica e fisica cosmica	Torino	1	5	6
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Evol. comportam. anim. e dell'uomo	Torino	1	-	1
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Chimica per i prodotti e i processi industriali	Torino	9	7	16
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Chimica clinica, forense sport	Torino	5	2	7
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Biologia vegetale	Torino	-	1	1
Scienze MFN	Laurea 2° liv.	Conservazione e biodiversità animale	Torino	-	1	1
Scienze politiche	CDL	Scienze politiche	Torino	176	200	376
Scienze politiche	CDL	Scienze internaz. diplomatiche	Torino	59	83	142
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Binaz. in studi internaz.	Torino-Bordeaux	7	5	12
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Torino	5	95	100
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze statistiche	Torino	3	3	6
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Biella	-	12	12
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Cuneo	1	37	38
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Consul. lav. e gest. ris. umane	Torino	14	4	18
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministraz. e dell'org.	Torino	14	27	41
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Torino	43	35	78
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Studi internazionali	Torino	25	44	69
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sviluppo e cooperazione	Torino	6	13	19
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Statistica	Torino	5	7	12
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Cuneo	5	6	11

(continua)

**Tab.A.3** (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministr. e dell'org.	Cuneo	15	25	40
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze dell'amministr. e dell'org.	Ivrea	4	16	20
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Sociologia e ricerca sociale	Torino	15	29	44
Scienze politiche	Laurea 2° liv.	Scienze politiche	Torino	1	2	3
Scienze politiche	Laurea 2° liv.	Progr. politiche e serv. sociali	Torino	1	3	4
Scienze politiche	Laurea 2° liv.	An. valut. sistemi complessi	Torino	2	2	4
Scienze politiche	Laurea 2° liv.	Scienze dell'amministrazione	Torino	6	2	8
Scienze politiche	Laurea 2° liv.	Reti telem. applicaz. soc. ed econom.	Torino	1	-	1
Scienze politiche	Laurea 2° liv.	Relazioni pubbliche e reti mediali	Torino	-	1	1
Scienze strategiche	CdL	Scienze strategiche	Torino	209	2	211
Scuola di amm. az.	DU	Diploma di amministrazione	Torino	73	37	110
Scienze motorie	CdL (vecchio ordinamento)	Scienze motorie	Torino	141	134	275
Scienze motorie	Laurea 2° Liv.ello	Scienze motorie e sportive	Torino	4	6	10
Scienze motorie	Laurea 1° Liv.ello	Scienze motorie e sportive	Torino	83	60	143
Veterinaria	Ciclo unico	Medicina veterinaria	Grugliasco	20	52	72
Veterinaria	CdL	Medicina veterinaria	Grugliasco	7	30	37
Veterinaria	Laurea 1° liv.	Produtz. anim., gest. e conserv. fauna	Grugliasco	5	4	9
<b>Totale Università di Torino</b>				<b>3.865</b>	<b>6.654</b>	<b>10.519</b>

**Politecnico di Torino**

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Architettura I	Laurea 1° liv.	Disegno industriale	Torino	48	51	99
Architettura I	Laurea 1° liv.	Progetto grafico e virtuale	Torino	-	1	1
Architettura I	1° liv.ello	Scienze dell'architettura	Torino	72	53	125
Architettura I	Laurea specialistica	Design del prodotto ecocompatibile	Torino	5	6	11
Architettura I	DU	Disegno industriale	Torino	7	8	15
Architettura I	DU	Edilizia	Torino	2	4	6
Architettura I	DU	Tecniche e arti della stampa	Torino	8	9	17
Architettura I	CdL	Architettura	Torino	103	100	203
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Mondovì	20	13	33
Architettura II	Laurea 1° liv.	Architettura per il progetto	Torino	34	18	52
Architettura II	Laurea 1° liv.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	Torino	-	2	2
Architettura II	Laurea 1° liv.	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	74	24	98
Architettura II	Laurea specialistica	Architettura per il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	28	9	37
Architettura II	DU	Sistemi informativi territoriali	Torino	-	3	3
Architettura II	CdL	Architettura	Mondovì	42	39	81
Architettura II	CdL	Architettura	Torino	193	123	316

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Architettura II	CdL	Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	Torino	4	-	4
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'automazione	Torino	1	11	12
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Torino	-	14	14
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione	Aosta	1	6	7
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'informazione / franco-italiana (lifi)	Torino/Grenoble	3	10	13
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	17	102	119
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle telecomunicazioni	Ivrea	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Mondovì	-	11	11
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Torino	6	81	87
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Aosta	-	5	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria fisica	Torino	2	3	5
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Torino	9	78	87
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Ivrea	2	8	10
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccatronica	Ivrea	2	4	6
Ingegneria dell'informazione	Laurea 1° liv.	Ingegneria telematica	Mondovì	2	16	18
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria delle telecomunicazioni	Aosta	-	9	9
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Torino	2	16	18
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria elettronica	Ivrea	-	4	4
Ingegneria dell'informazione	DU	Ingegneria informatica	Ivrea	-	3	3
Ingegneria dell'informazione	CdL	Ingegneria delle telecomunicazioni	Torino	31	103	134
Ingegneria dell'informazione	CdL	Ingegneria elettronica	Torino	12	143	155
Ingegneria dell'informazione	CdL	Ingegneria informatica	Torino	15	99	114
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (DU)	Ingegneria delle telecomunicazioni	Distanza (Torino)	1	7	8

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (DU)	Ingegneria elettronica	Distanza (Torino)	1	2	3
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (DU)	Ingegneria informatica	Scano di Montiferro	1	5	6
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (DU)	Ingegneria informatica	Distanza (Alessandria)	-	2	2
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (DU)	Ingegneria informatica	Distanza (Torino)	-	5	5
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria delle telecomunicazioni	Distanza (Torino)	-	13	13
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria elettronica	Distanza (Torino)	-	6	6
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria informatica	Scano di Montiferro	3	9	12
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria informatica	Distanza (Alessandria)	-	5	5
Ingegneria dell'informazione	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria informatica	Distanza (Torino)	1	18	19
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria aerospaziale	Torino	9	97	106
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria biomedica	Torino	18	37	55
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Biella	1	6	7
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria chimica	Torino	9	14	23
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Torino	9	46	55
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile per la gestione delle acque	Mondovì	4	4	8
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dei materiali	Torino	5	4	9
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	1	71	72
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria della protezione del territorio	Torino	4	10	14
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria delle materie plastiche	Alessandria	2	7	9
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria edile	Torino	20	30	50
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Torino	-	19	19
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettrica	Alessandria	2	18	20
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Torino	1	9	10
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Mondovì	-	17	17
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Torino	4	84	88
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Alessandria	3	23	26
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Mondovì	4	-	4
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	13	22	35
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria tessile	Biella	1	2	3
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Matematica per le scienze dell'ingegneria	Torino	11	11	22
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Brighton	5	37	42
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Produzione industriale	Torino/Parigi	9	15	24
Ingegneria I	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'autoveicolo	Torino	3	26	29
Ingegneria I	Laurea specialistica	Ingegneria energetica e nucleare	Torino	2	2	4
Ingegneria I	Laurea specialistica	Ingegneria matematica	Torino	7	5	12

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Ingegneria I	Laurea specialistica	Ingegneria meccanica	Mondovì	-	8	8
Ingegneria I	DU	Edilizia	Torino	2	5	7
Ingegneria I	DU	Ingegneria aerospaziale	Torino	-	2	2
Ingegneria I	DU	Ingegneria chimica	Biella	-	3	3
Ingegneria I	DU	Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	Torino	1	3	4
Ingegneria I	DU	Ingegneria delle infrastrutture	Torino	2	2	4
Ingegneria I	DU	Ingegneria elettrica	Alessandria	-	2	2
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica	Torino	-	12	12
Ingegneria I	DU	Ingegneria meccanica (bilingue)	Mondovì	1	1	2
Ingegneria I	DU	Produzione industriale	Torino/Brighton	-	4	4
Ingegneria I	DU	Produzione industriale	Torino/Parigi	1	9	10
Ingegneria I	CdL	Ingegneria aerospaziale	Torino	14	96	110
Ingegneria I	CdL	Ingegneria astronautica	Torino	-	3	3
Ingegneria I	CdL	Ingegneria chimica	Torino	14	33	47
Ingegneria I	CdL	Ingegneria civile	Torino	32	103	135
Ingegneria I	CdL	Ingegneria civile - sez. edile	Torino	-	2	2
Ingegneria I	CdL	Ingegneria dei materiali	Torino	10	21	31
Ingegneria I	CdL	Ingegneria edile	Torino	18	38	56
Ingegneria I	CdL	Ingegneria elettrica	Torino	4	44	48
Ingegneria I	CdL	Ingegneria elettrotecnica	Torino	1	-	1
Ingegneria I	CdL	Ingegneria meccanica	Torino	12	233	245
Ingegneria I	CdL	Ingegneria nucleare	Torino	3	12	15
Ingegneria I	CdL	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Torino	55	105	160
Ingegneria I	Teledidattico (DU)	Ingegneria elettrica	Distanza (Torino)	-	4	4
Ingegneria I	Teledidattico (DU)	Ingegneria meccanica	Distanza (Torino)	1	10	11
Ingegneria I	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria elettrica	Distanza (Torino)	-	2	2
Ingegneria I	Teledidattico (1° liv.ello)	Ingegneria meccanica	Distanza (Torino)	2	15	17
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria civile	Vercelli	-	15	15
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria elettronica	Vercelli	4	21	25
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria energetica	Vercelli	2	11	13
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria informatica	Vercelli	-	5	5
Ingegneria II	Laurea 1° liv.	Ingegneria meccanica	Vercelli	4	34	38
Ingegneria II	Laurea specialistica	Ingegneria civile	Vercelli	-	1	1
Ingegneria II	Laurea specialistica	Ingegneria elettronica	Vercelli	1	8	9
Ingegneria II	Laurea specialistica	Ingegneria energetica	Vercelli	3	8	11
Ingegneria II	Laurea specialistica	Ingegneria meccanica	Vercelli	2	2	2
Ingegneria II	DU	Ingegneria energetica	Vercelli	1	4	5
Ingegneria II	CdL	Ingegneria civile	Vercelli	1	27	28
Ingegneria II	CdL	Ingegneria elettronica	Vercelli	2	28	30
Ingegneria II	CdL	Ingegneria meccanica	Vercelli	-	32	32
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria dell'organizzazione d'impresa	Torino	20	30	50
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	-	13	13

(continua)

**Tab.A.3** (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Laurea 1° liv.	Ingegneria logistica e della produzione	Torino	33	53	86
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	DU	Ingegneria logistica e della produzione	Bolzano	-	1	1
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	CDL	Ingegneria gestionale	Torino	75	140	215
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico (DU)	Ingegneria logistica e della produzione	Distanza (Torino)	-	6	6
Organizzazione d'impresa e ingegneria gestionale	Teledidattico (1° livello)	Ingegneria logistica e della produzione	Distanza (Torino)	3	9	12
<b>Totale Politecnico</b>				<b>1.221</b>	<b>3.100</b>	<b>4.321</b>
<b>Università del Piemonte Orientale</b>						
FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Economia	Laurea 1° liv.	Economia aziendale	Novara	44	48	92
Economia	Laurea 1° liv.	Economia dei mercati globali	Novara	1	2	3
Economia	Laurea 1° liv.	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Novara	10	5	15
Economia	DU	Economia e amministrazione delle imprese	Novara/Casale Monferato	2	3	5
Economia	CDL	Economia e commercio	Novara/Casale Monferato	146	128	274
Economia	Laurea 1° liv.	Promozione e gestione del turismo	Novara/Domodossola	-	1	1
Economia	Laurea 1° liv.	Servizi giuridici per l'impresa	Novara	2	7	9
Farmacia	CDL	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	12	23	35
Farmacia	Ciclo unico	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Novara	5	32	37
Farmacia	Ciclo unico	Farmacia	Novara	3	6	9
Farmacia	Laurea 1° liv.	Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	Novara	2	6	8
Farmacia	Laurea 1° liv.	Tossicologia dell'ambiente	Novara	9	9	18
Giurisprudenza	Laurea 1° liv.	Diritto degli scambi transnazionali	Alessandria	4	3	7
Giurisprudenza	CDL	Giurisprudenza	Alessandria	58	108	166
Lettere	CDL	Scienze giuridiche	Alessandria	4	8	12
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	6	15	21
Lettere	Laurea 1° liv.	Filosofia	Vercelli	5	12	17
Lettere	CDL	Lettere	Vercelli	7	32	39
Lettere	Laurea 1° liv.	Lettere	Vercelli	6	23	29
Lettere	CDL	Lettere (moderne)	Vercelli	-	12	12
Lettere	CDL	Lingue e letterature straniere	Vercelli	3	52	55
Lettere	CDL	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	-	1	1
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue e letterature straniere moderne	Vercelli	1	11	12
Lettere	Laurea 1° liv.	Lingue per i rapporti internazionali istituzionali e di impresa	Vercelli	-	20	20
Lettere	Laurea 1° liv.	Scienze della comunicazione	Vercelli	13	12	25
Lettere	Laurea 1° liv.	Storia delle civiltà	Vercelli	1	1	2
Lettere	Laurea 1° liv.	Studio e gestione dei beni culturali	Vercelli	2	12	14

(continua)

Tab.A.3 (continua)

FACOLTÀ	TIPO*	CORSO	SEDE	M	F	TOTALE
Medicina	Laurea 1° liv.	Fisioterapia	Novara/Verbania	22	26	48
Medicina	Laurea 1° liv.	Igiene dentale	Novara	2	6	8
Medicina	DU	Infermiere	Novara/Alessandria/Biella/Verbania	2	5	7
Medicina	Laurea 1° liv.	Infermieristica	Novara/Alessandria/Biella/Verbania	26	101	127
Medicina	CDL	Medicina e chirurgia	Novara	3	-	3
Medicina	Ciclo unico	Medicina e chirurgia	Novara	22	50	72
Medicina	Laurea 1° liv.	Ostetricia	Novara	-	5	5
Medicina	Laurea 1° liv.	Tecniche di laboratorio biomedico	Novara	4	11	15
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia	Alessandria	7	12	19
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Biologia agro-alimentare	Alessandria	2	8	10
Scienze MFN	Laurea specialistica	Biologia ambientale	Alessandria	1	2	3
Scienze MFN	Laurea specialistica	Biologia e tecnologie cellulari e molecolari	Alessandria	2	6	8
Scienze MFN	CDL	Chimica	Alessandria	8	3	11
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Chimica	Alessandria	3	6	9
Scienze MFN	Laurea specialistica	Chimica applicata	Alessandria	2	3	5
Scienze MFN	CDL	Fisica	Alessandria	4	3	7
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Fisica	Alessandria	5	2	7
Scienze MFN	CDL	Informatica	Alessandria/Novara	15	3	18
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Informatica	Alessandria/Novara	35	8	43
Scienze MFN	Laurea specialistica	Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete	Alessandria	1	-	1
Scienze MFN	CDL	Matematica	Alessandria	1	2	3
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Matematica ed applicazioni	Alessandria	2	3	5
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Nuove tecnologie fisiche	Alessandria	-	1	1
Scienze MFN	Laurea 1° liv.	Scienze ambientali e gestione del territorio	Alessandria	8	20	28
Scienze MFN	CDL	Scienze biologiche	Alessandria	3	24	27
Scienze MFN	CDL	Scienze dell'informazione	Alessandria	2	-	2
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Economia e finanza	Alessandria	10	8	18
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione dei beni territoriali e turismo	Alessandria/Asti	1	4	5
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Gestione ed economia delle pubbliche amministrazioni	Alessandria	6	12	18
Scienze politiche	Laurea specialistica	Politiche sociali e del territorio	Alessandria	3	6	9
Scienze politiche	CDL	Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali	Asti	-	2	2
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche	Alessandria	18	33	51
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Scienze politiche comparate e cultura europea	Alessandria	13	10	23
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizi alle imprese e alle organizzazioni	Alessandria	8	9	17
Scienze politiche	DU	Servizio sociale	Asti/Novara	-	1	1
Scienze politiche	Laurea 1° liv.	Servizio sociale	Asti/Novara	4	43	47
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Biotechnologie	Novara	12	26	38
Interfacoltà	Laurea 1° liv.	Consulente del lavoro	Asti	2	4	6
<b>Totale Università del Piemonte Orientale</b>				<b>605</b>	<b>1.059</b>	<b>1.664</b>



## INDICE TABELLE E FIGURE

### Capitolo 1

#### *Tabelle*

1.1	L'evoluzione del sistema scolastico in Piemonte	3
1.2	Insegnanti, per livello e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	6
1.3	Insegnanti e personale non docente, per tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	7
1.4	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti per indirizzo e per sesso in Piemonte (giugno 2005)	10
1.5	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti per indirizzo e sesso in Piemonte. Variazioni assolute (giugno 2001-giugno 2005)	11
1.6	Scuola non statale: iscritti, per provincia e livello di scuola (A.S. 2004/2005)	12
1.7	Scuola non statale: variazione percentuale degli iscritti, per livello di scuola e provincia. Confronto A.S. 2004/2005 con A.S. 2003/2004 e A.S. 2004/2005 con 2000/2001	13

#### *Figure*

1.1	Andamento del numero di iscritti nel sistema scolastico piemontese, per livello di scuola	5
1.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti al sistema scolastico piemontese	5
1.3	Andamento del tasso di scolarizzazione nella scuola dell'infanzia piemontese	7
1.4	Scuola primaria: evoluzione degli iscritti in classi con orario di 40 ore settimanali	8
1.5	Andamento del tasso di scolarizzazione nelle scuole secondarie di II grado piemontesi	8
1.6	Andamento dell'incidenza delle ripetenze in Piemonte, per livello di scuola. Valori percentuali	9
1.7	Scuola secondaria di II grado: iscritti per indirizzo. Valori assoluti (A.S. 2004/2005)	9
1.8	Scuola non statale: distribuzione percentuale degli iscritti, per livello di scuola (A.S. 2004/2005)	13
1.9	Scuola non statale: iscritti per tipo di gestione. Valori percentuali (A.S. 2004/2005)	14
1.10	Scuola non statale: distribuzione percentuale degli iscritti, per provincia (A.S. 2004/2005)	14
1.11	Scuola non statale: evoluzione degli iscritti in Piemonte	15
1.12	Andamento degli iscritti agli atenei piemontesi	15

1.13	Andamento degli iscritti all'università in Piemonte e in Italia	16
1.14	Andamento dei laureati e diplomati negli atenei piemontesi. Valori assoluti	16
1.15	Andamento dei laureati in Piemonte e in Italia	17

## Capitolo 2

### *Tabelle*

2.1	Scuola dell'infanzia: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione (A.s. 2004/2005)	21
2.2	Scuola dell'infanzia: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione (A.s. 2004/2005)	21
2.3	Scuola dell'infanzia: iscritti in anticipo per tipo di gestione (A.s. 2004/2005)	23

### *Figure*

2.1	Scuola dell'infanzia: variazioni percentuali del numero di sedi e iscritti tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005, per provincia	22
2.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti nella scuola dell'infanzia	22
2.3	Scuola dell'infanzia: tasso di scolarizzazione, per provincia. Confronto A.S. 2000/2001-2004/2005	23
2.4	Scuola dell'infanzia: evoluzione della percentuale di iscritti, per tipo di gestione delle scuole	24
2.5	Scuola dell'infanzia: iscritti per provincia e tipo di gestione della scuola. Valori assoluti (A.S. 2004/2005)	24

## Capitolo 3

### *Tabelle*

3.1	Scuola primaria: iscritti per anno di corso e provincia (A.S. 2004/2005)	29
-----	--	----

### *Figure*

3.1	Scuola primaria: variazioni percentuali del numero di sedi e iscritti tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005, per provincia	29
3.2	Scuola primaria: contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti	30
3.3	Scuola primaria: incidenza percentuale degli iscritti con orario di 40 ore settimanali, per provincia	30
3.4	Scuola primaria: evoluzione percentuale del numero di iscritti e sedi, per tipo di gestione della scuola	31
3.5	Scuola primaria: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	31

3.6	Scuola primaria: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	32
3.7	Scuola primaria: incidenza percentuale dei ripetenti, per provincia	32
3.8	Scuola primaria: incidenza percentuale delle sedi con pluriclasse, per provincia	33
3.9	Scuola primaria: incidenza percentuale degli iscritti in pluriclasse, per provincia	33

## Capitolo 4

### Tabella

4.1	Scuola secondaria di I grado: iscritti per anno di corso e provincia (A.S. 2004/2005)	37
4.2	Scuola secondaria di I grado: risultati di scrutini ed esami in Piemonte (giugno 2005)	40

### Figure

4.1	Scuola secondaria di I grado. Variazioni percentuali del numero di sedi e iscritti tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005, per provincia	37
4.2	Scuola secondaria di I grado: contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti	38
4.3	Scuola secondaria di I grado: evoluzione percentuale del numero di iscritti e sedi, per tipo di gestione della scuola	38
4.4	Scuola secondaria di I grado: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	39
4.5	Scuola secondaria di I grado: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	39
4.6	Scuola secondaria di I grado: incidenza percentuale dei respinti per anno di corso	40
4.7	Scuola secondaria di I grado: incidenza percentuale dei ripetenti, per provincia	41
4.8	Scuola secondaria di I grado: alunni in ritardo rispetto all'età regolare, per sesso e anno di corso (A.S. 2003/2004)	41
4.9	Scuola secondaria di I grado: iscritti in anticipo, in età regolare e in ritardo, per sesso (A.S. 2003/2004)	42

## Capitolo 5

### Tabella

5.1	Scuola secondaria di II grado: iscritti per sesso e anno di corso (A.S. 2004/2005)	45
5.2	Scuola secondaria di II grado: evoluzione del numero di iscritti, per provincia	45
5.3	Scuola secondaria di II grado: numero di iscritti e sedi per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	46

5.4	Scuola secondaria di II grado: alunni nelle classi diurne, serali e preserali, per sesso e tipo di gestione (A.S. 2004/2005)	49
5.5	Scuola secondaria di II grado: iscritti ai diversi indirizzi, per provincia. Valori assoluti (A.S. 2004/2005)	49
5.6	Scuola secondaria di II grado: tassi di femminilizzazione dei diversi indirizzi, per provincia. Valori percentuali (A.S. 2004/2005)	50
5.7	Scuola secondaria di II grado: variazioni assolute tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005 degli iscritti ai diversi indirizzi, per provincia	51
5.8	Scuola secondaria di II grado: iscritti per aree di indirizzo, provincia e sesso. Valori assoluti (A.S. 2004/2005)	53
5.9	Scuola secondaria di II grado: variazioni assolute tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005 degli iscritti per aree di indirizzo, provincia e sesso	54
5.10	Scuola secondaria di II grado: risultati di scrutini ed esami (giugno 2003)	56
5.11	Scuola secondaria di II grado: dispersione scolastica tra gli AA.SS. 2002/2003 e 2003/2004, per anno di corso	59
5.12	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi) nei diversi indirizzi, per provincia. Valori assoluti (giugno 2005)	61
5.13	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifica, corsi integrativi) nei diversi indirizzi, per provincia. Variazioni assolute (giugno 2001-giugno 2005)	61
5.14	Scuola secondaria di II grado: diplomi di maturità conseguiti nei diversi indirizzi, per provincia. Valori assoluti (giugno 2005)	63
5.15	Scuola secondaria di II grado: diplomi di maturità conseguiti nei diversi indirizzi, per provincia. Variazioni assolute (giugno 2001-giugno 2005)	63
5.16	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi) per aree di indirizzo, provincia e per sesso. Valori assoluti (giugno 2005)	65
5.17	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi) per aree di indirizzo, provincia e sesso. Variazioni assolute (giugno 2001-giugno 2005)	67
<i>Figure</i>		
5.1	Scuola secondaria di II grado: variazioni percentuali degli iscritti, per provincia	46
5.2	Contributo degli studenti stranieri all'andamento degli iscritti nella scuola secondaria di II grado	47
5.3	Scuola secondaria di II grado: tassi di scolarizzazione, per provincia	47
5.4	Scuola secondaria di II grado: numero di sedi, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	48
5.5	Scuola secondaria di II grado: numero di iscritti, per provincia e tipo di gestione della scuola (A.S. 2004/2005)	48
5.6	Scuola secondaria di II grado: andamento del numero di iscritti nei principali indirizzi	51

5.6bis	Scuola secondaria di II grado: andamento del numero di iscritti nei principali indirizzi (dettaglio)	52
5.7	Scuola secondaria di II grado: variazioni assolute tra gli AA.SS. 2003/2004-2004/2005 e 2000/2001-2004/2005 degli iscritti alle diverse aree di indirizzo	55
5.8	Distribuzione percentuale degli iscritti per tipo di scuola secondaria di II grado. Confronto Italia-Piemonte (A.S. 2004/2005)	55
5.9	Scuola secondaria di II grado: candidati a scrutini ed esami nei corsi quinquennali, per anni di corso. Confronto esiti giugno 2002-giugno 2003	56
5.10	Scuola secondaria di II grado: incidenza percentuale dei respinti, per anno di corso	57
5.11	Scuola secondaria di II grado: variazione del peso percentuale dei respinti in Piemonte, per sesso	57
5.12	Scuola secondaria di II grado: respinti nel giugno 2003 e ripetenti nel successivo A.S. 2003/2004, per sesso	58
5.13	Scuola secondaria di II grado: respinti nel giugno 2003 e ripetenti nel successivo A.S. 2003/2004, per anno di corso	58
5.14	Dispersione scolastica tra gli anni 2002/2003 e 2003/2004 per tipo di scuola secondaria di II grado	60
5.15	Scuola secondaria di II grado: distribuzione dei diplomati qualificati e idonei al corso integrativo per tipo di scuola (A.S. 2004/2005)	60
5.16	Scuola secondaria di II grado: confronto tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005 del numero di diplomati e qualificati per tipo di scuola	62
5.17	Scuola secondaria di II grado: maturi per tipo di scuola (A.S. 2004/2005)	62
5.18	Scuola secondaria di II grado: confronto tra gli AA.SS. 2000/2001 e 2004/2005 del numero di maturi per tipo di scuola	64
5.19	Scuola secondaria di II grado: titoli conseguiti (maturità, qualifiche, corsi integrativi), per area di indirizzo e sesso. Variazioni assolute (giugno 2001-giugno 2005)	64
5.20	Scuola secondaria di II grado: andamento del numero di diplomati nei principali indirizzi	65
5.20bis	Scuola secondaria di II grado: andamento del numero di diplomati nei principali indirizzi (dettaglio)	66

## Capitolo 6

### Table

6.1	Studenti stranieri e iscritti per livello di scuola: valori assoluti e percentuali sul totale iscritti. Confronto tra gli AA.SS. 2000/2001, 2003/2004 e 2004/2005	71
6.2	Studenti stranieri per sesso, provincia e livello di scuola (A.S. 2004/2005)	73
6.3	Studenti stranieri: distribuzione percentuale per provincia e incidenza percentuale sul totale iscritti in ciascuna provincia (A.S. 2004/2005)	74
6.4	Studenti stranieri nella scuola secondaria di II grado, per indirizzo (A.S. 2004/2005)	74

6.5	Studenti stranieri: iscritti agli atenei piemontesi, per facoltà (A.A. 2003/2004)	75
6.6	Studenti stranieri per area geografica di appartenenza e livello di scuola (A.s. 2004/2005)	76
6.7	Studenti stranieri per area geografica di provenienza e provincia (A.s. 2004/2005)	76
6.8	Studenti stranieri nella scuola dell'infanzia, per nazione di provenienza e provincia (A.s. 2004/2005)	78
6.9	Studenti stranieri nella scuola primaria, per nazione di provenienza e provincia (A.s. 2004/2005)	81
6.10	Studenti stranieri nella scuola secondaria di I grado, per nazione di provenienza e provincia (A.s. 2004/2005)	84
6.11	Studenti stranieri nella scuola secondaria di II grado, per nazione di provenienza e provincia (A.s. 2004/2005)	87

#### *Figure*

6.1	Studenti stranieri iscritti nelle scuole piemontesi dall'A.s. 1995/1996. Valori assoluti	71
6.2	Percentuale di studenti stranieri sul totale iscritti nei diversi livelli di scuola (A.s. 2004/2005)	72
6.3	Studenti stranieri per sesso e livello di scuola (A.s. 2004/2005)	72
6.4	Studenti stranieri per sesso e provincia (A.s. 2004/2005)	73
6.5	Studenti stranieri: confronto delle nazionalità più numerose in Piemonte. Valori assoluti	77
6.6	Studenti stranieri: nazionalità più numerose in Piemonte, per tipo di scuola (A.s. 2004/2005)	77

## **Capitolo 7**

#### *Tabelle*

7.1	Riforma della scuola: decreti legislativi attuativi della legge delega 28 marzo 2003, n. 53	93
7.2	Tipi di licei e indirizzi secondo il decreto legislativo n. 226/2005	95
7.3	Livelli essenziali dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel decreto legislativo sul secondo ciclo	98

## **Capitolo 8**

#### *Tabelle*

8.1	Atenei piemontesi: recente evoluzione degli iscritti, per facoltà e ateneo	105
8.1.1	Atenei piemontesi: evoluzione degli iscritti, per sede universitaria	106

8.1.2	Incidenza di donne sul totale degli iscritti nelle facoltà piemontesi (A.A. 2004/2005)	108
8.1.3	Incidenza di donne sul totale degli iscritti negli atenei piemontesi e nei principali atenei italiani (A.A. 2004/2005)	109
8.1.4	Iscritti agli atenei piemontesi e ai principali atenei nazionali (> 30.000 iscritti), per regione di residenza degli studenti (A.A. 2003/2004)	110
8.1.5	Iscritti alle facoltà piemontesi, per regione di residenza degli studenti (A.A. 2003/2004)	111
8.2	Atenei piemontesi: recente evoluzione del numero di immatricolati per la prima volta al sistema universitario, per facoltà e per ateneo	113
8.2.1	Atenei piemontesi: immatricolati in Piemonte, per sede universitaria (A.A. 2004/2005)	113
8.2.2	Immatricolati per la prima volta al sistema universitario nelle facoltà piemontesi, per età al momento dell'immatricolazione. Valori percentuali (A.A. 2003/2004)	114
8.2.3	Atenei piemontesi: immatricolati per voto di maturità e facoltà (A.A. 2004/2005)	115
8.2.4	Atenei piemontesi: immatricolati, per voto di maturità e corso universitario. Valori percentuali (A.A. 2004/2005)	116
8.2.5	Atenei piemontesi: immatricolati per tipo di diploma di scuola secondaria di II grado. Valori percentuali (A.A. 2003/2004)	117
8.2.6	Immatricolati inattivi (non hanno superato esami), negli atenei e nelle facoltà piemontesi e nei principali atenei nazionali (> 30.000 iscritti) (A.A. 2002/2003)	118
8.2.7	Immatricolati negli atenei piemontesi e nei principali atenei nazionali (> 30.000 iscritti), per regione di residenza degli studenti (A.A. 2003/2004)	119
8.2.8	Immatricolati alle facoltà piemontesi, per regione di residenza degli studenti (A.A. 2003/2004)	120
8.2.9	Immatricolati in regione diversa da quella di residenza: residenti immatricolati fuori regione e immatricolati provenienti da altra regione (A.A. 2003/2004)	121
8.3	Atenei piemontesi: evoluzione recente del numero di laureati e diplomati universitari, per facoltà e per ateneo	122
8.3.1	Atenei piemontesi: laureati e diplomati per sede universitaria (2004)	123
8.3.2	Incidenza di donne sul totale laureati e diplomati nelle facoltà piemontesi (2004)	124
8.3.3	Incidenza di donne sul totale laureati e diplomati negli atenei piemontesi e nei principali atenei italiani (2004)	124
8.3.4	Laureati negli atenei piemontesi e principali atenei nazionali (> 30.000 iscritti), per regione di residenza degli studenti (2004)	126
<i>Figure</i>		
8.1	Atenei piemontesi: andamento degli iscritti per facoltà	106
8.1.1	Peso percentuale degli iscritti universitari alle diverse facoltà. Confronto Italia-Piemonte (A.A. 2004/2005)	107
8.1.2	Evoluzione recente degli iscritti all'università. Confronto Italia-Piemonte	107

8.1.3	Tasso di iscrizione per regione di residenza. Iscritti di 19-20 anni per 100 coetanei della regione (A.A. 2003/2004)	112
8.2	Atenei piemontesi: andamento degli immatricolati per facoltà	115
8.3	Atenei piemontesi: andamento dei laureati e diplomati universitari, per facoltà	123
8.3.1	Peso percentuale dei laureati e diplomati universitari per facoltà. Confronto Italia-Piemonte (anno 2004)	125
8.3.2	Evoluzione dei laureati e diplomati universitari. Confronto Italia-Piemonte	125

## Capitolo 9

### *Table*

9.1	Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea, per atenei e facoltà piemontesi (situazione nel 2004 dei laureati 2003)	133
9.2	Condizione occupazionale a 3 anni dalla laurea, per atenei e facoltà piemontesi (situazione nel 2004 dei laureati 2001)	134
9.3	Occupati che hanno iniziato l'attuale attività dopo la laurea: modo in cui hanno ottenuto l'attuale lavoro, per ateneo e genere (laureati 1999 nel 2000)	139
9.4	Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea, per atenei e facoltà (situazione nel 2004 dei laureati 2003)	139
9.5	Condizione occupazionale a 3 anni dalla laurea, per atenei e facoltà (situazione nel 2004 dei laureati 2001)	143

### *Figure*

9.1	Condizione occupazionale dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo. Totale atenei, valori percentuali	130
9.2	Percentuale di laureati che lavorano a 1 e a 3 anni dalla laurea, per gruppi di corsi di laurea. Totale atenei (laureati nel 2001)	131
9.3	Percentuale di laureati occupati ad 1 anno dal titolo, in rapporto alla condizione occupazionale antecedente la laurea. Totale atenei	131
9.4	Percentuale di laureati occupati ad 1 anno dal titolo, in rapporto alla condizione occupazionale antecedente la laurea.	132
9.5	Posizione professionale dei laureati in Piemonte che lavorano a 1 e a 3 anni dalla laurea, per ateneo. Valori percentuali (laureati 2002 e 2000 nel 2003)	135
9.6	Posizione professionale dei laureati in Piemonte che lavorano a 1 e a 3 anni dalla laurea, per ateneo. Valori percentuali (laureati 2000 nel 2003)	136
9.7	Guadagno mensile netto dei laureati in Piemonte che lavorano a 1 e a 3 anni dalla laurea, per ateneo (laureati 2002 e 2000 nel 2003)	137
9.8	Guadagno mensile netto dei laureati in Piemonte che lavorano a 3 anni dalla laurea, per facoltà (laureati 2000 nel 2003)	138

## Appendice

### *Tabelle*

A.1	Atenei piemontesi: iscritti per sesso e corso di studi (A.A 2004/2005)	151
A.2	Atenei piemontesi: immatricolati per sesso e corso di studi (A.A. 2004/2005)	166
A.3	Atenei piemontesi: laureati e diplomati per sesso e corso di studi (anno 2004)	172





